CERIALE: LITIGA, LO COSPARGE DI BENZINA E «LO INCENDIA»

SAVONA — L'hanno trasformato in torcia umana. Ora è in condizioni gravissime al centro grandi ustionati di Genova-Sampierdarena. Si chiama Fabrizio Ghibaudo, ha 18 anni, è uno studente savonese che abita in via Costacavalli, nel quartiere di Legino. E' accaduto sulla piazzuola di una stazione di servizio lungo l'autostrada Savona-Ventimiglia, all'altezza di Ceriale. Una lite, per futili motivi. All'improvviso un dipendente della stazione di servizio avrebbe indirizzato sul giovane un getto di benzina. Poi vi ha accostato la fiammella di un accendino e subito Fabrizio Ghibaudo è stato avvolto dalle fiamme.

Aiutato lo studente è ricoverato in ospedale e i medici di Sampierdarena si sono riservati la prognosi. Un altro giovane è stato fermato dai carabinieri di Ceriale. I carabinieri lo hanno rintracciato e affidato, per l'interrogatorio, al pretore Filippo Maffeo, di Albenga. E' stato denunciato a piede libero per lesioni. In un primo tempo il ragazzo di Savona era stato portato all'ospedale di Albenga e qui i medici lo avevano giudicato guaribile in 25 giorni. Una prognosi che, per il momento, ha consentito al giovane benzinaio, sospettato di essere l'autore dell'incredibile gesto, di evitare una denuncia ben più grave.

Fabrizio Ghibaudo, che ha riportato

Ivo Pastorino

● SEGUE A PAGINA 11

STAMPA SERA

L. 700
ANNO 118 - Numero 307

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Martedì 16 Dicembre 1986

ANCORA SCIOPERI NEI SERVIZI PUBBLICI

Centomila statali giovedì a Roma

ROMA — Schiarita sul fronte degli scioperi. Ieri si è sbloccata la vertenza delle Casse di Risparmio e i medici di famiglia hanno annunciato la sospensione dell'agitazione e il ritorno all'assistenza gratuita. Dal 30 dicembre all'Epifania entrerà poi in atto la «*tregua di Natale*». Ancora caos invece per quanto riguarda le altre banche, i veterinari, la scuola e i trasporti.

BANCHE — Rinnovato il contratto sono quindi tornati immediatamente al lavoro i 70 mila dipendenti delle Casse di Risparmio. Il nuovo contratto che scadrà il 31 dicembre 1988, prevede un aumento medio mensile di 150 mila lire, un recupero di produttività per gli anni 1987 e 1988 e l'erogazione «una tantum» per gli anni 1985 e 1986. Ridotto di 30 minuti l'orario settimanale, valorizzato il ruolo sindacale, aumento della durata d'apertura degli sportelli e la costituzione di un'«area quadri».

Sempre in alto mare invece la vertenza per le banche. Il negoziato riprende oggi. Da superare gli scogli dell'orario di sportello e del riconoscimento del ruolo sindacale. Sempre in pericolo quindi il pagamento di tredicesime e stipendi.

SANITA' — Tornati all'assistenza gratuita i medici di famiglia, continuano invece le agitazioni dei medici ospedalieri e dei veterinari. Questi ultimi sono in sciopero per quarantott'ore da ieri. Nei macelli e nei mercati di carne sono scattate le precettazioni — anche a Torino — che hanno evitato la paralisi. I medici ospedalieri si asterranno invece da ogni prestazione non urgente domani e giovedì. Per venerdì è previsto uno sciopero nazionale della guardia medica.

SCUOLA — Tempi duri si preannunciano invece per la scuola. Il sindacato autonomo Snals ha deciso di bloccare gli scrutini quadrimestrali nelle scuole di ogni ordine e grado in seguito alle «misure» proposte dal governo.

TRAM E AUTOBUS — Gli autoferrotranvieri hanno scioperato, stamane, dall'inizio del turno sino alle ore 9, a difesa del loro fondo di previdenza. L'agitazione era proclamata da Cisl e Uil, contraria la Cgil. Secondo dati di fonte sindacale, stamane solo il 7-8 per cento degli automezzi è uscito dai depositi (moltissimi iscritti Cgil avrebbero cioè aderito alla fermata). «*La generale adesione* — sostengono Cisl e Uil in un comunicato — *intende riaffermare la volontà di difendere il fondo di previdenza che non è di privilegio (come in certi ambienti si fa credere), ma tiene invece conto del particolare lavoro svolto dalla categoria*».

PRESO, VENDEVA DROGA IL BR EVASO DA NOVARA

Di Cecco (fuggito dall'ospedale il 23 settembre con Diana) catturato a Forlì assieme a sette spacciatori

Giuseppe Di Cecco

FORLI' — Ottantatre giorni di libertà gli erano serviti per trasformarsi da brigatista rosso in spacciatore di eroina. Giuseppe Di Cecco, 31 anni, il terrorista evaso il 23 settembre scorso dal reparto detenuti dell'Ospedale Maggiore di Novara, con il killer della colonna br «Walter Alasia», Calogero Diana, 37 anni (catturato in un ristorante di Milano il 4 dicembre scorso) è stato arrestato sabato dalla Squadra Mobile di Forlì. La sua vera identità, però, è stata accertata solo ieri.

Gli agenti l'hanno sorpreso in un casolare tra Cesena e Rimini: con lui sono state catturate altre sette persone. Sono i componenti di una banda che controllava il traffico di stupefacenti in Romagna (un etto di eroina spacciato ogni giorno): i loro nomi non sono ancora stati resi noti. L'«arruolamento» di Di Cecco nel traffico di droga è l'ennesima conferma del connubio e dei legami tra criminalità organizzata e terrorismo, alla ricerca di finanziamenti e di protezioni nel tentativo di ricostituire il partito armato.

Spettacolare l'operazione di polizia che sabato ha portato all'arresto dei brigatista e dei suoi complici. Gli agenti hanno utilizzato anche un elicottero e unità cinofile. Di Cecco e gli altri hanno cercato di fuggire, ma sono stati subito bloccati. Nella fattoria (non è stata ancora indicata la sua esatta ubicazione) sono stati trovati armi, esplosivo, micce, detonatori e cento etti di eroina.

Subito interrogato, Di Cecco (per la sua militanza nella colonna torinese «Mara Cagol» delle Br deve scontare 24 anni di carcere) ha detto di chiamarsi Sandro Feli e di essere residente a Palombara di Chieti, dove abita una sua zia. Per la paternità e maternità ha poi usato i nomi effettivi dei suoi genitori. La polizia ha compiuto controlli a Palombara e ieri mattina la foto dell'arrestato è stata inviata a Novara e a Chieti. Dal capoluogo piemontese, infine, sono giunti i carabinieri e gli agenti di custodia del supercarcere che avevano sorvegliato per mesi Di Cecco. Il loro riconoscimento e l'esame delle impronte digitali hanno dato la conferma definitiva.

All'arresto degli otto la polizia era giunta proprio dando la caccia in Romagna ai brigatista. I carabinieri di Milano, infatti, avevano scoperto, addosso a Calogero Diana, dei biglietti dell'azienda trasporti di Ravenna.

Di Cecco era stato ricoverato nell'Ospedale Maggiore di Novara per uno sciopero della fame, iniziato alla fine di agosto nel supercarcere cittadino insieme con Calogero Diana. In realtà, era il primo atto di un'evasione concordata con altri complici all'esterno.

Il reparto per detenuti si trova nel sottotetto dell'ospedale. Le tre celle hanno finestre con inferriate a tre metri e mezzo di altezza. I due scappano all'alba, per i tetti: le sbarre delle finestre erano state segate dall'esterno.

QUATTRO GEMELLI NATI A TORINO DALLA FECONDAZIONE IN VITRO

Ieri sera al Sant'Anna. La madre ha 37 anni. Prematuri, ricoverati alla rianimazione dell'Infantile

TORINO — Parto quadrigemellare, ieri sera, al Sant'Anna, prodotto dalla fecondazione in vitro su una donna di 37 anni.

Veruska (un chilo e 100 grammi), Alessandro (un chilo e 280), Maruska (un chilo e 200) ed Amadeus (970 grammi), sono nati prematuri, con gravi difficoltà respiratorie, dopo una gestazione durata appena ventinove settimane.

I piccini sono venuti alla luce tra le 21 e le 22,30 e dalle 23 sono ricoverati nel reparto di rianimazione del Regina Margherita, diretto dal professor Zuccaro. Per due di loro, Maruska e Amadeus, le preoccupazioni sono maggiori. Tutti e quattro sono attaccati al respiratore artificiale e pesano pochissimo. La battaglia per la sopravvivenza, dunque, sarà durissima e lunga. Ma i medici e gli infermieri, che li seguono ventiquattr'ore su ventiquattro, non disperano.

A sperare più di tutti, dopo i genitori dei gemelli, sono il dottor Di Gregorio e il dottor Arisio che guidano il programma della fecondazione in vitro dell'ospedale ostetrico ginecologico torinese, dopo che il professor Carlo Campagnoli, fondatore del gruppo, si è ritirato per «una pausa di riflessione di carattere etico e deontologico», determinata dalle nuove tecniche adottate.

La mamma dei piccini, che si era sottoposta alla fecondazione in vitro in una clinica privata dove i due medici prestavano la stesso lavoro condotto in ospedale, sta bene.

La vicenda ricorda quella dei cinque gemellini (Fabio, Samantha, Luca, Sabrina e Christian), nati al Sant'Anna nell'ottobre dell'84, dopo che la loro mamma si era sottoposta ad un procedimento di «induzione dell'ovulazione» al Sant'Anna e tutti si augurano, adesso, che quel finale non si ripeta.

Fu una storia che commosse l'intera città, poiché, dopo lunghi giorni di attesa sopravvisse la sola Samantha (che ora gode di ottima salute), mentre i quattro fratellini morirono a poche ore di distanza l'uno dall'altro.

Nel caso dei gemelli nati ieri, si nutre, però, qualche speranza in più, poiché la gestazione è stata più lunga di un mese rispetto a quella che si era conclusa in modo così tragico.

La fecondazione in vitro, comunque, rimane l'ultima spiaggia per la coppia che desidera, ardentemente, avere figli, ma che ha precisi impedimenti alla procreazione.

In questi ultimi tempi, tuttavia, qualcosa sta cambiando nel mondo della scienza. Chi, per primo, aveva dato il via a queste tecniche, ora sta facendo una clamorosa marcia indietro.

Uno dei quattro gemellini nell'incubatrice

E' il caso di Jacques Testart, «padre» del primo bimbo in provetta nato in Francia. Ora il ministro della Sanità francese sta valutando l'ipotesi di una moratoria per la biogenetica, proposta da un'assemblea di 37 «saggi», formata da biologi, fisici e sociologi, creata nel 1983 dal presidente Mitterrand.

Proprio ieri l'assemblea ha rivolto formale richiesta di sospensione degli esperimenti sugli embrioni, adducendo validi motivi, quali, ad esempio, l'assenza di una precisa normativa sulla materia.

Tocchera adesso ai legislatori, dopo che la scienza ha fatto i suoi passi da gigante, porre rimedio ai rischi della fecondazione in vitro e tracciare un preciso confine tra il «concesso» e l'«inaccettabile».

Daniela Daniele

IL NABUCCO «RIDOTTO» PER L'A. ADIGE

ROMA — La presidente della commissione parlamentare di vigilanza sulla Rai-tv, Rosa Russo Jervolino ha assegnato alla sottocommissione per gli indirizzi generali l'esame del «caso Nabucco-Alto Adige» sollevato dal deputato missino Franco Servello dopo la trasmissione da parte della Rai dell'opera che ha inaugurato la stagione della Scala di Milano.

Il deputato aveva protestato perché la trasmissione del «Nabucco» in Alto Adige «è stata ridotta per evitare di toccare la suscettibilità della popolazione di lingua tedesca, in particolare nel terzo atto al momento del coro del "Va pensiero..."».

Fin qui la polemica sollevata dal missini. In realtà la sede Rai di Bolzano è stata sommersa in questi giorni dalle proteste degli ascoltatori, perché i dirigenti non se la sono sentiti di cancellare il Tagesschau, (il telegiornale locale in lingua tedesca) per collegarsi, come hanno fatto tutte le altre regioni italiane, con la Scala di Milano.

Così i telespettatori italiani dell'Alto Adige non hanno potuto vedere e ascoltare tutta la prima metà dell'opera di Verdi: l'ouverture e l'intero primo atto. Il loro è stato un «Nabucco» dimezzato.

«REAGAN FIRMO' MANDATI PER LE ARMI...»

La rivelazione è del presidente della commissione senatoriale per i servizi segreti. Regan e Shultz interrogati oggi a porte chiuse. Il capo della Cia in ospedale

WASHINGTON — Le responsabilità del presidente Reagan nello scandalo della vendita di armi all'Iran saranno oggi al centro degli interrogatori del capo di Gabinetto Donald Regan e del segretario di Stato George Shultz. La commissione per i Servizi Segreti li interrogherà a porte chiuse, il primo questa mattina, il secondo nel pomeriggio.

E' stato il senatore repubblicano Dave Durenberger, presidente della commissione per i Servizi Segreti, a puntare l'indice accusatore sul capo della Casa Bianca, affermando che Reagan firmò nel dicembre e nel gennaio scorsi diversi mandati per autorizzare la vendita di armi americane all'Iran senza che il Congresso ne fosse a conoscenza. Durenberger ha precisato che la sua commissione intende interrogare il capo di Gabinetto Regan proprio in merito a questi mandati. Finora era nota l'esistenza di un solo documento firmato dal Capo dello Stato per l'autorizzazione delle vendite segrete di armi all'Iran.

Per il capo di Gabinetto della Casa Bianca Regan sarà il primo interrogatorio, mentre Shultz ha già testimoniato la settimana scorsa davanti al Congresso in udienza pubblica. Infatti, pur essendo stato tirato ufficiosamente in ballo come «*l'autorità superiore*» che potrebbe aver sanzionato l'operazione segreta di finanziamento gestita dall'ex consigliere per la Sicurezza Nazionale John Poindexter e dal colonnello Oliver North, Regan non è stato finora interrogato da nessuna commissione del Congresso e ha manifestato il desiderio di rimanere al suo posto malgrado pressioni fatte in crescendo sul presidente Reagan affinché allontani il suo controverso capo di Gabinetto.

Il presidente poteva opporsi alla testimonianza di Regan al Congresso invocando i «privilegi» di cui gode come capo dell'esecutivo, ma il portavoce della Casa Bianca, Larry Speakes, ha ieri assicurato che non si farà ricorso a questi privilegi e che Regan è ben disposto a testimoniare anche con un'udienza pubblica oltre che a porte chiuse.

Regan sarà il primo di quattro esponenti dell'amministrazione americana chiamati a testimoniare questa settimana dinanzi alla commissione del Senato per i Servizi Segreti. Una quinta testimonianza sarebbe dovuta essere quella del direttore della Cia, William Casey, che però è ricoverato da ieri in ospedale dopo essere stato colpito da un lieve ictus cerebrale. Dopo la testimonianza di Shultz questo pomeriggio, sono in programma domani quella del segretario alla Difesa Caspar Weinberger e del ministro della Giustizia Edwin Meese. I leader del Senato si propongono inoltre di nominare una commissione formata da undici loro colleghi incaricata di esaminare il ruolo di tutti gli altri gruppi di senatori costituiti finora per indagare sulla vicenda della vendita di armi all'Iran.

Le condizioni del direttore della Cia, comunque, non destano eccessive preoccupazioni. L'ictus si è manifestato con alcuni spasmi alle braccia ed alle gambe per circa un minuto. Casey non ha mai perso coscienza. Il portavoce dell'ospedale ha detto che le condizioni di Casey sono stabili e che il paziente sta riposando. «*Verrà sottoposto ad esami per diversi giorni*», ha aggiunto. Il medico che lo ha in cura, il dottor Stapleton, ha messo in chiaro che Casey non è attualmente in condizione di testimoniare davanti alla commissione del Senato.

Intanto, per la prima volta, anche il ministro della Giustizia Meese viene chiamato in causa per l'«*Iran-gate*». Un

● SEGUE A PAGINA 15

DOLLARO A 1402

ROMA — Dollaro in leggero rialzo: 1402,80 lire rispetto alle 1396,25 di ieri. In leggera flessione il marco: 983,10 lire rispetto a 983,20.

BORSA. A Torino attività ridottissima. Chiusura: Buton 2480, Perugina o. 8830, r. 3250, Cir o. 6830, r. 6830, Buitoni o. 7601, r. 4000, r. god.1/7 3700, Cassa Risparmi 4380, warrant Comau 211, Alivar 10.500, Eridania 4730, Eridania r. n. c. 2700, fl 29.900, Editoriale 2475, Pirelli Spa o. 4730, r. 4730, r. n. c. 2790, Manuli Cavi 3800, Finarte 1890, Montedison o. 2661, r. 1325, Westinghouse 32.500, Sola o. 4580, r. 4650, r. n. c. 2485, Franco Tosi 21.750, Sola Fibre 2730, Fiat o. 13.970, Fiat p. 7150.

TI-74 BASIC - CALCOLATORE LA PIU' PRESTIGIOSA!
TEXAS INSTRUMENTS

NUOVA
L. 253.400 + IVA

ARCHIDEA s.r.l. via Po 26 - Tel. 839 7549.
ASA Elettronica s.n.c. via C. Fossati S/c To Tel. 389.328.
COMPUTER SHOP via Nizza 91 To - Tel. [illegible]
C.S.C. via Monte di Pietà 17 To - Tel. 532.730
GOSUB s.n.c. piazza Castello 60 To - Tel. 542.781
MARCHISIO Gianna via Pollenzo 8 To - Tel. [illegible]
MT informatica c. G. Cesare 56-bis To Tel. 238.803
PEDRAZZI elettronica corso Vittorio Emanuele 21 To Tel. 650.8441
TARDIVELLO via Cernaia 32 To - Tel. 542.672

distribuito in Piemonte da:
LA MERIDIANA
v. Pragelato 24/D TORINO - TEL. 338.443

La grande novità dell'anno:
pellicce nappate reversibili con pelli pregiate per uomo-donna.
PELLICCERIA GARINO
Via Garibaldi 28 - TORINO
Con un solo acquisto siete sportivi di giorno ed eleganti di sera.
GARINO è classe, moda, ma soprattutto ottima qualità e grande convenienza.

I vostri amici vi avranno detto di
JUMBO SPORT
Piazza Italia - CARMAGNOLA (TO)

Perché non provate per i regali di Natale?

DAGNOLI
abbigliamento
man & woman
ORARIO CONTINUATO

al 23 di via madama cristina a torino tel. 669.26.09

La dentiera non è un francobollo! Perché usare la stessa colla?
SENSAZIONALE NOVITA'
PER I PORTATORI DI PROTESI
FITTYDENT è un adesivo per protesi rivoluzionario perché [illegible], inodore, insapore. Una applicazione può durare anche più giorni. Con FITTYDENT ritorna la sensibilità al gusto genuino degli alimenti e la corretta abitudine a [illegible] i denti direttamente in bocca con spazzolino e dentifricio.
Per i portatori di protesi mobile c'è da oggi una sensazionale novità mondiale: Dr. HORN'S FITTYDENT, il primo vero adesivo per la dentiera. Il risultato di questa decennale ricerca è una rinnovata sensazione di possedere denti naturali. Mangiando, bevendo, parlando, con Fittydent la protesi rimane saldamente attaccata al palato. Bevendo un tè od un caffè non si corre più il rischio che la protesi possa [illegible] e la non solubilità di FITTYDENT evita il continuo danneggiamento dello stomaco, il sapore dei cibi viene rispettato perché FITTYDENT è inodore ed insapore. La perfetta adesività evita l'infiltrazione di cibi fra protesi e gengiva e quindi possibili fermentazioni ad infezioni. L'effetto adesivo dura, a seconda della natura della protesi, da uno a più giorni. Il potere adesivo è così forte, che le irritazioni tipiche da sfregamento della dentiera sulla mucosa della [illegible] evitando così anche le probabili fratture da sbilanciamento. La protesi può essere portata anche di notte. Con FITTYDENT ritorna la sensibilità ai gusti: riapre il bar per l'aperitivo, il salotto per il tè, la trattoria di campagna e il ristorante di lusso.
FITTYDENT è una pasta confezionata in tubetto, molto facile da usare. Il vostro farmacista vi suggerirà il corretto modo di impiego. Chiunque voglia dimenticarsi della propria dentiera e convincersi che [illegible] la sua dentizione, può farlo [illegible] con FITTYDENT perché FITTYDENT non è una colla per francobolli!
FITTYDENT è un prodotto distribuito da:
FARDAMO - Tel. 627.2754 - MICHELINO (TO)
Distribuito esclusivamente in farmacia

Lo ha annunciato ieri il ministro De Michelis

PER I 20.000 CASSINTEGRATI C'E' UNA SOLUZIONE?

«Tutti sui robot, immediata riforma della cassa integrazione, contratti in dirittura d'arrivo»: questi i messaggi che ieri il ministro del Lavoro Gianni De Michelis ha portato a Torino. Pur in ritardo per la nebbia (è atterrato all'aeroporto di Cuneo-Levaldigi) non ha deluso nessuno.

In piazza Castello l'aspettavano il presidente della Regione, Vittorio Beltrami, l'assessore Piero Genovese, la giunta, i capigruppo, consiglieri. L'assessore al Lavoro gli aveva preparato una «nota» di tre pagine. «Purtroppo l'87 — ha detto — potrebbe portare in Piemonte una stagione di possibili licenziamenti collettivi che potrebbe coinvolgere qualche migliaio di persone».

Chi? Tutti coloro (Bin-Montefibre, Chatillon, Ceat, Michelin, Indesit) che sono in cassa integrazione da anni e anni e ai quali il Cipi ha concesso l'ultima proroga. Inoltre c'è una «lista» di cassintegrati strutturali a zero ore da troppo tempo. «Sono dei quasi-disoccupati assistiti — ha aggiunto Genovese — difficilmente ricollocabili attraverso processi di mobilità esterna». Per risolvere queste situazioni la Regione ha suggerito: un provvedimento «ponte»; un'azione straordinaria e limitata nel tempo mirata a crisi aziendali irreversibili che consenta il prepensionamento dei lavoratori in «cassa» con oltre 50 anni. Sono un quarto di tutti i cassintegrati.

Il ministro non si è limitato ad ascoltare. Al termine della riunione della Commissione regionale per l'impiego che ieri ha guidato come presidente ha annunciato che «già [illegible] prossimo o al più tardi il 7 gennaio presenterò il mio progetto di legge per la riforma della cassa integrazione».

Quali le principali novità? Le ha spiegate nel pomeriggio nella sede del pci di corso Palestro. «C'è una soluzione-ponte che permetterà ai cassintegrati che hanno più di 50 anni di giungere fino ai 55 previsti per il prepensionamento. Ho chiesto ai rappresentanti sindacali piemontesi di fare a loro volta pressioni sui loro esponenti nazionali affinché il progetto possa essere presentato anche col loro accordo». «La situazione occupazionale è molto migliorata in Piemonte — ha precisato — come nel resto d'Italia ma ci troviamo ora ad affrontare i residui degli anni difficili che si sono conclusi».

Il ministro De Michelis

Ma i 25.000 lavoratori in cassa integrazione a zero ore? «Ho chiesto alla Regione di predisporre per la maggior parte di loro, in età compresa tra i 29 e i 50 anni, delle liste di mobilità. Al loro interno gli imprenditori dovranno scegliere una su cinque delle persone che intendono assumere».

Ci sono già state reazioni degli industriali? De Michelis non lo ha precisato ma con una battuta ha pronosticato che «al momento buono li sentiremo urlare come aquile». La proposta delle liste di mobilità dovrebbe permettere, sempre secondo il ministro, il reinserire sul mercato del lavoro, pur continuando ad assisterli economicamente con una «indennità» speciale per un certo periodo, i lavoratori ancora eccedenti.

Una battuta sui contratti ancora aperti. «Sono convinto che ormai esistano le condizioni per poterli chiudere bene». «Anche per quel che riguarda il pubblico impiego — ha proseguito — le questioni sono quasi definite e mi sembra che la stessa decisione dei sindacati di fissare lo sciopero generale per il 9 gennaio sia stata presa per dare il tempo di superare gli ultimi contrasti». «L'unica mia paura — ha concluso De Michelis — è che vertenze per categorie anomale, come i medici ed i bancari, vengano chiuse male, perché si rischierebbe di non raggiungere più altre intese». Chiudendo la [illegible] giornata in Piemonte il ministro ha poi rilanciato una vecchia proposta del sindacato: tassare i robot per salvare l'Inps. «L'ipotesi di tassare il valore aggiunto è giusta perché ci [illegible] differenze rilevanti nell'utilizzazione della forza-lavoro. Ma certo la questione non potrà essere risolta in tempi brevi».

g. m. p.

CENSURA PCI ALL'ASSESSORE HA TACIUTO SUL COMUNALE

Il pci chiede al consiglio comunale di deplorare il comportamento dell'assessore al Legale Andrea Galasso per non aver informato in [illegible] completa in [illegible] della delibera, ora ritirata, di costituzione in giudizio della Città [illegible] i progettisti della ristrutturazione del Comunale.

Se stasera, in aula rossa, si parlerà di stadio nuovo (con relative perplessità) lo si farà passando da questo attacco dell'opposizione all'assessore democristiano. La «censura» richiesta da comunisti e sinistra indipendente sarà comunque respinta dal pentapartito, tanto più che Galasso ha rivelato le precedenti delibere e ha presentato un documento in cui si decide, per l'amministrazione civica, di seguire [illegible] le strade di costituzione contro i progettisti Bizzarri-Gerino, «sia avanti il Tribunale, sia avanti il collegio arbitrale».

Sempre stasera si discuterà un'interrogazione sul festival del cinema sportivo.

Nel consiglio comunale di ieri, intanto, si è parlato di «bancomat». Spesso sono fuoriservizio, quasi sempre nei giorni prefestivi e festivi. Il dc Paolo Chiavarino ha invitato il sindaco a intervenire presso gli istituti di credito perché garantiscano un servizio efficiente, specie nel periodo natalizio. Cardetti ha rivolto la richiesta alle banche tramite un telegramma.

Il dc Sergio Galotti ha comunicato al consiglio «che, venuto a conoscenza a mezzo degli organi di informazione dell'indagine della magistratura sul *jumbo-bram* e a seguito di una violenta polemica sull'argomento [illegible] in questo consiglio, ho personalmente consegnato alle autorità giudiziarie copia dei miei interventi e relativa documentazione».

Li ha stanziati il San Paolo a favore della Regione

DUECENTO MILIONI DI LIRE CONTRO IL VIRUS AIDS

Duecento milioni contro l'Aids. Li ha stanziati l'Istituto Bancario San Paolo a favore della Regione per sostenere la ricerca, in Piemonte, sulla sindrome da immunodeficienza acquisita. La deficienza immunitaria, dall'inizio del [illegible] a oggi ha colpito a Torino seicentocinquanta persone, di cui otto sono morte.

L'assessorato regionale alla Sanità, a sua volta, interviene con altri duecento milioni. Il denaro servirà a sostenere l'attività dell'Istituto di malattie infettive dell'Università secondo un piano che prevede tre linee d'intervento: prevenzione, assistenza e ricerca scientifica.

In programma — al fine di arginare il diffondersi della sindrome in Piemonte — borse di studio per operatori sanitari e una campagna di sensibilizzazione dei cittadini, con attenzione particolare per le categorie cosiddette «a rischio», quelle cioè più esposte al virus dell'Aids (si trasmette, è stato accertato, soprattutto per via ematica e con lo sperma). La campagna dell'assessorato alla Sanità della Regione sarà volta a informare, insistendo sulle precauzioni da adottare per evitare il contagio, senza tuttavia creare allarmismi inutili.

Ieri, intanto, una vittima «sospetta»: overdose o incidente?

DROGA, UN TRISTE RECORD DI MORTI

C'è un nuovo tossicomane: il consumatore del sabato sera

Ancora due morti per droga in fila, una terza sospetta, in circostanze drammatiche (si sarebbe trattato di folgorazione provocata dalla corrente elettrica), di un tossicomane appena uscito dal carcere. Ancora una volta fra il venerdì e il lunedì mattina, lo spazio del fine e dell'inizio settimana, diventato ormai fatale per non poche persone: diciotto quest'anno, che d'eroina «si fanno» occasionalmente, quando ci sono i soldi e l'opportunità. Mai a Torino c'erano stati tanti decessi in neppure dodici mesi e concentrati in alcuni periodi dell'anno (fine inverno, metà estate e dicembre) che fanno pensare ad un mercato investito da partite di droga diverse, fatali proprio a quanti non hanno un organismo «assuefatto», sono più esposti alle oscillazioni di percentuale attiva della sostanza nelle «bustine», meno, per disinformazione e mancanza di esperienza, sanno distinguere la «roba» che si ritrovano in mano.

Paradossalmente il rischio-morte [illegible] con il tentativo di far convivere il rapporto con la droga e un'apparente normalità in quello «spazio» di vita, dedicato al riposo, in cui però la noia e la solitudine avvicinano sempre di più alla ricerca di un qualcos'altro sempre molto definibile rispetto alla scelta di gruppo dei tossicomani degli Anni Settanta. Non è un caso, purtroppo, che oggi muoiano sempre di più le persone [illegible] più sole o «senza comunicazione» in famiglia rispetto a quante riescono a salvarsi: i 150-180 casi di overdose in un anno (il 1985) che arrivano in tempo in ospedale e possono essere «trattati» con il Naloxone, il farmaco che consente di evitare proporzioni ben più allarmanti delle morti per droga.

Il professor Tappero esegue da anni le autopsie e gli accertamenti tossicologici di tutti i casi «sospetti». Il suo è un osservatorio particolare del fenomeno, ma significativamente preciso: «Gran parte dei morti per droga di questi ultimi anni erano persone in buone condizioni generali di salute a differenza dei tossicomani di un tempo. Tant'è che ai centri Usl per la tossicodipendenze le dosi di metadone a scalare partono ormai dai 20 milligrammi, mentre una volta non ci si scandalizzava per prescrizioni inizialmente di 80-60 milligrammi al giorno. Tutto questo è senz'altro una conseguenza di un rapporto più occasionale con gli stupefacenti, ma nello stesso tempo non si può ignorare che a Torino, da tempo, circola eroina molto più diluita di una volta. I due fenomeni si incrociano».

E qui Tappero coglie il rischio-morte più alto: «Questo ormai non più nuovo consumatore del sabato sera va a flusso, non conosce il prodotto, tanto meno sa distinguere il [illegible] delle bustine che acquista. Non è un problema di tagli con [illegible] micidiali, come [illegible] si crede. E' una semplicissima questione di percentuali diverse di principio attivo: basta un 20 per cento in più per morire se si è abituati a dosi con un 10 per cento di eroina pura».

Giuseppe Bonadonna, morto dopo due giorni sulla sua [illegible]

Anche Roberto Merlo, del gruppo Abele, è da moltissimo un attento osservatore dei mutamenti del fenomeno. «Quel che noto oggi — dice — è che in carcere lo spacciatore non è più malvisto come un tempo. Tant'è vero che si intravedono sempre di più in questo sommerso della cultura drogata che si dilata nei suoi precari equilibri, con un rapporto più occasionale ma pure più capillare con le sostanze, figure nuove di piccoli spacciatori: ragazzi che non bucano; che vendono soltanto la roba, portandola magari a casa del cliente. Rappresentano l'ultimo anello di una catena dello spaccio che, non più dominato da grandi organizzazioni criminali, si vede assai di meno alla luce del sole, e al tempo stesso tende a realizzare più in fretta i suoi business. Ecco il perché delle partite diverse di droga che arrivano sulla piazza periferica di Torino».

Gli inquirenti torinesi hanno [illegible] più efficacemente dei loro colleghi, altrove, in questi mesi. «E' un fatto che a Torino — testimonia Angelo Gigilo, medico dei servizi per la tossicodipendenze — si mercia [illegible] meno concentrata di quella che si vende a Milano o a Verona».

Alberto Gaino

STAMPA SERA
Michele Tora direttore responsabile
Carlo Brenegle vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Ceretti di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peluffo - Amministratori Enrico Aytari, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Massarini, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demattei, Giovanni Peradotto
Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino
© 1986 Editrice LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. 898 DEL 12-12-1986
PK Pubblicità publikompass spa
Sede e Direzione Generale: 20125 MILANO, via Carducci, 29 - Tel. (02) 65.96
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60; via Roma, 80; via Maserano, 38 - Tel. (011) 88.311
Filiali: ALBA, c. M. Coppino, 8 - Tel. 36.717 • ALESSANDRIA, v. Cavour, 8 - Tel. 442.543 • AOSTA, v. X de Maistre, 10 - Tel. 45.051 • ARONA, v.le Baracca, 40/a - Tel. 41.700 • ASTI, v. Massimo d'Azeglio, 29 - Tel. 32.202 • BIELLA, v. P. Micca, 8 - Tel. 30.788 • Pinerolese, 28 - Tel. 355.330 • BOLOGNA, via Indipendenza, 24 - Tel. 228.826 • CATANIA, p.za Giovanni XXIII, 10 - Tel. 533.027 • CATANZARO, via M. Greco, 102 - Tel. 44.506 • CORDENZA, v.le Italia, 180 - Tel. 390.873 • CUNEO, v. S. Giovanni, 11 - Tel. 56.633 • FIDENZA, v. Gramsci, 56 - Tel. 37.44 • FIRENZE, v.le Manfredo, 24 - Tel. 581.192 • GENOVA, via C. M. Cattaneo, 1/14 - Tel. 541.266 • IMPERIA, via Bonfante, 1 - Tel. 273.231 • MANTOVA, p.za V. Emanuele, 3 - Tel. 361.828 • MESSINA, v.le S. Martino (Galleria Uprim) - Tel. 29.30.665 • MODENA, via Rismondo, 2 - Tel. 218.845 • NOVARA, c. Mazzini, 1 - Tel. 33.361 • PADOVA, p.za Giovanni XXIII, 2 - Tel. 735.224 • PALERMO, v. Mariano Stabile, 150 - Tel. 334.828 • PARMA, v.le Mentana, 8 - Tel. 36.642 • REGGIO CALABRIA, Ten. Pinella, 13 - Tel. 20.516 • REGGIO EMILIA, v. Dell'Accademia, 7 - Tel. 41.048 • ROMA, v. Cuattro Fontane, 16 - Tel. 47.55.904 • SANREMO, v. Gioberti, 47 - Tel. 884.848 • SASSARI, v. Porcellana, 9 - Tel. 275.478 • SAVONA, v. Assarotti, 1/1 - Tel. 36.218 • VERCELLI, v. Fra, 63 - Tel. 60.458

LA SIGNORA HA UN AMANTE? RICATTIAMOLA: TRE ARRESTI

Manette per tre persone che probabilmente avevano svaligiato un alloggio e che pretendevano mezzo milione per non raccontare che la proprietaria aveva un amante sposato con figli. Agenti della polizia con il dirigente di Vanchiglia dottor Costanzo hanno arrestato Emanuele Lichinghi, 39 anni, via Santa Maria 1; Matteo Damiano, [illegible] anni, via Sansovino 151; Ferdinando Attanasio, 58 anni, via Molise 47.

Una storia cominciata qualche settimana fa, quando i ladri sono riusciti a forzare la porta d'ingresso di un alloggio di via Belmasco. Televisore a colori, impianto stereo, alcuni oggettini di valore, qualche cianfrusaglia di oreficeria sono stati il bottino. La proprietaria di casa è una donna che si è rivolta alla polizia: ha denunciato il furto ma ha anche dato qualche indicazione sul conto dei possibili responsabili.

La polizia si è mossa con discrezione ma Lichinghi, Damiano e Attanasio devono essersi accorti che gli agenti [illegible] interessandosi troppo dei fatti loro. Sapevano che la donna proprietaria di casa aveva una relazione con un uomo sposato e allora hanno pensato di darle un «avvertimento»: per non rivelare notizie troppo spiacevoli doveva convincere la sua donna a ritirare la denuncia. Non solo: doveva presentarsi con 500 mila lire a titolo di «rimborso spese».

L'interessato ha informato la polizia che ha preparato la trappola. La possibile vittima è stata convinta a presentarsi all'appuntamento con il denaro.

Si sono incontrati dapprima in un bar di corso Vercelli, poi si sono spostati in un altro bar e, dopo, in un altro ancora. Gli agenti del commissariato di polizia sempre [illegible] hanno seguito da vicino i movimenti del gruppo fingendo di giocare al flipper.

Quando la «trattativa» è arrivata all'epilogo sono intervenuti. I tre hanno chiesto i soldi e l'uomo ha preso dalla tasca interna del giubbotto la busta con il denaro: in quel momento i poliziotti si sono qualificati e hanno fatto scattare le [illegible]. L'arresto non è stato drammatico. Lichinghi, Attanasio e Damiano hanno offerto i polsi senza reagire. Solo una debole protesta: «Ma no, c'è un equivoco, non abbiamo fatto nulla. Possiamo spiegare». Ma subito dopo l'ammissione: «Era una fesseria, dottore, adesso ci porterà una montagna di guai».

Colpito da un agente mentre con due complici rapinava l'Agip

E' UN CARROZZIERE INCENSURATO

ABITAVA AD AVIGLIANA. LA POLIZIA INTERROGA LA MOGLIE

La squadra mobile ha identificato il rapinatore ucciso durante l'assalto ad un chiosco Agip di Grugliasco. E' un carrozziere incensurato: Francesco D'Addurio, 32 anni, abitante ad Avigliana con carrozzeria in via Feltrano 4 a Torino.

La polizia sta già interrogando la moglie, che non sapeva nulla della doppia vita del marito. La donna è incinta. Le formalità di legge impongono però che si rechi all'obitorio per riconoscere la salma del marito freddato da una pallottola che gli ha passato il fianco.

Con tutta probabilità l'uomo ucciso, per compiere le rapine assieme ai suoi complici, si serviva di macchine di clienti cui veniva applicata una targa rubata. Anche ieri sera sarebbe stata usata la stessa tecnica per le due rapine che la banda ha compiuto tra le 19 e le 19,30. Alla Golf grigia usata per i «colpi» è stata applicata una targa portata via poche ore prima da una vettura a Cambiano.

L'aspetto del rapinatore ucciso ha molto giovato alla sua identificazione: si tratta di un uomo sui 25 anni, già con qualche capello bianco, non molto alto, 1,65, e piuttosto grassoccio, 74 chili. Indossava una tuta da meccanico coperta da un eskimo blu. Anche l'aspetto delle mani, callose e ruvide, quasi nere per il lavoro in officina, ha fornito agli investigatori utili indicazioni per giungere all'identificazione.

Ieri sera, quando ha incontrato sulla sua strada di bandito un agente di polizia che ha sparato prima di lui, il carrozziere aveva già compiuto una rapina. Il colpo era stato messo a segno venti minuti prima ad un altro distributore di benzina, in via Valiere 202. La tecnica usata alle 19,30, al distributore posto proprio davanti alla strada del Gerbido, è stata identica a quella della precedente rapina.

La golf grigia con la targa rubata si è fermata nella nebbia ad una decina di metri dal chiosco del benzinaio. Fortunato Forner, 48 anni. Dalla macchina sono scesi tre persone, ma solo una si è avvicinata al benzinaio che stava parlando tranquillamente con un amico nel suo gabbiotto di vetro.

Quel che il rapinatore non poteva sapere è che l'uomo a fianco del benzinaio era un poliziotto di sotto in servizio in questura. L'agente era smontato dal lavoro, ma aveva in tasca la pistola d'ordinanza. Casualmente era passato a trovare il suo amico Fortunato Forner per far due chiacchiere prima di tornare a casa a cena.

Il rapinatore giunto a pochi metri dal chiosco si è calato sul volto il passamontagna che già aveva in testa. Il poliziotto ha notato la mossa e quando il bandito è entrato nel chiosco puntando la pistola verso il benzinaio anche lui aveva già afferrato la sua arma. E' bastato un colpo solo: la pallottola sparata dalla Beretta 92 dell'agente ha raggiunto il malvivente al fianco e l'ha passato da parte a parte. Poi c'è stato il conflitto a fuoco con gli altri due banditi.

I colpi sparati sono 14 in totale. Dieci appartengono alla Beretta 92 (che ha 16 colpi nel caricatore), quattro ad altre armi, quelle dei banditi. Poi la Golf, con i due rapinatori superstiti a bordo, si allontana nella nebbia verso Torino. Con l'identificazione del carrozziere di Moncalieri non dovrebbe esser lontana la cattura dei complici. La polizia dovrebbe esser presto in grado di identificarli.

Il titolare del distributore. Nel riquadro il bandito ucciso

Annullato solo il volo per Roma delle 7,30

SCIOPERO DEI TRAM E TRAFFICO NEL CAOS IL PROBLEMA MINORE, LA NEBBIA

Nebbia e scioperi degli autoferrotranvieri si sono alleati questa mattina per gettare nel caos le strade di Torino, completamente intasate dal traffico automobilistico.

La scarsa visibilità, soprattutto in città, ha risparmiato invece le strade provinciali e statali sulle quali il traffico si è mosso con sufficiente regolarità e senza incidenti di rilievo. Fluttuante la situazione a Caselle, dove la visibilità, sulla pista dell'aeroporto, varia dai duecento ai duemila metri. Per il momento è stato annullato soltanto il «Roma» delle 7,30.

Lo sciopero dei mezzi di trasporto comunali ed extraurbani, proclamato dalla Cisl e dalla Uil, ha bloccato l'uscita degli autobus e dei tram dalle rimesse fino alle 9 di questa mattina. Fino alle 9,30 circa, quando ciascun mezzo ha raggiunto la propria linea, gli utenti non hanno potuto utilizzare i mezzi pubblici recandosi al lavoro o accompagnando i figli nelle scuole con le vetture private. La massa di automobili in più messe in circolazione condizionerà dunque il traffico per tutta la giornata, quando gli ultimi automobilisti rientreranno in casa questa sera per la cena.

All'agitazione odierna non hanno partecipato gli iscritti alla Cgil. L'obiettivo degli altri due sindacati confederali è ottenere dal governo «*garanzie sull'autonomia gestionale del Fondo speciale di previdenza e sui diritti acquisiti dalla categoria*».

Ingorghi e lunghe code stamattina per le strade di Torino

La Cgil in una nota ha criticato aspramente «*l'atteggiamento della Fit-Cisl e della Uil-trasporti, ritenendo l'azione di lotta intempestiva e oggettivamente in contrasto con la linea unitaria della confederazione Cgil-Cisl-Uil sui problemi della previdenza*».

Nella stessa nota la Cgil prosegue spiegando che è stato presentato al governo un «*insieme organico di proposte di modifica al progetto ministeriale in materia*» per cui, secondo la Cgil, lo sciopero di oggi «*per le modalità con cui viene effettuato, penalizza unicamente i cittadini e in particolare i lavoratori pendolari*».

Sulle autostrade questa mattina la nebbia non ha creato particolari problemi. Più intensa sulla Torino-Milano, dove in linea di massima la visibilità non è mai stata superiore ai 50 metri. Libera invece la Torino-Piacenza, sulla quale si registra soltanto una leggera foschia. Qualche banco più fitto anche sulla tangenziale e sulla Torino-Aosta nei pressi di Ivrea.

A Caselle, come già detto, la nebbia non ha impedito la partenza e l'atterraggio di quasi tutti i voli. Annullato soltanto il «Roma» delle 7,30. L'aeroporto dunque è regolarmente aperto, con visibilità fino a duemila metri, ma la situazione, che dall'ufficio meteorologico è segnalata come instabile, può cambiare da un'ora all'altra in peggio che in meglio. Aperti anche gli aeroporti di Genova, Linate e Malpensa.

Tutto pignorato nella sede regionale del partito

ALL'ASTA I MOBILI DEL PSDI

Per un debito di 4 milioni con una tipografia

Due poltrone di stoffa e due poltrone in simil-pelle (valore 40 mila lire ciascuna); quindici sedie di legno e trenta di formica e metallo (dieci mila lire l'una); un mobile a due ante, uno a tre e uno a quattro; la scrivania, un tavolo «presidenziale», il tavolino di metallo e il lampadario a sette luci. I mobili della segreteria regionale socialdemocratica di via Avogadro 30 sono sotto sequestro.

L'ufficiale giudiziario li ha pignorati: si dovrà fissare la data per venderli all'asta, recuperare quattro milioni e pagare un debito con una tipografia che, nel 1984, aveva stampato dei manifesti elettorali.

E' una storia che comincia alla vigilia delle «Europee» del 1984. La «Orgraf» di Walter Francesconi di via Sabino 34/C era stata incaricata di preparare del materiale di propaganda e il primo giugno ha mandato il lavoro. Una montagna di carta colorata: 1600 manifesti che gli addetti ai lavori considerano «murali» con la faccia di Pier Luigi Romita, ingegnere, docente universitario, allora candidato capolista, oggi deputato e ministro, una delle due anime del psdi. Altri 625 manifesti rappresentavano ancora Romita ma con un'altra immagine: 1530 Romita e Mario Soldati, editore dell'ultima «Gazzetta del Popolo», candidato al senato l'anno prima e candidato alle europee in quell'elezione; 1560 Romita, Soldati, Giampiero Orsello allora vice-presidente della Rai e Renato Massari che era vice-segretario nazionale del partito.

Li ha sequestrati l'ufficiale giudiziario. La stamperia non era stata pagata per i manifesti della campagna elettorale dell'84

La fattura è stata datata 13 giugno 1984 ed era di tre milioni e 100mila lire. Inutile telefonare, sollecitare, persino minacciare di ricorrere al legale: il debito non è stato saldato e Walter Francesconi si è rivolto all'avvocato Paolo Massa che ha iniziato una piccola guerra fatta di raccomandate con ricevuta di ritorno. «Non abbiamo soldi — è stata la giustificazione — nemmeno una lira. Aspettiamo il tesseramento e poi, forse, avremo qualche disponibilità in più». Inutile.

Con il tempo — aggiungi interessi e rivalutazioni — il debito è cresciuto a 4.030.000 lire. E' stato preparato il decreto ingiuntivo e ai psdi non si sono opposti per cui il provvedimento è diventato esecutivo. E' stato firmato il precetto e c'è stato il sequestro. L'ufficiale giudiziario si è presentato una prima volta in agosto ma gli uffici erano chiusi per ferie ed è tornato tre mesi dopo. Ha fatto l'inventario e ha pignorato mobili per 4milioni e 500mila lire: tavoli, sedie, qualche armadio, "una fotocopiatrice. Secondo le valutazioni dell'ufficiale giudiziario il «pezzo» di maggior valore è un mobile a quattro ante che potrebbe valere mezzo milione.

L'avvocato Paolo Massa ha presentato l'istanza per la vendita all'incanto al miglior offerente e ha sollecitato perché l'asta avvenga in fretta.

Lorenzo Del Boca

ARRESTATA HA LA BORSA PIENA D'ORO

Centotrenta pezzi in oro — fra braccialetti, collane, fedi e orecchini provenienti da furti — sono stati recuperati dai carabinieri di Pinerolo in seguito ad un controllo effettuato ieri su un'auto sospetta parcheggiata davanti all'Thi, in piazza San Donato.

Sulla «Croma» turbo di Natalina Lanza, residente a Bibiana in via Torino 2, si trovavano ad attendere la donna il fratello Angelo, di 18 anni, e un amico trentacinquenne.

I carabinieri, dopo aver controllato i documenti dei due giovani, hanno fatto degli accertamenti sulla donna, che è risultata essere ricercata dall'81 per alcuni furti avvenuti ad Alba. L'hanno quindi attesa all'uscita della banca e le hanno sequestrato la piccola borsa con i gioielli (molti dei quali avevano ancora i tagliandi delle oreficerie). I militi hanno inoltre trovato un milione e mezzo circa in contanti. La Lanza è stata arrestata.

MILLE IDEE PER UN DONO

MOSTRA MERCATO DEL REGALO
6-21 DICEMBRE
PALAZZO DEL LAVORO
Italia '61

Una passeggiata fra 300 «vetrine» per scegliere i vostri regali di Natale e per visitare:

la *5ª RASSEGNA DELLE COMUNITA' MONTANE DELLA PROVINCIA DI TORINO*
prodotti agricoli e artigianali tipici

l'*ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI «BALON»*
mobili e oggetti d'epoca

i giocattoli d'epoca *«C'ERA UNA VOLTA UN BALOCCO COSI'...»*
a cura de «Il cassetto della nonna» di Torino

l'*«INVITO AL MUSEO DELLA MARIONETTA»*
con i cimeli della Famiglia Lupi al Teatro Gianduja di Torino

L'ANGOLO DEI SOGNI
a cura dello Studio Geninetti di Torino

******

A tutti i piccoli visitatori caramelle della ditta CAPPUCCETTO di Torino IN OMAGGIO

Concorso a premi:
1° premio: «Y 10 FIRE» Lancia Autobianchi
2° premio: Giacca in volpe di Groenlandia (DARIO'S - Torino)

Orario:
da lunedì a venerdì: 16-23
sabato e festivi: 15-23

Aut. Min. concessa

ORGANIZZAZIONE PROMARK

I regali dei più giovani: trionfa la voglia di tenerezza sullo stile di «Tempo delle mele»

E PER NATALE UN CEROTTINO ANTI-ACNE

Un diluvio di pupazzi, orsacchiotti e bambolotti che sanno fare tutto da sé

Voglia di tenerezza anche per i regali più giusti e più «veri», quelli destinati alle ultime leve. Tra i nuovi adolescenti che nei giorni scorsi hanno riscoperto in tv le dolcezze agrodolci del «Tempo delle mele», romantici scambi di sentiti antiacne a forma di stella o cuoricino; ai più piccoli, strenne che vedono in testa alla classifica (proposti dal noto Catalogo della Giraffa) gli affettuosi orsacchiotti dei nostri tempi, in compagnia di tanti altri animali da fiaba. Ma anche i bambini ormai sono aggiornati, guardano la televisione e conoscono i problemi.

Così, dopo il lupetto del Natale scorso, sono trionfare in questi settimane l'orsetto italico scelto appositamente dal WWF quale emblema della «natura da salvare». Un peluche che equivale ad una buona azione: al WWF parte del ricavato, ad ogni piccolo proprietario l'onore di una spilla con su questo simpatico, morbidissimo amico a quattro zampe oltre alla possibilità di concorrere al suo battesimo ufficiale.

In alternativa, visto che oggi l'ecologia è quasi una moda: Orsi Rambo, orsi calzati con aggiornatissime Timberland, orsi in divisa da lavoro che sono a scelta postini o sceriffi e inaspettati peluches «da sera» sul tipo di altri orsi in giacca da smoking, conigli in frac, gatti eleganton) con la cravatta a farfalla guarnita di strass e fermata da un cammeo. Qui si affiancano, tornando agli orsi protagonisti del momento, quello Dimmy che racconta inediti novelle oppure ripete le parole del suo amico-bambino accompagnandole con una gran risata, quello Barbottone che con più coerenza partecipa al dialogo limitandosi però a borbottii e mugolii «da orso», come la coppia di nonni orsi della stessa famiglia pronti a raccontare le antiche fiabe del bosco bene come Teddy Ruxpin, orsacchiotto che fa lo stesso sottolineando però la magia delle sue storie con grandi sgranar d'occhi e smorfie di circostanza.

Giocattoli che a metterli da parte rischiano di creare il primo complesso di colpa della vita, insomma. Sulla stessa linea di Mimì Ligio che obbedisce agli ordini dati a voce, e del Grillo che al ogni batter di mani fa riconoscenti capriole nella sua sfera trasparente. Mentre anche le bambole più nuove non risultano affatto meno impegnative. A partire dalla *Baby Trottolina* che se giri l'occhio, abituata a camminar carponi, rischia di sparire chissà dove, sino al *Bimbosauro* che trema pateticamente quando ha freddo finché qualcuno non lo stringe al petto o lo copre con un'apposita copertina. Mentre la bambola Spay risulta un'extraterrestre che svela il suo nome solo quando si riscalda con la mano una sua misteriosa targhetta di riconoscimento; *Real Baby* sembra un neonato realmente più autentico di tanti pupi in carne ed ossa con un passato in provetta; *Bebi Mio* non solo parla, sorride, chiama la mamma e chiede la pappa ma per di più commenta proterva ogni pietanza che le si ammannisce.

E cosa è capace di fare *Sbrodolino*, anch'esso inserito tra le novità della linea Gig? Lui, se lo si tiene in braccio in un certo modo dandogli il biberon, «*fa tante bollicine con la bocca*». Un po' maleducato? Come i nostri figli, anche le bambole hanno ormai mandato al meglio la dolce arte del ricatto. In realtà, «*ha tanto bisogno di dolcezza, sta mettendo i dentini*».

PISCINE
Personal Pool sas
di Bosso Giovanni & C
V.le Europa n. 2 - 10040 LEINI' (TO) - Tel. 011 99.80.004 - 99.88.516

SPECIALE OFFERTA NATALE 86

Piscina prefabbricata (9,75x4,90 h 120/150) completa impianto filtrazione, montaggio e trasporto gratuito 100 km. L. 7.850.000 al netto di Iva. A prezzi vantaggiosi, piscine in cemento - klinker, acciaio. Preventivi gratuiti, misure a richiesta. Chiuso per ferie natalizie dal 20/12/85 al 5/01/87.

La ricetta del giorno

PATE' DI SELVAGGINA

Sempre continuando il menù del pranzo di Natale, un raffinato antipasto. Procuratevi:

1 petto di anatra o fagiano,
200 gr. di fegatini misti di oca, anatra e fagiano,
1 cipolla,
1 tazzina di mollica di pane bagnata nel latte,
½ mela renetta,
1 spicchio d'aglio,
½ bicchiere di cognac,
150 gr. burro; un profumo di semi di finocchio, sale, pepe, una confezione per gelatina.

Tagliare il petto di anatra o fagiano crudo a listarelle e metterle a rosolare in una padella con una noce di burro e la cipolla tritata. Dopo qualche minuto aggiungere i fegatini tagliati a metà, sempre rosolando a fuoco piuttosto alto e dopo due minuti aggiungere la mela tagliata a fettine sottili. Salare, pepare, bagnare con la metà del cognac e flambare. Spenta la fiamma, lasciar cuocere ancora qualche minuto a fuoco basso, poi spegnere.

Preparare intanto la gelatina, seguendo le istruzioni della confezione e versarne uno strato spesso un dito, sul fondo di uno stampo rettangolare da paté e metterlo a rassodare in frigo.

Disponendo di un frullatore mettere sul fondo la mollica di pane bagnata nel latte e frullare aggiungendo, a poco poco, il petto ed i fegatini rosolati con il loro sugo di cottura, il rimanente cognac, i 150 gr. di burro appena liquefatto, ottenendo così un impasto omogeneo.

Togliere dal frigo lo stampo con la gelatina ormai rassodata, versarne mezzo mestolo di quella rimasta nel pentolino ed ancora liquida (questa operazione serve a far sì che lo strato di gelatina non si stacchi dalla fetta al momento del taglio), e riempirlo con il composto pressando bene. Mettere a rassodare in frigo per almeno mezza giornata e servirlo capovolto sul piatto di portata ovale, con guarnizioni a piacere.

Grazie al signor Bruno Cucco, corso Cosmo 89, per questa preziosa ricetta.

appuntamenti in città

Gabinio alla Campus

● Oggi pomeriggio alla Campus Libri in via Rattazzi 4, inaugurazione della mostra fotografica «Immagini di Torino», opere di Mario Gabinio, (1871-1938).

«Truzzi broders»

● Oggi alle 16 nell'aula 1 del Politecnico in corso Duca degli Abruzzi 24, concerto del gruppo «Truzzi broders», all'interno della rassegna sul nuovo rock italiano, organizzata dall'assessorato alla Gioventù e Radio Flash. Ingresso libero.

Venerdì d'arte

● Oggi dalle 17 alle 21, in corso Vinzaglio 12 bis inaugurazione delle sale espositive de «Gli amici del venerdì d'arte» con una grande mostra collettiva di pittori torinesi.

Bianco & nero

● Prosegue nel foyer del Teatro Nuovo la mostra fotografica «Quattro autori in bianco e nero» con personali in bianco e nero di Renato Brizio (fotografia e alchimia), Davide Carrari (nuova creatività), Mauro Diamanti (candid photo) e Sergio Spol (foto/grafismi). Ingresso gratuito e orario continuato 9-22.

Turin ch'a bugia

● Alla Famija Turinèisa, via Po 61, stasera, alle 21, presentazione del numero unico 86 della Famija: «Turin ch'a bugia» (edito da Daniela Piazza), commedia del teatro delle marionette Lupi commentata da Massimo Scaglione, regista della Rai. Saranno presenti Luigi Lupi VII e gli attori del «Teatro delle Dieci».

Tendastudio

● Stasera alle 21 al Tendastudio di Collegno (via De Amicis angolo corso Pastrengo) concerto rock con «Mick Rose», «Never Know» e «After the war». Ingresso 5 mila lire.

Natale ad Avigliana

● Comune, commercianti e operatori turistici hanno organizzato per la prima volta ad Avigliana un ricco programma di manifestazioni per le festività natalizie. Una lotteria di Natale con 3500 biglietti acquistati dai commercianti e che saranno offerti in omaggio ai clienti prima di Natale daranno al vincitore del primo premio una Fiat «128». Un weekend per due persone al Sestriere andrà al primo classificato del concorso per il miglior allestimento natalizio di balcone o giardino.

Conclusione mercoledì sera in piazza del Popolo, intorno al grande pino natalizio. Natale in musica alle 21,30 con la Filarmonica Santa Cecilia: presepe vivente presentato dagli scolari delle elementari alle 22 e alle 22,30 estrazione lotteria e premiazione concorso. In chiusura distribuzione di caldarroste, panettone e bevande calde.

Pannunzio

● Stasera alle 21 al centro Pannunzio via Mercanti 1 dibattito su «Cosa chiedono i giovani alla vita?», interviene l'assessore Giampiero Leo.

Astronomia

● Domani alle 17 nella sala consiglio della II circoscrizione in via San Benigno 22, Franco Bevilacqua dell'Aeritalia Sistemi Spaziali, parlerà su «Contributi italiani alla ricerca spaziale», nell'ambito della «Mostra di astronomia - Immagini dallo spazio», organizzata in collaborazione con la scuola di astronomia «F. Zagar» e la Biblioteca Civica della Falchiera.

Piccolo Valdocco

● Stasera alle 21 al teatro Piccolo Valdocco, via Palermo 12, concerto benefico per il Natale degli anziani, del coro polifonico «I Cantori Italiani» diretto da Giovanni Mattalia. Ingresso ad offerta. In programma musiche vocali di Arcadelt, Pergolesi, Vecchi, Mendelssohn, Franck e Chopin. Al pianoforte Giorgio Spriano; solisti Anna Siccardi soprano, Ugo Bonafede basso e Gianni Cara tenore.

Cenisia in festa

● Il Cenisia Nepentha ha organizzato una festa per mercoledì 17 dicembre alle 21, presso il Top di via Le Chiuse 13. Vi parteciperanno giocatori, dirigenti, allenatori, con rispettivi familiari. Interverranno personaggi sportivi e autorità pubbliche. Sono invitati tutti gli «ex».

echi di cronaca

**Pianoforti Yamaha
pianoforti Kawai
e altre grandi marche**

Prezzi di ingrosso comprensivi di imposte, sgabello, accordatura a domicilio. Garanzia 5 anni - fabbrica in Torino. Possibilità di noleggio a riscatto, partendo da prezzi scontati su pianoforti nuovi di fabbrica. Dilazioni di pagamento senza intermediari, fino a 5 anni. Circa 100 modelli esposti e provabili verticali e a coda, su un'area di 1000 mq. Magazzino musicale Manuela Bra (Cn) fraz. Ronsio, tel. (0172) 496.591 (chiusura domenica e lunedì).

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: ore 20 Turno B **Ulisse** di Luigi Dallapiccola. Direttore Milan Horvat.

TEATRO REGIO: Prevendita biglietti per concerto 17 dicembre ore 21. José Carreras tenore, Vincenzo Scalera pianoforte. Posti da L. 27.000 a 50.000. Biglietteria Teatro Regio tel. 548.000.

ADUA 400 - IL GRUPPO DELLA ROCCA: questa sera, ore 20,45, Flot-Teatro presenta in **Elementi di struttura del sentimento**, da J. W. Goethe, regia di Gabriele Vacis. Penultima replica. Apertura casse ore 19,45. Prevendita biglietti e prenotazioni telefoniche esclusivamente dresso T. Adua, ore 15,30-19. Prosegue la campagna abbonamenti. Tel. 274.3276 - 287.671.

ALFIERI - T. STABILE: ore 20,30 Vittorio Gassman in **Affabulazione**, di Pasolini. Regia di Vittorio Gassman, con Paila Pavese, Alessandro Gassman, Eleonora Di Maria, Sergio Meogrossi. Produz. Olimpo '84. Sperl. in abbonamento. Tel 544.582 (T. Alfieri tel. 535.440). Ultima settimana.

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 5): dal 26 al 31 dicembre Banda Osiris in **Storia della musica - vol. I**. Per informazioni e prenotazioni tel 331.764. Si prenota per lo spettacolo del 31-12, ore 22, **Notte di Capodanno**.

CARIGNANO: ore 21 la Compagnia de Gli Incamminati presenta Franco Branciaroli in **Peer Gynt** di Ibsen. Regia di Franco Branciaroli. Tel. 544.582. Prima recita.

MASSAUA DANZA - TEATRO KOROL: Morricone-Natoli, mercoledì 17 ore 21: **Jeannot. Novità di Jean Genet**, giovedì 18 ore 21. **Stravinskymiglioli**. Inf. e prev. tel. 473.0189.

NUOVO - ITALIADANZA: domani ore 21 Jazz Ballet di Adriana Cava, con la partecipazione straord. di Percival Angelas, col. A. Cava, E. Von Gencsy - C. d'Azeglio 17.

NUOVO - SALA VALENTINO: ore 21,15 **Splendente**. Danza e Musica di Franca Sacchi - C. d'Azeglio 17, tel. 655.552.

NUOVO - SALA VALENTINO: da domani ore 21,15 Antonio Salines e Strindberg ne «L'Inferno, rigorosamente coniugale» con Francesca Bianco e Umberto Conte, regia di A. Salines. C. d'Azeglio 17, tel. 655.552.

NUOVO: **Il gesto e l'azione** - Si prenota per i **Balletti di Natale** con Gabriella Cohen, Raffaele Paganini, Marina Fasa, Guy Poggioli e la Compagnia Regionale 25-26-27 dicembre **Le nozze di Aurora, La Sylfide, Don Chisciotte**. C. d'Azeglio 17.

TEATRO DELL'ANGOLO - Centro Teatro Giovani, al Teatro Moncrivello, corso Langhe 104, Alba, prosegue la rassegna «**Narratori soliti**» spettacoli per le scuole alle ore 10, con **Storia di Natale** del Teatro dell'Angolo. Per informazioni rivolgersi al Teatro dell'Angolo, tel. 011 488.575 oppure alla biglietteria del Teatro Moncrivello, tel. 0173 35.113.

TEATRO MASSAUA: la C.S.D. Bergamasco & Alajalov presenta il **Teatro di Mezzanotte**: Karol di Slawomir Mrozek con Ulla Alajalov, Beppe Bergamasco, Antonello Mendola. Regia di Antonello Mendola. Inizio spettacolo ore 24. Interi L. 5000, ridotti L. 4000. Informazioni e prenotazioni C.S.D., via C. Alberto 6, tel. 936.500 - 839.58.53.

TEATRO PICCOLO VALDOCCO (via Salerno 12, t. 521.1853): domani ore 21 Gruppo Teiab - Comp. I Soggetti presentano Michele Di Mauro in **Ah, se fossi normale!** di V. Simonetta. Regia di O. Corbella. Ingresso L. 6000, ridotti 5000.

TEATRO STABILE - SETTORE RAGAZZI & GIOVANI (corso Moncalieri 18) ore 10 e ore 15, **Le sedie**, farsa tragicomica di Ionesco. Regia di Franco Passatore. Orari e prenotaz. tel. 660.9621 - 683.168. Attività riservata alle scuole che ne facciano richiesta e ai soci della circ. minist. n. 10 15500/13500 del 19-5-1984. Ultima settimana.

TEATRO STUDIO MIRAFIORI (corso Cosenza 58, tel. 353.634): Questa sera ore 21,15 per «Progetto Genet» «Il teatro della crudeltà presenta **Le serve, una danza di guerra**, con la compagnia «Marcido Marcidorjs e famosa mimosa». Ore 18: Aula 38 dell'Università degli studi, v. S. Ottavio, Roberto Alonge e Gian Renzo Morteo: **Ambiguità e rito in Genet**.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (Petrarca 39): 14,30-18; 20-23,30. Sigl. unico.

RITROVI

ARLECCHINO: ore 21 Roky

BELLE ARTI: 15,15-21 ingresso libero con orchestra.

CLUB 84: ore 15,30 Ritmi e danze per tutti.

DANDEN (str. Valsesia 4/A - bus 52, tel. 685.858): Nino Gallo invia al pomeriggio. Discomusica il lecio dal martedì al venerdì ore 15 ingresso libero.

LA LUCCIOLA: ore 15,15 discoliscio.

PIACERE: ore 16,30 ingresso libero a tutti.

TANGO (via Arsi 3): ore 21.

IL QUADRIFOGLIO - Piano Bar (via Omegna 6 bis/1, tel. 573.572): al piano Guido Chiri.

Y DISCOTECA (c. Vinzaglio 3, tel. 511.738): si organizzano feste.

LIDO - Café Chantant (c. V. Emanuele 64): al pianoforte Luciano.

MY CLUB - Piano Bar (M. Cristina 58, 669.95.98): al piano Piero.

ODEON NIGHT: danze 22-4. Tutte le sere 3 spettacoli. 0,15; 1,30; 3.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): Tutte le sere dalle 22 alle 4,30.

SHAKER CLUB - Piano bar (c. Belfiori 3, tel. 632.492): Bernard Thomas, Renzo Gallino, Simon Papa.

SHAKER DISCOTECA: ore 21.

GALLERIE

ANTICHITA' CASARTELLI (via Lagrange 5/D, Torino): Argenti antichi e oggetti preziosi sec. XVII-XIX. Dal 28 novembre al 24 dicembre.

ARTE ANTICA (L') (v. Volta 9, t. 515.834): Incisioni di grandi Maestri del XV al XVIII sec. Cat. Autunno 86 n. 160, e in contemporanea Lista n. 6 - Stampe antiche e del XX Secolo.

ARTE 121 (Nizza 121): personale di Silvio Brunello. Or.: 10-13; 16-20.

ARTE CLUB (via della Rocca 39 - tel. 836.331): **S. Sacconandi**.

CASSIOPEA (Cavour 8): Michele De Stefano. Or.: 15,30-19,30.

CASTELLO DI RIVOLI: Mostra di Arte contemporanea internazionale: **Ouverture**; orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti 2000. Per informazioni tel. 858.1547.

CELEGHINI - Carmagnola: Brunetto.

CENTRO PIERO DELLA FRANCESCA (c. Svizzera 185): **Da Lucy a Cleopatra profumi e odori del mondo antico**. Or.: 10-19.

CITTADELLA 3 (via Bertola 31): Collettiva di Natale e piccolo formato.

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca): propone il più vasto assortimento in Europa di Manifesti originali, grafica, reutipli. Migliaia di immagini in rilmanere sale per arredare la casa, l'ufficio per regali natalizi e ricorrenze.

GALLERIA ROCCA 6 (via della Rocca 22 - tel. 888.935 - 873.543): Torino Alchimia 1978-1986. Orario tutti i giorni 9,30-12,30 - 15,30-19,30.

IDEOGRAMMA (De Gasperi 36, tel. 547.110): Nino Mercori.

IL CALAMO (via della Rocca 4): Incisioni dal XV al XX secolo.

LA FINESTRELLA (Canelli, tel. 831.187): Anna Boccetta.

LA TELACCIA (v. P. Santarosa 1, tel. 518.220): pers. Mimmo Avisati.

L'ARIETE (via Sava 4): Acquarelli di: Destuds, Quaglino, L. Morgari, Alberti, ecc.

LO SCORPIONE (c. Peschiera 177): Raul Vigliano. Colore e poesia.

PALAZZO REALE: Mostra porcellane e argenti del Palazzo Reale di Torino. Orario dal martedì al venerdì 9-14; 15-19; sabato e domenica 9-19; chiuso il lunedì.

PIEMONTE ARTISTICO (Roma, 284): Mostra delle tavolette e del bronzetto. Orario: 15,30-19,30.

PORTICI (p.zza Vitt. Veneto 32; tel. 885.476): Angela Parisini. Orario: 15,30-19,30.

PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI - Parco del Valentino: «Arte moderna e Torino», 200 opere d'arte della Fondazione De Fornaris per la Galleria Civica d'Arte Moderna. Orario 10-18. Lunedì chiuso.

SALAMON e C. (Via Magenta 25): Mario Tazzi. Cr. 15-19.

S. GIORS: Aldo Cimberle.

STAMPERIA BORGO PO (lg. Madonna 14): Incisioni, serigrafie. Autori vari.

ZABERT (p.zza Cavour 10): Dipinti dal XVI al XVIII secolo.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mostra di Natale '86.

APPRODO: «Antica Cina» opere dal 1460 al 1830 (via Bogino 17).

ARTEINCORNICE (Vanchiglia 11): Grafica e pittura d'autore. Or.: 10-13; 16-19.

BERMAN: Franco Pieri «Sonate per violino», «Nature morte nelle nicchie», «Istoria monferrina», «Mondo contadino», «Torino lassù».

DAVICO: personale Dino Boschi.

GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 18): Bolfoi, Rosai, De Pisis (18-20).

LA BUSSOLA (v. Po 9): Bay, Campagnoli, Capogrossi, Carena, Felice Casorati, Francesco Casorati, Casinari, Cordero, De Chirico, De Pisis, Fico, Guttuso, Magnelli, Menzio, Messina, Scanavino, Bolfiano, Sirini, Vespignani. Domenica aperto

LA GIOSTRA - Asti: Orlandi.

LA PARISINA: P. Guccione, C. Mastoli, G. Organ, S. Soffiantino.

LE IMMAGINI: Opere contemporanee.

MICRO (p. Vittorio 10): Miniformato.

NARCISO: Jean Arp e Fausto Melotti: opere grafiche e sculture.

PIERA (c. Vitt. 82, tel. 543.393): Edgardo Corbelli: 30 opere scelte.

PIRRA CERAMICHE: Maestri della Ceramica.

PRISMA - Cuneo: Mostra collettiva pittori '800 e '900. Orario: tutti i giorni 10,30-12; 16,30-19,30.

TUTTAGRAFICA (p. Carlina): «Un fiore come augurio e come saluto».

VIOTTI: Mostra promozionale.

MUSEI

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-17; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo: tutti i giorni dalle 5 alle 20. Visite al castello dal martedì alla domenica dalle 9 alle 16 continuate. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): per i prossimi 5 venerdì orario normale 9-19; 20,30-22,30; martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sala mostra temporanea, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19. Dal 21 novembre al 25 gennaio 1987 rassegna fotografica di Cecil Beaton (stesso orario del museo).

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 9,30-19,15. Alle video «Videomontagna» una» rassegna di film a ciclo continuo (richiedere programma del giorno, tel. 685.737). Sale mostre temporanee «Antichi tappeti dell'Anatolia e del Caucaso» fino al 14 Gennaio (stesso orario del Museo).

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-19; domenica ore 9-13; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): per i 3 venerdì orario normale 9-12; 15-18; 20,30-22,30; dal martedì al sabato 9-12, 15-18. Domenica 9-14.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12, ingresso gratuito.

PALAZZO REALE: Mostra porcellane e argenti del Palazzo Reale di Torino. Orario dal martedì al venerdì 9-14, 15-19; sabato e domenica 9-19; chiuso il lunedì.

LINGOTTO: 1ª mostra: «**Origine ed evoluzione dell'uomo**»; 2ª mostra «**I cacciatori neandertaliani**». Orario: dal martedì al venerdì 9-14, 15-19; sabato 9-20; domenica 9-22; lunedì chiuso. Chiusura natalizia dal 22-12-86 al 6-1-87. Riapertura 7-1-87.

CENTRO PIERO DELLA FRANCESCA (corso Svizzera 185): Mostra «**Da Lucy a Cleopatra - Profumi e odori del mondo antico**». Orario: 10-19; lunedì chiuso.

BINGO 5
STAMPA SERA
LA CEE RISPONDERA' «OCCHIO PER OCCHIO»

La grande tombola di
STAMPA SERA
realizzata in collaborazione con

Centro Commerciale Lagrange 15

LANCIA

Questa settimana puoi vincere

1° PREMIO una AUTOBIANCHI Y10 FIRE

2° PREMIO un buono acquisto «Lagrange 15» di L. 1.500.000

3° PREMIO un buono acquisto «Lagrange 15» di L. 500.000

Dal 4° al 19° premio
16 buoni acquisto
«Lagrange 15» di L. 300.000

e fra tutti i vincitori di buoni acquisto «Lagrange 15» verrà estratto un buono extra di lire 2.100.000

GIOCO N° 16 (16ª settimana) - I NUMERI DI OGGI

41	14	90	49
27	63	29	82
61	79	26	60

DM 4/2/83647

Come si gioca e si vince

Il concorso a premi BINGO 5 si inizia il 1° settembre 1986 e termina il 28 febbraio 1987. Avrà un totale di 24 «estrazioni» settimanali di 70 numeri compresi fra 1 e 90, ciascuna delle quali comincerà il lunedì e terminerà il sabato successivo.

«Stampa Sera» ha distribuito in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta centinaia di migliaia di cartoline. Altre verranno distribuite in ottobre, novembre e dicembre: ogni cartolina è numerata con un «numero della fortuna» e in ogni cartolina sono pubblicati 24 giochi identici con i numeri da 1 a 24 (corrispondenti alle settimane di gioco). Questi giochi sono doppi, cioè i numeri 1 - 7 - 13 - 19 hanno due cartelle per giocare e supplicarne una sola.

Comprate ogni giorno «Stampa Sera» dove saranno pubblicati i numeri estratti nel giorno e comperate il giornale per tutta la settimana. Confrontate giorno per giorno i numeri del Bingo su «Stampa Sera» con quelli in vostro possesso per vedere se corrispondono. Tracciate un cerchietto intorno ai numeri del gioco della settimana in corso via via che questi «escono» sul giornale. Quando tutti e quindici i numeri sorteggiati sulla vostra cartella di gioco corrisponderà alla settimana in corso saranno risultati estratti: avrete fatto Bingo e avrete vinto uno dei premi in palio. A questo punto telefonate al n. 888.3372 (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino). Abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartolina in essa vi sono indicati dei codici particolari, intesi ad evitare errori ed equivoci. Saranno considerate valide tutte le vincite annunciate entro le ore 20 del sabato della medesima settimana di pubblicazione dei numeri.

Se i Bingo risultassi dovessero essere più di uno, si andrà a consultare il «numero della fortuna» con diverso ordine, per i giochi numero 1 - 3 - 5 - 7 - 9 - 11 - 13 - 15 - 17 - 19 - 21 - 23, la graduatoria del primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del numero della fortuna stampato sulla vostra cartolina del più alto (1° premio) al più basso (ultimo premio). Per i giochi numero 2 - 4 - 6 - 8 - 10 - 12 - 14 - 16 - 18 - 20 - 22 - 24, la graduatoria del primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del «numero della fortuna» stampato sulla cartolina, dal più basso (1° premio) al più alto (ultimo premio).

In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti il timbro «omaggio».

Nel caso in cui esistano premi settimanali non assegnati e questi consistano tutti in buoni acquisto, il loro valore complessivo verrà accorpato in un unico buono ad assegnato mediante estrazione fra tutti i vincitori di buoni acquisto della settimana seguente. Nel caso in cui i premi settimanali non assegnati non consistano in buoni acquisto, questi verranno rimessi all'estrazione finale, andando ad accrescere il monte premi ad esso relativo. I premi previsti per l'ultima settimana di gioco e non assegnati, qualunque sia la loro natura e il loro importo, entreranno a far parte del monte premi dell'estrazione finale (con tagliando).

Nella settimana prima, seconda, (ridicesima e diciannovesima, con due cartelle di gioco a disposizione per ogni cartolina (doppia chance), la Autobianchi Y10 Fire in palio aumenta due.

Al termine del gioco 24, dal 16 al 28 febbraio 1987, «Stampa Sera» pubblicherà un tagliando che, compilato in tutte le sue parti ed inviato in busta chiusa a «**Stampa Sera» Bingo 5, via Marenco 32 - 10126 Torino**, parteciperà all'estrazione di un supremo consolente in un milione di lire in gettoni d'oro, oltre ai premi settimanali eventualmente non assegnati in precedenza. Per ritirare il premio occorrerà produrre la cartolina con il «numero della fortuna» inscritto sul tagliando.

Possono partecipare al gioco tutti i lettori di «Stampa Sera» con esclusione dei dipendenti dell'Editrice La Stampa, del giornale e dei loro rispettivi familiari.

Per ogni chiarimento telefonare allo 011-6965272

IN GALLERIA

● **Incisioni di Keller** — Studio Laboratorio (c. G. Lanza 105). Fedele al programma espositivo legato alla grafica, lo studio di corso Lanza propone una pregevole [illegible] di «fogli» di Erich Keller.

In queste sue composizioni [illegible] che circoscrive nello spazio le zone di colore e, nella opera in bianco e nero, libera nell'[illegible] la suggestione di un frammento che ha il fascino di un ricordo, come si legge nella poesia di Luzi, che accompagnano la cartella di incisioni edita all'insegna del Lanzello in Castiglione d'Asti.

● **Sculture di Pasquale Martini** — Unione Culturale (v. C. [illegible] 45). Dopo aver [illegible] alla Galleria Comunale d'Arte Moderna di Bologna, Martini presenta una serie di «magnetiche e coagulanti sculture» che vogliono essere momenti di un discorso «in cui il simbolico e il quotidiano, l'immaginario e la realtà» rivelano la pulsante qualità della materia.

● **Una galleria per Natale** — Galleria «Cittadelle 3» (v. [illegible] 31/1). Con una «Collettiva di Natale», Carla e [illegible] Tallano hanno riservato la [illegible] alla esperienza dell'arte figurativa.

In catalogo Renzo [illegible] sottolinea l'iniziativa con la presenza, tra gli altri, di Colandri e Calvi di Bergolo, Cherchi e Giansone, Cremona e Galvano, Bacchis e Garelli e Casorati, Morando, Nespolo, Chicco, Galanis, Menzio, Demiliano.

● **Postuma di Boggione** — Galleria La Conchiglia (v. Garibaldi 35). Allievo di Vernazza Zotta, Enrico Boggione (1889-1965) è stato pittore di paesaggi, di marine, di nature morte, ma [illegible] di una tradizione figurativa cara alla scuola [illegible].

Presente [illegible] «sociali» della Promotrice, ha esposto alla Quadriennale di Torino i suoi [illegible] piacevolmente narrativi.

● **Ferraro per il Gruppo Abele** — Palazzo della Regione (p. Castello 165). Sino al 20 dicembre è aperta la mostra di disegni di Giuseppe Ferraro caratterizzati dagli scorci di una Torino ricca di storia, di antiche pietre, di strutture architettoniche barocche.

Il balòn, piazza San Giovanni, Palazzo Madama, appaiono come immagini di un tempo passato e [illegible] mente interpretato.

Il ricavato dalla vendita sarà devoluto al Gruppo Abele.

● **Acquarelli di Elmberto** — Bottega d'Arte San Giors (v. S. Simone 1). Nel cuore della vecchia Torino sono esposti i recenti acquarelli di Aldo [illegible] che rinnova l'incontro con le montagne innevate, i pericoli con barche in secca, la campagna [illegible] con una genuina sensibilità.

Il mercato di Porta Palazzo e la Valle d'Ayas fanno [illegible] del suo ricco repertorio pittorico.

● **Pittura in libreria** — Libreria «Levratto & Bella» (p. Vittorio Emanuele 28). Per questa prima manifestazione dedicata alla pittura sono proposte opere di Arturo Giacchino e Raul Viglione.

● **Mostra a Grangesises** — Nella Sala Mostre della bella località montana sono state esposte le fotografie di Rosella Novi e, per Natale, ospiterà il pittore Max Pellegrini, mentre dal 3 gennaio ritornano le composizioni di Anna Sogno.

ITINERARI

● **Torino** — Mole Antonelliana, «Cent'anni di cinema» - Teatro Nuovo, «Brivido». Carrari, Giorcelli, Spoi», c. M. d'Azeglio 17 / Galleria Stein, da Merz a Boetti e Paolini, p. S. Carlo 206 / Museo dell'Automobile, Cecil Beaton: fotografie.

● **Chieri** — Galleria Il Quadrato, Cartella di Grafica, v. Palazzo di Città 1.

● **Ivrea** — Centro Congressi La Serra, Max Klinger con intervento del prof. Paolo Fossati, [illegible] al 31 dicembre.

● **Milano** — Padiglione d'Arte contemporanea Grafica Palazzo Contemporanea, [illegible] di Vanni Scheiwiller; «Il Cangiante», via Palestro

● **Padova** — Civica Galleria di piazza Cavour, Antologia di Vasilije Jordan di Zagabria.

● **Valenza** — Centro Comunale di Cultura, «Da Durer a Goya».

● **Venezia** — Fondazione Bevilacqua La Masa, Carmine Zoti / «Isola di Murano», [illegible] del vetro del Novecento e contemporaneo del Museo Vetrario / Ca' Pesaro, «Canaletto & Visentini, Venezia & Londra» / Guggenheim Collection, «Jean Dubuffet & Art Brut».

● **Verona** — Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea «Achille Forti» e Galleria dello Scudo, Giorgio de Chirico.

● **Treviso** — Palazzo Alberti, Antologia di Umberto Moggioli.

Gino Gorza espone alla «Salzano»

GLI ANNI SESSANTA E I «FOLLI» GRAFFITI

Improvvisamente, quasi per un tacito accordo, il discorso intorno all'arte informale degli Anni Sessanta ha ripreso corpo, sostanza, consistenza. Prima le opere di Soffiantino, Saroni e Ruggeri a «La Bussola», e la contemporanea personale dello stesso Ruggeri al Circolo degli Artisti; ora le esperienze di Gino Gorza alla «Salzano», ripropongono una determinante rivisitazione di un periodo durante il quale la materia, i frammenti di un mare sconvolto, le stratificazioni del colore, offrono la misura del lavoro degli artisti.

Nella galleria di Piazza Carignano 2, Gorza propone il senso di una pittura in cui «rovello intellettuale» e forza espressiva, si fondono in una interpretazione della realtà che si condensa sulle superfici raggrumate, erose, segnate, delle sue grandi «tavole». Il tutto appare come profondamente meditato, risolto per graduali interventi, solcato da filiformi ritorni che hanno l'inconsistenza di un'immagine riflessa, di una traccia o graffito su muri corrosi dal tempo, di una parola inespressa.

Una dimensione pittorica, la sua, che risale all'incontro con Felice Casorati, nel 1943, all'Albertina; a una nozione del «fare» pittura che si configura con gli inviti alla Biennale di Venezia, a partire dal 1948, alla Quadriennale Nazionale di Roma sino all'antologica alla Galleria Civica d'arte Moderna Palazzo Te di Mantova. Quest'ultima è documentata da un testo di Albino Galvano che nota nell'artista un ben preciso nesso *«fra processi mentali e operazioni percettive»*.

In ogni caso rimane il fatto di una pittura estremamente rigorosa, scandita nel silenzio di una ricerca che non è mai fine a se stessa, ma racchiude la singolarità di un'opera — ha detto Vittorio Fagone — divisa *«in cicli come stanze (e qui dentro stanze) differenziate e comunicanti; dentro una contiguità pertinente»*.

Gino Gorza: «Muro gotico», 1981

«Terra come materia» alla galleria Martano

QUANDO CERAMICHE E TERRECOTTE SI PLASMANO E PRENDONO VITA

Accompagnata come di consueto da un esauriente catalogo, si è aperta alla Galleria Martano (via Cesare Battisti 3) la rassegna «Terra come materia» con ceramiche e terrecotte di noti artisti contemporanei. Si avverte, osservando i «pezzi» esposti, l'alta qualità dei lavori che — ha scritto Flavio Fergonzi nella prefazione — in Arturo Martini rivela *«l'adozione di una tecnica rapida, capace di liberare i più immediati impulsi creativi...»*. Si narra in tal senso la ceramica «Gli amanti nel bosco», del 1929/30, presentata alla IV Triennale di Arti Decorative di Monza, o il «Suicidio di una donna romantica», del 1927: ceramica policroma (il gesso), di cui il gesso venne realizzato per la mostra della Galleria Pesaro.

Di Lucio Fontana sono presenti i concetti spaziali in terracotta, la «Conchiglia e polpo» (1938) in ceramica policroma e un «Crocifisso» del 1950/52. L'elegante «Figura» del 1948 attesta la capacità di Fausto Melotti di inventare la forma.

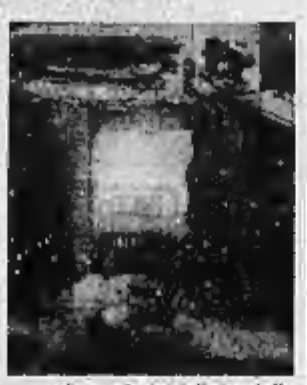
Nei lavori questa diventa, [illegible], prima dell'astrazione, un modulo per strutturare lo spazio entro cui immergere oggetti in un clima di sospensione psicologica. Il rigoglio della materia di Leoncillo Leonardi sottolinea una immagine legata a una volumetria dalle plastiche simbologie.

Infine, di Nanni Valentini si ricorda «Capro» del 1983: una installazione in terracotta che recupera la poetica della terra-madre, dell'impronta prima della consunzione.

LE PAGINE DI SACCOMANDI E UN PARTICOLARE «OMAGGIO A BECKETT»

Ancora una volta Sergio Saccomandi unisce all'indagine pittorica le simboliche immagini del mare, alla rigorosità del segno l'incanto di una parola che recuperi la solitudine dell'uomo, il fluire dei pensieri, le sottili angosce del vivere. E in queste sue pagine esposte all'Arte Club (via della Rocca 38) il pittore e l'attore, l'incisore e lo scenografo, trovano una propria dimensione, un'occasione e uno spazio per rivivere l'umana avventura, riscoprire un universo di sensazioni, ricordi, segreti interiorità che ci appartengono come una pena, un'ebbrezza, una confessione.

La cartella «Omaggio a Beckett», le piccole tavole dalla minuziosa resa del paesaggio carsovegno, i realistici disegni, caratterizzano questo suo mondo di oggetti quotidiani, di sé con gli strumenti del contadini, di intarsi magici dove il ricordo diviene testimonianza, mentre la luce scopre, nel silenzio, un profilo, un gesto o un albero ecotario. Una personale che attesta la serietà del suo lavoro e ricerca, in misura diversa, naturalmente, la maniera messa in scena dell'«Omaggio a Beckett», già predisposta al Teatro D'Uomo.


Acquaforte dalla cartella «Omaggio a Beckett»

LUPERTZ E PAOLINI A RIVOLI

Al Castello di Rivoli, Museo d'Arte Contemporanea, si inaugura, giovedì 16 dicembre, alle ore 19, la mostra dedicata a Markus Lupertz e Giulio Paolini: figure, [illegible], finestre. Realizzata in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura della Provincia di Torino, l'esposizione propone, al secondo piano del castello, una quarantina di opere di Lupertz, tre dipinti e sculture in bronzo, e venti installazioni di Paolini, di cui cinque realizzate appositamente per l'occasione.

Accompagna la rassegna un catalogo, in edizione bilingue, con testi di Rudi H. Fuchs, Johannes Gachnang e di Peter Kirkeby.

La mostra rimarrà aperta dal 19 dicembre al 29 marzo 1981 (orario: 10-19, martedì e domenica, festivi chiuso), e consentirà di verificare una «questione artistica assolutamente per l'arte degli ultimi venti anni» e una sempre evidente dei due artisti proposti.

Edgardo Corbelli nelle sale della galleria Pirra, in corso Vittorio Emanuele

UN FELICE RITORNO DOPO CINQUANT'ANNI DA QUELLA VOLTA AL LICEO ALFIERI

Nelle Sale della Galleria Pirra (corso Vittorio Emanuele 82), ritorna la robusta dimensione espressiva di Edgardo Corbelli. A poco più di cinquant'anni dalla prima mostra organizzata da Italo Angeloni nei locali del Liceo Alfieri, questa nuova personale permette di ritornare sugli aspetti di una pittura estremamente vitale, ricca di colore e che dal colore trae la linfa per quelle sue forme suadenti e sensuali, per quei suoi nudi vibranti di una luce che esalta il ritmo compositivo. Sono figure divise e sedutte, aggressive e intensamente rivissute come un tormento interiore, un'inquietudine che percorre i corpi in un fremito. Si deriva una pittura dai forti accenti espressionistici, dalle cadenze strettamente connesse con gli insegnamenti di Kokoschka, che conobbe a Salisburgo nell'estate del 1958, con una pennellata che circoscrive con immediatezza queste sue figure femminili che hanno, a tratti, il senso di un paesaggio, di colline, di sognati approdi.

Con il trascorrere degli anni la sua pittura si è, quindi, sempre più contraddistinta con la figura umana. I paesaggi sono divenuti più rari, meno frequenti le vedute di Bardonecchia, e ogni tela, ogni foglio di carta, ogni immagine si afferma attraverso quel grido del colore che documenta una visione della realtà colta con energia e tesa emotività.

Un dipingere, quello di Corbelli, che gli è valso la presenza alla Quadriennale di Roma e a quella di Torino, alle sociali della Promotrice e del Circolo degli Artisti, al Salon de Provence ed al Museo di Orléans.

Per i Vostri gioielli
un acquisto sicuro
è solo in gioielleria

L'Associazione
Piemontese Orafi
Vi consiglia

Torino Città

Agliani
Via Madama Cristina, 36

Almondo
Via Cavour, 3

Arabia
Via XX Settembre, 65

Bellini
Via B. Luini, 145

Calidoc
Via XX Settembre, 60

Cane
Via Madama Cristina, 19

Cogno
Via Buenos Ayres, 38 bis

Cortaldo
Via Borgaro, 72

Cossa
Via Duchessa Jolanda, 14

De Paoli
Via Stradella, 157

Del Colombo
Via San Tommaso, 6

Farina
Via Frejus, 97

Fassino
Via delle Orfane, 7/A

Fissetti
Via P. D'Acaja, 38

Francisca
Corso Giulio Cesare, 72

Frola
Piazza Palazzo Città, 2/A

Furia
Via Botero, 17

Gastini
Piazza S. Carlo, 141

Gallinetti
Piazza Campanella, 15

Ghisetti
Via Madama Cristina, 92/G

Girona
Corso Bramante, 78

Guglielmet
Via Nizza, 280

Harvey
Via Nizza, 280

Lazzari
Via Barletta, 47

Lena
Corso Vercelli, 191

Magnetti
Via L. Gramegna, 1

Major
Via Po, 24

Mazzaccesi
Via Cibrario, 61

Molas
Via Monte Rosa, 83

Mosal
Corso Belgio, 136

Mosticone
Corso Svizzera, 28

Moretto
Via Exilles, 79

Moroldi
Via Nicola Fabrizi, 26

M3
Piazza Risorgimento, 36

M2
Via Gobetti, 5

Nova
Via Cibrario, 97

Orlandi
Via S. Francesco da Paola, 38/C

Orlando
Via Cavour, 6

Poggio
Via Chiesa della Salute, 67

Polveroni
Via Rioli, 33/b

Rella
Strada Mongreno, 13

Rigoli
Via Chiesa della Salute, 17

Roggero
Via Nizza, 239

Sacco
Via C. Colombo, 57

Saverelli
Via Madama Cristina, 69

Tagliante
Corso Brescia, 21

Urbini
Via Lagrange, 31

Vipesia
Piazza Borromini, 76

Torino Provincia

Brandizzo
Fiabane
Via Torino, 214

Caselle Vica
Capello
Corso Francia, 101

Ciriè
Faletti
Via V. Emanuele, 129

Grugliasco
Bonetti
Via Lupo, 2

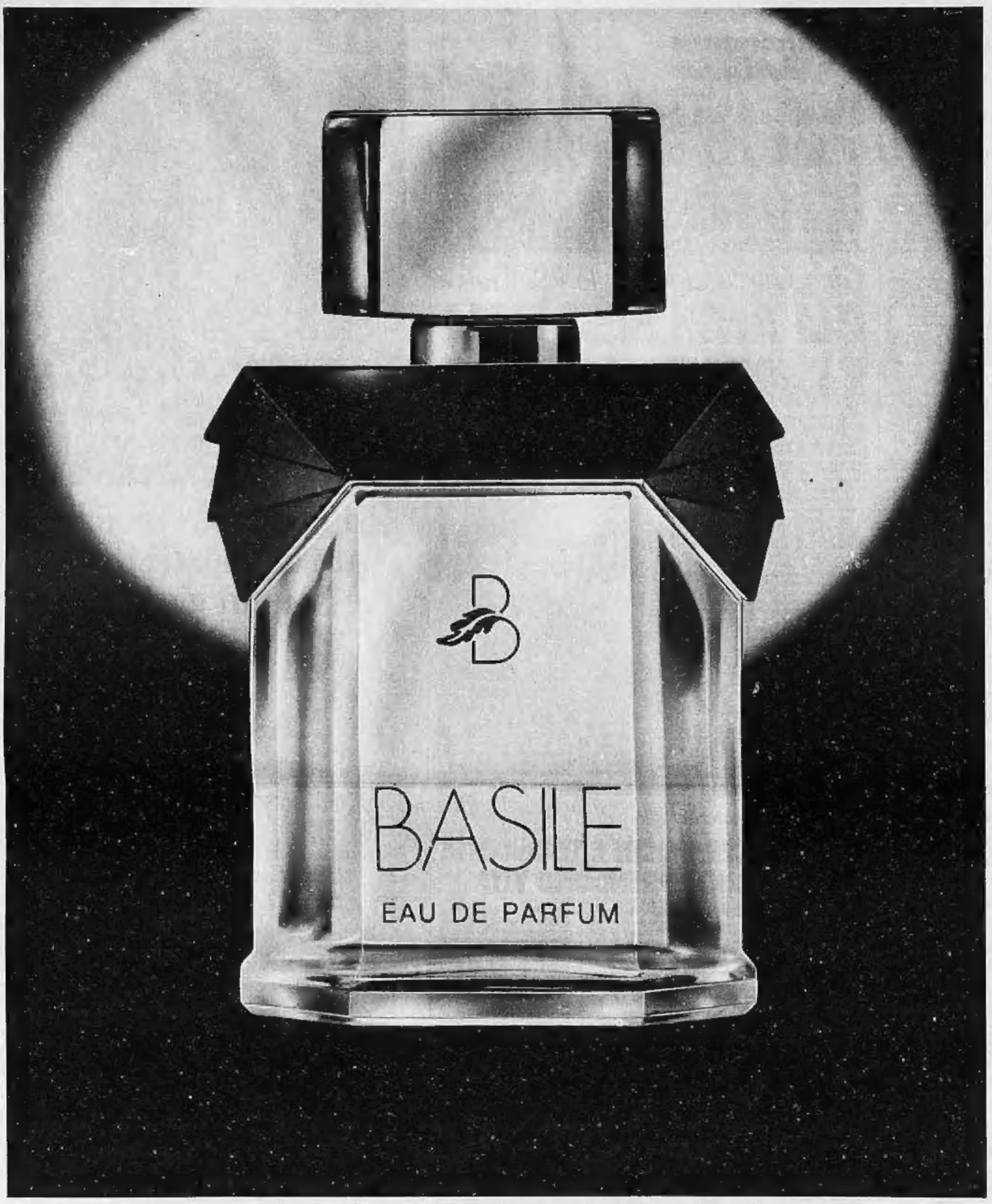
Moncalieri
Nolli
Viale Stazione, 1

Nichelino
Coda
Via Torino, 88

Pianezza
Cosa
Via Gramsci, 16

Pinerolo
Pons
Piazza Barbieri, 29

Trofarello
Mattosi
Via Roma, 5/C



Il regalo di Natale consigliato da

camurati

il profumiere

camurati 1
Via E. De Sonnaz 13
(Ang. via Avogadro)
Tel. 544.393/544.971-Torino
Orario: 9/13-15/19.30

camurati 2
Piazza Adriano 1
Tel. 444.286/447.71.79
Torino
Orario: 9/13-15/20

il solarium di
camurati
C.so Ferrucci 32
(Ang. P.zza Adriano 1)
Tel. 444.286-Torino
Orario continuato: 9/20

Tutti si concedono un dono, elettronica in testa

CUNEO, I REGALI DEI COMMERCIANTI PER IL NATALE

CUNEO — *(g. d. m.)* E' tornata come ogni buona tradizione «Città Natale», il ricco calendario di manifestazioni programmato dai commercianti di Cuneo per il periodo delle festività natalizie e patrocinato dall'assessorato al Turismo e commercio del capoluogo.

Trecento commercianti aderenti, quasi duecento negozi impegnati in un concorso a premi, un addobbo con centinaia di migliaia di fuoci, dodici Babbi Natale che distribuiscono dolci e regali ai bambini: sono questi i dati tecnici del lungo Natale cuneese che chiuderà il 6 gennaio '87.

La novità del concorso di quest'anno è la possibilità di soddisfare immediatamente l'attesa del cliente. Infatti nei circa duecento negozi di Cuneo, da via Roma a piazza d'Armi, e vie laterali, per ogni 10 mila lire di spesa viene consegnato un biglietto sigillato che riporta l'indicazione del premio vinto. In palio c'è una «Opel Cora L8», pellicce di persiano, grandi viaggi Ventana, computer, Tv color, acquari, biciclette, orologi, calcolatrici, confezioni di vini pregiati, piatti di Natale in ceramica, confezioni di prodotti Ferrero e centinaia di buoni acquisto.

Anche quest'anno i tre negozi di commercianti del capoluogo (Unione Cuni veja, associazione corso Nizza, Cuneo nuova) hanno voluto fare le cose in grande operando uniti nell'intercomitato promozione.

«Ma non si tratta solo di lucinarie e concorsi — sottolinea Desio Cometto, presidente dell'Ascom Cuneo — ma del proseguimento di un'azione che vuole ridare a Cuneo l'immagine di capoluogo di provincia».

Bisogna dire che i negozi cuneesi non hanno badato a spese per quanto riguarda addobbi e altri sistemi destinati ad attirare la clientela. E i risultati di un tale sforzo promozionale incominciano a far sentire i loro effetti benefici. Ma, verso quali articoli indirizzano i loro acquisti i clienti cuneesi? Il Natale 86 sarà ricordato soprattutto per i massicci acquisti di materiale elettronico televisori supersofisticati, videoregistratori, telecamere, impianti ad alta fedeltà. Spiega Rudy Fiori, uno dei commercianti cuneesi più giovani ed attivi, titolare dello «Studio Video Ass», in via Carlo Emanuele 27: «La clientela risponde bene alle promozioni organizzate per le feste natalizie. Bisogna ovviamente tenere conto del fatto che viene sempre premiato il rapporto qualità prezzo, ma sotto questo punto di vista Cuneo non teme la concorrenza dei commercianti delle grandi metropoli». «La grande novità del Natale '86 — aggiunge Rudy Fiori — è però rappresentata dal commercio delle videocassette, che sono l'autentica scoperta della clientela cuneese alla ricerca del modo con cui spendere la tredicesima. Noi ci siamo attrezzati per soddisfare ogni esigenza: siamo in grado di offrire le ultime novità del mercato e nel nostro parco di cassette disponiamo di 2500 titoli che offriamo a prezzi concorrenziali. Siamo tra le videoteche più ricche del Piemonte».

UNO DEI «MAIALI» DI GIBILTERRA AL MUSEO NAVALE DI IMPERIA

IMPERIA — Anche un «maiale» della Marina come quelli adoperati per forzare, durante la guerra, i superdifesi porti di Alessandria d'Egitto e Gibilterra verrà presto ad arricchire il Museo navale di Imperia che si avvia a diventare il più ricco d'Italia, con migliaia di «pezzi» di estremo interesse. Visitato ogni anno da un grande numero di persone, provenienti da ogni parte d'Italia e anche dall'estero — furono trentamila nel 1985, per salire a trentacinquemila nel corrente 1986 — il Museo si arricchisce praticamente ogni settimana di qualche reperto interessante: il «maiale», ad esempio si affiancherà ai resti recuperati al largo delle coste libanesi del sommergibile «Scirè», affondato proprio in una missione di trasporto di questo tipo di ordigno.

Dice il comandante Flavio Serafini che assieme ad altri volontari, dirige il Museo: «*Possiamo essere fieri di avere salvato, con questa nostra iniziativa, innumeri cimeli di storia e tecnica marinara che, altrimenti, sarebbero andati irrimediabilmente perduti. Mille famiglie di vecchi marinai, ancora del tempo della vela e della sfida al Capo Horn, ci hanno concesso i loro ricordi più cari, modellini, strumenti, lettere, documenti*».

In effetti il Museo, ormai troppo stretto nei pur ampi locali concessigli dal Comune di Imperia, offre una visione panoramica incredibilmente interessante di ciò che è stata e che è la Marineria: modellini di ogni epoca, strumenti antichi, attrezzistica dei cantieri navali velici di ogni tempo, divise, fotografie, diari di bordo, documentazioni, vecchie carte e portolani. Conclude Serafini, che è anche un apprezzato scrittore di cose marine: «*Due anni or sono il Museo fu visitato dagli ultimi "Cap-horniers" di tutto il mondo in occasione del loro raduno annuale, uno degli ultimi perché ormai quelli che hanno doppiato il Capo Horn con navi a vela sono pochissimi: tutti si interessarono e commossero nel vedere un tale patrimonio. Lo stesso entusiasmo che riscontriamo nelle scolaresche che vengono qui, da ogni parte d'Italia, in visita*».

Bruno Viaro

NEL 1992, L'ABOLIZIONE DELLE FRONTIERE CEE PRIVERA' LA VALLEE DI META' DEL SUO BILANCIO

AOSTA — Si annunciano tempi duri, difficili, per i valdostani al momento in cui troverà applicazione la quattordicesima direttiva Cee.

Nel 1992 verranno infatti abolite, per persone e merci, le frontiere tra gli Stati aderenti alla Comunità economica europea. Ciò significa che non si effettueranno più operazioni di sdoganamento, con il pagamento dei tributi, all'autoporto di Aosta con conseguente danno economico per la regione valdostana. Ciò per effetto del ritardo fiscale con lo Stato che riserva alla Valle d'Aosta i nove decimi dei tributi riscossi nel suo territorio.

La riscossione dell'Iva (che è il tributo più significativo) potrà avvenire o dal luogo di partenza delle merci o nel punto di arrivo che si identifica nella quasi totalità in altre regioni d'Italia.

Faranno eccezione i traffici commerciali con la Svizzera, che hanno però una portata insignificante, poiché il movimento maggiore avviene attraverso al traforo del Monte Bianco. Considerato che attualmente la quota a parte di tributi incamerata dalla Regione Valle d'Aosta proveniente dalle operazioni di sdoganamento ottiene i 900 miliardi di lire l'anno, si può comprendere l'ampiezza del disagio che deriverà alla Vallée tra sei anni, se si considera che attualmente il bilancio reale della Regione è di 941 miliardi di lire. Un bilancio che verrà quasi dimezzato.

Un accenno al problema è stato fatto in consiglio regionale (dove si sta discutendo il bilancio di previsione per il 1987) dal capogruppo comunista, Demetrio Mafrica.

Intrattenendosi con i giornalisti Mafrica non ha nascosto la sua preoccupazione e ha detto che «una così secca decurtazione al bilancio regionale vuol dire abolire tutte le spese di investimento ed amministrare nelle ristrettezze le stesse spese di gestione, dal personale a quelle di funzionamento».

In taluni ambienti politici si accenna già ora alla non lontana possibilità di eliminare tutte le spese superflue che possono investire i settori delle attrezzature sportive e di servizi sociali, rivolti principalmente ai giovani.

Dinanzi allo scontato pericolo di grande carestia per l'amministrazione regionale si guarda già ora all'eventualità di poter attingere dallo Stato, come previsto dal terzo comma dell'art. 13 dello statuto speciale, i contributi speciali per provvedere a scopi determinati che non rientrino nelle normali funzioni della Valle.

A meno che l'amministrazione regionale (ma ciò appare improbabile) si avvalga dei contenuti del secondo comma dello stesso articolo statutario istituendo «proprie imposte a sovrimposte osservando i principi dell'ordinamento tributario vigente».

Il problema che si sta affacciando sulle finanze regionali non è certo di facile soluzione.

Giuseppe Margot

LA FOTOGRAFIA E LA VALLEE 1870-1940 UNA MOSTRA AD AOSTA

AOSTA — *(g. ma.)* I fotografi della Valle d'Aosta, dal 1870 al 1940, sono oggetto di una esposizione organizzata alla Tour Fromage di Aosta dall'assessorato regionale al Turismo. La rassegna è programmata dal 20 dicembre al 1° febbraio dell'anno prossimo. La mostra si propone di presentare una storia cronologica dei fotografi valdostani.

L'inizio è dato da Chérubin Fumeroli, nato nel 1835 ad Origlio Ticino (Svizzera). Il primo fotografo che ha operato in Valle d'Aosta, dove si trasferì nel 1856. Prosegue con Alessandro Bonda, nato nel 1846 a Grassoney, primo fotografo di origine valdostana.

L'esposizione continua con opere di una ventina di altri fotografi. Complessivamente si tratta di 34 autori di buon livello professionale, che hanno adottato tecniche differenti: calotipia, lastra secca al bromuro d'argento, stampa ai sali d'argento con solarizzazioni e altri viraggi, fotomontaggi.

Le fotografie sono rappresentative della storia, dei costumi e della cultura della Valle d'Aosta.

Accusa: irregolarità nell'affidamento di lavori

RINVIATO A GIUDIZIO MARIO ODDONE EX SINDACO DI CASALE MONFERRATO

Mario Oddone

CASALE MONFERRATO — Dovrà comparire davanti ai giudici casalesi per rispondere dell'accusa di interesse privato in atti d'ufficio l'ex sindaco di Casale Mario Oddone, 46 anni, socialista. L'uomo politico, primo cittadino fino agli inizi del 1984 ed ora semplice consigliere comunale, è stato rinviato a giudizio ieri mattina dal giudice istruttore Paolo Peruggia.

Il magistrato gli contesta l'affidamento di lavori ad una ditta «a) di fuori delle norme che consentono alla pubblica amministrazione di procedere a trattativa privata» e di aver concesso gratuitamente senza alcun contratto un locale di proprietà comunale prima ad un amico e poi ad una giovane donna.

Secondo il magistrato, Oddone, mentre ricopriva la carica di sindaco, affidò verbalmente e senza alcun preventivo di spesa e ispezione o consultazione dell'ufficio tecnico comunale» la realizzazione di una serie di opere all'impresa edile casalese Giovanni Vigliotta, suo amico. I lavori riguardavano il rifacimento dell'interno della chiesa di Sant'Evasio nel cimitero (importo 81 milioni) ed una serie d'interventi nel Forte gonzaghesco di piazza Castello (spesa 39 milioni).

Nell'ordinanza di rinvio a giudizio depositata ieri mattina in cancelleria penale il dott. Peruggia afferma che l'affidamento dei lavori è avvenuto «manifestamente a causa degli stretti vincoli di amicizia» e per «corrispettivo dei vantaggi economici conseguiti» da Oddone nell'aver affidato alla stessa ditta altri lavori nei locali di una cascina e della trattoria del Rensone di sua proprietà.

L'accusa di interesse privato in atti d'ufficio è stata formulata dal giudice anche per il fatto che Oddone autorizzò l'occupazione gratuita, senza contratto scritto, di un locale di proprietà comunale (un ex peso pubblico) prima all'amico Giovanni Di Matteo (dipendente dell'impresa Vigliotta), poi alla casalese ventinovenne Maria Orsi.

Nel firmare l'ordinanza di rinvio a giudizio, il dott. Peruggia ha condiviso il parere del sostituto procuratore della Repubblica Giorgio Reposo, che aveva seguito la prima parte degli accertamenti.

La linea difensiva che verrà seguita nel processo a carico di Oddone è stata anticipata ieri pomeriggio dal suo legale, l'avvocato Gerranno Carpenedo: «Sosterremo la legittimità degli atti dell'allora sindaco, respingendo ogni addebito». Va ricordato che per l'ex sindaco è già previsto un altro appuntamento con i giudici, sempre per rispondere dell'accusa di interesse privato in atti d'ufficio. Oddone era stato rinviato a giudizio in febbraio nell'ambito di un'inchiesta sulla trasformazione in una discoteca dell'ex cinema Cittadino Nuovo.

Mario Facciolo

CREARE PER SALVARE CREA UNA INIZIATIVA ARTISTICA

Manifesti del pittore torinese Piero Rambaudi

SANTUARIO DI CREA — (m. f.) «Creare per Crea»: con questo slogan è stata lanciata ieri un'interessante iniziativa culturale che per ora vede protagonista solo il pittore torinese Piero Rambaudi, ma che in futuro vedrà coinvolti altri esponenti del mondo artistico. Si tratta della realizzazione di nove manifesti, riproduzioni a quattro colori di disegni di Rambaudi, in tiratura limitata e firmati dall'autore, con lo scopo di raccogliere fondi per la salvaguardia del sacro monte monferrino, uno dei più frequentati del Piemonte con il suo mezzo milione di visitatori ogni anno.

Spiega padre Antonio Brunetti, presidente del parco naturale regionale Sacro Monte di Crea: «L'iniziativa si propone tre risultati: contribuire alla comprensione delle motivazioni artistiche custodite nel sacro monte; perpetuarne l'importante tradizione l'opera di autori contemporanei, liberando il patrimonio storico-artistico del sacro monte nel contesto della cultura attuale; raccogliere fondi per dare continuità agli interventi di manutenzione delle cappelle mediante la vendita dei manifesti».

I disegni di Rambaudi, che ha lavorato gratuitamente, sono ispirati alle figure che si possono ammirare nelle 23 cappelle e nei 5 romitori del sacro monte. «Ovviamente queste figure le ho interpretate secondo la mia sensibilità, esprimendo ciò che io ho sentito entrando nelle cappelle di Crea», commenta Rambaudi.

L'intera serie di 9 manifesti costerà 220 mila lire, con la possibilità di acquistare una singola opera a 30 mila lire. Per il momento i manifesti (tiratura di 300 copie) potranno essere acquistati presso il sacro monte, in futuro, probabilmente, la vendita verrà estesa alle librerie di Casale. Ai manifesti si affianca un catalogo con testi del francese Armand Gatti: non solo strumento per conoscere l'opera di Rambaudi, ma raccolta di testi poetici ispirati al pittore torinese e a Crea.

Secondo la vicepresidente regionale e assessore ai parchi, Bianca Vetrino, «l'iniziativa consentirà di valorizzare questi luoghi e di farli entrare nel circuito artistico importante».

Le presidenze degli organismi rappresentativi affidate a esponenti dc

RINNOVATE LE CARICHE IN TRE USL ESECUTIVI A CUNEO, DRONERO E SANTHIA'

CUNEO — *(g. d. m.)* Sopite le polemiche e raggiunto l'accordo nel pentapartito, ieri sera i 40 consiglieri dell'Usl di Cuneo, la più importante della provincia, hanno eletto l'esecutivo. Presidente dell'assemblea è stato nominato Matteo Martini, democristiano; presidente del comitato di gestione è stato confermato Gregorio Ferrero (dc). Del comitato di gestione fanno parte Eugenio Boselli (psi); Adriano Falco (pri); Luigi Martini (psdi); Maurilio Rossi (pli); Andrea Gallo e Lorenzo Vesna (dc).

All'opposizione sono i quattro consiglieri del gruppo «Ambiente e salute» che comprende i comunisti e i Verdi. I rappresentanti dei piccoli comuni pur votando per i candidati del pentapartito hanno lamentato di essere stati ingiustamente esclusi dall'esecutivo dell'Usl di Cuneo.

● DRONERO — *(g. d. m.)* Una maggioranza Dc, Psi, Psi e indipendenti amministrerà la Unità socio sanitaria di Dronero che comprende anche Caraglio e Busca e le valli Grana e Maira.

Presidente è stato riconfermato il democristiano Teresio Delfino, sindaco di Busca, funzionario dell'Amministrazione Provinciale. Del comitato di gestione fanno parte due democristiani, un socialista, un liberale, due indipendenti in rappresentanza dei piccoli comuni.

La maggioranza può contare sull'appoggio di trentasei consiglieri su quaranta. All'opposizione due comunisti, un Verde e un socialdemocratico. I repubblicani non sono rappresentati nella assemblea dell'Usl di Dronero.

● SANTHIA' — *(a. ru.)* Nel corso di una dibattuta seduta si è eletto l'altra sera il nuovo comitato di gestione dell'Usl 46 di Santhià che rimarrà in carica quattro anni. A presiedere l'assemblea è stato chiamato l'avvocato Carlo Giannotta (dc), mentre alla presidenza del comitato di gestione è stato eletto un altro democristiano: il ragionier Enzo Corradini di Santhià, come presidente dell'assemblea.

Membri del comitato di gestione per i prossimi quattro anni sono stati eletti: l'ingegner Pier Angelo Carando (dc) di Tronzano, Giovanni Lervinotti di Livorno Ferraris altro democristiano.

A rappresentare ancora Livorno, ma politicamente il psdi, è stato eletto Giuseppe Grasso. Ancora membro del psdi in rappresentanza del comune di Crescentino, l'assemblea ha eletto quale quarto membro del comitato: Piersanto Tasso; mentre l'ingegner Sergio Squintone (psi) completa la maggioranza dei cinque membri in carica per il prossimo quadriennio, quest'ultimo in rappresentanza del comune di Buronzo. I rappresentanti di Cigliano e di Moncrivello hanno abbandonato l'aula per la loro esclusione dai membri in seno al comitato di gestione.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Vanna Sciaverani n. Prampolini
Ne danno dolorosa partecipazione il marito Cesare, la figlia Rossana e Susanna con i mariti, il fratello, la sorella e parenti tutti. Funerali oggi alle ore 14,30 nella Chiesa di S. Donato.
— Torino, 16 dicembre 1986

Piangono la nonna VANNA le nipotine Roberta, Valeria e Federica.

Paola e Franco con Lella e Daniela sono affettuosamente vicini a zio Cesare, Rossana e Suky.

Mirko Domeglio è vicino al grande dolore di Cesare e famiglia

Dino Martello Dario Annalisa Landrani partecipano con affetto al dolore di Cesare e famiglia.

Annalisa è vicina a Suky e Rossana.

Toni e Silvio Di Tolve
Ornella Finello e famiglia
Rosanna Brunetta e famiglia
partecipano al dolore dei congiunti per la perdita dell'indimenticabile MANICA.

Partecipano al dolore di Rossana e Gigi gli amici
Lorenzo Nanni Bernardone
Elio Cosetta Canova
Massimo Lilli D'Elia
Giorgio Ada Vaglienti

Rimpiangendo la cara MANICA, partecipano al dolore della famiglia
professor Ugo e Dulia Randelli
Aldo Odinolfi
Emma Pea
Maria e Florentino Moral
Ina Milione
Mariuccia Polledro

Partecipano al grande dolore di Rossana e Suky gli amici Toni, Franco, Giuseppe Luciano, Rita, Alberto, Paolo, Simone.

La famiglia Bitquint, Dotto, De Bortoli sono affettuosamente vicine a Rossana e Gigi in questo momento di grande dolore.

Franco e Antonio con Armanda e Franca partecipano al dolore di Rossana e famiglia.

Bonari è vicino alla mamma Rossana.

Si uniscono al dolore di Rossana e Gigi per la scomparsa della mamma
Vanna Sciaverani
gli amici
Caterina e Elio Barone
Anna e Beppe Gallo
Luisa e Leo Martino
Franca e Antonio Brunello
Nivetta e Beppe Cavalla
Gabriella e Giuseppe Ferraro
Paola e Remo Ferro
Maria e Michele Gallo
Claudia e Umberto Maggiora
Magda e Gianni Mattiodo
Luciana e Mino Mattiodo
Anna e Carlo Porta
Olga e Giuseppe Rattaro
Mariuccia e Luigi Rossetto.

È mancato
Pierino Pierini
Lo annunciano la moglie Bruna, il figlio Enzo con Anna, la sorella Bruna con Ignazietto e Pellegrino, il suocero Francesco Basili e parenti tutti. La cara salma partirà da Torino (ospedale Molinette) martedì 17 c.m. alle ore 8,30 per Cumiana (fraz. Costa) ove si svolgeranno i funerali alle ore 10,30 in Parrocchia.
— Torino, 15 dicembre 1986.

È mancato all'affetto dei suoi cari il
dott. ing. Giorgio Boela
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Pinuccia, i figli ed i nipoti. I funerali si svolgeranno in Santo Celenzo martedì 16 dicembre 1986 alle ore 14,30 partendo dall'abitazione in via Torino.
— Santo Celenzo, 15 dicembre 1986.

È mancato ai suoi cari
Adolfo Ferrero ved. Benedicenti
anni 84
La piangono i figli Francesco Mario Maria Guido Luigina, parenti nuore e nipoti. Funerali 15-12-86 ore 14,30 Chiesa Gran Madre di Dio.
— Torino, 14 dicembre 1986.

Partecipano al dolore Marinella Pilone Rita Felice Laura Guglielmino.

Serenamente è è spento
Fedele Prosa
Lo piangono la moglie Pierina, il figlio Fredo con Liliana e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi a Settimo Torinese partendo alle ore 14 da via Rocciaforte 1.
— Torino, 15 dicembre 1986.

Cristianamente è mancata
Lucia Deiro ved. Meregalli
L'annunciano Enrico, Massimo, Rita parenti tutti. Un particolare ringraziamento al personale della Casa di Riposo di San Giusto e tanta riconoscenza all'infermiera Marina per l'amorevole assistenza prestata. Funerali mercoledì 17 ore 10,15 nella parrocchia S. Gioacchino.
— Torino, 15 dicembre 1986.

Lella, Ezio, Margherita, Piero sono affettuosamente vicini ad Ennio.

Con infinita tristezza Franca e Bertilde sono vicini ad Ennio e famiglia per la perdita della cara mamma LUCIA.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Fabio Zoppé
anni 58
Addolorati ne annunciano la sua amata moglie, figlie, generi, l'adorata nipotina Cristina e parenti tutti. Funerali mercoledì 17 ore 8,30 parrocchia Assietta. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 dicembre 1986.

Il Signore ha chiamato a sé
Antonio Deandrea
Lo annunciano i figli Giovanni e Giuseppe e parenti tutti. Funerali giovedì 18 alle ore 10,30 nella chiesa di San Giacomo. Non fiori ma offerte alla Casa di Riposo di Rivarolo.
— Rivarolo Canavese, 14 dicembre 1986.

La famiglia Fiorino Bonaudo partecipa.

Cristianamente è mancato
Giuseppe Aymone
cavaliere di Vittorio Veneto
classe 1903
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Carolina, il figlio Vincenzo con la moglie Anna Maria, la nipote Emilia con il marito Maurizio Cane e l'adorato Pietro, nipoti e parenti tutti. Funerali domani ore 14 da via Genova 108, ore 15 in Moncrivello d'Asti.
— Torino, 15 dicembre 1986.

Tiziani, Collaboratori e Dipendenti della Sala, CED e Computer & Grafica, partecipano al dolore dei geom. Vincenzo Aymone per la scomparsa del Papà.

È mancato
Eugenio Svanosio
anni 82
Lo piangono la moglie Caterina Borgarino, la figlia Marinella e l'adorato Mario Paolo e parenti tutti. Funerali martedì 16 in Vitt alle ore 15,30 in parrocchia.
— Vitt, 15 dicembre 1986.

I Colleghi tutti e il Personale Paramedico della divisione di Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale S. Croce di Moncalieri partecipano al dolore della dottoressa Marinella Svanosio per l'improvvisa perdita del papà
Eugenio Svanosio
— Moncalieri, 15 dicembre 1986.

Lilly e suoi, vi Lello.

Direttivo collegiopoli A.I.S.M.P. partecipano al dolore della dottoressa Svanosio.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Mario Trini
Lo annunciano figlio, nuora, sorella, cognata, nipote e parenti. Funerali partiranno dalla sua abitazione mercoledì 17 ore 11 partendo alle ore 9,30 da Volvera via XXIV maggio n. 46. Non fiori ma offerte al Centro Ricerca Tumori.
— Torino, 15 dicembre 1986.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari
cav. Pietro Giaray
maggiore degli alpini
Lo annunciano il figlio Alessandro con la moglie Angela e nipoti Marco e Maria Carla con i parenti Tiziana e Paolo ed il pronipote Maurizio, la figlia Angela con il marito Giuseppe e nipoti Gabriella e Daniele. Funerali oggi martedì 16 corr. in tempio ore 15 chiesa Cottolengo.
— Cirié, 15 dicembre 1986.

È cristianamente mancato
Aldo Ferrero
ex grossista fiori
Con dolore lo annunciano la figlia Lidia, il genero Lino Viassi, il fratello Pierfranco, la cognata Rosy, il piccolo Paolo e parenti tutti. Funerali mercoledì ore 9,30 nella Parrocchia Gesù Adolescente.
— Torino, 15 dicembre 1986.

È mancato
Antonio Perno
Lo annunciano con profonda tristezza la moglie Maria, la figlia Rosanna, parenti tutti. Funerali martedì 16 alle ore 10,30 parrocchia San Giovanni Bosco
— Cuneo, 15 dicembre 1986.

La famiglia Bellardi partecipa al grave lutto.

Diego grande pena al grande collega Pierino e famiglia

Il giorno 14-12-1986 serenamente si è spenta
Maria Maddalena Maschera
Ne danno il triste annuncio il figlio Francesco, i nipoti Guido e Paolo e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi ore 10,15 nella parrocchia Maria Madre della Chiesa via Belfiore. Le presenze è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 dicembre 1986.

È mancata
Annetta Ramondino ved. Gastaldi
Ne danno il triste annuncio il figlio Giuseppe con Lucetta, la nipote Alda con Graziano. Un particolare ringraziamento al dott. Primo Tardini per le assidue cure prestate per lunghi anni. Funerali domani ore 10,15 nella parrocchia Madonna della Rosa. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 dicembre 1986.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Giulietta Alfandi
Ne danno il triste annuncio i genitori, le sorelle con marito Pietro e Marco, Guido e parenti tutti. Funerali in Corso grosso le Parrocchie, martedì 16 dicembre alle ore 15.
— Parigi, 13 dicembre 1986.

Umberto, Luciana e Silvia Debiasio si uniscono al dolore della famiglia Attanasi per la scomparsa di GIULIETTA.

È mancato
Antonio Salemi
Addolorati ne annunciano moglie, fratelli, cognate, nipoti, cugini. Un ringraziamento ai dott. Barbaro, alla signora Anna, parenti amici di San Michele di Ganzaria. Funerali oggi ore 14,30 chiesa Sacro Cuore di Gesù.
— Torino, 15 dicembre 1986.

Improvvisamente è mancato
Antonio Nese
anni 67
Lo annunciano la moglie Laura, la figlia Daniela, il genero Daniele, la nipotina Silvia, mamma, suocera, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia S. Pellegrino.
— Torino, 15 dicembre 1986.

Carla, Pino e Pietro Bracco piangono l'AMICO amatissimo e il collaboratore fedele.

Cristianamente è mancato il
GEOMETRA
Melchiorre Marengo
Ne danno il doloroso annuncio la moglie, gli adorati figli Ueslo e Gino, la nora Antonella, zii, cognati, cugini e parenti tutti. I funerali si svolgeranno in Carmagnola martedì 16 corrente ore 15,30 partendo da via Pisorno n. 8.
— Carmagnola, 15 dicembre 1986.

Sono vicini alla famiglia del scomparso
GEOMETRA
Melchiorre Marango
gli amici
ragionier Gastone Astegiano
geometra Domenico Cagliero
geometra Matteo Carallo
architetto Renato Cavaglià
geometra Lorenzo Sebastiano Chiavaglio
geometra Vittorio Corallo
geometra Giovanni Cortese
geometra Giorgio Del Monte
geometra Antonio Donato
dottor Luigi Fissore
signor Pietro Funaro
geometra Giampiergiorgio Goldaro
geometra Franco Gallardo
geometra Giovanni Gallardo
avvocato Sebastiano Genovese
geometra Lino Giubergia
ingegner Domenico Mollo
geometra Gianluca Nosari
dottor Franco Muratore
geometra Stefano Perotto
architetto Gianmario Ravy
geometra Giovanni Rava
geometra Ivo Rossi
geometra Antonio Sandrone
geometra Antonio Silvoia
geometra Michele Barbero
geometra Giuseppe Bianco
geometra Michele Turinetti
— Carmagnola, 16 dicembre 1986.

Pino e Barbara partecipano con affetto al dolore di Uccio e famiglia.

Lasciando un vuoto incolmabile è mancato il
dott. Marino Mellen
Lo annunciano con infinito dolore la moglie Silvia, i figli Roberto con Antonella e Simona, Fabrizio con Angela e Krizia, la mamma Rosa Rollinella, la sorella Maresa con Sergio Scagnia, Pernarella, Donatella, Elena, Alberto; Paola con Nino Lucchini, Bruno; il fratello Felly con Emma, Valentina, Luisa, le cognate Carmen con Mimmo Cuccia, Elena, Paola, Susy e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla dottoressa Laura Montagna. Funerali da via Servais 3 mercoledì 17 ore 10,15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 16 dicembre 1986.

La famiglia Tasca, Salino e Pugliese partecipano con dolore al lutto della famiglia.

Lobelia Gino angosciati piangono l'amico MARINO.

La Direzione e tutto il Personale della Sisal-Ambrosetti Spa fraternamente affranti si
dott. Marino Mellen
partecipano con tutto il cuore al dolore della famiglia per la sua scomparsa.
— Torino, 16 dicembre 1986.

Mara e Franco Ughi partecipano al dolore della famiglia Mellen.

Maddy Patrizia Fulvio partecipano commossi al dolore di Silvia e famiglia.

È mancata
Ernesta Prone in Camandona
Lo annunciano: marito, figlia, nuora, nipote e parenti tutti. Funerali martedì 16 ore 13,30 Ospedale C.T.O. Non fiori, ma eventuali offerte per la ricerca sul cancro. La presente serve di ringraziamento.
— Torino, 15 dicembre 1986.

(Continua a pag. 13)

CITTÀ DI TORINO

NATALE 1986 IN VIA ROMA

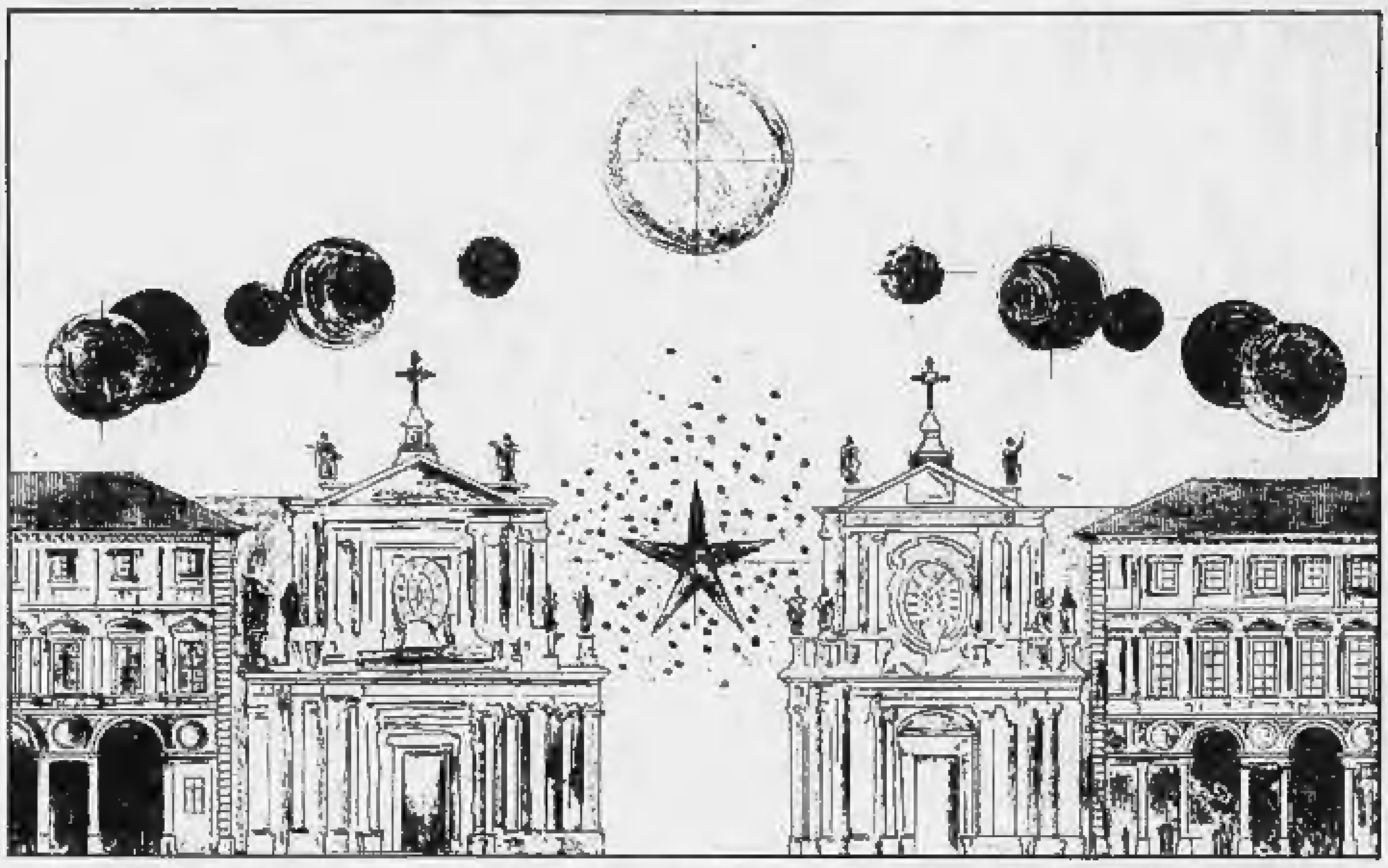
È UN' INIZIATIVA DELL' ASSOCIAZIONE TORINO VIA ROMA E PIAZZA CARLO FELICE REALIZZATA IN COLLABORAZIONE CON:

CITTÀ DI TORINO
Assessorato al Commercio

CRT
CASSA RISPARMIO TORINO

LAVAZZA

INA
Assitalia



RIV-SKF

LE 8 CONCESSIONARIE DI TORINO E PROVINCIA

YOGURT MANDRIOT

LA STAMPA

2000 metri di vetrine per 2000 proposte di prestigio nella via più elegante di Torino

APERTURE STRAORDINARIE:
DOMENICA 21 DICEMBRE

DICEMBRE SERA:
VENERDI 19 DICEMBRE (apertura prolungata sino alle ore 23,30)
MARTEDI 23 DICEMBRE (apertura prolungata sino alle ore 23,30)

ECONOMICI

In base di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. FINANZIARIA FID per una speciale convenzione bancaria concede mutui fino a 5 anni a tasse agevolatissimi su appartamenti ville terreni in 5 giorni dalla richiesta. Non si richiede nessuna spesa anticipata di perizia.
FINANZIARIA FID
v. Cernaia 18 - Torino, 530.445 - 542.834

A.A. ABBISOGNANDO qualsiasi importo concediamo in poche ore, senza formalità, a casalinghe, impiegati, commercianti e artigiani. Tel. 011 650.3962.

CON formula risparmio prestiti Sitrop Torino, c. Re Umberto 12, tel. 3.704 - 530.447; Novara, tel. 0321 456.842.

FIPAY finanzia da anni alle migliori condizioni distinguendosi per serietà rapidità e chiarezza. Informarsi bene da noi non costa nulla ed evita sgradite sorprese. Via Garibaldi 59, tel. 518.290 - 536.422.

IL tempo è denaro, cosa aspetti? Tassi investimenti finanzia rapidamente operai impiegati commercianti. Tel. 650.9029

IMPROROGABILI scadenze si avvicinano e non avete la liquidità necessaria? Finanziamo in 24 ore L. 10 milioni sulla fiducia piazza S. Rita 6. Tel. 353.987.

7.000.000 rimborsabili in bollettini postali da L. 178.850 erogazione veloce. Tel. 748.974.

3 Aziende, negozi

A. MEDIAZIENDA 539.953 Società del gruppo Casaire compra e vende società e attività in ogni zona di ogni prezzo.

AFFARE vendesi villa d'epoca su 2 piani prima cintura Torino mq 7000 di parco cintato annessa licenza ristorazione cremeria agevolazioni. Tel. 011 380.810.

AZIENDA artigiana facile conduzione utile incrementabile adatta 2 persone. Emmepi cede L. 75 milioni. Tel. 349.9683.

BAR affare via Carlo Alberto orario corto vendo mobili sen. Telefonare 537.0105.

BAR cremeria S. Rita incasso L. 150 milioni anno inverno orario corto cedo L. 50 milioni anticipo. Tel. 521.2272.

BAR super corso Peschiera arredamento nuovo incasso dimostrabile, orario corto, agevolazioni vendesi. Tel. 383.298.

BAR super unico in zona arredo nuovo altissimo incasso L. 350 mila al dì cedo L. 125 milioni. Tel. 521.2272.

CLAVI bar super in S. Rita adatto 2 persone angolare incasso 500 mila al dì anticipo L. 30 milioni. Tel. 512.390.

CLAVI bar zona S. Paolo incasso 300 mila al dì cedo a L. 130 milioni con minimo anticipo. Tel. 512.390.

CLAVI super adiacente via Sarbiato uffici e passaggio L. 700 mila al dì cedo anticipando L. 50 milioni. Tel. 548.231.

CLAVI tabacchi S. Rita levata 10 milioni buon giro di minuteria richiesta L. 230 milioni. Tel. 512.390.

CLAVI tabacchi adiacente via Roma 8 milioni di levata cedo per contanti. Tel. 512.390 - 546.231.

INTERCOM tel. 65.20 compra-vende attività di ogni genere in tutto il Piemonte. Massima professionalità.

PANETTERIA generi alimentari annualissima (corso Turati) tabella I, VII, occasione L. 36 milioni. Capello 480.202.

RIVENDITA pane zona San Paolo ampi locali vaste vetrine ottimo incasso cede L. 43 milioni dilazioni. Frana 521.4012.

STUDIO commerciale consulenza fiscale e lavoro. Centrale interessante pacchetto clienti cede Frana 521.4012.

STUDIO IM 3 vende bar di prestigio zona centrale incasso L. 2 milioni al giorno. Si esaminano permute. Tel. 380.810.

TABACCHERIA Borgo S. Paolo punto di forte passaggio ottimo incasso dimostrabile agevolazioni. Tel. 380.810.

4 Terreni

TERRENO edificabile comune Nord di Torino (prima cintura). Metri cubi 20000 L. 280 milioni escluso oneri. Tratta Sabatelli Immobili 655.359 - 683.2669.

5 Locali e negozi

domande

AZIENDA commerciale artigianale cerca locale mq 800-1200 in Torino o prima cintura. Tel. 669.8916 - 650.9921.

CERCASI in affitto locali mq 800-1000 in Torino e 1ª cintura uso deposito o magazzino. Tel. 378.810.

PRIVATO acquista per contanti zona Avigliana Almese esposizione o basso fabbricato mq 500-800. Tel. 935.589.

offerte

ADIACENTE
mercato corso Racconigi vendesi libero locale piastrellato uso laboratorio/magazzino passo carraio. Tel. 385.352.

AFFITTASI Grugliasco locale industriale mq 1400 più mq 300 uffici con carro ponte e cabina elettrica. tel. 610.341.

AFFITTASI negozio via San Secondo 100 mq 220 circa. Telefonare 011 733.839.

COMIM 447.5757 pressi piazza Chironi nuovi negozio 2 vetrine più retro mq 60 locali affare L. 40 milioni rateabili.

CORSO G. Cesare alto reddito negozio tabelle L. 18 milioni sufficiente L. 5 milioni minimo contante. Tel. 510.801.

FAILLA & DERTINETTO 741.2974 S. Donato vende libero locale industriale/commerciale mq 600 fronte strada cortile privato passo carraio.

LOCALE commerciale alto reddito via Carlo Alberto mq 144 con servizi interni L. 84 milioni. Comim 447.5766.

NEGOZIO con retro ampio zona piazza Respighi libero ottimo investimento prezzo dilazionabile. Tel. 537.711.

POZZO STRADA
via Beaulard 81 vendiamo liberi locali di mq 500 e mq 870 eventualmente collegabili. Prezzo interessante e forte mutuo Sanpaolo. Edilcase, telefono 548.154.

VENDESI muri negozio centrale reddito 9,5%. Tel. Ravarino 355.344.

VENDESI o affittasi fabbricato industriale mq 2000 su 3 piani più mq 2000 terreno 3 box auto. Emmedue 768.953.

7 Offerte lavoro e impiego

impiegati

AZIENDAL MARKET Gruppo Casa Mercato seleziona abili venditori/trici età 25-30 anni. Si offre acconto provvigione mensile L. 1 milione, rimborso spese, elevate provvigioni ed incentivi. Sono richieste esperienze di vendita, cultura, presenza, automobile. Per colloquio immediato telefonare al n. 650.2175.

CASAFFARI 88.12 ricerca funzionari/e da inserire nel proprio settore vendite. E' gradita la provenienza dal settore immobiliare. Offresi inquadramento inps più elevati incentivi e reale possibilità di carriera.

GARZANTI Editore Divisione Centri ricerca quattro ambosessi 22-40 anni per un'interessante attività culturale. Si richiede buona cultura e disponibilità immediata. Offresi: fisso mensile più premi e incentivi. Telefonare per appuntamento 748.245.

OTTIMO versamento economico offre studio professionale a persone con attitudini direzionali. Tel. 659.238 - 658.303.

8 Rappresentanti

AZIENDA industriale commerciale con 20 filiali in Italia ricerca funzionari di vendita 23/45 anni da inserire nella sua rete distributiva. La società è indirizzata alla formazione di elementi con funzioni di capi filiale, ispettori e capi area in grado di gestire e incrementare il portafoglio clienti. I selezionati potranno operare nelle province di residenza con sovvenzioni aziendali, portafoglio clienti, alte provvigioni. Per colloquio informativo fissare appuntamento allo 011 305.030.

CARTITALIA forniture per ufficio cerca abili venditori/trici. Tel. per appuntamento (011) 759.958.

PRESENTI sul mercato con venti filiali cerchiamo per Piemonte-Liguria-Lombardia un sicuro lavoro di vendita nella propria provincia reddito mensile iniziale L. 1 milione 500 mila. Tel. 011 55.81.

15 Autovetture

ACQUISTA auto piccole grosse cilindrate commerciali e fuori strada diesel e benzina. Corso Umbria 35, tel. 481.874.

18 Acquisto alloggi

A privato interessa acquistare appartamento libero in Torino 2-3 camere pagamento contante. Tel. 650.5968.

ACQUISTO da privato appartamento signorile in Torino 2-3 vani servizi. Pagamento contanti. Telefonare 561.2027.

ACQUISTO libero signorile zona 2-3 camere cucina in Crocetta preferibile o centrale pago contanti. Tel. 600.4096.

ALLOGGIO 2 camere tinello possibilmente recente spesa limite L. 32 milioni. Tel. 749.2987.

APPARTAMENTI
e ville di prestigio cerchiamo per nostra selezionata clientela. Trattative riservate. Grimaldi Elite tel. 505.919.

BANCARIO acquista esclusivamente da privato alloggio casa decorosa da mq 70 a 110 pagamento contanti. Tel. 696.1136.

CASETTA o villetta entro 10 km da Torino compro da privato pronti contanti fino L. 350 milioni. Tel. 599.489.

PICCOLO alloggio ricercasi in Torino con servizi interni pagamento contanti. Tel. 748.5587.

SERVIZIO EDILCASE
Ti interessa conoscere unicamente l'attuale valore del tuo appartamento? Oppure intendi venderlo rapidamente in contanti? Se hai mezz'ora di tempo incontriamoci e parliamone anche a casa tua se lo desideri. Non ti chiederà nulla. Edilcase, corso Matteotti 47, Torino, tel. 011 548.154.

SIGNORILE acquisto salone 3-4 camere cucina biservizi anche in casa d'epoca pagamento contanti. Tel. 536.181.

19 Vendita alloggi

A.A. MULTICASE 534.124 libero via Vigliani pressi signorile 2 camere tinello cucinino bagno mq 85 L. 80 milioni.

A.A. MULTICASE 534.124 libero prestigioso Grugliasco salone 2 camere cucina biservizi cantina L. 125 milioni.

A.A. MULTICASE 534.124 libero S. Rita signorile ingresso camera tinello servizi cantina affare L. 55 milioni.

A. SABATELLI IMMOBILI 655.359 via N. Bianchi ingresso camera tinello L. 34 milioni volendo box L. 16 milioni.

A L. 20 milioni trattabili corso Umbria (via Livorno) libero camera cucina servizio piano 4°. Area 3, tel. 830.218.

ADIACENTE c. Toscana appartamento ristrutturato soggiorno camera tinello cucinino bagno. Studio Messina 506.888.

ADIACENTE corso Rosselli libero recente camera tinello bimo ascensore L. 58 milioni dilazionabili. Tel. 530.183.

ADIACENTE corso Brunelleschi libero recente spazioso 2 camere tinello L. 79 milioni dilazionabili. Tel. 530.183.

ADIACENTE Italia 61 (corso Trieste) libero signorile saloncino, 2 camere, cucina, biservizi. Tel. 532.409.

ADIACENTE piazza Bernini libero 2 camere ampia cucina servizi cantina ristrutturato. Mutuo. Segim, tel. 446.453.

AFFARE corso G. Cesare alloggio 3 camere cameretta servizio cantina L. 32 milioni, possibilità mutuo. Tel. 510.801.

AFFARE corso G. Cesare alloggio 2 camere cameretta servizio cantina L. 20 milioni possibilità mutuo. Tel. 510.801.

AFFARE vendo via Frejus 95 alloggio di 2 camere cucina servizio e sole L. 17 milioni 900 mila, sufficienti 1 milione 900 mila. Telefonare 485.255.

AIRASCA ottimi liberi stesso stabile 1973 monolocali arredati con bagno 30 mq mutuo dilazioni. Casastandar 561.1758.

ATTICO libero corso Telesio recente ampio camera tinello cucinino servizio terrazzo. Immobiliari Associati 715.548.

ATTICO libero ampio salone 4 camere tinello cucinino 2 bagni ascensori forte mutuo. Casamercatocue 748.293.

ATTICO libero pressi piazza Omero luminoso camera tinello cucinino bagno mq 50 e ampio terrazzo. Tel. 687.834.

ATTICO libero S. Rita casa '64, 3 camere tinello cucinino bagno terrazzo mutuo dilazioni. Casastandar 561.1758.

BORGARO centrale liberi stesso piano camera tinello cucinino bagno fermo ascensore L. 42 milioni cadauno, 75% mutuo Sanpaolo. Edilcase, tel. 548.154.

CASAFFARI 88.12 libero Grugliasco in stabile recente ingresso 2 camere tinello cucinino servizi, anticipo 7 milioni.

CASAFFARI 88.12 libero Barriera di Milano piano alto ingresso salone 2 camere cucina servizi, mutuo e dilazioni.

CASAFFARI 88.12 libero Borgo Vittoria ingresso 3 camere tinello cucinino servizi, minimo anticipo 12 milioni.

CASAFFARI 88.12 libero Mirafiori Sud recente monolocale con cucinino servizi, sufficienti contanti 4 milioni.

CASAFFARI 88.12 libero zona Vanchiglia antico medio signorile ingresso 2 camere cucina servizi, mutuo e dilazioni.

CASAFFARI 88.12 libero zona Aurora decoroso ingresso camera cucina servizio, minimo anticipo L. 5 milioni.

CASAFFARI 88.12 libero zona Centro spazioso monocamera con angolo cottura servizi, minimo anticipo L. 3 milioni.

CASAFFARI 88.12 libero Crocetta signorile ingresso salone 3 camere cucina servizi, minimo anticipo e dilazioni.

CASAFFARI 88.12 libero S. Rita antico signorile ingresso 3 camere cucina doppi servizi, ampie facilitazioni pagamento.

CASAFFARI 88.12 libero corso Francia signorile ingresso saloncino 3 camere cucina doppi servizi, mutuo e dilazioni.

CASASTANDAR 546.344 libero pressi c. Massimo 3 camere cucina bagno da ristrutturare mq 110, mutuo facilitazioni.

CASASTANDAR 547.866 libero via Artom 2 camere cucina bagno ingresso mq 53 minimo anticipo mutuo dilazioni.

CASASTANDAR 546.344 libero zona Stadio elegante casa '67 salone 2 camere cucina bagno mq 85, mutuo dilazioni.

CASASTANDAR 547.866 libero via Orme in casa '65 camera tinello cucinino bagno minimo anticipo mutuo dilazioni.

(continua)

BOIDI
"Vecchia riserva"

BOIDI IS "20 YEARS OLD"

Per festeggiare i suoi vent'anni di attività
la profumeria Boidi dal 20 ottobre al 24 dicembre
su un acquisto di lire 100.000
darà in omaggio una bellissima sacca
"Nazareno Gabrielli"

BOIDI

La più bella profumeria d'Italia

Aut. min. N. 5209

BOIDI Via Marco Polo 15 - Torino (Crocetta) - Telefono 584.732/500.317

L'ASTA NON ARRIVA COME SARA' VENDUTA L'EDITRICE EINAUDI?

TORINO — L'Einaudi sarà venduta ancora all'asta «*al miglior offerente*», oppure «passerà di mano» attraverso canali diversi? L'interrogativo è più che mai lecito, dopo che è passata invano la giornata in cui era previsto che scattasse il tanto d'asta la cui conclusione, entro trenta giorni lavorativi, avrebbe decretato il «*vincitore*».

Di questa data, peraltro assai controversa e contestata, non è stata data invece comunicazione e neppure si sa allo stato attuale, se ci sarà ancora. Entro la settimana, tuttavia, assicurano alla casa editrice torinese, si saprà con certezza quale destino toccherà alla «*casa dello struzzo*».

Il commissario straordinario Giuseppe Rossolto ha sempre asserito che era suo intendimento rispettare il dettato normativo e, quindi, avviare la procedura per la vendita all'asta della società.

Questa decisione, però, non è condivisa da una delle cordate interessate all'acquisto dell'Einaudi, quella che fa capo all'avvocato Romano Pietro Guerra, legale rappresentante del gruppo «Alitalia-Cini-De Agostini Rocca» che ha, tra l'altro, in mano il 79% delle azioni della casa editrice.

Favorevole all'asta, invece, l'altra cordata, i gruppi che recentemente hanno fatto blocco unico, vale a dire «Electa-Messaggerie», «Bruno Mondadori» e la «Unipol». In lizza nelle scorse settimane c'era pure la «Bloc», facente capo al consiglio di azienda della società e ad un gruppo di autori; oggi questo gruppo si è messo da parte, ma invoca la gara d'asta, come unico strumento capace di fornire le necessarie garanzie per la sopravvivenza della prestigiosa casa editrice torinese.

Sull'argomento è intervenuto anche il consiglio d'azienda che in un comunicato ha ricordato alcuni punti essenziali ed imprescindibili per una soluzione positiva della vicenda. Tre i più importanti: continuità della linea editoriale; mantenimento dell'attuale assetto occupazionale nella sua integrità; permanenza della sede di Torino. Il consiglio d'azienda assicura inoltre che non darà nessun giudizio sugli eventuali nomi ma solo sui fatti e i contenuti reali e concreti.

Ribadisce che solo il rispetto della procedura d'asta messa in atto nei termini di legge garantisce la trasparenza e la pubblicità della soluzione. «*Ogni operazione* — continua il comunicato — *che si muovesse al di fuori della legge Prodi diventerebbe incontrollabile per tutte le forze politiche e sociali, interne ed esterne all'azienda, interessate al salvataggio del patrimonio culturale, di idee e di uomini, che l'Einaudi rappresenta*».

Il consiglio d'azienda quindi chiede garanzie e promette «*irriducibile opposizione*» a qualsiasi soluzione che, fatta in nome della fretta, non dovesse rispondere ai requisiti richiesti. I lavoratori dell'Einaudi, si ricorda, si battono da tre anni per ricercare una soluzione adeguata e «*il prezzo pagato dà ad essi il diritto di essere il primo referente di ogni ipotesi di definizione dell'assetto proprietario*». Il consiglio quindi chiede la collaborazione di tutti: autori, dirigenti, forze politiche.

Bozza di piano

ALESSANDRIA SVILUPPO INCERTO TRA «MITO» E GENOVA

La provincia di Alessandria, nel proprio piano di attività e di spesa per il triennio 1986/1988, ha abbozzato un quadro di riferimento regionale e interregionale di assetto territoriale. In questo capitolo, al quale ha collaborato sotto il profilo tecnico il CeDres, si possono cogliere alcune analisi.

C'è innanzitutto, quasi scontato, l'incoraggiante e un disegno di assetto territoriale regionale, che individua, tra le altre «previsioni», una dorsale di riequilibrio collocata sull'asse Voltri-Alessandria-Casale-Vercelli-Novara-Sempione. La dorsale è al di nascente, nella estremità Sud e Nord, con l'arco centrale ligure e con la Svizzera, ma può costituire anche la linea lungo la quale organizzare un sistema di «città intermetropolitane di Torino e di Milano, imperniato sulle «città medie» citate.

Ma nel documento della Provincia di Alessandria c'è anche una attenta considerazione nei confronti di quell'interessante esperimento di programmazione ligure, che è il piano territoriale dell'area metropolitana genovese. Questo piano tende ad a linee interne a Genova (nelle Valli Stura e Scrivia genovese, ad esempio) attività che vanno decentrate dal capoluogo, ma, per più importanti sviluppi, indotti da un porto che torna alla competitività e da una metropoli che gioca ruoli innovativi a di direzionalità di range europeo, si guarda a tre aree esterne di riferimento, che sono il Savonese e il Tigullio/Fontanabuona, nonchè l'Alessandrino.

Si vedrà come, nei prossimi mesi, questa considerazione potrà tradursi in precise linee di lavoro (magari nell'iter futuro delle bozze dei piani territoriali comprensoriali oppure nella collaborazione alla costruzione del piano territoriale regionale o nella stessa fase di elaborazione del III piano regionale di sviluppo del Piemonte). Possiamo, nel chiudere, ricordare che gli estensori del piano territoriale di Alessandria hanno raccomandato di non trascurare, insieme alle naturali e storiche attenzioni verso la Liguria, le connessioni di questo angolo Sud Orientale del Piemonte con la Lombardia e la Padania più in generale.

Carlo Beltrame

Nuove adesioni

SUL FUTURO MEDIOBANCA TUTTI D'ACCORDO CON PRODI

Parlano Lucchini Andreatta e Marco Vitale

MILANO — Sostanziale solidarietà alla posizione assunta dal presidente dell'Iri, Romano Prodi in merito alla privatizzazione di Mediobanca è stata espressa dal presidente della Confindustria Lucchini, dall'ex ministro del Tesoro Beniamino Andreatta e dal finanziere Marco Vitale a margine del convegno per la presentazione delle previsioni '87 di Centromarca sul futuro dell'economia.

«*In politica succede a volte come nel caso Mediobanca* — ha affermato Andreatta — *nel quale alcuni credono di poter avere con pochi voti una grande influenza, ma i voti si contano e non si pesano. L'Iri è sempre l'azionista di maggioranza*» — ha ribadito dal canto suo Marco Vitale — «*e Prodi ha esercitato con chiarezza la sua responsabilità*». «*Se Mediobanca deve essere un superindacato* — ha aggiunto Vitale — *decidano i privati; se invece deve essere un istituto per lo sviluppo, l'azionista pubblico deve assumere la responsabilità che gli compete*».

Secondo Lucchini «*ci sono delle circostanze in cui è meglio metterci da parte e delegare uomini più competenti*». Sollecitato quindi dai giornalisti ad approfondire il suo pensiero, Lucchini ha detto di non poter esprimersi su una vicenda che non lo interessa né direttamente né indirettamente.

«Credo che Cuccia — ha però aggiunto — «*sia stata una persona valida ma ciò non toglie che ve ne possano essere di migliori*».

NUOVI SOSTEGNI / Li ha promessi Formica

EXPORT: NON BASTANO I 56 MILIARDI DELLA FINANZIARIA

Rino Formica

ROMA — La difesa dell'export italiano, che ormai tocca il 50% della produzione, è un problema nazionale per il quale servono da un lato una serie di iniziative più incisive del governo, dall'altro l'accantonamento delle differenze politiche e ideologiche. Rino Formica, ministro per il Commercio Estero, ha portato conforto ai preoccupati dirigenti della Federexport, riuniti per l'assemblea annuale, assicurando il concreto interessamento del governo per tutelare meglio le esportazioni italiane, oggi più che mai vulnerabili per la congiuntura sfavorevole dei mercati commerciali.

Formica ha elencato ciò che egli intende fare nei prossimi mesi: modifica alla legge 394 di sostegno all'export al di fuori della Cee (strumento poco utilizzato perché troppo burocratico); riforma dell'Ice con stralcio dal progetto di legge fermo alla Camera, di quelle norme ormai delegittimate; presentazione entro l'anno della bozza di legge di riforma valutaria intermedia fra chi vuole liberalizzare e chi vuole mantenere vincoli burocratici (nello spirito di liberalizzazione massima possibile per i capitali di impresa e minima per i capitali di investimento); presentazione agli interessati (imprenditori, banche, ecc.) entro gennaio di un pacchetto di misure ordinarie e straordinarie per rilanciare sotto tutti i punti di vista le nostre esportazioni.

Il presidente uscente della Federexport, Celso Battiston, nella relazione, ha lamentato che a fronte di un'espansione del sistema esportativo non abbia corrisposto un'aumentata base finanziaria dell'Ice. «*Per la realizzazione delle varie iniziative promozionali* — ha detto — *la Finanziaria assegna all'istituto una disponibilità di 56 miliardi, 2 appena in più del 1986*».

«*Si tratta* — ha aggiunto Battiston — *di una cifra la cui esiguità si commenta da sola. 25 anni fa il rapporto fra i fondi destinati alla promotion e il valore globale delle esportazioni era pari all'1,3 per mille; quest'anno si è scesi allo 0,35*».

Esportare sarà comunque sempre più difficile per la domanda mondiale decrescente e il diffuso protezionismo degli Stati industrializzati. Per vincere la sfida occorre «*non solo capacità di fornire un prodotto valido a un prezzo competitivo* — ha concluso — *ma anche una parallela capacità di offerta di servizi finanziari, di formazione, di assistenza post-vendita e di barter (scambio di merci con merci)*».

Da parte sua il presidente dell'Ice, Giuseppe Ratti, ha rilevato che «*la centralità dell'impresa caratterizza l'area maggiore del commercio mondiale, quella del libero scambio. Non bisogna però trascurare l'area dei paesi socialisti e di quelli emergenti, dove la centralità nel commercio estero è dello Stato, non dell'impresa*».

Al termine dell'assemblea Celso Battiston è stato confermato nella carica di presidente della Federexport per il prossimo triennio: la sua rielezione è stata votata all'unanimità dalla giunta della federazione che ha inoltre provveduto al rinnovo delle vice presidenza e degli altri tre componenti del direttivo Federexport. Vice presidente è stato eletto Ivano Spallanzani; del direttivo sono entrati a far parte Giovanni Bianchini, Riccardo Belli e Gianfredo Ocramori.

■ **TESSILI.** Il 1986 per il settore dell'abbigliamento e della maglieria è stato un anno straordinario buono anche se viene considerato un periodo di passaggio verso mutamenti non tutti positivi che si verificheranno nel 1987.

L' anno si è chiuso per il settore con circa 25.700 miliardi di fatturato, con un incremento dell'11,9 per cento rispetto al 1985. Armando Branchini segretario generale dell'associazione dell'abbigliamento ha sottolineato che la spinta alla crescita nel 1986 è stata ancora e soprattutto legata all'andamento positivo delle esportazioni (+ 20,8 per cento) che ha portato il saldo della bilancia commerciale ad un attivo di 10.640 miliardi.

In particolare — ha detto Branchini — il fatturato per il settore abbigliamento è stato di 13.200 miliardi e per la maglieria di 12.500; le esportazioni d'abbigliamento hanno raggiunto i 5800 miliardi e in maglieria i 4000.

BORSE DI PLASTICA CHE GRANDE SPRECO!

Nel periodo delle festività di fine anno, secondo una stima ufficiosa del Comitato difesa consumatori, entreranno mediamente in ogni famiglia milanese circa 100 sacchetti di plastica, almeno quattro al giorno, per un totale calcolato intorno ai 40 milioni di sacchetti, che verranno usati in poco più di tre settimane e, gettati nella spazzatura, non saranno recuperati, né riciclati perché in Italia non esiste ancora la raccolta differenziata della plastica.

Partendo da questa constatazione e, in vista di una normativa che entrerà in vigore in Italia dal 1° gennaio 1991 sul divieto dell'uso dei sacchetti di plastica, il Comune di Milano, d'intesa con il Comitato difesa consumatori e l'Amsa (Azienda municipale servizi ambientali) ha promosso una campagna di educazione ecologica per consigliare i cittadini di rinunciare all'uso di questi sacchetti.

L'iniziativa è stata illustrata dagli enti promotori, durante una conferenza stampa, cui ha partecipato anche una rappresentante della Cee, Gersony Amaryllì, a testimonianza dell'apprezzamento di essa da parte della Comunità per l'Anno europeo dell'ambiente (dal 21 marzo 1987 al 21 marzo 1988).

Durante il periodo della campagna alle prime 10.000 famiglie che consegneranno ben piegati almeno 20 sacchetti di plastica nei giorni e nei luoghi convenuti, verrà regalata una borsa resistente da usare tutto l'anno.

PORTO DI GENOVA FRATTURA APERTA

La Cisl non partecipa alla manifestazione indetta per oggi dalla Compagnia unica lavoratori merci varie (Culmv) del porto di Genova per il quarantennio della sua fondazione. Lo hanno annunciato, con un comunicato, le segreterie regionale e provinciale del sindacato.

«*Pur attribuendo all'iniziativa* — è scritto nel documento — *motivi di carattere celebrativo ai quali la Cisl rende omaggio, il momento che vede l'esistenza di una tensione in porto originata dalle posizioni assunte dal gruppo dirigente della Compagnia, in netto contrasto con quanto valutato dalla Cisl, non consente una partecipazione che rischia di essere interpretata come indiretta copertura a scelte non condivise*».

«*La Cisl* — conclude il comunicato — *effettuerà una valutazione all'interno del proprio organico sull'evoluzione della vicenda portuale nazionale, ligure e genovese*».

ALLA REALE MUTUA PREMI 600 MILIARDI

La «Reale Mutua Assicurazioni» di Torino prevede per il prossimo anno un incasso globale-premi di oltre 600 miliardi di lire, con un tasso di crescita superiore a quello dell'inflazione ed un incremento degli investimenti patrimoniali per 300 miliardi. Sono i dati di maggior rilievo emersi dal conto preventivo '87, approvato dall'assemblea dei delegati. Sulla base di questo conto, l'assemblea ha deliberato benefici di mutualità per un totale di 6,2 miliardi di lire. Tale provvedimento comporterà nell'87 significative riduzioni di premi di polizze a favore dei soci-assicurati.

INTESA COMMERCIO INCONTRI DECISIVI

Proseguono anche oggi le trattative per il rinnovo del contratto degli 800 mila lavoratori del commercio, ma solo giovedì le parti sapranno esattamente su quali posizioni confrontarsi. Dopo le riunioni a livello di commissioni di oggi, sindacati di categoria e Confcommercio faranno separatamente il punto della situazione per riprendere appunto giovedì le trattative su posizioni più chiare. «*Quello del commercio è il contratto che coinvolge più dipendenti nel settore privato* — ha sottolineato il segretario nazionale della Filcams-Cgil, Ottaviano Pascucci — *la maggior parte di essi (circa 6-700 mila) sono dipendenti di piccole imprese e quindi non vi è ancora la forte aggregazione presente in altri settori privati come ad esempio quello dei metalmeccanici. Esiste tuttavia il fronte compatto della grande distribuzione*».

Bedford Midi e CF2: una grande occasione.

10524*

*10 milioni di finanziamento al 5 per cento in 24 mesi a chi acquista Midi o CF2. Oppure rate mensili di 277.900 lire per 48 mesi. Oppure un finanziamento agevolato fino a 15 milioni fino a 48 mesi. Oppure 1 milione di sconto subito. Oppure... una delle altre, e sono ancora molte, possibilità di acquisto agevolato.

Sempre dal tuo concessionario Bedford GM:

AUTOCLAN
Stradale Torino, 111/115
Chivasso - Tel. 9111578

AUTOSOCIALE
via W. Manzone, 115
Vercelli - Tel. 53558

BONESSA MARTINO & C.
corso Re Arduino, 83
Rivarolo Canavese - Tel. 29317

COZZO MARIO & C.
via S. Maurizio, 23
Cirié - Tel. 9204018/9208226

F.LLI ASTEGGIANO
via Cuneo, 104
Borgo S. Dalmazzo - Tel. 751650

GENTRY CAR
via Edilio Raggio, 22
Novi Ligure - Tel. 2437

GI-EMME
viale Macallè, 14
Biella - Tel. 32276

G.M.A.
via Battistini, 30
Novara - Tel. 455501/2/3

GRAFFIETI GUIDO
S.S. del Sempione Regione Nosere
Domodossola - Tel.41210

NOVAUTO
via Saluzzo, 137
Pinerolo - Tel. 793173

RONFANI
fraz. S. Marzanotti, 322
(strada Asti-Alba)
Asti - Tel. 352406

SAVOIE
fraz. Polnsod
Sarre - Tel. 551827

SOTTERO
corso Asti, 45/47 - S.S. 231
Alba/Vaccheria - Tel. 613262/3

SPINELLI ENRICO
via Annibale Rosa, 23
Verbania Intra - Tel. 41412

TUTTO PER L'AUTOMOBILE
via Piave, 8
Acqui Terme - Tel. 2635

VI-AUTO
S.S. 228
Lago di Viverone, km 4.100
Burolo - Tel. 57542

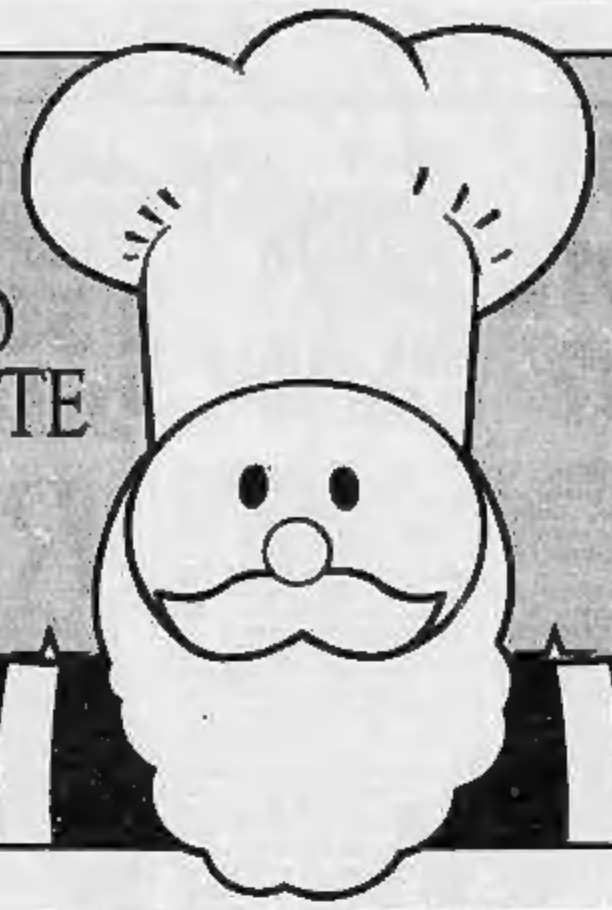
V.I.P.
Strada Carpice, 4
Moncalieri
Tel. 646528/646679/646667

*Il finanziamento è riservato a clienti con requisiti di affidabilità ritenuti idonei da GMAC Italia SpA

Solo fino al 31 dicembre 1986.

BEDFORD GM

QUANDO TUTTO E' PIU' RICCO E CONVENIENTE E' NATALE STANDA.



RADICCHIO DI CHIOGGIA	990 al kg.
KIWI I^a QUALITA' confezione 3 pezzi minimo gr. 300	1200 al kg. 4000
NOCI GIGANTI "CAMPO D'ORO" g. 400	1950 al kg. 4875
DATTERI "DEGLET NOUR" scatola originale 1 kg.	5600
FRUTTA ESSICATA ASSORTITA confezione regalo scatola 1 kg.	5950
TORTELLINI FRESCHI 1 kg.	3880
OLIO EXTRAVERGINE D'OLIVA "LE MACINE" CARAPELLI cl. 75	3590 al L. 4790
MOSTARDA "SPERLARI" antora g. 720	5490 al kg. 7625
ALICI "PALMERA" in olio d'oliva vasetto g. 145	2990 al kg. 20620
PANETTONE astuccio g. 900	3890 al kg. 4325
PANDORO "SAN MARCO" astuccio g. 650	4280 al kg. 6585
PANETTONE FARCITO zabaglione e cioccolato g. 1000	8590
PANDORO "DAL COLLE" con gocce di cioccolato g. 1000	8580
TORRONE "SPERLARI" alla nocciola g. 250	5390 al kg. 21560
PISELLINI FINISSIMI SURGELATI "TANTO STANDA" g. 450	1650 al kg. 3570
BURRO PREALPI panetto g. 500	2980 al kg. 5960
PARMIGIANO REGGIANO g. 300 ca.	16500 al kg.
EMMENTAL SVIZZERO g. 300 ca.	9680 al kg.
BRIE "LE ROITELET" g. 250 ca.	7850 al kg.

PANNA "CHEF" PARMALAT da cucina ml. 200	1150 al L. 5750

ZAMPONE COTTO ESPRESSO "VISMARA" kg. 1 ca.	11680 al kg.
COTECHINO "VISMARA" da cuocere g. 500	7200 al kg.
PROSCIUTTO CRUDO "VISMARA" busta g. 150/180	36450 al kg.
ANTIPASTO MISTO DI SALUMI "VISMARA" busta g. 150/180	24580 al kg.
CAPPONE TRADIZIONALE intero	5980 al kg.
POLPA MAGRA DI SUINO senz'osso	6480 al kg.
ARROSTO DI VITELLO	8680 al kg.
3 TARTUFI "SAMMONTANA" g. 700	3250 al kg. 16250
VINO CHIANTI "MARCA ROSSA" fiasco 2 litri	5490 al l. 2745
SPUMANTE "ASTI MARTINI" cl. 72	5190 al l. 7210
WHISKEY BOURBON "FOUR ROSES" cl. 70	8890 al l. 12700
CAFFE' "SAO ORO" macinato sacchetto g. 250	3540 al kg. 14160
SALMONE NORVEGESE preaffettato bordo g. 700/900	33900 al kg.
SALMONE SCOZZESE affettato bordo g. 200	11500 al kg. 57500
SALMONE CANADESE "LA COURONNE" bordo g. 700/900	28900 al kg.

STANDA

YOUNG & RUBICAM

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CAMATRE A il primo istituto immobiliare italiano vende liberi 1-2-3 camere tinello semindipendente stabile recentissimo. Mutui dilazioni e permuta diverse. Via Battisti 1

CANONE Vica via Sienal libero recente 2 camere tinello servizi mq 60 L. 68 milioni, volendo box. Barracca 502.772.

CAMELIE libero ingresso soggiorno 2 camere cucina beservizi cantina L. 69 milioni. Box auto. Multiscasa 534.124.

CASETTA libera ristrutturata corso Potenza mq 110 più terrazzino L. 140 milioni mutuabili. Corina 447.5757.

CENTRALISSIMO via C. Alberto libero ristrutturato salone 3 camere cucina bioservizi mq 180 L. 210 milioni. S.O.I. 506.171

COLLEGNO elegante palazzina prenotasi alloggi in costruzione con ampie dilazioni di pagamento. Tel. 502 985.

COMPAI

corso Traiano in stabile recente ultimi appartamenti 1/2 camere tinello cucinino bagno. Mutuo. Tel. 648.125.

COMPAI

libero centralissimo adiacente piazza Carlina ampio ristrutturato salone pranzo studio cucina 2 letto 2 servizi terrazzo finestrato, camera soggiorno angolo cottura bagno. Tel. 648.123.

CONIM 447.5757 libero via Valle (Crocetta) 3 camere cucinotta bagno mq 85 in bella casa d'epoca L. 89 milioni.

CONIM 447.5757 piazza Santa Rita libero camera tinello bagno bella casa no ascensore L. 20 milioni più mutuo.

CONIM 447.5757 libero via Exilles (zona Parella) ampio camere cucina bagno 1° piano 2 aria sfare L. 37 milioni.

CONIM 447.5760 libero via Clotilde ottimo 4 camere soggiorno bagno mq 136 in casa 1920 L. 106 milioni trattabili.

CONIM 447.5756 Borgata Parella libero 2 camere cucina bagno 2° piano bella casa 1940 L. 56 milioni dilazionabili.

CONIM 447.5764 p.za S. Rita ottimo 5 camere cucinotta doppi servizi luminoso 3° piano bella casa 1963 L. 125 milioni.

CONTI 677.290 corso Cadore libero panoramico soggiorno 3 camere cucinetta servizi L. 50 milioni più mutuo.

CORSO Dante libero sole 2 camere cucina ingresso bagno piano 2° mq 120 grezzo adeguato. Tel. 687.834.

CORSO G. Cesare 23 bis stabile libero ristrutturato salone 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina riscaldamento indipendente stabile completamente ristrutturato L. 105 milioni possibilità mutuo, personale sul posto sabato e domenica. Chiesimmopoli tel. 510.801

CORSO Monte Grappa via Fabrizi libero ingresso 2 camere cucina servizi ascensore. Immobiliari Associati 715.548.

CORSO Re Umberto casa d'epoca libero prestigioso doppio salone 3 camere cucina servizi, 2 posti auto. Tel 447 3076.

CORSO Svizzera libero signorile ampio soggiorno 2 camere tinello cucinino bservizi. Casamercatodue 752.868.

CORSO Trapani libero spazioso ingresso salottino camera tinello cucinino servizi Immobilium Associati 715.548.

CORSO Trapani piano alto vendiamo libero 2 camere cucinetta ingresso bagno ascensore L. 55 milioni. Tel. 542.312.

CORSO Turati libero recente camera cucinetta bagno anche uso pied-à-terre L. 34 milioni. Tel. 487.741.

CORSO Vercelli libero ampio luminoso 2 camere tinello cucinino bagno dilazioni mutuo. Casamercatodue 752.868

CORSO Vercelli (adiacente) camera tinello angolo cottura ideale terzo ascensore L. 49 milioni. A. Guelfi 746.044.

CORSO Vittorio adiacente corso Re Umberto appartamento da ristrutturare di mq 205 in prestigiosa casa d'epoca mutuo fondiario box auto. Tel. 539.862.

CORSO Vittorio libera signorile 2° piano 2 camere tinello cucinino bagno L. 87 milioni. Tel. 741.0123.

DAVIDIMMOBILIARE vende libero luminoso Mercati Generali ingresso 2 camere cucina bioservizi affare. Tel. 771.0012.

DAVIDIMMOBILIARE vende libero in elegante residence ampio monolocale con servizi L. 43 milioni. Tel. 771.0012.

EDILCASE 648.154 corso Peschiera 187 alloggi liberi in 2 camere cucina bagno L. 46 milioni 75% mutuo Sanpaolo.

EDIM libero corso Racconigi luminoso camere tinello cucinino bagno L. 45 milioni dilazionabili. Tel. 512.012.

EDIM libero Crocetta via Cibrario casa d'epoca 3 camere cucina servizi L. 93 milioni dilazionabili. Tel. 512.012.

EDIM libero prima piazza Adriano 1 camera tinello cucinino bagno L. 44 milioni dilazionabili. Tel. 512.012.

EDIM libero S. Rita su corso ampio soggiorno 2 camere cucina bagno L. 80 milioni dilazionabili. Tel. 512.012.

EDIM libero via P. Clotilde 2 camere tinello cucinino bagno ascensore portineria. Tel. 512.012.

EUROEDILE vende, libera, corso Vercelli monocamera con bagno. Telefonare 748.096.

EUROEDILE vende libero ristrutturato altare via Cossilla ingresso 2 camere cucina servizi. Tel. 748.096.

EUROEDILE vende via Carreta affare mq 80 luminosi 3 camere cucina bagno accupato a L. 90 milioni. Tel. 748.096.

EXPOCASE C. 505.208 Moncalieri via Monviso Paradiso libero prestigioso salone 3 camere cucina 2 servizi 2 ingressi.

EXPOCASE 504.263 via Cesare Mirafiori 3 camere tinello angolo cottura servizi ingresso L. 65 milioni.

EXPOCASE 504.263 via Don Bosco 95 angolo corso Regina Margherita casa con billi i conforts alloggi di 2 camere cucina ca L. 32 milioni 500 mila, iva 2%.

EXPOCASE 505.208 Givoletto libero signorile palanciato 2 camere cucina 2 servizi posto auto L. 116 milioni.

G.E.A. vende libero corso Tortona 6° piano 2 camere cucina servizi e garage. Tel. 541.464.

G.E.A. vende libero via Porpora - piazza Statuto/angolo 5° piano camere cucina bagno servizi e garage. Tel. 519.939.

GEOM corso Francia adiacente piazza Massaua ristrut casa 1-2 camere tinello cucinino bagno a partire da L. 32 milioni 900 mila volendo box. Tel. 817.568.

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 Barriera Milano ingresso 3 camere cucinino bagno ascensore terzo dilazioni.

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 via Cantore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno terzo ottimo prezzo.

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 Parella ingresso 2 camere tinello cucinino bagno residuo mutuo.

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 Collegno bellissimo panoramico ingresso living 3 camere cucina 2 bagni box, residuo mutuo.

GRUGLIASCO libero signorile camera tinello servizi mq 80 più posto auto vendo. Tel. 364.491.

GRUPPO IMMOBILIARE 505.398 via Tripoli ampio, ingresso salone 3 camere cucina abitabile 2 servizi cantina soffitta.

GRUPPO IMMOBILIARE 505.398 libero via Mercadante ingresso 3 camere cucina abitabile servizi cantina, dilazioni.

GRUPPO IMMOBILIARE 505.398 libero via Boscello spazioso ingresso 2 camere cucina abitabile servizi cantina.

GRUPPO IMMOBILIARE 505.398 libero Crocetta ottimo ingresso camere tinello cucinino servizi cantina ascensore.

IMPRESA

vende Città Giardino in palazzina trifamiliare ultimo appartamento salone, 2 camere, cucina, servizi box terrazzo giardino mutuo fondiario. Tel. 581.2001.

LA SANPAOLO 505.000 vende Lucento via Tirabochi camera cucina servizi piano 3° altare minimo anticipo dilazioni.

LIBERO A corso Unione Sovietica (Moncalieri) 3 camere cucina bagno box pianoalto casa '60. TC Immobilia 488.972.

LIBERO A corso Belgio (Vanchiglia) camera tinello cucinino bagno casa '61. L. 30 milioni e mutuo. TC Immobili 488.789.

LIBERO A corso Brescia camera cucina bagno semiarredato ascensore L. 15 milioni e rate. TC Immobili 472.498.

LIBERO A Giugliasco 2 camere tinello cucinino bagno panoramico casa '70. L. 20 milioni e mutuo. TC Immobili 488.789.

LIBERO A S. Rita signorile del '71 sole 2 camere, cucina, 2 bagni, luminoso, doppi accessori e box. Tel. 687.834.

LIBERO A S. Rita signorile del '71 salone 3 camere cucina 2 bagni 2 ingressi e box luminoso. Telefonare 687.834.

LIBERO A strada delle Cacce recente luminoso, 2 camere, tinello cucinino mq 65 panoramicissimo. Tel. 687.834.

LIBERO A via Maria (S. Paolo) ampio 2 camere tinello bagno casa '65. mq 65. L. 35 milioni e mutuo. TC Immobili 488.972.

LIBERO A via del Carmine (Centro) 2 camere cucina spazioso vero affare L. 6 milioni e mutuo. TC Immobili 472.498.

LIBERO corso Giulio Cesare angolo: 2 camere cucina servizi, L. 28 milioni dilazionati. Casamercatodue 746.293.

LIBERO corso Regina 276, ristrutturato, camera, cucina ampia, termo, bagno L. 39 milioni dilazionabili. Tel. 506.782.

LIBERO Lingotto nuova costruzione soggiorno camera cucina bagno mutuo e dilazioni. A.G. Case tel. 657.6374.

LIBERO presso via Braglio ottimo 2 camere cucina bagno ingresso cantina L. 40 milioni e mutuo. Emmedue 742.5662.

LIBERO subito camera cucina zona Sebastiano L. 18 milioni, pagamento agevolato. Tel. 364.491.

LIBERO subito zona piazza Gengsi camera tinello servizi piano 6°, no ascensore, vera occasione. Tel. 364.491.

LIBERO via Monastir appartamento luminoso 1 camera tinello cucinino bagno L. 33 milioni. Studio Messina 508.686.

LIBERO via Parma camera cucina bagno arredo nuovo e dilazioni L. 26 milioni. A.G. Case tel. 657.6374 - 517.612.

LIBERO via Pergolesi ampio camera tinello cucinino servizi piano alto. Robba Immobili 545.838 - 535.211.

LIBERO via Villeggio bilocale mansardato ristrutturato con vegno ascensore L. 25 milioni e mutuo. Emmedue 788.853.

LIBERO zona Stadio piano rialzato casa recente ampio camera tinello cucinino bagno. A.G. Case tel. 657.6374.

LUNGO PO Antonelli alloggio libero: 3 camere tinello cucinino bagno vendesi dilazionando. Telefonare 533.400.

MANGARDA arredato zona corso Racconigi libera con servizi interni L. 4 milioni più mutuo. Telecasa 641.419.

MONCALIERI corso Trieste libero subito ampio ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi. Tel. 011 581.2001.

MONCALIERI ingresso 2 camere tinello cucinino bagno splendo box, facilitazioni pagamento. A.G.I. 65.20.

PIAZZA Gengsi libero: 2 camere tinello bagno, interamente ristrutturato, piano alto. Telefonare 504.255.

PINO Torinese appartamento in villa in nuova costruzione di mq 140 più seminterrato con box auto. Tel. 538.867.

PRECOLLINA Cavoretto vende villa 950 mq, 1000 mq terreno, terrazzi, bellissima vista su Torino. Tel. 687.910.

PRECOLLINA

splendidi alloggi in ristrutturazione 200 mq e 165 mq consegna a 18 mesi. Per informazioni tel. 011 502.110

PRECOLLINA via Manara 7 libero ampio per studio professionale abitazione 210 mq posto auto. Studio Cedoni 530.871.

PRECOLLINA zona Valdocco libero 3 camere tinello cucinino tutti i servizi pieno risiamo vendesi. Area 3: 831.081.

PRECOLLINA

1° cintura Torino cooperativa gestisce unità immobiliari in villette a schiera mutuo agevolato e pagamento ad avanzamento lavori. Tel. 787.896.

PRESTIGIOSO piano alto adiacente via Giolitti: salone studio 3 camere cucina 3 servizi box. Telefonare 504.255.

PRESTIGIOSO piano alto corso Re Umberto salone 4 camere cucina 3 servizi box portineria libero 87-88. Tel. 504.255.

RIVOLI corso Francia libera villa indipendente con seminterrato mq 200 e 2 alloggi di mq 200, terreno. Tel. 531.310.

S. PAOLO mansarda completamente ristrutturata mq 100 abitabile vendo. Telefonare 530.083.

S. RITA libero via Ostiglia luminoso camera tinello cucinino servizi ascensore. Immobiliari Associati 715.548.

S. RITA libero corso Siracusa piano alto adiacente camera tinello cucinino servizi. Immobiliari Associati 715.548.

S. RITA 3° piano adiacente 2 camere cucina servizi terzo ascensore possibilità mutuo e dilazioni. Tel. 502.685

SOGEI srl 832.444 vende collina Cavoretto alloggio signorile in palazzina con parco bilngressi salone pranzo 3 camere cucina triservizi box 2 auto.

TAIT 513.931 libero in corso Vittorio (via Cernaia) alloggetto ultimo piano terrazzo ascensore L. 30 milioni.

TAIT 513.931 libero in corso Ivrea (via Vigliani) recente 2 camere tinello bioservizi L. 79 milioni 700 mila.

TAIT 513.931 libero zona Mercatino (corso Regina) 2 camere servizio minimo in contanti L. 4 milioni.

TRIANA libera villa signorile 5 vani servizi mansarda taverretta garage terreno mq 1500 L. 210 milioni. Tel. 531.310.

VIA Bosco libero signorile ingresso soggiorno 2 camere cucinotta servizi ripostiglio L. 56 milioni. La Cittadella 618.280.

VIA Lussi angolo corso Lombardia libero recente 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. Studio A.T. 832.280.

PORCELLANE DI LIMOGES

PER I VOSTRI REGALI NATALIZI PERSONALI PROFESSIONALI AZIENDALI PROMOZIONALI

... dell'ultima ora...

... un'occhiata da...

VALEZANO

Corso Principe Oddone 94 bis Stazione Dora

(continua)

La sciagura del vallone di S. Anna di Vinadio

UN MILIARDO PER RISARCIRE I MORTI DEL BUS MALEDETTO

CUNEO — Poco meno di [illegible] miliardo di lire il totale versato dall'Azienda Trasporti Interurbani, tramite [illegible] società assicuratrice «Toro», agli eredi [illegible] vittime e [illegible] passeggeri feriti della «corriera della morte», precipitata il pomeriggio del 5 agosto '85 lungo una ripida scarpata del vallone di sant'Anna di Vinadio. Il [illegible] della sciagura fu purtroppo tragico: 11 morti dilaniati [illegible] le lamiere [illegible] pullman di linea dell'Ati e 27 passeggeri che riportarono lesioni, alcuni [illegible] gravi.

Mentre [illegible] Procura della Repubblica di Cuneo apriva un'inchiesta per [illegible] responsabilità con l'ipotesi [illegible] cinque fra amministratori e dipendenti della società [illegible] di disastro colposo e omicidio colposo plurimo, l'Ati e la Toro Assicurazioni si dichiararono immediatamente disponibili a risarcire tutti i danni agli aventi diritto.

La Toro mise quindi a disposizione dell'Ati il massimale del contratto assicurativo, un miliardo di [illegible] e l'ingente somma per iniziativa dei legali dell'Ati, gli avvocati Bruno Dalmassa, Dino [illegible] naudi e Mario Rava, [illegible] sequestrata dal Tribunale per renderla poi disponibile agli eredi dei passeggeri uccisi e per coloro che [illegible] rimasti feriti.

[illegible]. Il pullman precipitato sulla strada del Colle [illegible] 9 morti e 2[illegible]

In poco più di sedici mesi, quasi un primato considerando i tempi lunghissimi [illegible] giustizia italiana, è stato raggiunto l'accordo con i [illegible] parti civili per il risarcimento [illegible] che sono stati infatti versati fino a raggiungere complessivi [illegible] il massimale assicurativo [illegible] miliardo.

[illegible] I legali dell'Ati: «Pur essendo [illegible] il denaro non potrà mai [illegible] gli affetti familiari, il risultato raggiunto è la prova [illegible] creta dell'impegno profuso dalla Toro [illegible] e dall'Azienda Trasporti Urbani per chiudere positivamente la dolorosa vicenda».

Prosegue intanto l'inchiesta penale affidata al giudice istruttore Lina Monge. Gli imputati sono: Pietro Geloso, amministratore delegato dell'Ati, l'autista del pullman precipitato Roberto Oreglia, i tecnici e funzionari del deposito di Cuneo della società Michele Quaranta, Gioacchino [illegible] e Piersandro Picca. L'atteso [illegible] dovrebbe [illegible] svolgersi davanti [illegible] Tribunale [illegible] Cuneo la prossima primavera. Avendo ottenuto il risarcimento dei danni i parenti delle undici vittime e i ventisette feriti hanno comunque ritirato la costituzione di parte [illegible].

Gianni De Matteis

Imbarcato come clandestino su una nave, ha chiesto l'asilo politico

GENOVA, I LAVORATORI DEL PORTO VOGLIONO SALVARE MARINAIO IRANIANO

GENOVA — I portuali genovesi (piloti, ormeggiatori [illegible] equipaggi [illegible] rimorchiatori) hanno deciso, d'accordo con i tre [illegible] (Cisl, Cgil e Uil), di proseguire l'azione di boicottaggio di altre ventiquattr'ore [illegible] impedire che la nave «Iran Jahad», [illegible] a bordo il giovane clandestino iraniano che ha chiesto [illegible] politico in Italia, lasci il [illegible] Genova.

La nave portacontenitori, che sarebbe dovuta salpare alle 16, con [illegible] Livorno, per il momento è [illegible] pre all'ormeggio a ponte Eritrea. Dall'altro ieri tutta la vicenda, iniziata giovedì scorso, è divenuta [illegible] competenza [illegible]. L'alto commissariato profughi dell'Onu [illegible] infatti [illegible] degli Interni e degli Esteri il riconoscimento dello «status» di profugo [illegible] Amir Alboghno Beoab Mackaari, di 22 [illegible], [illegible] si trova piantonato in una [illegible] della [illegible].

L'Italia è l'unica nazione europea che [illegible] ha abrogato [illegible] cosiddetta «riserva [illegible] fica» stabilita dall'Onu nel [illegible] e che sanciva il riconoscimento dello «status» di rifugiato solo per i cittadini fuggiti [illegible] Paesi dell'area comunista europea. Ad Amir Mackaari, quindi, non è riconosciuta la facoltà di rivolgersi [illegible] autorità italiane per chiedere asilo politico.

La [illegible] internazionale vuole [illegible] le [illegible] di questo tipo vengano prese tramite l'alto commissariato [illegible] Nazioni [illegible] che ha una rappresentanza a [illegible].

Al di là della complessa burocrazia che regola la concessione dell'asilo politico c'è da registrare che il giovane iraniano può contare sulla solidarietà dei lavoratori portuali, i quali non disperano di riuscire a farlo scendere dalla nave. [illegible] può abbandonare le banchine del porto di Genova.

RICOMINCIANO DISCOTECA IN UCRAINA CON ARRESTATI IN PUGLIA

LECCE — Su ordine di cattura del sostituto procuratore della Repubblica del tribunale di Lecce, Celestio Motta, i carabinieri hanno arrestato Michele Calò, 21 anni, di San Giorgio Jonico (Taranto), e Salvatore D'Argento, 25 anni, di Melissano (Lecce), accusati di aver appiccato, nell'80, un incendio in una discoteca, la «Queens Pub», nella Repubblica Federale Tedesca, a Jever, in Bassa Sassonia, e di aver provocato la morte di un pensionato che abitava al piano superiore, Joseph Gassner.

Al due è stato contestato il reato di concorso in omicidio aggravato e incendio doloso.

Calò e D'Argento — secondo l'accusa — agirono con un complice, Walter Manco, su richiesta dei gestori di un'altra discoteca di Jever, i fratelli Antonio e Maurizio Caputo, tutti e tre di Melissano. Manco e i fratelli Caputo sono stati sottoposti a procedimento penale in Germania: il primo è stato condannato a 12 anni di reclusione, Maurizio Caputo — minorenne all'epoca dei fatti — a sei anni, mentre Antonio è ancora in attesa di giudizio.

Per Calò e D'Argento — fuggiti dalla Germania subito dopo i fatti — è stato richiesto di procedere dalle autorità italiane il ministero di Grazia e Giustizia che, nel novembre dello scorso anno, ha inviato gli atti alla procura della Repubblica del tribunale di [illegible].

STRAGE «ITALICUS» LA SENTENZA TRA POCHE ORE

[illegible] — Ultime battute al [illegible] d'appello per la strage sul treno «Italicus». Si sono infatti concluse ieri le arringhe degli avvocati difensori degli imputati, tutte dirette a smontare la credibilità del «superteste» Aurelio Pianchini, che ha indicato nella pista [illegible] l'ideazione e l'attuazione dell'attentato. «Un calunniatore» lo ha definito il difensore di Mario Tuti, avv. Sangermano che ha raccontato soltanto menzogne, riferendo compiti e ruoli che avrebbero avuto nella strage Tuti, Franci, [illegible] e Margherita Luddi.

Riassumendo [illegible] interventi degli altri difensori, l'avv. Sangermano ha chiesto di far cadere definitivamente ogni margine di dubbio sulla innocenza di tutti gli imputati, confermando l'assoluzione per insufficienza di prove ottenuta in primo grado.

Nelle arringhe precedenti, anche [illegible] d'[illegible] degli altri imputati, [illegible] dipinto Pianchini come una figura in[illegible]pinta ad accusare i neofascisti toscani dall'odio politico. Il [illegible] racconto, che ha indicato [illegible] Tuti il fornitore dell'esplosivo [illegible] in Malentacchi colui che confezionò la bomba (trasportata poi con l'aiuto della Luddi [illegible] fece [illegible] autista fino alla stazione di Firenze), ed in Franci il palo, [illegible] schematico, falso e debole sul piano logico. Secondo le risultanze della perizia, [illegible] detto i difensori, l'ordigno non sarebbe stato [illegible] alla [illegible] fiorentina di Santa [illegible] e Malentacchi non [illegible] avuto bisogno di servirsi della Luddi perché aveva la patente.

[illegible] circostanza, in una prima istanza messa in dubbio, è stata provata dall'avvocato Fausto Pacifico, che ha prodotto alla corte la fotocopia [illegible] patente di guida di [illegible] datata [illegible]. Dopo le repliche, la corte si ritirerà oggi in [illegible] consiglio.

Ieri sera a Ceriale presso un distributore

LITIGA, LO SPRUZZA DI BENZINA E APPICCA IL FUOCO: E' GRAVE

(Segue [illegible] 1ª pagina)

ustioni di secondo e [illegible] grado al volto e alle mani, è stato fatto trasportare dai familiari al centro ospedaliero, p[illegible] di Sampierdarena e i medici, dopo [illegible] visitato il [illegible] si [illegible] la prognosi. Intanto anche la posizione del benzinaio, che è [illegible] piede libero, potrebbe cambiare e il magistrato inquirente è in attesa di un rapporto completo da parte dei carabinieri e di interrogare tutti i [illegible] Giovanni Tripodi, comunque, negherebbe di aver appiccato volontariamente il fuoco.

A originare il litigio [illegible] fiore che aveva sotto un amico [illegible] Ghibaudo durante il viaggio. Lo studente, infatti, [illegible] trovava a bordo [illegible] un'auto assieme a Tito Casu, 19 anni, anch'egli [illegible] Savona e di un altro [illegible] pur[illegible] diri[illegible] verso Albenga. A un [illegible] uno dei tre si è sentito poco bene, forse per il viaggio e ha cominciato a vomitare. Il conducente ha fermato l'auto sulla piazzuola della stazione di servizio «Total», a Ceriale, per far prendere una boccata d'aria [illegible] e questi [illegible] [illegible] di [illegible] intervenuto, con modi bruschi, Giovanni Tripodi, invitando il giovane colto da malore a ripulire dove aveva sporcato. A questo punto il litigio, parole grosse che volano, insulti, accenni di passare a vie di fatto. [illegible] Tripodi [illegible] getta [illegible] su chi [illegible] è [illegible], poi, addirittura appicca il fuoco. Questa, almeno, la versione dei fatti fornita [illegible] inquirenti [illegible] tre amici.

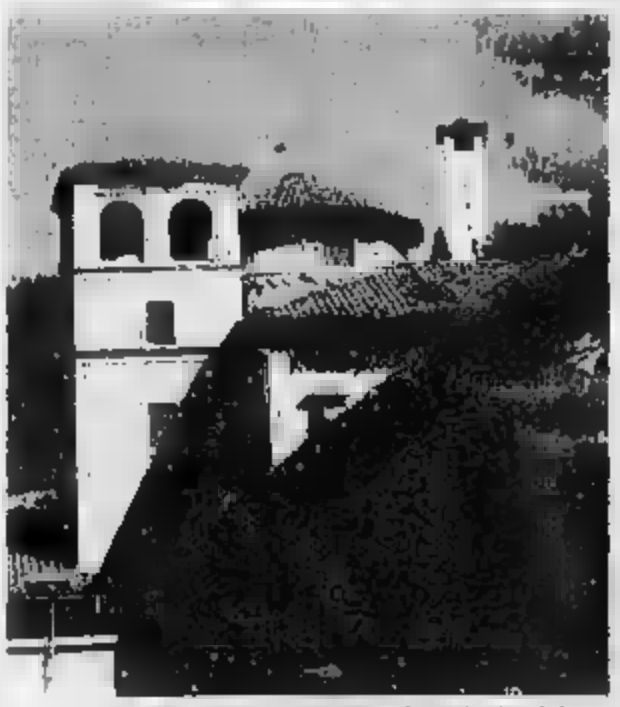
Ma di fatti che Tito Casu ha riportato a sua volta qualche lieve ustione alle mani mentre, disperato e incredulo, prestava [illegible] a Fabri[illegible] Ghibaudo, che si [illegible] è [illegible] avvolto [illegible] fiamme.

I [illegible] e l'as[illegible] che [illegible] il [illegible] conto fornito da Ghibaudo e dai suoi amici fosse completamente confermato acquisterebbe i contorni di un gesto criminale di efferata crudeltà, attende di essere completamente chiarita dal pretore Maffeo [illegible] Albenga.

Fabrizio Ghibaudo ha tra[illegible] la notte relativamente [illegible]. Nel quartiere di Legino, a Savona, la [illegible] ha provocato grande [illegible] poiché appena 24 ore prima un [illegible] egli pure del quartiere, Sergio Pittamiglio, di 21 anni, [illegible] morto all'ospe[illegible] [illegible] Sampierdarena per le gravissime ustioni riportate [illegible] [illegible] [illegible] accendere [illegible] stufa. Domenica mattina Pittamiglio aveva gettato solvente nella stufa per agevolare l'accensione del carbone. Investito da una fiammata si era trasformato in una torcia umana. Soccorso dal padre e poi dai militi della Croce Rossa non ha resistito alle ustioni, che gli hanno causato un blocco renale.

Ivo Pastorino

LIBRO SULLA CAPPELLA MARCHIONALE DI REVELLO DOV'E' RINATA LA PITTURA DEL «MAESTRO DI ELVA»



Revello, uno scorcio del castello dei marchesi di Saluzzo

REVELLO — *L'Associazione amici della storia e dell'arte di Revello (Asar) ha pubblicato, con l'editrice Ago [illegible] Cuneo, un interessante volume sulla cappella marchionale, significativo monumento storico del marchesato di Saluzzo. La cappella [illegible] creata nel [illegible] «Soltano» della cittadina che apre la Valle del Po dalla marchesa Margherita di Foix, [illegible] del marchese Ludovico II definito «il signore rinascimentale di Saluzzo». Margherita (discusso personaggio con [illegible] quale si chiude, dopo quattro secoli, la [illegible] della [illegible] saluzzese) fece affrescare [illegible] cappella [illegible] pittore di corte identificato poi come «il maestro di Elva», il «peintre» che ha lasciato splendide opere d'arte in tutto il Saluzzese: della chiesa di Elva, appunto, alla cattedrale di Saluzzo e a San Giovanni, Costigliole Saluzzo, Cavallermaggiore, Pagno, Bernezzo, Celle Macra, Revello.*

Di questo pittore si è molto parlato ultimamente per l'intelligente restauro dei suoi affreschi più celebri (la chiesa di Elva) in seguito a una campagna di sensibilizzazione e di raccolta [illegible] fondi promossa dallo storico [illegible] Ettore Dao. Il libro diventa dunque anche un prezioso strumento per studiare la misteriosa, e per questo ancora più interessante, figura del Maestro che qui viene presentata e analizzata dal professor Mario Perotti che la identifica nell'artista fiammingo Hans Clemer.

Scrive Perotti: «La spessa, impenetrabile cortina di silenzio calata su questo pittore fiammingo stabilitosi in Saluzzo nel 1480 circa [illegible] a diradarsi quando l'attenzione [illegible] specialisti si rivolse alle splendide tavole [illegible] Casa [illegible] e del Duomo di Saluzzo, alle pitture parietali della chiesa di Elva (...) sulle decorazioni [illegible] cappella marchio[illegible] [illegible] Castello di Revello». [illegible] proprio nell'archivio storico del Comune di [illegible] sono state [illegible] le prove [illegible] [illegible] pittore che avallano l'ipotesi Hans Clemer. Il professor Marco [illegible] ha infatti rinvenuto «documenti che menzionano [illegible] pittore Hans residente in Saluzzo dal [illegible] al [illegible] contattato dalla Comunità di Revello».

I dipinti nella cappella vennero eseguiti dal 1516 al 1519. C'è poi un altro «mistero»: l'autore dell'affresco dell'ultima cena che occupa [illegible] intera parete e che la voce popolare vuole legare a Leonardo Da Vinci che sarebbe passato da Revello per acquistare la pietra bargiolina [illegible] Monbracco (come [illegible] dice in un suo codice). Perotti esclude categoricamente questa attribuzione, ma il fascino del «mistero» rimane. Del [illegible] l'intero castello Sottano racchiude in sé i misteri degli ultimi anni del marchesato, cronache che il professor Gianni Rabbia ricostruisce in modo avvincente nella parte storica che precede l'analisi svolta da Perotti e le belle fotografie di Nicola Gullino. Un libro prezioso (pubblicato con [illegible] patrocinio della Cassa di Risparmio [illegible] Saluz[illegible] che va quindi [illegible] il singolo monumento per intersecarsi con la Storia più ampia, come evidenzia il professor Luigi Firpo nella sua introduzione: il marchesato di Saluzzo diventa lo specchio di una porzione di storia in cui «crisi oscura» viene vestita «con lucida passione sul raffinato palcoscenico [illegible] Saluzzo e di Revello».

[illegible]

Il primo libro di fiabe dell'Europa moderna

Giambattista Basile
LO CUNTO DE LI CUNTI
Prima edizione integrale con testo a fronte a cura di Michele Rak

Il più bel libro italiano barocco
Benedetto Croce

I LIBRI DELLA SPIGA
Garzanti

PATRICK EDLINGER
JEAN-FRANÇOIS [illegible]
[illegible] FERRAND
fotografie di
[illegible]
[illegible] lire

Zanichelli

Antonio Spinosa
CESARE
IL GRANDE GIOCATORE

"Antonio Spinosa ha pubblicato una nuova biografia, dopo quelle di Murat, di Tiberio e altre, sempre suscitatrici di grande interesse. Questa volta è descritta la vita di Giulio Cesare con fedeltà che non annoia..."

Dal bloc-notes di
GIULIO ANDREOTTI

seconda edizione

MONDADORI

DICEMBRE SERA

Apertura dei negozi
venerdì 12 e 19
martedì 23
fino alle ore 23,30
domenica 14 e 21
orario normale

NATALE 1986

GIANFRANCO

FERRE

Il regalo di Natale consigliato da

camurati

il profumiere

camurati 1

Via E. De Sonnaz 13
(Ang. via Avogadro)
Tel. 544.393/544.971-Torino
Orario: 9/13-15/19.30

camurati 2

Piazza Adriano 1
Tel. 444.286/447.71.79
Torino
Orario: 9/13-15/20

il solarium di
camurati

C.so Ferrucci 32
(Ang. P.zza Adriano 1)
Tel. 444.286-Torino
Orario continuato: 9/20

TASSA SALUTE, ACCORDO DIFFICILE SI TRATTA PER EVITARE IL VOTO DI FIDUCIA

Giovanni Goria

R[illegible] — Al Se[illegible] è ripresa la discussione sulla legge finanziaria e sul bilancio [illegible] Stato 1987. [illegible] un accordo sulla tassa della salute contestata dai liberali, ma questo accordo non appare facile.

Ieri è stato avviato l'esame [illegible] legge finanziaria e del [illegible] dello Stato nell'aula di Palazzo [illegible] che dovrà concludere le votazioni — si [illegible] votazioni definitive dato che la Camera ha già approvato — prima delle vacanze natalizie.

Oggi è in [illegible] conferenza dei capigruppo della maggioranza per discutere il delicato passaggio riguardante la tassa sulla salute.

Com'è noto, i liberali non accettano le posizioni del governo e sono [illegible] a votare contro su questo punto, in mancanza di un accordo per loro soddisfacente. Sarà pertanto [illegible] il ministro del Tesoro Goria, e questo fa [illegible] si terrà un co[illegible] mento che consenta di evitare [illegible] nuova speculazione della maggioranza ed il ricorso [illegible] voto di [illegible] Soluzione, questa, che renderebbe più acute le tensioni nel governo.

D'altra parte i liberali [illegible] fanno questione di forma, dovrà [illegible] ben [illegible] — ha detto il responsabile [illegible] del partito Pacchetti — che questo bilancio nel 1987 dovrà essere superato.

Il presidente del Consiglio Craxi pone in grande evidenza l'approvazione della legge finanziaria e del bilancio dello Stato in tempo utile per evitare il ricorso all'esercizio provvisorio.

Un tema sul quale interviene anche il capogruppo dei deputati comunisti Zangheri, riproponendo l'esigenza [illegible] dibattito tra le forze politiche [illegible] scuola, pensioni, [illegible] giovanile. [illegible] dibattito che era [illegible] programmato [illegible] gennaio in Parlamento ma rispetto al quale cominciano [illegible] emergere già difficoltà e riserve.

FANFANI: «APPROVEREMO LA FINANZIARIA IN TEMPO»

ROMA — *Il presidente del Senato Fanfani* [illegible] *apertura dei lavori ha annunciato «l'avvenuta puntuale presentazione delle relazioni di maggioranza e di minoranza, da parte della* [illegible] *missione Bilancio, sulla legge finanziaria* [illegible] *sul bilancio dello Stato. Siamo quindi* [illegible] *grado di aprire il dibattito sull'importante problema della determinazione dei tempi e delle relative procedure per risolverlo. A tale obiettivo il Senato sin dall'anno scorso dedicò grande riflessione e in quest'aula e tramite gli opportuni con*[illegible] *anche in sede bicamerale con l'apprezzato concorso del presidente della quinta commissione, sen.* [illegible] *Aggradi, e del comitato senatoriale nominato dalla conferenza dei capigruppo. Non posso non sottolineare oggi il grande impegno di tutti i senatori in sede di commissione di merito e, in particolare, in quella Bilancio: impegno che ha consentito di concludere nei tempi prestabiliti la fase preparatoria della discussione che ci attende».*

Fanfani dunque è [illegible] *la possibilità* [illegible] *approvare la legge finanziaria in tempo utile senza ricorrere all'esercizio provvisorio. «Anche dalla conclusione* [illegible] *presente dibattito il Senato trarrà utili* [illegible] *per far passare la discussione della legge finanziaria e del bilancio* [illegible] *dello Stato dalla fase sperimentale di quest'anno all'adozione di* [illegible] *definitive di alla funzionalità».*

E CRAXI SCENDE IN CAMPO RIMETTE IN DISCUSSIONE LA STAFFETTA

ROMA — E' [illegible] politica sulla staffetta. Ci [illegible] a [illegible] il cambio di guardia a Palazzo Chigi? Lascerà [illegible] la poltrona di capo [illegible] del governo per far posto a un dc, così come sarebbe [illegible] concordato? A [illegible] fuoco alle polveri è intervenuto [illegible] Craxi, [illegible] in una intervista al GR1, ha detto: *«Io non mi occupo di problemi di aritica legge, nel senso che questa è una definizione sbagliata di una situazione politica che esamineremo e che non è condizionata da* [illegible] *avtomatismo di questa specie. I partiti* [illegible] *pronunceranno e decideranno* [illegible] *e (in che* [illegible] *e in che modo e con che* [illegible] *verno alla fine della legislatura* [illegible] *come mi auguro si decida».*

Craxi, sottolineando sui rapporti tra i partiti [illegible] coalizione, ha affermato che «c'è una *situazione che si vede a occhio nudo, che è una situazione di crisi politica dei rapporti, o di taluni rapporti, fra i partiti della coalizione, che costituisce, naturalmente, un problema: che non si deve distrarre però dal compito che resta per questa fine d'anno: il compito più urgente e importante che è quello di pingere all'approvazione, secondo i tempi prestabiliti e puntualmente,* [illegible] *legge finanziaria, del bilancio dello Stato, in* [illegible] *da evitare l'esercizio provvisorio.* [illegible] *sarebbe francamente un fatto molto negativo.*

«*Mi auguro che* [illegible] *corso* [illegible] *questa settimana si giunga, perciò, all'approvazione definitiva della finanziaria e del bilancio*».

Secondo i socialdemocratici, per quanto riguarda la [illegible] c'è nella do qualcu[illegible] [illegible] comincia a dubitare dell'opportunità [illegible] della [illegible] venienza di un dopo-Craxi incarnato da un presidente democristiano. Lo dice [illegible] q[illegible] del padi «l'Umanità»: potrebbe [illegible] [illegible] nel partito [illegible] maggioranza relativa la riflessione che [illegible] verrebbe alla dc assumersi responsabilità di g[illegible] nell'ultimo anno di legislatura.

CAMERA BLOCCATA?

ROMA — Per protestare contro la loro esclusione dall'ufficio di presidenza di Montecitorio, i deputati radicali attueranno una settimana di «interventi a tappeto», (una forma molto simile all'ostruzionismo), su tutti i provvedimenti in discussione [illegible] sta prima della chiusura natalizia.

La Camera rischia di rimanere bloccata.

FISCO: COMPROMESSO VISENTINI-SINDACATI

ROMA — Una soluzione parziale per [illegible] 1987 [illegible] ottene[illegible] nella seconda metà [illegible] sono e una [illegible] strutturale del sistema delle aliquote Irpef e delle detrazioni [illegible] a partire [illegible]

Potrebbe essere di questo tipo il compromesso che consentirebbe un accordo tra il ministro delle Finanze Visentini e le confederazioni Cgil, Cisl e [illegible] sulla questione della restituzione del fiscal drag per l'87 e della successiva riforma richieste dal [illegible]

Visentini ha invece [illegible] finora una operazione sul drenaggio fiscale nell'87. Negli ambienti sindacali si conferma che l'incontro riservato tra Visentini e i segretari generali Pizzinato, Marini e Benvenuto, svoltosi sabato scorso, cui dovrebbe seguire in settimana un nuovo incontro a livello ufficiale, ha per[illegible] [illegible] silenziamento della tensione.

[illegible] indiscrezioni, si prefigurerebbe una soluzione [illegible] a quella realizzata nell'85 quando i sindacati ottenn[illegible] la parziale restituzione del drenaggio fiscale [illegible] quell'anno e la prima fase [illegible] riforma per l'anno [illegible] cessivo.

Sui particolari dell'operazione, però, gli ambienti sindacali mantengono il [illegible] mo riserbo.

La questione è stata discussa ieri nel corso delle riunioni [illegible] delle tre segreterie che hanno anche esaminato altri problemi, [illegible] contratti dell'industria e del pubblico impiego, alla riforma [illegible] pensionistica, [illegible] problemi interni delle confederazioni.

Resta naturalmente il «no» fermo del ministro alle richieste del sindacato di istituire una tassa per i grandi patrimoni. Resta anche il «no» alla [illegible] [illegible] titoli in Borsa.

A TORINO C'È UN NUOVO NEGOZIO L'UNICO SPECIALIZZATO ESCLUSIVAMENTE IN ARTICOLI DA CUCINA SELEZIONATI DALLA GRANDE ESPERIENZA DI Migliano

Cucinevolissimevolmente
tutto cucina - solo cucina
[illegible] COMMERCIALE DI VIA LAGRANGE, 15

SORDITA'
[illegible] MALE CHE SI CURA!

PHILIPS

Prima [illegible] mondo la PHILIPS ha utilizzato il raggio LASER negli apparecchi acustici. Con questi [illegible] modelli siamo in grado di correggere [illegible] sias tipo di sordità proteizzabile dalle più leggere [illegible] più difficili con un vantaggio [illegible] ano [illegible] protesi acustiche, infatti la riproduz[illegible] [illegible] e [illegible] è naturale grazie alla realizzazione della curva di risposta ottimale
E' una esclusività [illegible] LIPS! Venite a provarli presso la

concessionaria esclusiva
PHILIPS - Eindhoven (Olanda)
ACUSTICA VACCA
TORINO - Via Sacchi 16 - Tel. 51.99.92

N.B. E' vero! [illegible] è difficile parcheggiare, [illegible] le pena [illegible] fare due passi [illegible] più

Oggi mobilitazione degli universitari comunisti

LA PROTESTA DEGLI STUDENTI SI «SALDA» CON QUELLA DEGLI INSEGNANTI

ROMA — La [illegible] studentesca si [illegible] [illegible] università, ed oggi si tiene la prima giornata di mobilitazione [illegible] [illegible] [illegible] degli universitari [illegible] [illegible]. Ma si di [illegible] questo appuntamento «largato». [illegible] contestato [illegible] altre organizzazioni giovanili di partito, resta il fatto che le agitazioni nelle [illegible] [illegible] [illegible] scorrono e placarsi. Anzi, a giudizio [illegible] Giorgio [illegible]ini, segretario confederale Cisl, c'è il ri[illegible] di una saldatura concreta tra [illegible] lotta del movimento studentesco e la protesta [illegible] insegnanti, i quali vedono sfumare il rinnovo contrattuale in tempi brevi, ed hanno già proclamato per il 9 gennaio lo sciopero generale insieme al pubblico impiego.

Giorgio Alessandrini [illegible] molto bene il [illegible] [illegible] scuola e i suoi problemi [illegible] Gessarolo [illegible] professore di [illegible], [illegible] vissuto quel periodo [illegible]» il movimento. Per la scelta sindacale, sino a raggiungere il vertice nazionale della Federscuola Cisl. Da poco più [illegible] un [illegible] [illegible] entrato a [illegible] [illegible] della [illegible] [illegible] del sindacato di ispirazione cristiana.

Professor Alessandrini, ma quello '86 in che cosa è diverso del '68?

«*La situazione è profondamente diversa. Il 1968 ha visto un grande movimento classe ed utopico, che mirava a trasformazioni sociali, ha visto insieme studenti ed operai. Oggi il movimento degli studenti non ha una visione né una proposta globale, ma è legato ad obiettivi concreti che riguardano le condizioni dello studio, con la consapevolezza che le attuali condizioni aggravano le prospettive del futuro. I giovani del'86 chiedono una scuola migliore, che favorisca poi l'inserimento nel mondo del lavoro*».

Anche i docenti e tutto il personale scolastico sono in agitazione per il rinnovo contrattuale. C'è la possibilità di una saldatura concreta, tra la protesta [illegible] e quella degli insegnanti?

«*Le potenzialità ci sono tutte, e la mobilitazione dei lavoratori della scuola, che risulta ancora eccezionale e vasta, può favorirle ancor più. Gli obiettivi della riforma, pur nelle rispettive autonomie, sono identici*».

I ragazzi dell'86 sono cresciuti, quali differenze ci sono rispetto al movimento dell'anno scorso?

«*Mi sembra che il movimento dell'86 abbia caratteristiche diverse rispetto a quello dell'anno* [illegible]. *Nell'85 vi era maggiore concretezza e precisione di obiettivi, e soprattutto vi era maggiore* [illegible] *minor autonomia non favorisce quella saldatura di cui parlavamo prima*».

Anche il sindacato vorrebbe le dimissioni della Falcucci?

«*Abbiamo assistito ad un gioco squallido di responsabilità, tra le forze della maggioranza. Craxi giustamente ha sostenuto che la responsabilità della politica scolastica è dell'intero governo, e per questo ha chiesto al Parlamento di respingere la mozione di sfiducia al ministro Falcucci. Il paradosso è che la fiducia sia stata rinnovata, ma su una politica scolastica sostanzialmente inesistente. E dal Parlamento non giungono prospettive nuove e positive per i problemi della scuola*».

E l'ironia polemica sull'ora di religione? Qual è la posizione della Cisl?

«*Pensiamo che occorra da un lato rendere trasparente la scelta di* [illegible] *al avvio dell'insegnamento della religione cattolica; e dall'altro c'è da assicurare il diritto a coloro che non intende avvalersene. Non si tratta di rimettere in discussione né il concordato né l'intesa, ma* [illegible] *mettere in piedi immediatamente una soluzione legislativa di ordinamento per l'insegnamento alternativo. Tutto il resto è polemica e confusione, è voler innalzare vecchie barriere e riaprire le guerre di religione all'interno della scuola*».

Giovani comunisti, giovani socialisti, cristini, fronte della gioventù e così via. Tutte le organizzazioni politiche giovanili si dividono e s'azzuffano per cavalcare la tigre del movimento studentesco. Finiranno per sbranarla?

«*La volontà di appropriarsi del movimento degli studenti da parte delle associazioni giovanili dei gruppi politici, determina quella parcellizzazione che rischia di renderlo minoritario, e dunque perdente, la protesta. Fa perdere al movimento il pragmatismo e l'autonomia che ne sono la forza principale*».

E la parabola, che tutti cercano, che gli studenti francesi?

«*Dentro il quadro dell'appropriazione, c'è anche la forzatura di voler imitare nella situazione italiana quanto è avvenuto e avviene in Francia*».

Ora il movimento si allarga alle università. La protesta diventerà un fiume in piena?

«*Per le università, credo ci sia la tendenza* [illegible] *francese. C'è anche una* [illegible] *differenziazione rispetto* [illegible] [illegible] *provvedimento in discussione sull'autonomia universitaria e che non è assolutamente la Sanfedistica della legge contestata in Francia*».

In [illegible] cosa c'è da aspettarsi per il [illegible] del 1987?

«*Se il* [illegible] *non affronterà con urgenza almeno* [illegible] *nodi fondamentali della riforma scolastica, se* [illegible] *rapidamente ri*[illegible] *la* [illegible] *commissione del personale scolastico, male è possibile*.

Gianni [illegible]

RICOU ATTIV[illegible] SIT-IN CORTEI E ASSEMBLEE

ROMA — La Federazione giovanile comunista ha reso noto le iniziative programmate per oggi in occasione della mobilitazione nazionale degli atenei. Pietro Folena, il segretario della Fgci, parteciperà ad un'assemblea all'università [illegible] Sapienza di Roma a cui prenderanno parte [illegible] studenti [illegible] altri atenei.

A [illegible] si terrà [illegible] permanente [illegible] della [illegible] [illegible] Lettere [illegible] sarà occupata quella di Lingue (vi parteciperanno anche gli studenti medi). All'università di Siena si terrà un concerto mentre negli atenei di Genova e di Modena sono previsti sit-in di protesta davanti ai rispettivi rettorati.

[illegible] [illegible] sarà proclamato lo stato [illegible] agitazione [illegible] [illegible] di Lingua mentre sarà occupata quella [illegible] [illegible] lettura. [illegible] restanti università (Torino, [illegible] Pavia, Bologna, Firenze, Parma, Ferrara, L'Aquila, Teramo, Pescara, Perugia, Ancona, Camerino, Bari, Napoli, Salerno, Potenza, Cosenza, ecc.) sono previste assemblee di ateneo.

(Segue da pagina 7)

Profondamente addolorati ne danno l'annuncio la moglie, la figlia, genero, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,45 nella Chiesa Parrocchiale di Mondovì
— Torino, 16 dicembre 1986.

I colleghi e le direzioni della ditta Andreoli si uniscono al dolore per la scomparsa del signor
Giancarlo [illegible]
— Collegno, 15 dicembre 1986

I commercianti di largo Orbassano partecipano al dolore di Piero, per la scomparsa del papà
Giuseppe Beltrami
— Torino, 15 dicembre 1986.

Dirigenti e rappresentanti della S.A.F. Spa partecipano al lutto dell'Amministratore Delegato sig. Remo Ogliengo per la perdita della carissima mamma signora
Vittoria Ogliengo
— Rivoli d'Asti, 15 dicembre 1986.

Le donne di
Giuseppe Aragno
ripensano nella tomba di famiglia al Cimitero Carmagnola
— Torino, 16 dicembre 1986

RINGRAZIAMENTI

La moglie e i figli del
dr. Salvatore Barbagallo
Vice direttore tesoriere
1° brigata s.r.
ringraziano commossi quanti sono stati vicini al loro sfortunato dolore. Il Messa di trigesima oggi San Tommaso 23-12-1986 ore 18.
— Torino, 15 dicembre 1986.

ANNIVERSARI

1953 1986
Maria Bacchis Ronco
Per ricordarla oggi in San Lorenzo giovedì 18 dicembre ore 18,30

1900 1986
Giuseppe Guzzi
La moglie e i figli la ricordano con immutato rimpianto ad immutato affetto

1879 1966
Franco Venezia
Il vuoto che ha lasciato è sempre più inesprimibile e grande. La ricordo con il Messa il giorno 18 di ogni mese ore 9.30, cappella S. Michele, via Genova 9

1872 1956
Giuseppe Borio
Dolce nostalgico ricordo.

1884 1966
Guglielmo Bolla
Ricordandoti.

1908 1986
Pierino Chiappero
Sei sempre nei nostri cuori. Messa 9. S. Anna 20-12 ore 18.30.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli Salone
LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 8-12,30; 13-18,30
Sabato 8-13,30
Sportelli LA STAMPA
Via Maroncelli, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14,30-18.
Domenica dalle ore 16,30

IL SUONO SUBLIME DEL COMPACT DISC CON IL NUOVO
SUPER CD 104 PHILIPS

A L 389.000
PHILIPS LASERMUSIC

GALLENCA
TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI
Via S. Donato 44 F — 488.288 - 487.644
P.zza Statuto 22 — 490.845 - 480.245

30.000.000
subito
[illegible] perdita [illegible] tempo, anche a [illegible] vostra
PER DIPENDENTI A TASSI AGEVOLATI
FLASH FIN [illegible] Filippo Turati, 11/C
Torino 011 50.60.61 - [illegible]

TAPPETI C.I.T.O.
AFFARI DA MITO!

...per l'assortimento.
...per i prezzi.
...per le dilazioni.
...per l'assistenza.
[illegible]
via Lagrange [illegible]
[illegible]
v.le Tunisia ang. via Settala

La Cassazione

SU TORINO CHE SI FERMA IN COLPO

E' una sentenza innovativa che fa discutere

ROMA — «*L'automobilista che segue un altro veicolo deve conservare un'adeguata distanza di sicurezza; tuttavia l'altro conducente — soprattutto quando stia effettuando un sorpasso di altro veicolo — viola i doveri di comune diligenza e prudenza, qualora* [illegible] *notevolmente la* [illegible] *o addirittura si arresti, dando così vita ad una situazione di grave pericolo*». Questa recente sentenza della Cassazione conferma una precedente decisione innovativa in tema di distanze di sicurezza, dando un'interpretazione elastica a quanto prescritto — in termini, si direbbe, cogenti — dal Codice della strada.

Secondo il Codice della strada, infatti, (art. 107, primo comma), «*durante la marcia i veicoli devono essere tenuti, rispetto al veicolo che precede, ad una distanza di sicurezza tale che sia garantito in ogni caso l'arresto tempestivo e siano evitate collisioni con il veicolo che precede*». Quella precisazione, «*in ogni caso*», sembrerebbe escludere senza eccezioni la responsabilità del [illegible] che precede, e in effetti le sentenze — fatta qualche eccezione [illegible] gradi inferiori di giudizio — si [illegible] [illegible] sono uniformate a questa interpretazione, [illegible] ad una pronuncia [illegible] [illegible] dell'84.

In questa interessante [illegible] si [illegible] va che l'obbligo [illegible] conducente che segue di mantenere la distanza di [illegible] «*ha carattere elastico*», ossia «*deve essere messo in relazione, sia soggettivamente che oggettivamente, con le condizioni concrete del traffico e della strada, oltre che* [illegible] *veicoli e delle manovre dagli stessi compiute*». La Suprema Corte sanciva con ciò il concorso di colpa [illegible] conducente [illegible] tamponato, che prima era fuoriuscito dalla sede stradale [illegible] [illegible] cunetta esistente sul lato destro e poi aveva riportato l'auto nella carreggiata, occupando l'intera sede di marcia. Fu una decisione che suscitò non poche polemiche (un giornale la definì «una sentenza pericolosa»). Ad [illegible] [illegible] infatti che essa potesse [illegible] contestazioni a non finire, altri ne rilevarono l'intrinseca giustizia.

POLO DIESEL

Polo 1300 la supereconomica. Paga il superbollo minimo. In città fa più di 16km con un litro di gasolio, più di 15 quando viaggia ai 120, e richiede un minimo di manutenzione. Ma non risparmia se scattante, brillante in città, e confortevole in autostrada a 140km/h.

Ha un motore completamente nuovo prodotto dal più grande costruttore di Diesel automobilistici del mondo. Ed è «grande» nell'economicità, nel confort, nel piacere di guida che offre, nella versatilità d'impiego per lo spazio nell'abitacolo e nel vano bagagli.

VOLKSWAGEN c'è

punti di Vendita e Assistenza in Italia
Vedere negli elenchi telefonici alla seconda di copertina e nelle pagine gialle alla voce Automobili

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

VIA Peyron Nizza in palazzina d'epoca alloggi da 45 a 150 mq con posto auto. Pagamenti flessibili con permuta anche usato. La Cittadella 518 280

VIA Pallieri libero ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi completamente rifatto finiture di pregio L. 135 milioni, permuta box. La Cittadella 518.280

VIA S. Marino libero in palazzina ingresso salone/pranzo camera cucina bagno ripostiglio terrazzo autorimessa eventualmente disponibile per complesso a L. 95 milioni. La Cittadella tel 518 280

VILLA a Settimo Torinese 5 camere soggiorno cucina 2 bagni box terreno mq 2500. A. Guali 748 044 - 768 847.

VILLA Alpignano semindipendente mq 135 alloggio 3 camere cucina mansarda abitabile 80 mq giardino Casalegno 547.886.

VILLA libera Sangano salone 2 camere cucina bagno mansarda taverna garage L. 170 milioni Multicasa 834.424

VOLPIANO

centro cervelli su 2 piani ristrutturati con ampio negozio e 3 vetrine, magazzino, box; appartamenti di soggiorno 2 camere cucina bagno mansarda taverna garage L. 73 milioni A. Gual 748 044

Domande affitto

ABBIAMO disegno urgente con consenso matrimonio ottimale alloggio arredato massima serietà garantita. Tel. 502.434

PROFESSIONISTA cerca alloggio quale o arredato anche cantinato uso ufficio, referenze referenze. Tel. 584 703

21 Offerte affitto

ABBIAMO disponibili in Torino appartamenti arredati 1-2-3 camere servizi ottimi condizioni. Tel. 566.234.

AFFITTASI vendesi alloggi residenza «Il Sole» parco guardiano posto auto più box, L. 7 milioni anticipo mutuo a disposizione 90% quindicennale Tel. 945.1822.

AFFITTASI a referenziati piedi-a-terra modernamente arredato maggio ripartenza Di Salvatore 687.185 - 687.938.

AFFITTASI arredato signorile zona centrale 2 camere cucina e servizi. Tel. Rivarano 255 344

AFFITTASI monolocale arredato uso esclusivo piedi-a-terra Tel. 819.7179

AFFITTASI ufficio 6 vani (mq 130) piano 1° via Pedrotti in casa decorosa 700 mila mensili Torricasa 641 419.

AFFITTO a prossimi sposi 2 camere tinello L. 750 mila Strada Castello di Mealhori condominio i mobili Tel 353 615.

AFFITTO a prossimi sposi a Grugliasco ampio camera tinello e cucinino completamente i mobili L. 180 mila Tel 093 675.

AFFITTO a prossimi sposi signorile camera e cucina L. 180 mila completamente i mobili, via Arborea. Tel 390 015.

RENECASA 507 773 - 584 213 piazza Adriano 8° ordine isola ufficio 4 camere servizi mq 120 L. 850.000 tutto compreso.

CENTRALE su corso affittasi locali uso ufficio anche tecnico lunghezza open space mq 400 per piano. Disponibilità parziale. Tel ore ufficio 550.215

CENTRALE ufficio residenza arredati impiegatizi recenti pertinenze interni segreteria sala riunioni bassa tecnica cedesi legali Tel 538.11.

UFFICI lussuosi disponibili vi ordine servizi 3-4 locali e salone riunioni Cassa. Tel 506.434.

VILLA nella collina dominante mq 300 abitabili 5 camere lusso servizi terrazzatura box giardino Studio G.I. tel 200 947

ZONA centrale ottimo palazzina destinazione uffici e/o terziario di tutti mq 2400 su 5 piani oltre interessante open space. Lungovalentino Tel. ore ufficio 560.218

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI acquisti grossi mobili smontaggio rimontaggio garanzia Argosol Tel. 857 051 Mercatorum Rivoli 33.

25 Artigiani, ecc.

CERCANSI meccanici per montaggio tornitori e tubisti per impianti oleodinamici Telefonare 900.0414

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. VALDELLATORRE via Sismondi 2100 mq parco L. 147 milioni mutuo A.G.I. 65.20.

A.A.A. VENERIA (Borgo) deliziosa abitazione soggiorno camera cucina servizi terrazzi, 45 milioni A.G.I. 65.20

A. L. 14 milioni 300 mila Almese 2 camere abitabili ingresso indipendente servizi balcone. Tel. 011 618.561 - 515.488.

A pochi vendo villetta caschetta/casa vacanze, giusto anche come 1° casa ampi spazi fruibili. Tel. 947.343.

AFFARE Camelle vista mare 85 mq grigio arredato box L. 60 milioni più mutuo. Tel. 019 644 287

BARDONECCHIA panoramico recente soggiorno 3 camere doppi servizi terrazzo ascensore A.G.Casa tel. 567.5374

BORGO Felice libero vero affare soggiorno 3 camere cucina, L. 54 milioni dilazionabile. Telefonare 512.012.

BORGHETTO S. Spirito 100 mt mare attico soggiorno cucinino camere servizi balconata vista mare solo L. 25 milioni e dilazioni Tel. 0182 543 188.

CASA da ristrutturare vicino Pinerolo mq 180 abitabili mq 50 cortile L. 15 milioni e L. 13 milioni mutuo. Tel. 383 445.

CASTELLAMONTE (collina) casa indipendente 4 camere cucina bagno mq 450 di terreno L. 58 milioni A. Casa 748.044.

DIANO Marina vicinanze affare libero come nuovo soggiorno cucinino camere servizi terrazzi autobox L. 18 milioni a pochissimo rimpianto Tel. 0182 543.188

DIANO Marina 5 km affare casa rustica 90 mq da ristrutturare con giardino circostante 300 mq vista panoramica L. 18 milioni a dilazioni. Tel. 0182 543 188.

DIAVENO panoramica villa/villetta 1400 mq terreno eccellente L. 735 milioni mutuo dilazioni permute A.G.I. 65.20.

IMMOBILIARE LA TOUR La Salle in nuova costruzione bifocali giardino da 48 milioni. Telefonare 0165 43.741.

IMMOBILIARE LA TOUR Valtournenche tricamere arredato ottimo posto panoramico mq inserito 80 milioni. Tel. 0165 43.741.

LAGO Maggiore villini, veranda, giardino, lavori, golf, scuole, L. 3 milioni anticipo, mutuo, dilazioni senza interessi. Telefonare 02 345 2084.

LAIGNEGLIA affare 100 mt mare appartamento monolocale arredato completamente ristrutturato solo L. 18 milioni più 350 rateazione Tel 0182 543 188

LAIGUEGLIA 200 mt mare bilocale soggiorno cucina balcone con totale vista mare L. 35 milioni più mutuo

LOANO libero signorile camera soggiorno cucinino servizi vista mare terrazzo abitabile L. 39 milioni più mutuo. Tel. 0182 543 188

LOANO occasione 50 mt mare ristrutturato nuovo soggiorno 3 camere cucina servizi terrazzo terreno autobox solo L. 39 milioni più mutuo. Tel. 0182 543 188

OCCASIONE!!
a mt mq mq vendo splendidi chalet arredati. Prezzo interessante. Telefonare 527.540

PIETRA Ligure mt mare Ampio bilocale servito cortile terreno autonomo solo L. 30 milioni più rata. Tel. 019 644.287.

PINEROLO casa d'epoca da ristrutturare con mq 3000 di prato vicino pineta ville verde residenziale. Tel. 694.735, re-messaggeri

PRIMIERO, panoramici appartamenti in villini a schiera vista Lago Maggiore, sci, golf, tennis, bowls, giardino, L. 26 milioni chiavi in mano. Tel CO 545.2084.

SANREMO Grimaldi 0184 76 532 compra vende serietà nuovo indirizzo corsorso 1 km mare negozi passeggiata colori

SANREMO Grimaldi 0184 76 532 compra vende serietà nuovo indirizzo corsorso 1 km mare negozi passeggiata colori

SANREMO Grimaldi 0184 76.532 compra vende serietà vero bilocale fronte mare L. 113 milioni, attico L. 50 milioni.

SANREMO vendiamo alloggi appena finiti vista mare tertto indipendente posto auto. Tel 0184 64 217 - 62.538

SPOTORNO 70 mq vista mare da ristrutturare L. 27 milioni più rate. Telefonare 019 644.947.

VILLINI Lago Maggiore, taverna, camino, tennis, golf, scuole, L. 2 milioni anticipo, mutuo, dilazioni senza interessi. Telefonare 02 345 2084

300.000 mensili vendo casa 2 vani abitabile occasionali ricevuti nel Canavese Telefonare 0124 29 488.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

VENTIMIGLIA Residence Green Park 20 km da Montecarlo e Sanremo affittasi periodo natalizio appartamenti 3-7 persone, terrazzo, parcheggio. Tel. (0184) 357.101 ore ufficio. Via Gallegni 175

49 Informazioni

ALLA Ditta investigazioni controllo infedeltà indagini riservate. Via Nizza 98 Tel. 650 40 87

HOLMES investigazioni, indagini matrimoniali e riservate. Corso Re Umberto 80, telefoni 505.483 - 501.678.

52 Varie

A.A. PER migliore valutazione del vostro oro: attualità, notizie, pratiche, telefonateci al 908 0961. Vi saremo presente in questa nostra massima della gioielleria per contanti. Via Fremondo 47.

CUPIDO magia Vi farà tornare la persona amata, magia bianca d'amore, commerciale, affari. Via Monterosa 12, tel. 866.6772.

PROMOS/ITALIA

Chi scegliereste per finanziare il vostro progetto industriale nel Sud?

Naturalmente chi ha esperienza di queste cose può garantirvi un prodotto finanziario innovativo quale il leasing anche per interi progetti industriali.

Fime Leasing ha finanziato tutti i 60 stabilimenti industriali completi realizzati in leasing nel Sud, oltre ai 170 ampliamenti ed ammodernamenti di impianti industriali.

FIME LEASING

GRUPPO FIME

Leader nel grande leasing

NAPOLI: TEL. 081/427244 - ROMA: TEL. 06/586061 - BARI: TEL. 080/227311 - PALERMO: TEL. 091/321722 - PESCARA: PROSSIMA APERTURA

Visita privata

GORBACIOV INCONTRA GART HART AL CREMLINO

MOSCA — Il senatore americano Gary Hart, [redacted] dei probabili candidati alla corsa per la successione a Reagan, si è incontrato ieri con Gorbaciov durante la sua visita privata a Mosca. Il colloquio è durato 3 ore e mezzo, il doppio del previsto, ed è stato concentrato sul problema del controllo degli armamenti e dei diritti umani. Il [redacted] del senatore democratico [redacted] Colorado [redacted] unito l'incontro al Cremlino «molto serio» [redacted] detto che si «è tenuto [redacted] un'atmosfera positiva».

Durante il colloquio è stato affrontato il caso [redacted] dissidente Anatoli Marcenko, morto [redacted] settimana scorsa nell'ospedale [redacted] prigione dopo un lungo sciopero della fame, e altri casi di abuso dei diritti umani da parte dell'Unione Sovietica.

All'incontro ha assistito la figlia del senatore Usa che ha ricevuto l'invito personale [redacted] Gorbaciov a visitare l'anno prossimo l'Unione Sovietica per alcuni mesi. Oggi è previsto un incontro di Hart con il ministro degli Esteri Eduard Shevardnadze. [redacted] senatore americano ripartirà da Mosca domani.

Nel corso dei colloqui Gorbaciov ha detto fra l'altro che i negoziati sugli armamenti con qualsiasi futuro presidente degli Stati Uniti devono fare riferimento alle posizioni concordate nel vertice [redacted] Reykjavik dell'ottobre scorso. L'agenzia sovietica «Tass», dando notizia dell'incontro, ha detto che il segretario del pcus ha soddisfatto la richiesta del senatore americano di sapere «che cosa veramente è avvenuto a Reykjavik».

Gorbaciov inoltre — sempre secondo [redacted] «Tass» — ha confermato la posizione «invariabile» [redacted] Mosca, [redacted] cui «colloqui con una qualsiasi amministrazione americana [redacted] fine della corsa agli armamenti hanno un futuro solo se si registrerà un progresso rispetto [redacted] posizioni di Reykjavik».

La decisione di violare il trattato

SALT-2, PER I SENATORI REAGAN HA SBAGLIATO

Dieci repubblicani [redacted] 47 democratici scrivono al Presidente. «Abbiamo fornito un buon pretesto al Cremlino»

WASHINGTON — Sono stati cinquantasette i senatori democratici e repubblicani che hanno scritto al presidente Reagan per chiedergli di rispettare i limiti del trattato sulla limitazione degli armamenti nucleari strategici «Salt-2», che l'amministrazione ha già superato con la messa in esercizio del 131° bombardiere «B-52» armato di missili «Cruise». Il Senato, che conta 100 membri, è quindi a maggioranza contrario all'abbandono del trattato «Salt-2». Ma il fatto politicamente più significativo è che anche dieci senatori repubblicani hanno sottoscritto la missiva inviata [redacted] della Casa Bianca.

Nella lettera inviata a Reagan dal senatore democratico [redacted] Nunn, che sarà il presidente della commissione senatoriale per le Forze Armate, e firmata dai 57 senatori, si [redacted] [redacted] recente decisione dell'amministrazione di violare i limiti, posti dal trattato, [redacted] 1320 testate nucleari, mettendo in servizio un bombardiere «B-52» dotato di missili «Cruise», costituisce «un aperto invito» a Mosca perché superi a sua volta le restrizioni riguardanti analoghi sistemi di armi, in particolare i suoi grandi missili di base a terra. Il senatore democratico Dale Bumpers ha affermato [redacted] l'Urss può rapidamente aumentare la produzione dei suoi missili balistici intercontinentali «SS-18» e armarli con molte più delle loro attuali dieci testate. Ha [redacted] giunto che «quante più armi nucleari vi saranno sulla faccia della terra, tanto [redacted] saremo sicuri».

Il mese scorso l'entrata in funzione [redacted] ruppe formalmente da parte americana i limiti del trattato. La lettera non suggerisce il modo in cui gli Usa potrebbero rientrare nei limiti. Il trattato, sottoscritto dalle due superpotenze nel 1979, non è [redacted] stato ratificato [redacted] Senato americano.

Secondo quanto rivela il «Washington Post», il senatore Robert Dole, capo dell'attuale maggioranza e della futura minoranza repubblicana al Senato, avrebbe intenzione di chiedere al Senato la ratifica del trattato.

Tutto bene per l'aereo che tenta il giro del mondo

NEW YORK — L'aereo sperimentale «Voyager», lev[redacted] in volo domenica mattina dalla base aerea «Edwards» nel deserto del Mojave in California per compiere il giro del mondo senza scalo, sta viaggiando senza particolari difficoltà [redacted] pieno Oceano Pacifico, [redacted].

«La più grande avventura dell'aviazione — ha detto Peter Riva, portavoce dell'o[redacted]one che ha preparato il volo — continua normalmente». L'aereo, che dovrebbe compiere la sua impresa nel giro di 10 giorni, ha avuto in punta dell'ala destra rovinata alla sua partenza a causa del peso del carburante che [redacted] abbassare le ali fino a toccare il suolo. Finora nessun aereo è [redacted] riuscito a fare il giro [redacted] mondo senza scalo e [redacted] rifornimenti in volo. Il più lungo tragitto è stato coperto nel 1962 da un bombardiere [redacted] con [redacted] motori che ha percorso 12.832 miglia tra Okinawa e Madrid.

Il «Voyager», che ha un'apertura alare superiore a quella di un Boeing 727 ma che pesa a vuoto quanto un «Cessna» da turismo, è pilotato da Dick Rutan, 49 anni, e Jeana Yeager, 34 anni. L'aereo è fornito di 17 [redacted] contenenti circa cinque tonnellate di carburante e dovrebbe far ritorno alla stessa base aerea, a circa 150 chilometri a Nord-Est [redacted] Los Angeles, la sera di Natale.

Beirut: sfuggo [redacted] sequestro [redacted] università americana

BEIRUT — [redacted] professore Nassir Sabah, preside della facoltà di ingegneria e architettura dell'Università [redacted] ricana di Beirut, ha [redacted] [redacted] mattina un brutto [redacted] mento, di ritorno dall'aeroporto. Il [redacted] viaggiava in [redacted] al rettore pro tempore dell'università, Lutfi Diab, e all'au[redacted] in una vettura familiare, quando il veicolo veniva speronato da un altro automezzo. Dalla seconda macchina sono scesi quattro individui che, armi in pugno, hanno cercato di portar via il professor Sabah. Il docente ha opposto resistenza, ed è stato colpito al capo con il calcio di una pistola. A questo punto gli aggressori [redacted] non si ha alcuna indicazione sulla loro identità) hanno desistito e si sono allontanati. Il professor Sabah, 52 anni, sposato, con tre figli, ha preso la laurea in ingegneria presso l'università di New York.

Attentati a Barcellona [redacted]

BARCELLONA — Alcuni ordigni [redacted] scoppiati questa notte a Barcellona in due edifici [redacted] di imprese commerciali francesi, ferendo 19 persone e causando un incendio in uno degli edifici. Lo hanno riferito le autorità locali.

Il primo attentato ha preso di mira verso la mezzanotte un edificio in cui hanno sede gli uffici della rappresentanza della società di liquori francese «Ricard»; poco dopo un'altra [redacted] scoppiava in [redacted] vicina sala di esposizione di [redacted] società [redacted] di [redacted]. [redacted] aimo gli attentati [redacted] stati rivendicati, si ritiene a Barcellona che siano opera dell'organizzazione [redacted] ratista basca «Eta», che ha intensificato la sua campagna di attentati contro interessi francesi in Spagna.

[redacted] l'[redacted] prepa[redacted] «offensiva di [redacted]»

BELFAST — L'Ira, l'organizzazione estremista cattolica, sta preparando una nuova offensiva del terrore per Natale. Un avvertimento in tal [redacted] è stato diramato dalla Royal Ulster Constabulary (RUC), la polizia [redacted] a tutta la popolazione dell'Ulster. L'ipotesi è avvalorata da diverse indicazioni, la più consistente delle quali è rappresentata dal sequestro, avvenuto sabato, di un automezzo che viaggiava con 545 chilogrammi di esplosivi. La polizia ha esortato soprattutto gli uomini di affari a esercitare «la massima vigilanza».

[redacted] è riaperto il processo che vede l'[redacted] dittatore imputato di omicidio [redacted] cannibalismo

IL MASSACRO DEGLI STUDENTI, BOKASSA NEGA

L'episodio portò [redacted] '79 [redacted] l'«imperatore» [redacted] Centrafrica

La pratica della tortura rivelata dai familiari [redacted] ministro del passato regime

BANGUI — L'ex «imperatore» del Centrafrica Jean-Badel Bokassa ha respinto ieri l'accusa di avere torturato e assassinato un centinaio di scolari. Lo ha fatto pochi [redacted] prima che si aprisse il processo che lo vede imputato per crimini compiuti durante i suoi tredici anni di [redacted] gime.

[redacted] di entrare nell'aula del tribunale, Bokassa, 65 anni, ha detto ai giornalisti di non aver preso parte personalmente all'uccisione di oltre cento scolari nel 1979, episodio che portò al colpo di [redacted] appoggiato dalla Francia. Stando alle [redacted] Bokassa e sei suoi collaboratori torturarono e assassinarono gli scolari dopo che questi si erano lamentati di non poter permettere le spettacolose divise scolastiche confezionate nelle fabbriche di Bokassa. I sei collaboratori, fra cui suo genero, accusati di avere aiu[redacted] l'«imperatore» — così si autoproclamò [redacted] nel 1976 — nell'omicidio degli scolari, furono messi a morte nel 1981.

Il processo, nel quale [redacted] deve rispondere alle accuse di omicidio, malversazioni e cannibalismo, si è aperto il 26 novembre scorso ed è stato subito aggiornato, dopo la lettura dei capi di imputazione.

Durante l'udienza di ieri, alcuni parenti del colonnello Alexandre Banza, ex ministro di Bokassa sospettato di complotto contro il dittatore, hanno detto ai giudici che la madre e il padre di Banza furono rapiti, [redacted] e uccisi [redacted] perché [redacted] i suoi genitori. Il colonnello Banza aiutò Bokassa a prendere il potere nel 1965 e fu [redacted] ministro delle Finanze, [redacted] quattro anni più tardi fu processato e giustiziato perché sospettato di aver complottato contro l'«imperatore».

Il ricomparso rientro [redacted] patria dell'ex dittatore Bo[redacted] coincide con un mo[redacted] molto difficile per la [redacted] Centroafricana. Il Paese si trova sull'orlo della bancarotta. La causa principale di questo stato di cose è da attribuirsi a un crollo registrato nel mercato del cotone, ma a ciò bisogna aggiungere alcune divergenze, riguardanti il livello delle spese dello Stato, con il Fondo monetario internazionale, che ha chiuso recentemente i cordoni della borsa.

Altri gravi problemi che l'ex colonia francese deve fronteggiare [redacted] rappresentati [redacted] di diamanti, [redacted] stagnante [redacted] duzione di caffè, dalla depressione registrata nel mercato del legname da costruzione.

I crimini e la disoccupazione sono aumentati.

Inoltre gli st[redacted] hanno effettuato quest'anno scioperi di [redacted] contro il progetto governativo di ridurre il numero delle borse di studio.

E la [redacted] peggiore [redacted] l'aiuto della Francia, che mantiene un'ampia presenza civile e militare nel [redacted].

Micidiali attacchi contro Amal

PNEUMATICI ESPLOSIVI TERRORE A BEIRUT

BEIRUT — Un pneumatico imbottito di esplosivo è stato fatto [redacted] fino a [redacted] «inaccessibile» postazione [redacted] «Amal», [redacted] uccidendo tre miliziani e ne ha feriti gravemente [redacted] quarto.

Del fatto [redacted] [redacted] notizia stamane la radio «Voce del Libano», precisando che esso è avvenuto nel quartiere di Bir Hassan, vicino alla «Città sportiva» [redacted] Beirut-O[redacted]. La postazione colpita in quell'area era «molto ben protetta» e sembrava non attaccabile senza il ricorso a [redacted] o» suicida. [redacted] «pneumatico esplosivo» ha inaugurato una «tecnica inedita nella periferia [redacted] Beirut-Ovest».

L'identità degli attentatori è [redacted] sconosciuta, [redacted] «Amal» ha accusato i palestinesi per una serie di attacchi ai suoi miliziani avvenuti negli ultimi tempi. Il movimento aveva subito quattro morti e quattro feriti in un'azione a sorpresa avvenuta nella serata di venerdì scorso sul lungomare di Beirut-Ovest.

Ieri, per il secondo giorno consecutivo le [redacted] [redacted] tacciato a Beirut. I guerriglieri palestinesi e gli sciiti di «Amal» hanno approfittato [redacted] tregua per fortificare le rispettive posizi[redacted] con sacchi di sabbia in vista di nuovi scontri.

La situazione è ancor più precaria attorno a Sidone. [redacted] giornata, gli uomini del Fronte [redacted] liberazione arabo della Palestina, il gruppo [redacted] [redacted]to da Abu Abbas (quello [redacted] sequestro della Achille Lauro) e i guerriglieri del Fronte di liberazione [redacted] due [redacted]ppi fedeli a Yasser Arafat, si sono attestati sulle alture di Maqdushi, per rafforzare il dispositivo difensivo di Al Fatah. Si sono ritirati invece, in adempimento alla tregua, le forze del Fronte di salvezza nazionale, l'organizzazione composta da sei gruppi palestinesi «dissidenti» che nei giorni scorsi avevano combattuto a fianco dei guerriglieri di Al Fatah.

Oggi facoltà bloccate

SCIOPERO NELLE SCUOLE ANCHE [redacted]

BRUXELLES — Gli studenti del Belgio, incoraggiati dal successo dei loro colleghi francesi nell'impedire che venissero apportati [redacted] mutamenti nel settore dell'istruzione, hanno lanciato un appello per uno sciopero nazionale degli universitari, da tenere oggi stesso, per protestare contro le [redacted] «misure di austerità» decise dal governo nel settore dell'istruzione.

I dirigenti degli studenti delle principali università di lingua francese e fiamminga del Paese hanno reso noto in una conferenza stampa che le dimostrazioni di oggi sono state decise «visto che gli studenti di Parigi hanno mostrato che vale la pena di combattere».

Nei mesi scorsi il governo belga, nel quadro di un programma di austerità, ha quasi raddoppiato le tasse di iscrizione universitarie e dimezzato per quest'anno l'assistenza finanziaria agli studenti.

Scoperta negli Usa

LA MAMMA E' UNA DROGA SIMILE ALL'EROINA

WASHINGTON — L'attaccamento del bambino appena [redacted] alla madre è così intens[redacted] in quanto il cervello del neonato secerne un oppioide, simile anche come endorfina, che [redacted] effetti simili a quelli [redacted] morfina e dell'eroina.

Lo sostiene una ricercatrice americana, Barbara Herman, la quale ha effettuato esperimenti in laboratorio scoprendo ad esempio che porcellini d'india neonati, ai quali erano state date piccolissime dosi di morfina, non piangevano se staccati dalla madre. Altri animali piangevano invece, anche rimanendo assieme alla madre, se assorbivano dosi di una medicina che bloccava l'assimilazione della morfina.

La scoperta, secondo la Herman, potrebbe avere delle applicazioni nei casi di bambini autistici i quali avrebbero degli alti livelli di oppioidi nel cervello che non farebbero loro avvertire la necessità di interscambi con il mondo esterno.

Mentre il capo della Cia finisce in ospedale

«IRANGATE»: OGGI INTERROGATI DONALD REGAN E SHULTZ

(Segue dalla 1ª pagina)

Rivelazioni al Senato: «Il presidente Re[redacted]gan firmò mandati per le [redacted].

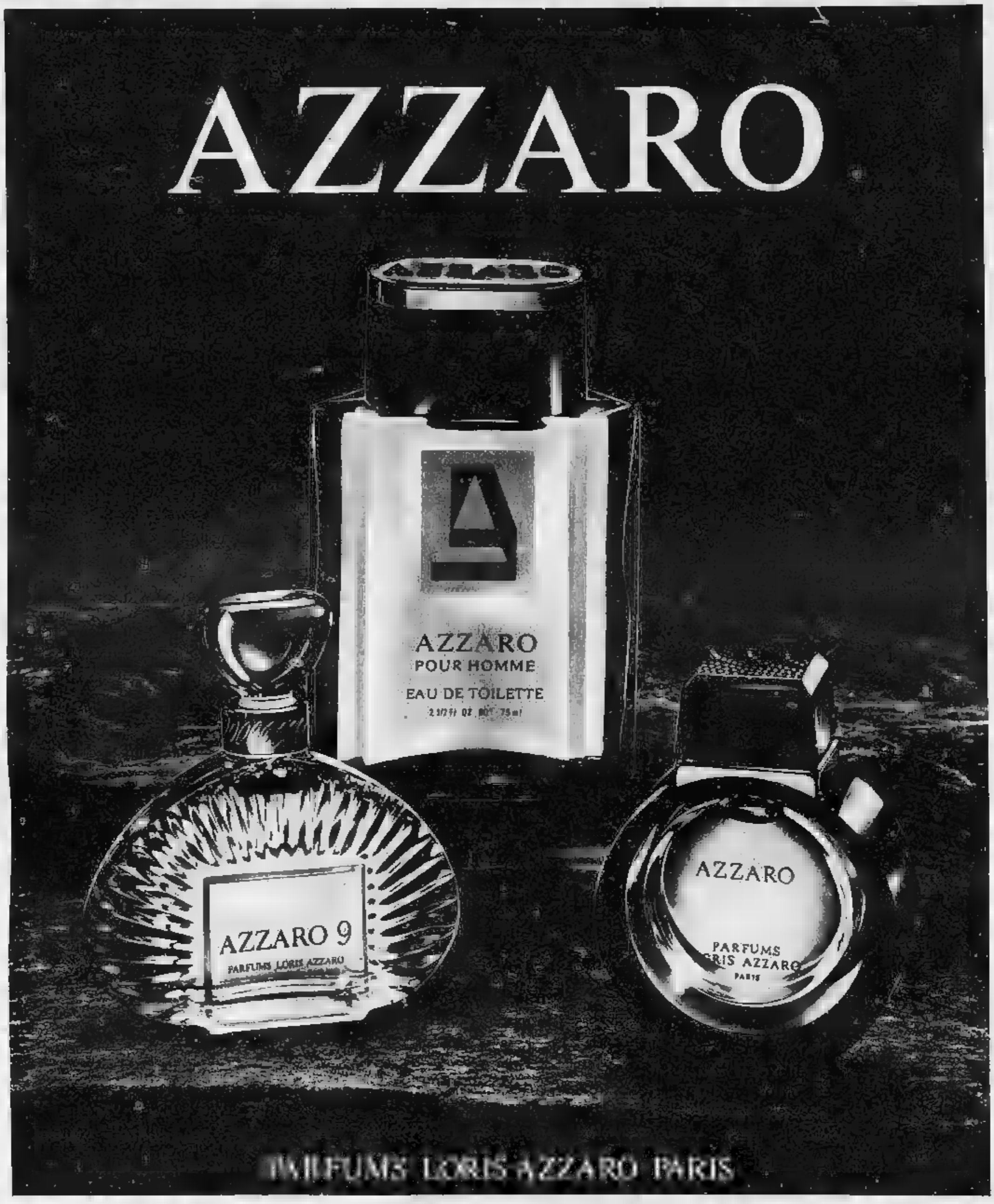
ispettore del ministero della Giustizia americano, Michael [redacted] ha aperto un'inchiesta [redacted] fine luce su [redacted] Meese [redacted] gestito le prime indagini sullo scandalo [redacted] «dirottamento» ai ribelli «contras» dei proventi delle [redacted]te delle [redacted] all'Iran. L'inchiesta è stata sollecitata dal senatore democratico Joseph Biden.

Amico intimo del presidente Reagan, l'«attorney general» Meese è stato il primo a denunciare lo scandalo durante una clamorosa conferenza-stampa, il 25 novembre scorso: ha raccontato di aver avuto i primi indizi sul dirottamento dei fondi a favore dei ribelli nicaraguensi il 22 novembre e di aver subito cercato di accertare senza indugi come stessero le cose. Negli ultimi giorni Meese è diventato bersaglio di crescenti critiche perché avrebbe aspettato fino al 25 novembre prima di avvertire la polizia federale e la divisione criminale del ministero e di ordinare indagini a tappeto.

Sulla vicenda degli storni dei dollari iraniani verso i «contras» è intervenuto ieri il portavoce di Reagan, Speakes, secondo cui non risulta che alla Casa Bianca ci siano documenti su queste operazioni. La dichiarazione si è resa necessaria dopo l'indiscrezione pubblicata domenica da un giornale del Massachusetts, il «Lowell Sun», secondo cui parte [redacted] profitti «iraniani» sarebbero stati spesi [redacted] finanziamento delle [redacted]pagne [redacted] di [redacted] candidati repubblicani — Paula Hawkins, Jeremiah Denton e Ken Kramer — che non sono usciti a novembre vincitori [redacted] battaglia per conquistare o riconquistare un seggio senatoriale.

Speakes [redacted] sottolineato che un finanziamento occulto [redacted] quello denunciato dal «Lowell Sun» sarebbe «moralmente e legalmente sbagliato» e la Casa [redacted] reagirebbe alla scoperta di un «intrigo» simile condannandolo «con il massimo vigore» e chiedendo l'incriminazione dei responsabili.

Intanto, l'inviato della Chiesa anglicana Terry Waite si è rifiutato di confermare o smentire la notizia, riportata domenica dal quotidiano «Usa Today», secondo cui egli avrebbe avuto frequenti contatti con il tenente colonnello Oliver North.



Il regalo di Natale consigliato da

Camurati

il profumiere

Camurati 1

Via E. De Sonnaz 13
(Ang. via Avogadro)
Tel. 544.393/544.971-Torino
Orario: 9/13-15/19.30

Camurati 2

Piazza Adriano 1
Tel. 444.286/447.71.79
Torino
Orario: 9/13-15/20

il solarium di
Camurati

C.so Ferrucci 32
(Ang. P.zza Adriano 1)
Tel. 444.286-Torino
Orario continuato: 9/20

Quale immagine scaturisce da una «radiografia» del Piemonte sportivo? La nostra regione offre impianti validi, sufficientemente distribuiti, in modo da appagare le richieste degli appassionati di ogni disciplina, dalle bocce al tennis, dal calcio alla pallavolo? «Stampa Sera» vuol lanciare di scoperta con una serie di servizi. Questo odierno, il quarto, è dedicato a Vercelli e Biella. Nelle scorse settimane avevamo analizzato la situazione di Novara e Asti, mentre nella prima puntata (28 novembre) avevamo presentato un quadro generale della situazione della regione. I successivi servizi analizzeranno le «realtà provinciali» di Cuneo, Alessandria e Torino.

Questo discorso sugli impianti sportivi in Piemonte si inserisce in quel discorso più generale sullo sport che «Stampa Sera» porta avanti da quando, sabato 18 ottobre, ha pubblicato «Sportinsieme», un voluminoso dossier, un inserto che aveva lo scopo di far conoscere lo sport a, soprattutto, di avvicinare allo sport, globalmente inteso, il più gran numero possibile di persone. Questo è infatti lo spirito di «Sportinsieme». Non è una iniziativa riservata ai giovani, ma ideata per tutti, per chi è nell'età di mezzo, per gli anziani, per gli handicappati, insomma per tutti nel senso più pieno del termine: lo sport come possibilità di realizzarsi meglio, di vivere meglio, di «fare qualche cosa insieme» e di stare con gli altri. Proprio per questo è «senza età».

Il discorso che continuiamo oggi e che, come dicevamo, si ricollega all'inserto del 18 ottobre, è dunque rivolto a tutti. Chi volesse intervenire può farlo, scrivendoci. C'è spazio per le lettere di ognuno di voi. Ai torinesi che desiderassero praticare uno sport e fossero interessati al programma proposto da «Sportinsieme», ricordiamo che le iscrizioni sono aperte: è possibile, infatti, iscriversi anche a corsi iniziati a patto che ci siano ancora posti disponibili. E i posti per molte discipline ci sono. Insomma «Sportinsieme» è un'occasione per tutti e aspetta tutti. Non perdetela!

Impianti sportivi: la mappa del Piemonte / 4

VERCELLI DICE: GRAZIE HOCKEY

Il palazzetto gestito dalla Amatori Sperry, squadra campione d'Italia, sta per essere ampliato. Maxi-centro del nuoto e tanti altri progetti...

VERCELLI — I maggiori impianti sportivi, nel Vercellese, sono concentrati nel capoluogo. Li gestisce un giovane assessore, Carlo Robutti, 37 anni, democristiano, al suo primo mandato amministrativo. Appassionato di ciclismo (è stato ottimo sprinter a livello amatoriale), Robutti si è preso a cuore il problema delle attrezzature sportive e, in poco più di un anno, ha portato a termine o messo in cantiere progetti di indubbio rilievo. Vediamoli uno alla volta.

Stadio «Leonida Robbiano». E' il campo di gioco della Pro Vercelli che oggi milita in C2, ma che vanta ben sette scudetti, conquistati in un glorioso e lontano passato. Il «Robbiano» ha più di 50 anni e li dimostra tutti: il Comune l'ha ora affidato — proprio pochi giorni fa — direttamente in gestione alla Pro Vercelli, varando un piano di investimenti di circa 2 miliardi per ristrutturarlo anche in vista dei Mondiali dell'90 in Italia. Osserva Robutti: *«Siamo a metà strada fra Torino e Milano, due sedi ufficiali di incontri, e può darsi che qualche Nazionale decida di allenarsi a Vercelli: vogliamo farci trovare pronti per l'eventuale».*

Il finanziamento sarà attuato a rate. *«Per ora* — dice l'assessore — *abbiamo incaricato un geometra di studiare un piano per la ristrutturazione straordinaria, cioè l'adeguamento della recinzione, dei servizi igienici, della palazzina che ospita la segreteria. Poi, nei prossimi anni interverremo sugli spogliatoi, sull'illuminazione e soprattutto sulla tribuna che dovrà essere, a mio avviso, demolita e ricostruita, anche se non possiamo scartare l'ipotesi di ristrutturarla».*

Palazzetto dell'hockey. Ospita la squadra dell'Amatori Sperry, campione d'Italia, ed è pure gestito dalla società hockeystica. I problemi sono quelli di sistemazione esterna dell'area che si trova nel rione Isola, uno dei quartieri popolari della città. Osserva Robutti: *«E' pronto un progetto da 600 milioni che eseguiremo al più presto. L'area che circonda il palazzetto, ora in terra, sarà asfaltata e, in parte, attrezzata a verde. Inoltre, per aumentare la capienza, il «tetto» — ma qui siamo proprio in fase embrionale — un sistema che prevede il recupero in lunghezza di qualche ordine di posti».* Costruito dalla Olimpia di stiatura all'inizio degli Anni Ottanta, il palazzetto dell'Isola è il cardine a livello internazionale di uno sport che, a Vercelli, ora seguito da un numero vasto di appassionati.

Grazie al palazzetto, nel 1983 la Pro ha potuto ospitare gli Europei di hockey su pista e, soprattutto, ha consentito all'Amatori di conquistare il pubblico necessario per arrivare, in pochi anni, a tre scudetti, una Coppa Cers (L'Uefa dell'hockey a rotelle) e una Coppa Italia. Ora, la nuova giunta pentapartitica si sta dando da fare per perfezionare l'utilizzo della struttura, da parte dei giocatori e del pubblico.

Centro nuoto. L'attività natatoria invernale, a livello agonistico e non, è un problema che qualche anno fa venne affrontato in termini concreti da un gruppo di imprenditori vercellesi. Fu stipulata una convenzione con la giunta socialcomunista che concesse alla Società Centro Nuoto il terreno su quale edificare un super-impianto: tre vasche all'aperto, due al coperto. Il Centro nuoto sorse alla fine degli Anni Settanta ma, per gli elevatissimi costi di gestione, dovette sospendere l'attività a partire dall'inverno '84. Sono passati due anni e, nel frattempo, la struttura è stata acquistata dal Comune, dopo un «tiodò» che ne ha fissato il prezzo in 550 milioni.

«Dopodiché — spiega l'assessore Robutti — *abbiamo fatto un mutuo con l'Istituto di credito sportivo, grazie al parere favorevole del Coni, per investire altri 450 milioni nella ristrutturazione dell'impianto. I lavori sono stati appaltati a settembre dal Civ, il Consorzio imprenditori vercellesi che li ha affidato ad una ditta locale, la Zanello, attivissima nel settore dello sport. Secondo i calcoli, questa primavera dovremmo essere in grado di riaprire la vasca al coperto e, nello stesso tempo, di incominciare i lavori all'esterno per il recupero delle piscine estive».*

Palazzetto di via Donizetti. E' il primo ad essere stato costruito dall'allora assessore Marco Barberis (socialista): ospitò i primi campionati di hockey dell'Amatori nuovo formato (quello della risalita dalla B alla A e quello del secondo posto dietro alla Correggese di Reggio Emilia): quindi sta accogliendo i campionati di basket e di pallavolo e anche importanti ed estemporanee come i campionati italiani juniores di ginnastica, quelli di twirling, di torball, etc. Il palazzetto (che a Vercelli tutti chiamano «palestrone») è stato ritoccato e si presenta in buona condizione.

Palestra Massini. E' la «mitica» (per i vercellesi) palestra dell'Olimpia, grande culla di pallavolo di Nino Panaro che ha sfornato due titoli italiani assoluti. Dice Robutti: *«Le condizioni di agibilità erano ormai precarie. L'abbiamo ristrutturata con una spesa di 250 milioni proprio quando ora è funzionale e soprattutto sicura».*

Bocciodromi. Vercelli vanta migliaia di appassionati di bocce, pure non ha mai avuto un bocciodromo coperto. *«Ma non — assicura Robutti — il progetto è pronto: sarà costruito al rione Bellaria».*

Campi di calcio «minori». Sono in cantiere l'acquisto di quello del rione Belvedere, che diventerà comunale, e la costruzione, accanto a quello dei Cappuccini, di un centro socio-ricreativo attrezzato per il tennis, la pallavolo e altri sport.

Infine, l'assessore ha un sogno proibito: costruire una maxi area sportiva attrezzata in un'area che il nuovo piano regolatore ha destinato al Comune. Spiega Robutti: «Dove ora ci sono 12 ettari di risaie, fra la tangenziale Sud, via Trino e la ferrovia per Casale, vorrei veder sorgere campi di calcio, di rugby e di altri sport. Insomma una super-zona verde proprio accanto all'ex psichiatrico che, secondo un progetto comune fra la Provincia e l'amministrazione comunale, dovrebbe ospitare la futura Università vercellese».

Enrico Maria

Twirling al Palazzetto di via Restano a Vercelli. Sopra il titolo tifosi di hockey inglesi e squadra

BIELLA (12 MILA ATLETI) ASPETTA IL PALAZZETTO

BIELLA — Quanti sono i biellesi che fanno sport? Diecimila? ventimila? Un censimento vero e proprio, finora, non è mai stato fatto. Ma parlando con i responsabili delle federazioni si ottengono comunque dati di un certo rilievo. Ad esempio, una stima del presidente del comitato provinciale della Figc, Roberto Quaglia, nel Biellese ci sono circa 5 mila giocatori di calcio, 3 mila dei quali giovanissimi. Aggiunge Augusto Massaglia, delegato provinciale del Coni: *«Secondo una nostra valutazione, le classifiche dei praticanti vede al primo posto il calcio, seguito dall'atletica e dal basket».* E infatti, a conferma di queste stime, al campionato studentesco di corsa campestre, che si è svolto il 7 dicembre scorso, c'erano quasi un migliaio di iscritti.

Secondo una valutazione prudente, tutta in ambito Coni, nel Biellese ci dovrebbero essere almeno 12 mila atleti che svolgono una attività agonistica. Ma il numero di persone che fanno sport sembra invece molto più alto, tenendo presente che ci sono migliaia di appassionati che giocano a bocce, a tennis, oppure vanno a sciare.

In una cosa, quindi, il boom lo sport ha molti appassionati, la situazione degli impianti è invece poco confortante.

Dice Roberto Quaglia: *«Per quanto riguarda i campi di calcio ci sono due situazioni diverse: una per la città di Biella, decisamente carente; una per il circondario dove gli impianti ci sono ma per la maggior parte (fatta eccezione per situazioni come Candelo dove è appena stato realizzato un bel complesso) sono vecchi e hanno bisogno di urgenti lavori di ammodernamento. Soprattutto per quanto riguarda gli spogliatoi in alcuni casi siamo al limite dell'agibilità».*

Franca Delleani: *«Guardiamo Biella. Lo stadio La Marmora è del 1934. La palestra-piscina Massimo Rivetti è del '50. E poi c'è poco altro. Siamo in una situazione di carenza in considerazione soprattutto del fatto che da noi si può dire che si praticano tutti gli sport».* E infatti quest'anno il Biella Basket Club sembrava intenzionato a rinunciare al campionato per l'indisponibilità della palestra Rivetti (erano in corso lavori di ristrutturazione). Altre squadre come il Biplem Pallamano Biella e la Roj Pallavolo o l'hockey a rotelle sono in «trasferta». E la Biplem è l'unica squadra biellese a militare in un campionato a livello nazionale.

Il neoassessore allo Sport della città di Biella, Gilberto Pichetto, si è trovato così a dover affrontare grossi problemi. Dallo stadio La Marmora che rischia l'inagibilità se non verranno effettuati lavori di adeguamento alle norme di sicurezza, alle «rivolte» delle società minori costrette tutte a giocare in un unico impianto di piscina Rivetti.

Ma qualcosa si sta muovendo. Dice Pichetto: *«Ho in cassa di giunta all'esame un progetto, il consiglio comunale ha approvato programmi sportivi per mezzo miliardo. Siamo pronti per partire con il raddoppio del campo sportivo dietro la piscina (servirà soprattutto per il rugby), ma stiamo ultimando il nuovo campo di calcio di Cossila. Ho ristrutturerà completamente la palestra di Chiavazza. Insomma, compatibilmente con le poche disponibilità di bilancio, stiamo cercando di fare il possibile».*

E in certi settori qualcosa è cambiato. Ad esempio lo scorso anno è stata inaugurata la nuova pista di atletica leggera dello stadio La Marmora.

Ma questo che tutti i biellesi vorrebbero è un palazzetto dello sport. Biella ha bisogno di una struttura polivalente di grado di ospitare manifestazioni di un certo livello. E di questa struttura, in città, come di un bocciodromo coperto, si parla almeno da vent'anni con il «problema palazzetto» si sta cimentando l'assessore Pichetto. Come è nel suo stile, l'amministratore lavora nel massimo riserbo, ma si è saputo che il «nocciolo» della questione non è tanto nel trovare i capitali per realizzare l'impianto quanto nel fornire il personale che renda la struttura autosufficiente.

Solo diventando provincia Biella potrebbe fare un grosso salto di qualità insieme di impianti sportivi. Il Coni, infatti, potrebbe direttamente. Ma l'iter per arrivare a questo traguardo per il momento non sembra così facile: il disegno di legge per la nomina di 5 nuovi capoluoghi (Biella, Lecco, Prato, Rimini, Lodi) è fermo in commissione. *«Insomma se vogliamo migliorare la situazione impianti sportivi* — conclude Pichetto — *credo che dovremo contare solo sulle nostre forze».*

Maurizio Alfini

Opera di ammodernamento e ristrutturazione in due di qualche tempo fa: a sinistra, lavori alla palestra Rivetti. A destra, si realizza la pista di atletica allo stadio La Marmora

Fotocinevideo

SOTTO L'ALBERO DI NATALE I GRANDI CLASSICI DISNEY

Per il prossimo Natale la Walt Disney offre un grande classico dell'animazione a tutti i videofili: «*La spada nella roccia*» (durata 76 minuti). Si tratta dell'antica leggenda dove re Artù veste i panni di un ragazzo un po' impacciato che risponde al nome di Semola e il Mago Merlino è alle prese vegliardo sempre in lite con Maga Magò.

Altri titoli da visionare sotto l'albero luccicante di lampadine variopinte sono: «*Cartoni animati da Oscar*», un simpatico collage di animazione vincitore dell'Oscar con questi titoli: «*Building Building*» del 1933, «*Funny little bunnies*» del 1935, «*Ferdinand the Bull*» del 1938 e «*Goliath II*» del 1960 (durata totale 42 minuti) serie oro: «*Da tutti a tutti voi*», una compilation di messaggi d'auguri inviati al loro amici dai importanti personaggi dell'universo disneyano (durata 53 minuti).

Ancora: «*Il piccolo fuoriserie*» di Roberto Clavilon con Pedro Armendariz e Andres Velasquez, una storia avvincente d'ambiente messicano che ha per protagonisti un bambino, un cavallo e un allenatore di purosangue (durata 73 minuti); sesto volume sul meraviglioso mondo degli animali con «*I predatori delle paludi erbose*» e «*La sopravvivenza nella terra dei leoni*», due interessanti documenti sui predatori, dai temibili alligatori alle anelle e simpatiche lontre, massaie nel nuoto acrobatico, e una inaspettata realtà nella lotta tra il predatore e la preda che non sempre la vittoria del più forte è scontata (durata 51 minuti); «*Le meravigliose fiabe del Parlante*», simpatica cavalcata, magistralmente condotta dal distinto Orillo Parlanto, [illegible] il mondo delle fiabe a cui si uniscono divertenti effetti comici in un giusto equilibrio di disegni e colori (durata 58 minuti).

Seguono: «*I ragazzi di Camp Siddons*», lungometraggio di 100 minuti diretto da Norman Tokar con il bravo Fred MacMurray e Vera Miles. E' una storia di scouts che vivono una serie di spericolate e divertenti avventure all'aria aperta; «*Da Pluto con amore*», terza raccolta delle passe avventure del noto personaggio, nato nel 1930 e diventato in breve una grande star dei cartoons in una compilation di 7 minuti della serie oro: «*Pluto's Playmates*» del 1941, «*Pluto's surprise package*» del 1949, «*Cold Turkey*» del 1951 e «*Plutopia*» anche del 1951; «*La leggenda di Robin Hood*», da non confondersi con l'omonima storia disneyana di animazione, ha come interpreti principali Richard Todd, Joan Rice e Peter Finch e ricalca l'avventura, assai selvatissima per le molteplici riduzioni cinematografiche apparse in vari periodi, di Robin nella foresta di Sherwood, alla conquista del trono d'Inghilterra per re Riccardo Cuor di Leone prigioniero dell'Imperatore Enrico VI (durata 83 minuti).

Il messaggio natalizio della Walt Disney si conclude con una videocassetta confezionata in stereo hi-fi di 7 minuti. Si tratta del documentario «*Gran Canyon del Colorado*» che offre stupende immagini di questo insolito paesaggio americano oltre ad interessanti inediti spunti sulla popolazione locale (premio Oscar nel 1959).

Novità in breve

● **Dalla Canon con amore.** Si chiama Top Twin la nuova fotocamera compatta Canon che offre — dice la casa — immagini più esclusive. Dopo il successo delle precedenti (la Canon AF35M, la famosa Snappy, la recente Snappy S, la Jet e la Top Shot) è arrivato il momento di pensare non solo alla qualità, ma anche alla fotografia creativa per un segmento di amatori molto Ecco le sue caratteristiche: obiettivo due focali di (grandangolo) e 70 mm f4.9 (tele) con selezione elettronica; esposizione multiple per immagini più personalizzate e filtro soft incorporato per foto più morbide; compensazioni di esposizione di + 2 f/stop per un corretto controllo controluce; inoltre avanzamento automatico sino al primo fotogramma, autofocus, esposizione programmata, impostazione automatica della sensibilità DX a 1000 Iso, avanzamento e riavvolgimento automatici e auto stop.

Si aggiunge il lampeggiatore incorporato con tre differenti funzioni: il flash funziona automaticamente in «modo auto», quando la luce ambiente è scarsa; il flash funziona a controllo manuale per rischiarare il soggetto o per gli effetti molto apprezzati di controluce e inoltre il flash può escluso totalmente (tempo di ricarica appena 2 sec.). E' disponibile anche la Top Twin Quartz Date che ha nel retro camera il calendario e orologio al quarzo incorporati, automatici, con display digitale a cristalli liquidi, programmati comprendendo gli anni bisestili dal 1985 al 2029.

● **Prodotti magnetici audio/video verso il boom.** Cresce in Italia il mercato dei videoregistratori; prezzi più contenuti, grande disponibilità di titoli preregistrati e buoni programmi da registrare, secondo l'istituto Mackintosh International prevede, sulla base delle vendite il primo semestre, una consistente espansione del settore: il tasso di penetrazione video in Italia passa dal 2,3 per cento del 1984 al 4 per cento dello stesso anno per giungere al 5,6 per cento del 1986 e quindi al 9 per cento del prossimo anno. Quindi il mercato delle videocassette vergini andrà sicuramente dai quattro milioni di pezzi del 1985 a circa sette nel corrente anno e si suppone a dieci nel 1987. L'Italia resta il fanalino di coda, contro il 63 per cento della Gran Bretagna, il 23 della Germania, il 15 della Francia e il 12 per cento della Spagna. Il marchio Scotch, ad esempio, leader in Italia, è pronto ad affrontare la prevista crescita del mercato audio-/video con buoni prodotti e prezzi contenuti.

A cura di
Angelo Arpaia

Auguri alla grande.
Con la nuova e prestigiosa confezione di Chivas Regal da 1 litro con l'esclusivo bicchiere regalo.
ONE LITRE
AGED 12 YEARS
1 LITRI
1 LITRE
CHIVAS REGAL

Auguri stile Chivas.

Chivas Regal è stile e classe in whisky.

CAMPIONATO E DINTORNI

ATTENZIONE ALL'INTER COLPISCE COL SILENZIATORE

RADIO LORIERI NON TACE MAI

Lo ha tutto. Ciò [illegible] le caratteristiche di genio e sregolatezza che distinguono l'uomo [illegible] dal comune, che emerge e che nel mondo dello sport è [illegible] sempre un campione. E' un [illegible] Fabrizio Lorieri? Non [illegible] ancora avuto il tempo per dimostrarlo. [illegible] è premesso ci [illegible] senza sforzo, quasi [illegible] certo [illegible] naturalezza, si è sistemato nella porta del Torino e la difende con autorità e stile.

Dicono mille cose di lui: che è appariscente, autoritario, decisp, chiacchierone ed «urlatore» con la difesa. Che sa farsi rispettare e che parla a ruota libera quando pensa di aver ragione.

«E non ho mai sulla lingua, dico sempre liricora quello che mi sembra giusto dire. Questo è importante: non [illegible] basta che si parli [illegible] termini positivi del portiere, [illegible] piuttosto dell'uomo Lorieri. Vorrei davvero sapere quello che si pensa veramente di me, naturalmente da parte delle persone che mi conoscono bene».

Facciamo un esempio: come l'arbitro Casarin che ha diretto quell'ultimo derby?

«Io non [illegible] se il signor Casarin sa tutto [illegible] me. Quello che so con certezza è che qualcuno dei giocatori [illegible] Juventus gli dava [illegible] tu, [illegible] stavamo giocando il derby. Questo non mi sembra una cosa seria. [illegible] che non abbia una importanza determinante, ma non è una cosa seria».

[illegible] però [illegible] amici che si danno del [illegible] giocano [illegible] di calcio è [illegible] abbastanza naturale questo tipo di confidenza... Il discorso potrebbe andare [illegible] all'infinito e Lorieri resta sempre della sua opinione. C'è [illegible] mezzo quella che è una regola codificata. Il sacro rispetto [illegible] nei confronti [illegible] direttore [illegible] Un rispetto che il portiere del Torino considera determinante per [illegible] il regolare svolgimento di qualsiasi esibizione a [illegible] [illegible] La prassi è chiamare il Casarin, e qualsiasi altro, con il [illegible]co «signor arbitro» che andava di moda una volta.

Una formula che andava bene al campione [illegible] scapigliatura [illegible] nel caso specifico, diventa di [illegible] pignoleria senza confini. Lui ribatte: «Non è proprio pignoleria. Il fatto è che tutto diventa distorto [illegible] si chiama per nome. [illegible] Paolo, l'uomo che dovrebbe essere al di sopra delle parti. Non uno [illegible] tra [illegible], [illegible] sembra. Insomma, io rivendico per [illegible] categoria arbitrale un maggior rispetto formale. [illegible] credo di essere nel torto».

Così [illegible] Fabrizio, mettendo [illegible] parte tutte le di[illegible] caratteristiche che [illegible] appioppato. Vuoi [illegible] [illegible] è il guardiano della porta e niente di più, non l'amico di chi dirige la partita, già lave[illegible] per [illegible] conto di mille responsabilità. «E con questo discorso ho chiuso. Fisito. Mi piaceva dire queste cose perché le considero giuste, ma ormai non hanno più importanza. Il mio carattere è fatto così, mi piacciono le cose chiare. E soprattutto mi piace [illegible] chiare». Questo è [illegible] Lorieri. E [illegible] dicono di lui e, tutto sommato, lo dice anche l'arbitro Casarin. Infatti, il direttore di gara a fine derby lo ha salutato [illegible] un cordiale: «Ciao, Lorieri».

Beppe Bracco

Per il piccolo ammiratore di Maradona non esiste delusione, Diego è sempre il più grande

I nerazzurri fanno paura, il Napoli ha raggiunto [illegible] maturità-scudetto, la Juve del derby offre garanzie. Sbaglia chi sottovaluta la Roma, che pratica un gioco molto gradevole. Non fa testo il Torino [illegible] domenica

[illegible] è il campionato più bello del mondo, ma è senza dubbio estremamente incerto. Cinque squadre si «odiano» nel breve spazio di 3 punti, il Napoli che comanda la danza, la Juventus e l'Inter pronte a saltargli sulla groppa, la Roma e il Verona che avanzano diritti all'obiettivo legittimi e non solo per il blasone conquistato nelle ultime stagioni.

I giochi sono più che mai aperti e si ha la sensazione [illegible] la situazione si manterrà nebulosa fino in fondo. Non si vede infatti una squadra *leader*, o perlomeno una coppia, capace di prendere la testa [illegible] gruppo [illegible] decisione. I valori si equivalgono, anche se dobbiamo ri[illegible] al Napoli [illegible] [illegible] quadratura, schemi aggressivi se non [illegible]ta[illegible]mente offensivi e la saggezza di sentirsi [illegible]gato dallo 0 a 0 a S. Siro.

La Juventus [illegible] è [illegible] la squadra che dava sicurezza ai suoi sostenitori e tranquillità al tecnico, però nel derby [illegible] di [illegible] sfoderato una capacità reattiva che [illegible] [illegible] dimenticato definitivamente negli [illegible]gliati. Marchesi deve però risolvere il problema Laudrup, [illegible] mistero davvero buffo. Il giocatore è ricco di talento, ma non esprime nemmeno il 50 per 100 della potenzialità.

La sq[illegible] che va tenuta d'occhio è comunque l'Inter, che [illegible] punti [illegible] clamori, come se [illegible]se applicato il silenziatore in canna. Il Trap è un maestro dell'attesa e dello sprint in primavera. Merita rispetto la Roma, che pratica, insieme con il Torino quando è in vena, il calcio più gradevole in Italia. Ha di[illegible] [illegible] una buona considerazione il Verona, che [illegible] le [illegible] dell'85/86 ed ha riscoperto l'umiltà dalla provinciali che ci fan[illegible] rispettare [illegible] i fatti [illegible] con le parole.

Il Torino non [illegible] essere giudicato per ciò che ha fatto nel derby, partita che sfugge ad un giudizio preciso, anche [illegible]ché [illegible] gambe aveva ancora le [illegible] accumulate [illegible] mercoledì di Beveren. Radice deve [illegible] eliminare disattenzioni e una certa discontinuità. Del Milan parleremo in seguito; [illegible] non gioca e non fa giocare. [illegible]lo Caroli

5' COL PERSONAGGIO

ANTOGNONI, LE CONFIDENZE D'UN CLASSICO DELLA JELLA

— Antognoni, che voto [illegible] ti poteresti [illegible] dopo il suo [illegible] in campo?

«[illegible] sufficienza».

— Allora a Torino giocherà [illegible] primo minuto?

«Io faccio solo quello che Bersellini [illegible]: sono a [illegible] completa disposizione».

— Non si [illegible] investito [illegible] di troppe responsabilità? La gente si aspetta molto da [illegible]

«Sono ormai abituato alle responsabilità, le spalle sono larghe. Però gli anni passano... ».

— Aveva la faccia scura dopo il rientro con l'Inter

«Non potevo certo [illegible] felice; [illegible] Fiorentina [illegible] perso».

— Qual è il problema più [illegible] della squadra?

«La classifica. Siamo una squadra troppo discontinua e credo che questo sia il suo male peggiore. Poi non [illegible] avuto molta fortuna. Ho cambiato allenatore, ha fatto [illegible] preparazione diversa».

— E questi giovani che dovrebbero es[illegible] la [illegible] della Fiorentina?

«Alcuni giovani non hanno [illegible] come nella stagione scorsa e com'era lecito attendersi».

— Come mai la Fiorentina [illegible] poco?

«La spiegazione a questo problema è una sola: è mancato finora [illegible] dell'ultimo passaggio, quello smarcante».

— All'interno [illegible] gruppo viola che aria si respira?

«Non pronunciamo mai la parola re[illegible]ne. Parliamo solo di situazione delicata, assai molto delicata».

— In che modo la Fiorentina può riprendersi da questa situazione?

«Dobbiamo assolutamente conquistare almeno tre punti nelle prossime partite con Torino, Napoli e Atalanta».

— Si possono riscontrare analogie [illegible] stagioni ugualmente deludenti per i colori viola?

«No, adesso la [illegible] è una formazione molto più forte rispetto a quella che lottava per non retrocedere alcuni anni fa».

— Oltre [illegible]a [illegible] [illegible] la squadre delusione del [illegible]

«La sorpresa [illegible] sono sicuramente l'Atalanta e il Torino visto in campionato».

— E per lo scudetto?

«Un applauso al Napoli. Comunque vedo bene anche l'Inter, la Juventus e la Roma».

— Ha deciso se [illegible] fine della stagione continuerà a giocare o siederà su una poltrona da dirigente?

«Prenderò una [illegible] fra qualche mese. Non mi sento poi così vecchio; se mi sentirà ancora in grado di poter dare qualcosa in campo continuerò, altrimenti... ».

— Potrebbe [illegible] [illegible] Tardelli a Genzile?

«Loro sono della mia stessa generazione e giocano ancora ad alti livelli».

— Ha ricevuto qualche telefonata particolare dopo il suo rientro?

«Eh sì, quella del Ranieri Pontello. Mi hanno fatto i complimenti e gli auguri, [illegible] stato molto felice».

[illegible]

processo al processo

Franco Carraro

Il lunedì, giorno di libera uscita dei barbieri, è per tradizione anche la giornata delle premiazioni. In Italia sono tutti bravissimi, intelligentissimi e coltissimi a giudicare dalle centinaia di premi che vengono elargiti da Milano a Brescianone, obbligando premiati e premiatori (in genere sempre gli stessi) a maratone nella nebbia per essere sempre presenti sui campi di conquista. Biscardi è molto sensibile a questo [illegible] Ogni settimana consulta il suo premiario personale ed [illegible] nel «Processo» [illegible] manifestazioni in calendario, [illegible] la trasmissione in una passerella [illegible] amici ed amici degli amici, [illegible] intascano [illegible] coppette, ricchi premi e cotillons.

Così il «Processo» rischia di scadere a livello di sagra di paese. Manca solo il mangiatore di fuoco e la donna cannone e poi la [illegible] è completa. Gli [illegible] personaggi che in genere formano una compagnia circ[illegible] invece si sono quasi tutti, e direttamente accanto a Biscardi oppure sparsi per l'Italia. Eppure nonostante che il circo sia soprattutto un lungo [illegible] divertimento, [illegible] il tendone del «Processo» i sabati del lunedì prendono tutto maledettamente sul serio.

Ma nonostante tanta buona volontà, ogni volta siamo di fronte a clamorosi casi di comicità involontaria, anche se molta gente ha in realtà facce tristissime a cominciare dal professor Martellini, nel cui contratto la Rai deve aver messo una clausola rigidissima: un sorriso ogni quattro trasmissioni. Perso nella bassa padana c'è anche milordino De [illegible] che [illegible] i suoi cannoni, sparando una raffica [illegible] «a livello di» e «gestire» che intontirebbe anche un linguista paziente come il professor Beccaria. [illegible] se nella trasmissione «Parola mia» c'è la rubrica «conoscere l'italiano», [illegible] ha [illegible] il «salvare l'italiano» e tutti coloro che hanno preso parte almeno una volta al «Processo», adesso soffrono di [illegible] [illegible] di analfabetismo di ritorno.

Scendere nel cuore della trasmissione diventa [illegible] perché le [illegible] dette, ridette e stradette [illegible] parlatori prescelti non [illegible] riano di essere tramandate [illegible] posteri. De[illegible] però ha fatto interessanti scoperte. Ne segnaliamo due che potrebbero essere argomento di future discussioni processuali. Primo: Trapattoni gestisce [illegible] spogliatoio dell'Inter con lo [illegible] [illegible] Juventus ed [illegible] attendiamo [illegible] Marchesi gestisca quello della Juve [illegible] lo [illegible] [illegible] [illegible] e Mondonico quello [illegible] Como con [illegible] stile [illegible] Cremonese, [illegible]; il Milan più che giocare bene, la giocare male gli altri. [illegible] commosso ringrazia.

Morace, [illegible] della nouvelle vague direttoriale, ci regala una [illegible]ura a molto duro. Dimenticandosi che sotto Na[illegible] anche i direttori debbono essere più buoni, attacca [illegible] al quale consiglia di dimettersi [illegible] il governo non darà maggior aiuto [illegible] sport giovanile. Questo si chiama parlare chiaro, [illegible] chissà perché Biscardi [illegible] ha chiesto un bell'applauso spontaneo?

f. v.

NUOVE 33, NUOVE EMOZIONI.

I concessionari Alfa Romeo ti invitano a provare le nuove 33. Motori boxer sempre più potenti, interni completamente rinnovati, [illegible] grande gamma [illegible] berline [illegible] giardinetta a 2 o 4 ruote motrici. Oggi anche Turbo Diesel.

VIENI A PROVARLE.

Alfa Romeo

JUNIOR VEDE NAPOLI BONIEK DICE JUVE

«Superstar» per il secondo anno in versione «calcistica» (cioè riservata ai professionisti del pallone) è approdata ieri a Torino, precisamente nel Palavela dove si sono affrontati 10 tra i migliori calciatori del nostro campionato, per metà stranieri e per metà italiani.

Zibi Boniek, uno dei protagonisti, ha concluso al terzo posto. Nessun rimpianto questa cifra?

E perché dovrei averne? Torino calcisticamente mi ha dato molto, ma io sono un professionista, non un poeta».

Quali differenze ha trovato nella capitale?

«Un ambiente appassionato e una squadra che può mirare sempre in alto».

Dove arriverà la Roma quest'anno?

«Tra le prime cinque».

E chi vincerà lo scudetto?

«Io faccio una ipotesi, e dico Juventus, ma sono molto a poter sembrare».

Tra questi di mezzo anche la sua squadra?

«Non vedo perché dovrei escluderla. Siamo quarti in classifica e a un solo punto da Juventus e Inter che sono seconde. Il Napoli è una gran squadra, ma non terrà questo ritmo anche nel ritorno».

Nella tegame Boniek cerca di concentrarsi.

«Non chiedetemi altro, sono venuto a Torino per pensare solo a divertirmi».

Ciao Junior si è scoperto, invece a guardia i più giovani allenarsi e darsi battaglia.

Scambia qualche frase fugace con Edinho e Dirceu. Un modo per non dimenticare la sua lingua. Da grande campione qual'è a 32 anni compiuti non si fa comunque pregare quando si decide di superare l'asticella del salto in alto posta a 1 metro e settanta e quando nel tiro in porta va a cogliere più volte l'angolino più difficile. Domenica nel derby la solita swiss è costata cara. Si può parlare di campionato compromesso?

«Se per compromesso s'intende lo scudetto, direi proprio di sì. Dico soltanto che per le primissime posizioni c'è comunque spazio per il Torino».

Chi vincerà lo scudetto?

«Il Napoli, ha un vantaggio rispetto alle altre squadre: vince molto anche in trasferta».

Cosa c'è che non va invece in questo Toro che vince in campo internazionale e perde molti incontri e rincorre in campionato?

«Troppe distrazioni, questo lo sanno tutti. Bisogna evitare il solito errore, quello che fa sosa immediatamente per essere fatale. A questo proposito la classifica non rispecchia certamente il valore della squadra».

Qual è la compagine che non vorrebbe incontrare in Coppa?

«Nessuna in particolare. Sono rimaste otto e noi sette formazioni tutte allo stesso modo temibili. Le possibilità di superare il turno sono sempre più limitate».

p. a.

E MARCHESI NEL DERBY HA RISCOPERTO LA JUVE

Mauro, un ottimo derby e finalmente i tifosi si sono convinti del suo valore

Dopo una settimana di tensione, dodici ore di relax. Marchesi ha trascorso in riva al lago di Como una giornata serena, forse la prima dopo un lungo periodo tutto da dimenticare. Accanto agli amici di sempre, circondato dagli affetti più veri, il tecnico bianconero ha capito ed apprezzato tutta l'importanza di questa vittoria nel derby, al termine dei primi novanta minuti giocati dalla Juve in formazione tipo. Un successo che potrebbe avere benefici effetti sul cammino futuro della squadra, sulla cui brillantezza comunque gravano ancora notevoli perplessità, nonostante che domenica nel secondo tempo abbia letteralmente aggredito il Torino, costringendolo per lunghi tratti a subire una pressione martellante.

Marchesi comunque riteneva indispensabile vincere per dare una svolta netta, cercando nello stesso tempo di capire fino a che punto la vera Juve potesse reinserirsi con validi argomenti nel discorso scudetto. Ammette: *«Domenica i giocatori mi hanno regalato la gioia più grande di questi primi mesi faticosi. Anche se sono il primo ad ammettere che contro il Real abbiamo giocato meglio, devo riconoscere che questa volta c'è il risultato positivo a rendere tutto più piacevole. Era il mio primo derby e non potevo iniziare in maniera migliore. La scorsa settimana ho cercato di mantenere un certo distacco dall'avvenimento, ma allo stadio sono stato catturato anch'io dal fascino di questa partita e confesso di averla sentita in modo particolare. Quando Manfredonia ha battuto Lorieri, mi sono emozionato».*

Ma tutto si è risolto al fischio finale di Casarin. Subito dopo Marchesi ha cominciato a pensare al futuro. Spiega: *«Attendevo questa vittoria, ma ora voglio dimenticarla in fretta e guardare avanti. Ci sono altri appuntamenti delicati a cominciare già da domenica, quando a Genova affronteremo una Sampdoria cartellissima. E non c'è nulla di meglio per convincere gli altri e per convincere noi stessi che la Juve è tornata quella di sempre, decisa e spietata, che cercava un'immediata conferma».*

Il derby [illegible] nella Juventus non funziona tutto a dovere, ma ha anche esaltato le doti di giocatori come Manfredonia e Mauro, che quest'anno si sono confermati sempre tra i più continui. Commenta Marchesi: *«Sono stati i veri trascinatori, hanno portato la squadra al successo con la loro grande determinazione. Sulle qualità di Manfredonia come goleador non avevo dubbi ed infatti all'inizio della stagione [illegible] anticipato questa sua esplosione. Mauro invece si è sbloccato, [illegible] finalmente superato il disagio che gli hanno sempre provocato le critiche. Il giocando più disteso, può esprimere in pieno tutto il suo potere».* [illegible] I campioni a restare nell'on[illegible] Platini e Laudrup italiano [illegible] imporsi. Marchesi ha pazienza ed è sicuro che presto saprannno ritornare sui livelli migliori. [illegible] Juventus di [illegible] marce [illegible] e di prendere decisamente velocità.

Spiega ancora il tecnico: *«Tutti e tre sono stati tormentati da noiosi infortuni ed ancora faticano a rimettersi al passo con gli al[illegible]. Ma so cosa possono dare e sono sicuro che in tempi brevi riesploderanno. Quei tre potranno essere gli uomini chiave della nostra riscossa, giocatori fondamentali per disputare un grande girone di ritorno. Intanto vorrei sottolineare la grande prova di gente come [illegible] e Favero e soprattutto di Scirea, che [illegible] merita ha giocato soffrendo e stringendo i denti, ma che è riuscito a dare grande sicurezza alla difesa».*

Ma la gi[illegible] è stata speciale soprattutto per Manfredonia. Strano destino [illegible]. Non ha mai segnato [illegible] gol nel derby romano, c'è riuscito in quello torinese. *«Una soddisfazione enorme — commenta — perché [illegible] gol qui vale molto di più. Io segno poco, [illegible] scelgo il [illegible] mento giusto. Mi sono fatto uno splendido regalo [illegible] Natale [illegible] ora [illegible] attendo [illegible] anche da Boniperti sotto forma di contratto. C[illegible] mi sento forestiero e non chiedo altro che concludere la mia carriera con questa maglia».* Boniperti lo accontenterà. [illegible] certi [illegible] d'amore [illegible] [illegible] molto sensibile.

Fabio Verguano

Trapattoni rinuncia a Tardelli e conferma Calcaterra

L'INTER VUOL CHIUDERE LA STORIA INFINITA CON IL DUKLA DI PRAGA

DAL NOSTRO INVIATO

APPIANO — L'Inter [illegible] Coppa Uefa sarà sensibilmente diversa da quella che ha vinto a Firenze imponendosi come autentica alternativa del Napoli. Trapattoni ha deciso di dare fiducia a Calcaterra e l'assetto difensivo non dovrebbe variare.

I cecoslovacchi, attesi oggi pomeriggio alla Malpensa, sgiranno probabilmente con le solite tre punte, ma in questo modo avranno pane per i loro denti. Anche a Firenze la difesa nerazzurra ha dimostrato di essere affiatata e compatta specie col «mastruzzo» Passarella che si è ritrovato. Chiesa forse dipenderà dal campo sul quale ha giocato tante partite, forse dall'ardore che infiamma ogni ex, fatto sta che Passarella è stato un autentico gigante come poche volte da quando indossa la maglia nerazzurra. Mentre l'argentino comincia ad accusare cedimenti rispetto alla precedente versione secondo la quale ritornerebbe a casa a fine stagione (Inter o Fiorentina cominciano già a contenderselo a suon di miliardi) Trapattoni ha risolto il dilemma riguardante Calcaterra e Tardelli.

L'ex bianconero non gradisce la panchina, la soffre addirittura ed è comprensibile valutando il suo passato, ma Trapattoni era stato molto chiaro. Quando entra in campo il prode Marco fa faville, proprio come desidera il tecnico concentrando gli sforzi del centrocampista in pochi minuti. A Firenze, Tardelli è entrato che sbuffava come il drago di fuoco di Walt Disney: guai a chi passava dalle sue parti. Ciononostante, Trapattoni gli ha preferito Calcaterra, che è giovane e ben dotato e che ha già diverse presenze in Coppa: il motivo è semplice, occorre infoltire la difesa.

Rummenigge, deluso dalla sospensione, cerca ancora un gol contro i cecoslovacchi. Altobelli pronto ad aiutarlo

Contro il Dukla difficilmente l'Inter ripeterà l'incasso di mercoledì scorso, anche se c'è stato di mezzo l'exploit fiorentino a rinvigorire gli entusiasmi. Oltretutto si prospetta un'altra serata difficile come tempo anzi maltempo. Ieri sera nella periferia di Milano la visibilità era ridotta quasi a zero, meno problemi invece in città e du[illegible] nella zona di San Siro. Stavolta però l'Uefa è stata previdente: in caso di ulteriore nebbia, le due squadre trasferiranno armi e bagagli a Marassi, nello stadio di Genova dove nella peggiore delle ipotesi potrà piovere senza però l'incubo della nebbia.

I più attesi alla prova saranno Rummenigge e Altobelli. Il tedesco ha un gol di... riserva, la sua bella rete segnata contro i cecoslovacchi è stata annullata dall'arbitro Quiniou: *«Effettivamente — ricorda Kalle — era una rete da Coppa cioè pappacoda. Pazienza. In Coppa non mi era mai successo: quando giocammo contro il Tottenham a Monaco [illegible] le condizioni, anzi forse la nebbia era ancora più spessa, eppure l'arbitro portò la partita alla conclusione. Vincemmo per 3 a 1 ed io segnai anche un gol. Forse gli inglesi [illegible] più abituati a quelle condi[illegible] atmosferiche poiché non protestarono mai a differenza dei cecoslovacchi. Fortunatamente non si è giocato giovedì coricché a Firenze abbiamo potuto esprimerci in modo eccellente. Penso di [illegible] dimostrato anche contro i viola di essere tornato nelle condizioni fisiche migliori. Per un attaccante, però, la vera prova del [illegible] mi ripromatto di [illegible] anche domani sera».*

Spillo Altobelli parte invece da un altro presupposto: *«A Firenze [illegible] tirato la carretta nel senso che mi sono messo al servizio dei miei compagni. Penso anche in maniera positiva, anche se in questo modo ho ridotto le mie possibilità di andare in rete. Contro i cecoslovacchi ritornerò nella posizione consueta e con Rummenigge cercherò di segnare a mia volta. L'importante però è che vinca l'Inter e che si risolva, una volta per tutte, il conto con il Dukla. Poi ci ritufferemo in campionato con bellicose intenzioni».*

Giorgio Gandolfi

E' LA FESTA DEL CENISIA

Il Cenisia va verso i settant'anni. Dopo i gloriosi titoli italiani nelle categorie «ragazzi» e «juniores» negli anni 1960 e '80, da troppo tempo storia vedere le «violette» in categoria di secondo piano e con piazzamenti poco lusinghieri. Da quest'anno, però, c'è voglia di ripresa. Una nuova società, sponsorizzata dal Nepentha, si è data un programma di rilancio.

Il Cenisia Nepentha, anche per annunciare i suoi nuovi obiettivi, ha organizzato una festa per mercoledì 17 dicembre alle 21, presso il Top Nepentha di via Le Chiuse 13. Vi parteciperanno giocatori, dirigenti, allenatori, con rispettivi familiari. Interverranno personaggi sportivi e autorità pubbliche. Invitati tutti gli «ex».

RACO

NUOVA CITROËN BX SENZA INTERESSI DIVENTA IRRESISTIBILE.

SEI MILIONI SENZA INTERESSI IN DUE ANNI.

FINO AL 20 DICEMBRE

E' UNA ECCEZIONALE PROPOSTA DEI CONCESSIONARI del PIEMONTE

CITROËN VITRA

IL DENARO FA IL BURATTINAIO

Un libro di Ormezzano, dove si parla di legge 91, di sponsor, dirigenti, tecnici e giocatori

Gian Paolo Ormezzano scende di nuovo in campo con un libro sul calcio, un «fantrino» vero e proprio, in cui i personaggi si muovono come se fossero animali da un copione ben congegnato e studiato in una «prova riservata a pochi intimi», imposto dall'era moderna, dai nuovi e più spinti interessi economici. E, in questa visione a volte paradossale sullo sport più popolare d'Italia, Ormezzano procura nel lettore la sensazione di trovarsi di fronte ad un gigantesco burattinaio che muove i fili del singolare teatrino: il denaro.

Passa il tempo, cambia il calcio, con la legge 91 che attribuisce ai calciatori una fisionomia giuridica che permette ai calciatori di avanzare richieste sempre più arditi, con disagi annessi per la controparte. Con un lavoro di abile chirurgo che usa molto bene il bisturi di una prosa disinvolta, brillantissima, perfettamente al passo coi l'evoluzione del calcio, Ormezzano opera un altro intervento in profondità (dopo il libro «Sport e Denaro» uscito dopo i mondiali messicani) per scoprire, per vedere, per annotare e per riferire. Una lettura molto gradevole su leggi, sponsor, dirigenti, giocatori e tecnici, il tutto condito con interviste valide (molto interessanti quelle con Dossena e Trapattoni) condotte con bravura da Remo Paroli. «Il teatrino del calcio», edito da Costa & Nolan, è in vendita al prezzo di lire 15.000.

ang. cas.

Le vetture dei dipendenti

Ogni martedì, i lettori di «Stampa Sera» troveranno sul giornale un nuovo «servizio» a loro disposizione. Si tratta dell'offerta di automobili quadrimestrali o semestrali (o anche con maggior anzianità) che vengono proposte direttamente dal venditore al compratore, senza quindi l'intervento di intermediari. L'utilità di questa iniziativa è abbastanza evidente: mettere in contatto le due parti evita che le macchine passi per altre mani, con le conseguenze che conoscete.
L'iniziativa di «Stampa Sera» è resa possibile grazie alla collaborazione del Centro Diretto di Vendita, nei cui computers finiscono i dati delle macchine che i dipendenti del gruppo Fiat mettono in vendita quattro o sei mesi dopo l'acquisto. Ogni vettura sarà presentata con le caratteristiche essenziali alla sua identificazione: targa, tipo, colore, optional. Comparirà anche il numero telefonico di chi vende, ma non il prezzo richiesto: è un dettaglio, questo, del quale parleranno i due interessati all'affare.
Non appena stabilito il «contatto», venditore e compratore potranno incontrarsi dove meglio credono. Esiste comunque la possibilità di prendere un appuntamento presso il mercatino di via Plava (in funzione da oltre un anno) dove è assicurata nelle ore di apertura (sabato e domenica mattina) la presenza di un'agenzia di pratiche automobilistiche e soprattutto di un notaio per il disbrigo delle formalità burocratiche legate al passaggio di proprietà di un'automobile.
Gli elenchi che «Stampa Sera» pubblicherà ogni settimana (rispettiamo: tutti i martedì), comprendono solo una selezione delle macchine memorizzate dall'computer del Centro Diretto di Vendita. Può darsi che qualche lettore non trovi sulle pagine delle occasioni settimanali ciò che desidera. In questo caso non deve far altro che mettersi in contatto con il «computer» stesso al numero di telefono indicato a fondo pagina: una signorina gli dirà se c'è la macchina richiesta e gli fornirà il numero di telefono di chi la mette in vendita. Dopo di che tutto avverrà come abbiamo detto poc

Uso	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
FIAT 500					
L	beige	TO2A		88.00	011
L	beige	TO0S		87.00	011
FIAT 126					
PERS	blu	TO83			
FIAT FIRE					
CL 750	amaranto	TO0F		88.08	011
CL 750	amaranto			86.08	011
CL 750	azzurro	TO0F		86.08	011
CL 750	azzurro	TO0F		86.07	011
CL 750	bianco	TO1F		86.07	011
CL 750	blu	CN62		88.02	0172
CL 750	grig. Cielo	TO0F		85.05	011
CL 750	grig. Cielo	TO1E		86.07	011
CL 750	nero	TO0F		85.06	011
CL 750	rosso	TO0F		86.06	011
CL 750	rosso	TG1F		86.07	011
CL 750	rosso	TO1F		86.07	011
CL 750	rosso			85.01	011
L 750	azzurro	TO1F		88.04	011
L 750	bianco	TO0S		88.03	011
S 1000	grig Cielo	TO0E		85.05	011
S 1000	rosso			88.04	011
S 1000	vinone vm	VC46		86.04	015
S 750	amaranto			86.06	0141
S 750	amaranto	TO0E		85.08	011
S 750	azzurro	TO0E		85.05	011
S 750	azzurro	TO0F		85.07	011
S 750	bianco			86.06	011
S 750	rosso	TO0F		85.09	011
S 750	rosso	TO0F		86.08	011
S 750	rosso	TO0F		86.07	011
S 750	rosso	TO2F		85.07	011
S 750	rosso			86.04	011
S 750	turchi vm	TO1F		85.07	011
	turchi vm			85.07	011
FIAT PANDA					
30	nera	TOW3		88.05	011
4x4	verde	44518		85.09	015
CL	rosso	TO0E		86.09	011
FIAT PANDA					
1300	bianco	TO0F		86.07	011
1300	bianco			88.05	011
1300	bianco			86.07	011
1300	blu	TO0F		86.05	011
	grig Cielo	TO0F		86.06	011
	grig Cielo	TO1F		86.07	011
1300	rosso	TO0E		86.05	011
FIAT 127					
	beige	TOW4			011
	blu	TOX5		82.00	011
		TOK3			
FIAT 127 DS					
	azzurro	TO0U		82.00	011
FIAT UNO FIRE					
45 3P L		TO1F		86.07	011
45 3P L	avorio	TO0S		86.03	011
45 3P L		TO2F		86.07	011
45 3P L	azzurro	TO2F		85.07	011
45 3P L	bianco			86.04	0141
45 3P L	bianco	TO0F		86.08	011
45 3P L	bianco	TO1F		86.07	011
45 3P L	bianco	TO2F		86.08	011
45 3P L	bianco	TO3E		86.01	011
45 3P L	verde	TO1F		86.07	011
45 3P L	amaranto	TO0F		86.07	011
45 3P S	azzurro	TO7E		85.05	011
45 3P S	azzurro vm	TO5E		86.03	011
45 3P S	bianco	TO1F		86.04	011
45 3P S	blu	TO1F		86.07	011
45 3P S	blu vm	TO2F		86.07	011
45 3P S	verde	TO2E		85.12	011
45 3P SL	azzurro vm	TO1F		86.07	011
	rosso	TO7E		86.04	011
	vinone	TO1F		86.07	0121
45 5P L	amaranto			86.01	011
45 5P L	avorio			86.03	011
45 5P L	azzurro			86.06	011
45 5P L	azzurro			86.01	011
45 5P L	azzurro			86.03	011
45 5P L	verde	TO0F		86.08	011
45 5P L	verde	TO2E		85.12	011
45 5P L	verde	TO1F		86.07	011
FIAT UNO					
45 3P EB	azzurro vm	TO5A		84.11	011
45 3P EB	bianco	TOW0		84.01	011
55 3P S	amaranto	TO5A		84.08	011
55 3P S	verde	TO2D		85.03	011
60 3P S	azzurro vm	TO0F		86.07	011
60 5P S	grig ac vm	AT25		86.07	011
60 5P S	grig ac vm	TO0F		85.07	011
60 5P S	grig vm	TO5E		85.06	011
60 5P S	grig vm	TO9E		85.06	011
60 5P S	rosso	TO0F		86.06	011
	azzurro	TO5E		86.08	011
	azzurro	VC59		86.01	0161
60 5P SL	azzurro	TO1F		86.06	011
60 5P SL	azzurro vm	TO0F		86.07	011
60 5P SL	grig ac vm	TO1F		86.07	011
60	grig ac vm	TO2F		86.07	011
60 5P SL	grig ac vm	TO95		85.06	011
60 5P SL	grig vm	TO9E		86.06	011
60 5P SL	grig vm	TO1F		86.07	011
60 5P SL	marrone	TO9E		86.06	011
STING	azzurro	TO5E		86.03	0121
STING	azzurro	TO5E		85.03	011
STING	azzurro	TO9E		86.06	011
STING	azzurro vm	TO1E		85.06	011
STING	azzurro vm	TO5E		85.06	011
STING	bianco	TO1F		86.07	011
STING	grig ac vm	TO9E		86.06	011
STING	grig ac vm	TO9E		86.06	011
STING	grig ac vm	TO9E		86.08	011
STING	grig vm	TO1F		86.07	011
STING	grig vm	TO0F		86.07	011

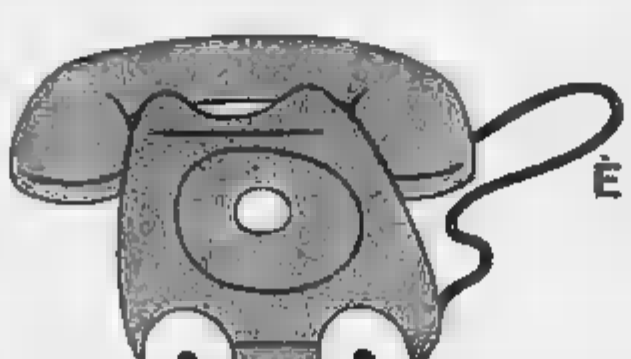
Uso	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
FIAT RITMO					
60 CL 3P		TO0F		88.07	011
60 CL 5P		TO9F		84.06	011
60 CL 5P	blu	TDT1		78.00	011
60 CL 5P	grig vm	TO5D		85.05	011
60 S	grig ac vm			85.01	011
75	verde		CA	84.01	011
75 S		TOW1		83.00	011
75 S	grig vm	TO9E		84.05	011
75 S	amaranto	TO2S		81.00	011
S			CPA		011
85	azzurro			85.05	011
TEAM	azzurro	TO9E		85.05	
		TG1F		86.07	011
	grig ac vm	TO0F		88.07	011
TEAM	verde				
FIAT RITMO DS					
	blu			88.03	011
	grig vm	TO0E		85.03	011
CL	grig vm				011
	grig ac vm				011
TURBO	rosso	TO0F		86.07	011
		TO1F		85.07	011
100 S	grig ac vm	TO5A			015
70	acqua m vm			84.11	011
70	blu	TO7D		88.08	011
70	verde vm	TO9A		84.11	011
	avorio	TO4D		85.04	011
70 S	azzurro	TO1F	CRA		011
S		TO5E	CRA	86.03	011
70 S		VC46	CRA		015
70 S	grig ac vm	TO9E		86.08	011
70 S	grig ac vm	TO1F		86.07	0121
70 S	grig ac vm	TO1F	CRA	86.07	0121
70 S	grig ac vm	TO1F	CRA	86.07	011
70 S	grig ac vm	TO1F	CRA	86.07	011
70 S	grig vm	TO1F		86.07	011
WEEK 70	azzurro vm	TO1F			011
WEEK 70	grig vm	TO4E		86.02	011
	azzurro vm	TO1F		86.07	011
	azzurro	TO1F			011
				86.07	011
1600	grig ac vm				
	grig ac vm	TO0F		86.08	011
	grig ac vm	TO1F		86.08	011
1600	grig ac vm	TO9E		86.05	011
2000 CHT	azzurro	TO1F		86.07	011
2000 CHT	vm	TO3F		86.08	011
DS					
	blu dry	TO7E		88.04	011
A112					
	amaranto	TOW3		80.00	011
	amaranto	TOM4		75.00	011
Y10					
		TO1F		86.07	011
FIRE	amaranto	TO9E			011
LX	giada vm	TO9E	TA		011
TURBO	azzurro vm	TO5D		85.09	011
DELTA					
1300	grig ac vm	TO0F		86.07	
1300	grig ac vm	TO0F		86.04	011
1300	grig ac vm	TO0F		86.07	011
LX	grig ac vm	TO0E			011
LX	grig ac vm				011
LX	grig vm			86.05	011
LX	plat vm			86.05	011
PRISMA					
1300	azzurro	TO7D		85.07	011
1300	azzurro	TO0E		86.04	011
1300		TO7E		86.04	011
1300		TO0E		85.05	011
1300	bianco	TO9E		86.08	011
	grig ac vm			86.06	011
1300	grig ac vm	TO1F		85.07	011
1300	grig ac vm	TO9E		86.06	011
1300	grig ac vm	TO1F		86.07	011
1300	grig vm	TO5E		86.05	011
	plat vm			86.06	011
	plat vm	TO1F		86.07	011
	grig ac vm	TO1E		86.07	011
	grig vm	TO1F		86.07	011
	grig vm	TO9A		84.10	011
1994	grig vm	TO1F	CRA	86.07	011
1600 IE	grig ac vm	TO1F		86.06	011
1600 IE	grig ac vm			86.06	0321
	grig ac vm		TA	86.07	011
1600 IE		TO2F		86.07	011
PRISMA DS					
2000	plat vm	TO9E		86.06	011
TURBO	azzurro	TO0F	CRA	86.09	011
	grig ac vm	TO9E			
	grig vm	TO9E		86.06	
	grig vm	TO2F		86.07	011
TURBO	plat vm	TO8D		84.07	

LEGENDA

	Quarta marcia
5M	Quinta marcia
ACE	Alzacristalli elett
	Appoggiatesta
CA	Cambio automatico
COND	Condizionatore
CPA	Cristalli posteriori aprib
CRA	Cristalli atermici
	Cinture di sicurezza
CSP	Cinture di sicurezza posteriori
IDG	Idroguida
LT	Lunotto termico
	Ruota in lega leggera
SPS	lla posteriore sdoppiato
SR	Sedili ribaltabili
TA	Tetto apribile
TL	Tergilunotto
VM	Verniciatura metallizzata
ACCES	Accessori vari

L'occasione
È AL CENTRO
DI ESPOSIZIONE E VENDITA
"L'AUTO DEL DIPENDENTE"
VIA PLAVA 92, TORINO

Orario di apertura:
Sabato 8-12; 14.30-18 – Domenica 8-13



L'occasione
È ANCHE A QUESTO N° DI TELEFONO
011.360907
Basta una telefonata per scegliere
nell'ambito di una vastissima gamma
di Fiat-Lancia-Autobianchi
memorizzata su computer
la vettura del dipendente di 4/6 mesi
che desideri coperta garanzia.

Possibilità effettuare immediatamente voltura e di ottenere il finanziamento IFA. LANCIA

Pramotton e gli altri azzurri

SONO CAMPIONI VERI MA NON SONO DIVI

(foto in alto) Ronald Toetsch: due campioni

DAL NOSTRO INVIATO

MADONNA DI CAMPIGLIO — Richard Pramotton, Oswald Toetsch, Alberto Tomba: gli «eroi» che per due giorni hanno entusiasmato il pubblico della Val Badia e le migliaia di appassionati che stavano incollati al televisore. Robert Erlacher, che a Colfosco c'è nato, non ha fatto risultati strepitosi come i compagni (a parte il fatto che il suo rendimento è relativamente in[illegible] attesa ha precise spiegazioni tecniche e comunque un sesto e un dodicesimo posto appena quattro o cinque anni fa avrebbero già fatto proclamare rinato lo sci italiano), ma è comunque stato protagonista per l'affetto e il tifo addirittura calcistico con cui le sue prestazioni sono stati seguite dallo splendido pubblico. E come dimenticare Tonazzi, attualmente degente in ospedale per una brutta distorsione procuratasi nella seconda manche di ieri al ginocchio già malandato, che ha comunque regalato anche lui momenti di grande entusiasmo?

Sono protagonisti ma non «personaggi», ragazzi [illegible] i 20 (di Tomba) e i 28 anni (di Tonazzi) come tanti altri: con le loro passioni e le loro debolezze giovanili, le sicurezze date dai risultati e le paure che a quella età non possono (e neppure dovrebbero) mancare. Unico comune denominatore, un talento su cui non è più lecito avere dubbi, uno spirito di gruppo quale sicuramente [illegible] illustri predecessori della cuddetta «Valanga azzurra» non possedevano, una voglia di vincere che è una garanzia.

Chi sono? Ragazzi come tanti altri, appunto. Pramotton, che nasconde sotto un'inesauribile ironia e un apparente invincibile imbarazzo una determinazione da far paura, non sa decidere se preferisce lo sci o i motori e dice di dover per forza andare bene sugli sci perché non sa fare altro. Tomba, che nasconde l'emozione di trovarsi fra i «grandi» sotto atteggiamenti falsamente guasconi e che si «butta giù a palla» perché sente dire che i compagni sono andati bene. Toetsch, a un passo dall'essere bruciato verde perché gravato di responsabilità che le ancora adolescenziali spalle non erano in grado di sopportare. Erlacher, cui la tensione della gara impedisce di mangiare per due giorni di fila. Tonazzi, che si sente quasi un papà e che ha ritrovato il paradiso dopo essere scivolato nel limbo della squadra B.

Ognuno ha le proprie caratteristiche, ovviamente, ma nessuno può (né vorrebbe) diventare un personaggio come lo sono i «colleghi» di altri sport. Lo sci è una cosa diversa. Il giro di affari è grosso, come dimostrano i molti miliardi profusi dagli sponsor di settore e non, ma è soprattutto sport individuale in cui ci si trova per poco più di un minuto soli con se stessi e le proprie capacità. A giocarsi tutto. Se si cade o si arriva indietro non si possono dare colpe agli allenatori o a chissà chi, e i ragazzi maturano in fretta, ne va della loro carriera. Della loro vita, guardando le cose un po' più in prospettiva.

Così Pramotton sfotte Tomba mentre lo scavalca di uno scalino sul podio, Toetsch sinceramente ammette che «tanto bene così non credeva di poter fare», Erlacher dice che è «andato abbastanza bene ma i compagni sono stati dei fenomeni». Tomba si infogna in inesplicabili disquisizioni per tentare semplicemente di dire se è soddisfatto o no.

Niente di strano, appunto. Semplicemente le naturali reazioni di ragazzi normalissimi, con addosso una normalissima gioventù. E, in più, un ruolo che costa fatica ma li pone per almeno cinque mesi all'anno al centro dell'attenzione pubblica. Con responsabilità che, man mano che i risultati migliorano, si fanno più pesanti e non più leggere come succede in altri campi della vita e dello sport in cui gli alleri possono consentire di tirare avanti anche un'intera carriera. Adesso, ad esempio, chi si accontenterebbe ancora di un paio di azzurri nei primi dieci?

Giorgio Destefanis

Piccole storie di grande ciclismo: Battilossi

«ERO TROPPO MIOPE PER ACCORGERMI SE C'ERA UNA FUGA»

Battilossi con l'ex campione del mondo Maertens alla partenza di una Milano-Sanremo

Seguire la gara ci[illegible] per molti appassionati è un fatto stimolante, un vivere la corsa nella corsa, emozioni intense per un inseguimento riuscito, [illegible] fuga seguita [illegible] vicino, per [illegible] sprint sfiorato. Chi poi ha la fortuna di disporre di una buona motocicletta e può fruire delle regolamentari autorizzazioni da parte degli organizzatori non si lascia quasi mai sfuggire la ghiotta occasione.

E' un po' il caso di un personaggio legato da anni ai campioni non solo piemontesi, vista la grande am[illegible] con il celebre Eddy Merckx; un ex corridore dilettante divenuto [illegible] tra i passar degli anni uno dei più apprezzati artigiani nel settore [illegible] calzature sportive. Riccardo Battilossi, il nostro personaggio appunto, di piedi celebri ne ha calzati tanti, fra una corsa e l'altra seguita in motocicletta. Da [illegible] la bici da corsa l'aveva inforcata per molto tempo, disputando parecchie gare fra gli allievi e passando pure dilettante («*Ho b[illegible] fa allievo il campione piemontese* — ricorda con una certa soddisfazione — *ma fu un fatto isolato, non valevo granchi*»).

A smettere lo convinse lo stesso «mago» Cragnotti, quando Riccardo correva con la maglia dei Gsaal: «*In una gara continuò ad urlarmi di stare con i primi, di non mollarli* — ricorda Battilossi — *ed io gli diedi ascolto, restando sempre con un gruppetto. Ma i primi, quando arrivai al Motovelodromo, erano già arrivati da parecchi minuti, non li avevo neppure visti partire. Fu così che Cragnotti si accorse della mia miopia*».

Ed a proposito della vista, esilarante è l'episodio che ancor adesso racconta quel burlone di Nino Defilippis, al quale Battilossi è legato da anni da profonda amicizia. Il «Cit» seguiva una corsa in veste di commissario tecnico della nazionale e Battilossi ad un rifornimento gli passò un panino. La [illegible] fu [illegible] ricambiata da Defilippis con la piccola vacanza [illegible] che nel sandwich, [illegible] cemente all'arrivo da Battilossi, al posto [illegible] prosciutto erano stati messi pezzi di turacciolo, ricoperti [illegible] un po' di maionese. Una vendetta forse [illegible] alcune barrocce vuote che Nino da corridore sia era [illegible] passare ai rifornimenti dall'amico, [illegible] vista ma in perfetta [illegible]

Gli aneddoti fra [illegible] «ex» [illegible] pedale si sprecano sul [illegible] di [illegible] Riccardo, ma lui non ci fa caso in mezzo a tanti buontemponi, tutti venuti in bottega a farsi preparare le scarpette: «*Sull'Izoard però la borraccia a Nino la diedi piena, il giorno della sua vittoria al Tour. Nella tappa del Giro d'Italia che arrivò a Superga, invece, fu un carabiniere a bloccarmi, Defilippis lo vide e gliene disse di tutti i colori. In Bretagna, poi, al rifornimento mi sparai troppo e presi un pugno sul braccio da Altig, che stava come al solito dimenandosi. Che botte, ragazzi*».

Il vanto, nelle chiacchiere frequenti [illegible] gli amici in «piola» o al ristorante, è quello di aver [illegible] un Lombardia a Merckx: «*Eddy era in testa e incitandomi arrivare [illegible] moto dalle retrovie mi chiese [illegible] stavano i suoi inseguitori. [illegible] dissi che non tiravano e lui, con una delle [illegible] esultanti spruzzate, staccò di parecchi minuti Maertens, De Vlaeminc e Polentier*».

Fu proprio grazie a Battilossi che Franco Balmamion passò dalla Bianchi alla [illegible] pano: «*Gli combinai [illegible] appuntamento [illegible] Giacotto e fui io a portarlo in moto a casa del patron, sotto la pioggia*».

Come ricompensa, a distanza di anni, Balmamion combinò un'altra colossale burla all'amico inviandogli al telefono l'arrivo di una [illegible]pe televisiva per una intervista: «*Riccardo* — ricorda ridendo l'ex vincitore di due Giri d'Italia — *fece tintinnare a nuovo tutto il negozio in grande fretta, solo più tardi si rese conto che era uno scherzo*».

Personaggi di tempi [illegible] [illegible] ciclismo meno [illegible] più passionale, amici veri che si ritrovano puntuali [illegible] anno all'inizio delle corse.

Giovanni [illegible]

Un «mago» per risolvere la crisi della Iar Casale

ARRIGONI, TECNICO PENDOLARE «ADESSO DEVO FARLI CORRERE»

Ha sostituito due settimane fa Pino Gonella. Dice: «Chi mi ha preceduto ha lavorato bene, devo soltanto velocizzare la squadra». I cestisti monferrini sono in coda al campionato di serie B2, ma hanno i mezzi per riscattarsi

Due settimane fa la Iar Casale, fanalino di coda nella serie B2 di [illegible] ha [illegible] l'allenatore Pino Gonella, affidando la squadra, partita con discrete ambizioni e poi afflosciatasi in una crisi di natura soprattutto psicologica, a Bruno Arrigoni, il nuovo tecnico dei monferrini, milanese di nascita, in Piemonte [illegible] l'allenatore che ha vinto più di tutti: nessuno dimentica, infatti, i due scudetti e la Coppa dei Campioni conquistata con lo squadrone femminile che [illegible] chiamava Tekid-Fiat.

Quando quella «mitica» squadra si sci[illegible] (estate del 1980) Arrigoni, che contemporaneamente ricopriva l'incarico di allenatore della Nazionale italiana femminile, restò praticamente a tempo pieno nello staff [illegible] Con le squadre di club ci tornò guidando la Vicenzi Verona alla promozione in A2 e poi in un'infelice stagione nel mas[illegible] campionato, culminata in [illegible] inevita[illegible] [illegible] la pochezza tecnica della squadra.

Con il Fordenone ha poi collezionato il quarto posto nel campionato di serie B e, infine, l'anno scorso chiamato a stagione già compromessa, alla guida della Mister Day Siena non è riuscito ad evitare la retrocessione in B della squadra toscana. Quello che non gli è riuscito l'anno scorso a Siena, lo ritenta quest'anno a Casale Monferrato.

«Finora — afferma Bruno Arrigoni — *abbiamo offerto prestazioni più di cuore che di tecnica. Il calendario non è particolarmente agevole nelle prossime tre giornate, ma abbiamo tutto il girone d'andata per rifarci. I ragazzi sono naturalmente avviliti per le continue delusioni ed è chiaro [illegible] la situazione si può raddrizzare soltanto se la squadra saprà reagire*».

«*Il lavoro svolto da chi [illegible] ha preceduto è stato validissimo, cercherò di far correre la squadra un po' di più, per il resto l'impostazione di Gonella resta ottima sotto molti punti di vista*».

«*La Iar non è squadra da Nba* — prosegue Arrigoni — *ma certo non merita l'ultima posizione nella classifica della serie B2*».

Bruno Arrigoni, che [illegible]nuerà a fare il pendolare (in treno, con la nebbia non si scherza) tra Milano e Casale, ha firmato con la società casalese per quest'anno con un accordo [illegible] per la stagione ventura.

«*La dirigenza mi è sembrata davvero ottima e mi ha dato valide garanzie per il futuro. Ci sono molti giovani interessanti nel vivaio ma anche un grosso problema da risolvere: bisogna mettere al più presto il «parquet» in legno nella palestra Lourdi: il fondo [illegible], infatti, impedisce un pronto recupero degli atleti*».

Ed invece la Iar Casale non può rimandare il suo recupero: gli otto punti di distacco dalla quint'ultima sono tanti.

Domenica la Iar non è riuscita ad espugnare il campo di Arosio, ma ha dato segni di vita.

«*Non sono venuto a [illegible] compito di s[illegible] il [illegible] della patria* — ha commentato Arrigoni — *ma vedrò di fare il possibile per condurre questa squadra, che ha qualche scompenso nel suo organico, alla salvezza*».

La dodicesima giornata della B2, invece, è stata più felice per l'Acmaleasing, tornata alla vittoria ad Oslo Sotto dopo cinque insuccessi, e per la Galileni Asti, che ha superato il Dugan Rho; beffata, infine, la Vignale Alessandria, che è stata sconfitta per soli due punti in casa dal Vigevano.

Renato Botto

Un 1986 di vittorie

TUTTO SUL CICLISMO PIEMONTESE

A che punto è il ciclismo piemontese? Dopo anni di crisi, ci si avvia finalmente verso un futuro più roseo? Nascerà (o è già nato) un nuovo campione? Giovani validi ce ne sono parecchi, forse dopo tanti anni siamo vicini alla svolta.

Un libro, curato da Gianni Visnadi e Giovanni Tosco e presentato da Beppe Conti, cerca di rispondere a questi e ad altri interrogativi.

Si intitola «Ciclismo Piemontese '86» e c'è tutto, davvero tutto, sullo sport del pedale nella nostra regione: risultati, classifiche, foto e profili dei protagonisti di una stagione che potrebbe essere davvero un trampolino di lancio.

Y10

FATEVI UN BEL REGALO

Fino al 31 dicembre

QUESTO E' IL MOMENTO GIUSTO

[illegible] intenzione [illegible] [illegible] bel regalo, noi abbiamo [illegible] [illegible] sorpresa per voi: fino [illegible] 3[illegible] dicembre. 5 milioni di anticipo senza [illegible]. [illegible] milioni che potrete [illegible], a vostra scelta, tutti in una volta, sei mesi dopo l'acquisto. O, sempre senza una lira d'interessi, in undici comode rate mensili, la prima dopo 60 giorni.

LIRE 5.000.000 SENZA INTERESSI

DA PAGARE DOPO 6 MESI

DA [illegible] IN 12 MESI

preferite una rateazione più lunga sarà sufficiente un anticipo pari alla sola IVA e messa [illegible] strada. E godrete di una riduzione del 30% sull'ammontare degli interessi. [illegible]pio [illegible] la Y10 fire: minor costo [illegible] L. 1.562.000; [illegible]cipo di L. 2.085.000; [illegible] di L. [illegible] (comprensivi [illegible] di L. 4.500 per commissioni bancarie).

L'esempio si riferisce al listino "chiavi in mano" della Y10 fire esente optional ed è riferito in vigore al 1/10/86. L'iniziativa non è cumulabile con altre eventualmente in corso. È valida solo per le vetture disponibili presso le sedi delle Concessionarie ed è subordinata al possesso dei consueti requisiti di solvibilità.

QUESTO È IL [illegible]ENTO GIUSTO DAI CONCESSIONARI LANCIA DEL:

PIEMONTE, LIGURIA e VALLE D'AOSTA

SALA

ora anche con il nuovo sistema a credito presso le gioiellerie

AGLIANI
Via Madama Cristina, 36 - Tel. 6692118
TORINO

BELLINI
Via B. Luini, 145 - Tel. 733664
TORINO

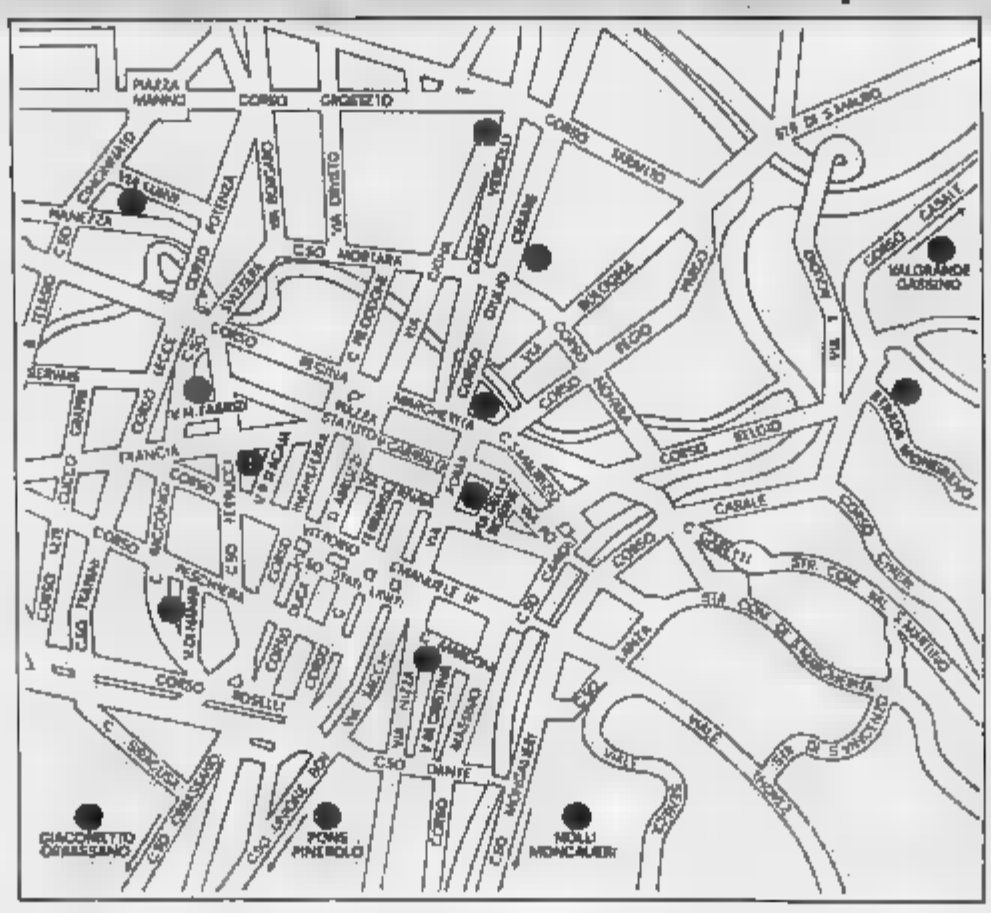
BERTINATTI
Via Delle Rosine, 8/H - Tel. 832267
TORINO

FINOTTI
Via P. D'Acaja, 38 - Tel. 740411
TORINO

FRANCIOSO
Corso G. Cesare, 72 - Tel. 850351
TORINO

GIACOMETTO
Via Alfieri, 8/B - Tel. 9011334
ORBASSANO

F.LLI LEVRA
Corso Vercelli, 191 - Tel. 2050038
TORINO



MOROSINI
Via N. Fabrizi, 26 - Tel. 7493595
TORINO

NOLLI
Viale Stazione, 1 - Tel. 644700
MONCALIERI

PONS
Piazza Barbieri, 29 - Tel. 0121-22065
PINEROLO

REGGIANI
Via D. Di Nanni, 106 - Tel. 383073
TORINO

REITA
Strada Mongrano, 13 - Tel. 892881
TORINO

F.LLI SERRA
Corso G. Cesare, 20 - Tel. 280618
TORINO

VALGRANDE
Corso Italia, 49 - Tel. 9606022
GASSINO

gioiellieri riuniti piemontesi - Tel. 011-4473829

Tremila tifosi in festa ieri al Palazzo a Vela

E' BERGGREEN LA SUPERSTAR

Alle sue spalle Edinho e Boniek. Donadoni il migliore degli italiani (che hanno perso la sfida a calcetto, ma soltanto dopo i calci di rigore)

Berggreen di Bmx, Berggreen guida la [illegible] a Boniek, [illegible] e Junior a destra, ecco Bagni e Dirceu [illegible] battaglia [illegible] con i secchi

Il Palazzo a Vela è gremito quanto lo Stadio Comunale delle grandi occasioni. In 10, tra i magnifici del calcio italiano hanno aderito a «Superstar», decathlon sportivo aperto ai soli atleti del pallone.

Berggreen è [illegible] il migliore di tutti, primo in 4 discipline, [illegible] in alto, nel c[illegible] Bmx, nel salto in lungo e nei 400 metri. Il danese si è aggiudicato anche, nella con la formazione degli stranieri, la prova di palleggio e la partita di calcetto.

«*Lo scorso anno a Firenze ci fu [illegible] lotto serratissimo tra [illegible] Altobelli e Boniek* — dice il centrocampista giallorosso —. *Alla fine vinse il polacco,* [illegible] *suggellò la RS turbo messa in pallo dalla* [illegible] *Renault. Quest'anno è toccato a* [illegible] *a] di* [illegible] *di tutto mi sono proprio divertito. Io dico che queste sfide* [illegible] *ni appassionano moltissimo il pubblico e probabilmente a render la gente meno fanatica di quanto purtroppo sia, sostituendola alla realtà dello sport*».

Berggreen parla saltellando avanti e indietro. Nel Palazzo a Vela i tifosi, circa 3 mila [illegible] per applaudire i loro beniamini, sfollano lentamente. Qualcuno si attarda con la speranza di po[illegible] avvicinare qualcuno [illegible] gli atleti del cuore. Anche gli addetti al servizio d'ordine non si lasciano sfuggire l'occasione. «*Sa, [illegible] per mio figlio: un piccolo autografo. Lui è [illegible] grande rifoso del Torino, proprio dai tempi dello scudetto*», spiega trepidamente all'granata Junior un signore in perfetta tenuta ginnica.

[illegible] fine, quasi tutti i campioni si dilungano a visitare notes, taccuini, foglietti svolazzanti e anche palloni che a [illegible] gli organizzatori [illegible] distribuito gratuitamente.

[illegible] [illegible] prima per molti non si è trattato di un semplice «divertissement». Soprattutto gli stranieri hanno profuso impegno e sudore.

Edinho è sincero: «*Io personalmente* [illegible] *sono impegnato* [illegible] *divertire questo pubblico così giovane, così bravo*». E proprio gli stranieri, ancora una volta, hanno avuto la meglio. L'anno passato a Firenze conquistarono il primo e il secondo posto, quest'anno addirittura i primi tre. Alle spalle [illegible] Berggreen, che ha realizzato 85 punti, [illegible] infatti [illegible] Edinho (73 punti) e [illegible] (65 punti). Primo del «clan italiano» [illegible] milanista Donadoni [illegible] punti, che ha preceduto il compagno [illegible] squadra Massimo. Grandi applausi [illegible] ha raccolti, e non poteva essere altrimenti [illegible] granata Junior, sesto davanti a Voller e Bagni. Soltanto penultimo in graduatoria il bianconero Manfredonia, che si è dovuto accontentare [illegible] nona posizione davanti al «ritardatario» Dirceu, entrato in [illegible] quando la competizione [illegible] ormai nel vivo ed erano [illegible] disputate la metà [illegible] previste.

Manfredonia e Junior hanno [illegible] da inizio nell'[illegible] del tifo, soprattutto quando si è trattato di disputare l'incontro di calcetto. [illegible]ive una della [illegible] più attese. [illegible] ha visto schierati [illegible] una parte gli stranieri [illegible] l'aggiunta [illegible] portiere juventino Tacconi e dall'altra [illegible]. L'hanno spuntata i primi, ma soltanto dopo i calci di rigore: 4-3.

Piero Abrate

Un nuovo sferisterio ad Alba

IL «MERMET» E' VICINO ALLA PENSIONE

Addio al vecchio e glorioso Mermet? Sembra proprio di sì. Il tempio albese del pallone elastico ha i suoi anni e da tempo denuncia qualche acciacco. Perché [illegible] costruirne un [illegible] moderno e funzionale, man[illegible] definitivamente in pensione quello vecchio con tutti i suoi ricordi?

L'idea è dell'amministrazione comunale albese, che è decisa a portare avanti il suo piano e tutto lascia prevedere che andrà in porto. Le opposizioni sembrano lievi ed anche i nostalgici [illegible] vecchio Mermet improvvisamente tacciono. [illegible] dell'utilità dell'operazione. Il progetto [illegible] sferisterio è stato [illegible]ato in questi giorni e presentato in Comune. Fa parte di un [illegible] sportivo «integrato», che comprende anche pista [illegible] atletica, campi da tennis e per la pallavolo, con tutti i relativi servizi, compresi bar e ristorante. [illegible] cura i tecnici h[illegible] impiegato per lo sferisterio, [illegible] [illegible] 5 mila posti. Il muro di [illegible] è [illegible] 15 metri, [illegible] cinque di rete. Il fondo del campo è previsto in materiale sintetico. [illegible] novità assoluta [illegible] quanto riguarda i campi [illegible] pallone elastico.

L'area, dicono in Comune, è quanto di meglio si potesse scegliere. E' a cento metri in linea d'aria dal Mermet, sull'ex c[illegible] Piave. [illegible] [illegible] ferroviario. Il terreno è [illegible] proprietà dell'amministrazione comunale, il che riduce notevolmente i costi di realizzazione dell'opera. La spesa prevista per l'intero complesso è di [illegible] [illegible] liardo e mezzo. I lavori potrebbero iniziare entro il prossimo anno. Lo sferisterio Mermet è quindi destinato a aprire: l'area [illegible] [illegible] uso alla Pallonistica Albese ritornerebbe agli eredi Mermet. Secondo il progetto è previsto un parcheggio di tre piani e al quarto esercizi commerciali.

I dirigenti dell'Albese, a cominciare dal dirigente Beppe Viglino, non si pronunciano sul [illegible] progetto e preferiscono [illegible] gli sviluppi dell'intera operazione. Il campione d'Italia Bertola [illegible] problemi [illegible] la [illegible]. E' alle [illegible] con la formazione per il prossimo campionato e non è soddisfatto delle classifiche dei giocatori. «A[illegible] [illegible] volta — dice — *sono stato penalizzato. Aveva intenzione di lanciare come "spalla" Augusto Arrigo, ma appena è sparsa la voce, la Federazione ha hanno posto il veto. Sì vede che per ti bene [illegible] pallone elastico il vecchio [illegible] deve più vincere titoli*».

Il capitano [illegible] è [illegible] costretto quindi a ripiegare sul giovane Giorgio Alossa, [illegible] terzino impiegato nel difficile ruolo di spalla; i terzini [illegible] Grasso e Bonino, il primo ex compagno di Balocco, l'altro confermato. Ma sul nome della spalla [illegible] è [illegible] detta l'ultima parola: la Federazione potrebbe [illegible] [illegible] su Augusto Arrigo.

Piero Galasco

Pallavolo — Sconfitto il Frighetto di Padova

STAVOLTA (E' PROPRIO VERO) IL MULTITECNICA E' RIUSCITO A NON FARSI BATTERE

La fobia che ossessionava sulla pallavolo piemontese di A2 si è finalmente dissolta ed ora si comincia ad intravedere anche qualche raggio di [illegible] sia pure [illegible] [illegible]. Sabato scorso infatti le [illegible] fornacine hanno interrotto la loro lunga astinenza, riuscendo finalmente ad ottenere quella vittoria che smaniavano da tempo.

Il conquistare il successo, e quindi a ritrovare anche il sorriso, sono state però soltanto le ragazze del Multitecnica Cus Torino, vittoriose in casa del Frighetto Padova, mentre il Volo Mondovì, in campo maschile, ha conosciuto ancora una volta l'amarezza della sconfitta, facendosi battere sul proprio parquet dalla capolista Eurostox Carpenedolo.

Le «universitarie» [illegible] da Torino Perri [illegible]no dunque [illegible] [illegible] prime[illegible] in classifica, affiancandosi nuovamente alle venete, pericolose [illegible] nella lotta per la salvezza. Ad onor del vero però, le piemontesi hanno trovato non poco per aver ragione delle avversarie non tanto per meriti altrui quanto per l'abbondante numero di palle sprecate in fase di ricezione [illegible] in [illegible]. Spesso infatti il Cus si è portato in [illegible] e [illegible] ha lasciato spazio alla rimonta del Frighetto, palesando [illegible] una [illegible]osa paura di vincere, come è [illegible] nel [illegible] set, che le venete sono riuscite [illegible] aggiudicarsi.

[illegible] [illegible] è leggermente [illegible] quando ha [illegible] il tesa in[illegible] [illegible] campo Rita Romagnolo, la più anziana del gruppo che Torino Perri aveva [illegible]ml accantonato relegandola spesso in panchina. [illegible] sua esperienza e la sua grinta [illegible] sono rivelate preziose per il Multitecnica che ha così trovato la tranquillità necessaria per attaccare con maggior determinazione, sfruttando le alzate di Antiamaris Accasciato e la straordinaria potenza di Enrica Giordano, a par imboccare la strada verso il primo successo della stagione.

Non possono ancora gioire, nonostante abbiamo già provato l'emozione del successo quest'anno, i ragazzi della Volo Mondovì che sabato hanno dovuto cedere di fronte alla capolista Eurostox Carpenedolo. I monregalesi sono quindi ancora relegati in fondo alla classifica a rosicare il ruolo di fanalino di coda, ma proprio contro i «primi [illegible] classe» hanno messo in mostra notevoli miglioramenti rispetto ai passati, in tutti e tre i set infatti i [illegible]cavalli di Mario Sassi hanno lottato a denti stretti, tenendo testa [illegible] all'ultimo agli avversari, anche ai poi hanno commesso alcuni errori di troppo, specialmente in attacco.

Ancora una volta, insomma, la Volo [illegible] ha denunciato i suoi limiti di esperienza, che in più di un'occasione [illegible] giocato brutti scherzi ai giovani monregalesi. [illegible] era comunque questa la [illegible] [illegible] dare il via alla [illegible] [illegible] [illegible] piemontese che però non ha più molte [illegible] per tentare di r[illegible] in china e di portarsi in una zona meno pericolosa della classifica. La squadra [illegible] finalmente [illegible] [illegible]cato la via giusta per uscire dalla crisi.

[illegible] Pignata

Rita Romagnolo: [illegible] [illegible] esperienza [illegible] [illegible] rivelate preziose

Una svolta nei tornei di volley di serie B e C1

LE SQUADRE PIEMONTESI ESCONO DAI VERTICI DELLE CLASSIFICHE

Importante svolta nei campionati pallavolistici di B e C1; all'ottava giornata i cinque gi[illegible] che compongono [illegible] piemontesi trovano una squadra leader e cancellano le nostre formazioni dal vertice delle classifiche per la prima volta [illegible] [illegible] stagione. Gilzy Reggio Emilia (B maschile), Picco Lecco (B femminile), Segrate e Colombo Genova (gironi A e B della C1 maschile) e Novate (C1 femminile) sono [illegible] in testa [illegible] [illegible] speranza di aver lanciato, a [illegible] turni [illegible] [illegible] dell'andata, la «fuga b[illegible]». Il folltissimo gruppo delle inseguitrici, capeggiato proprio dalle piemontesi, è invece convinto di [illegible] ancora buonissime carte da giocare.

B MASCHILE — Il [illegible] [illegible] ad [illegible] primatista solitario (il 3-0 casalingo con il Lasalliano Genzo s'accompagna [illegible] perfezione [illegible] 2-0 [illegible] [illegible] [illegible] Brugherio nell'accesissimo derby di Pavia), ma trova a [illegible] [illegible] punti un poker di concorrenti lombardo-piemontesi che verosimilmente resterà in corsa per la [illegible] [illegible] allo sprint finale. Con il [illegible] ed i pavesi [illegible] Nord Petroli (imbattuti da un mese e mezzo), insidiano da vicino gli emiliani la Volontas Asti (nel 3-0 di Romagnano, ottenuto senza l'apporto di Ruffinatti, sono state inaugurate le maglie con il marchio del nuovo sponsor «Folonghi Italia») e la Sa.Pa Cri (3-0 al Bassuolo ma parziali chiusi tutti col minimo scarto).

In coda merita una citazione il successo scacciacrisi colto dalla Libertas Vercelli che ha celebrato nel modo migliore i 40 anni della gloriosa Olimpia vincendo al quinto set il primo match-spareggio per la salvezza con l'Esse Elle Casalmaggiore.

B FEMMINILE — Quattro 3-2 su [illegible] partite. Due di questi servono per [illegible] un volo completamente [illegible] [illegible] una [illegible] che vede [illegible] al primo posto la matricola Picco (successo di misura del Gifra) [illegible] dal Gifra stesso e dal Pinerolo sorprendentemente sconfitto a Savigliano. «E' stato un derby molto interessante — racconta il tecnico pinerolese Claudio Mina —. Noi [illegible] recuperato dallo 0-2 al 2-2 e nel quinto dal [illegible] al 12-13 ma l'Accomero ha pienamente meritato i [illegible] punti confermando [illegible] valere molto più della [illegible] attuale posizione in graduatoria grazie anche ad una Milkova perfettamente ristabilita ed alla buona forma delle gemelle Arese. Le mie ragazze hanno giocato male in avvio di gara ma si sono ben riprese a partire dal terzo set. [illegible] a Savigliano non è certo un disonore: anche le a[illegible] "big" soffriranno [illegible] simo contro la squadra di Almar».

C1 MASCHILE — Nel [illegible] di Vale il Pinpreleasing è [illegible] sul punto di infliggere la prima sconfitta [illegible] leader Segrate. «Senza alcune clamorose topiche arbitrali nel terzo [illegible] — dichiara il dirigente valsusino Gianfranco Capocchioni — [illegible] potuto tranquillamente vincere 3-1. [illegible] invece andati [illegible] quinto set e [illegible] differenza l'hanno [illegible] i due palleggiatori: il loro Telloli ha fatto cose eccezionali, il nostro Pautasso, a corto di allenamento [illegible] problemi [illegible] lavoro, ha accusato qualche [illegible] e la squadra è crollata». Il Segrate ha ora quattro punti di vantaggio sul Olivasso, battuto 3-1 dal Di Nova e raggiunto al secondo posto dalla Libertas Piacenza e da un Novara che De Michelis sta conducendo verso la forma migliore. Nulla di nuovo nel girone B con il Facemenia Novi ed il S. Anna [illegible] Mauro sempre a ridosso del Colombo.

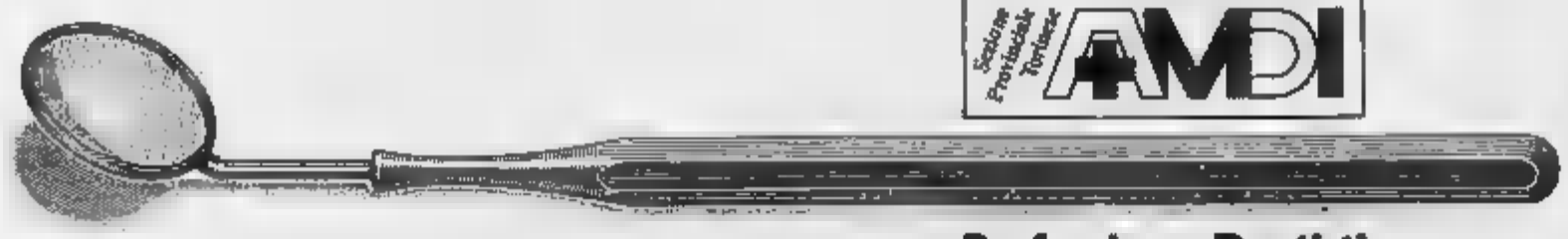
C1 FEMMINILE — L'Ivrea perde una grossissima [illegible] per continuare [illegible] sua serie positiva esterna e mantenere il primato dilapidando a Cuneo contro [illegible] Selinvest due set [illegible] vantaggio. Il capoclassifica Novate [illegible] comunque sul serio: il 45-13 inflitto al Merate in [illegible] velocissimi parziali mette paura a tutti. Che sia la matricola lombarda la [illegible] «padrona» di un torneo che soltanto adesso vede [illegible] le due quotate torinesi [illegible] e Lasalliano?

[illegible] Condio

AVER CURA DEL VOSTRO SORRISO NON E' COSA DA RIDERE.

Infatti, in tal [illegible] la legge [illegible] chiara.
Essa impone l'obbligo della laurea
[illegible] dell'esame [illegible] Stato
per l'esercizio dell'odontoiatria.

Associazione Medici Dentisti Italiani
Sezione Provinciale Torinese
AMDI



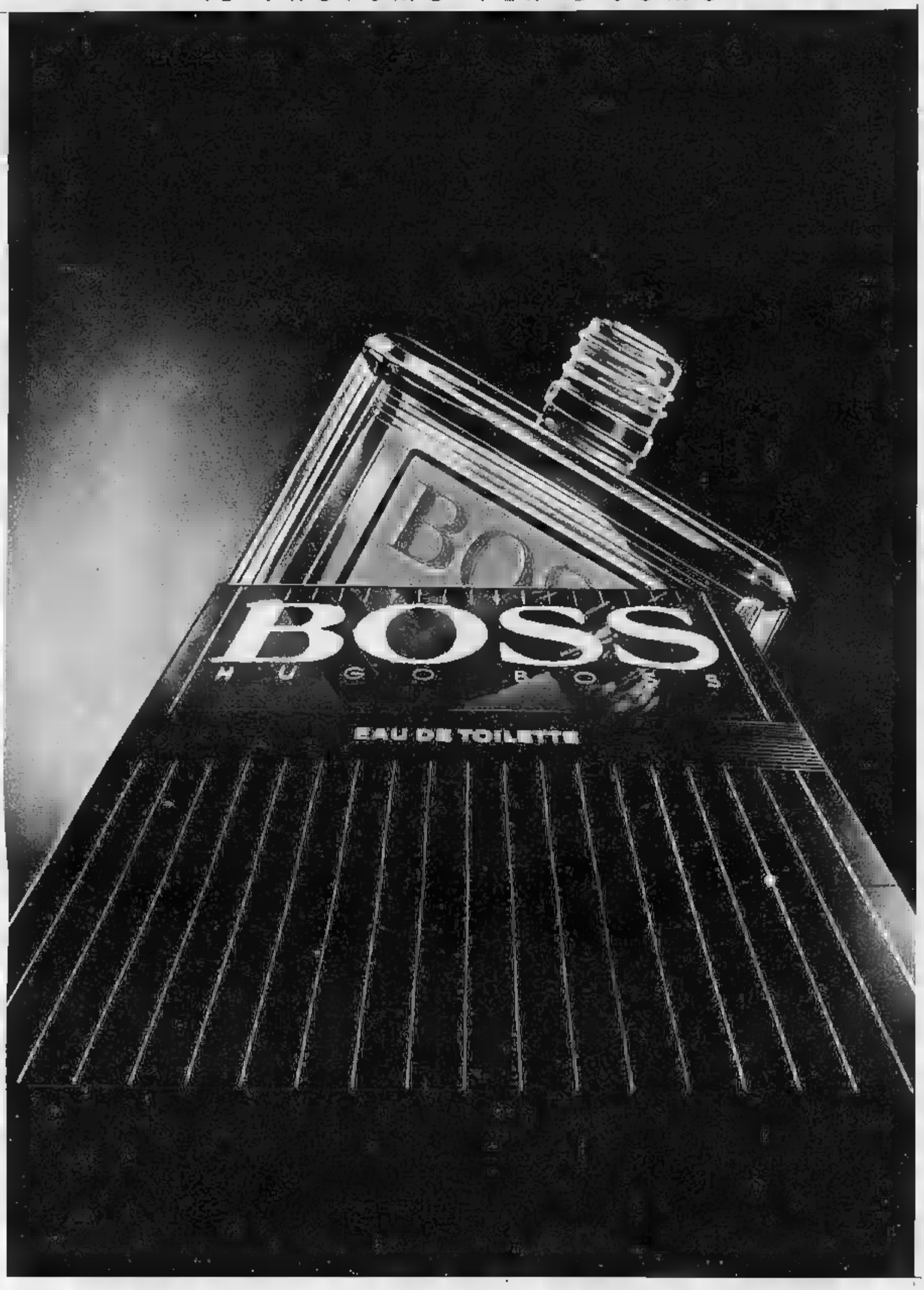
Professione: Dentisti

Prestiti per casalinghe
[illegible] GIORNATA
Un amico di no donne per voi donne [illegible] stato [illegible], nascosti sempre un segreto [illegible] [illegible] via
[illegible]
Unico in ITALIA
Via Trieste 186, Torino, tel. 263[illegible]
Via Bastelli 32, Collegno, tel. 011.1777

AVVISO
[illegible] ha sostenuto prova attitudinale
ISTITUTO TONIOLO TORINO
telefoni allo
(0184) 559.095
ore 12,30/14,30
oppure dopo 19.

SABET TAPPETI PERSIANI
P.tta [illegible]

IL PROFUMO PER L'UOMO



BOSS

HUGO BOSS

CLERICI
profumerie

nuovo negozio via Madama Cristina, 61
via S. Francesco d'Assisi, 31
via Cibrario, 33
via Viotti, 2
via Frejus, 93
TORINO

Miniguida al regalo fra i negozi del centro

NATALE, LE ULTIME STRENNE

I PREZZI DA NOVEMILA LIRE A SETTE MILIONI

Ultimi dubbi [illegible] tema [illegible] regalo di Natale: proviamo (questo è il mini-regalo che ci facciamo) a suggerire qualche [illegible], nuova e no, cercando di spa[illegible] fra tutti i generi e tutti i prezzi. Abbiamo girato per voi i negozi del centro cittadino e abbiamo annotato qualche proposta. Incominciamo da quelle meno care.

L'idea che [illegible] meno è questa: il portafoglio di plastica trasparente pieno di ac[illegible] colorato e paillettes: 9 mila [illegible] da «Scaccomatto» in [illegible] Andrea Doria 9 bis.

C'è poi un curioso kit [illegible] profumi fai-da-te chiamato «Les recettes de l'Aromarine», contenente: un'ampolla di bagno schiuma «neutro» più quattro provette di essenze per dargli un profumo [illegible] volta diverso, e un [illegible] tagocce per fare le dosi (bastano dieci gocce). Fra le profumazioni: vaniglia, frutto della passione, menta, bergamotto, [illegible]: si [illegible] da «L'artisan parfumeur», via Cavour 11. Bellissima la confezione, su [illegible] piatto nero a forma di conchiglia. [illegible] stesso negozio anche profumi per l'ambiente. [illegible] inc[illegible] (bastano poche gocce) su [illegible] rondella d'amianto che si infila sulle lampadine delle abat-jour. Si aspetta qualche secondo, poi il calore lascia imprigionare il profumo (34 [illegible] lire).

C'è un pigiama da uomo «come una volta», a righe, col colletto, elegantissimo. Costa 100 mila da Sebastian, in via Cavour angolo via Carlo Alberto).

Si potrebbe regalare un amuleto portafortuna [illegible] ne di pietra a forma insolita di goccia d'acqua. [illegible] amuleti portano [illegible] anche [illegible] dati in dono. Costano da 15 [illegible] a [illegible] mila lire alla «Bottega del mistero», via Carlo Alberto 24. Nello stesso negozio si trova anche il profumo magico che porta fortuna in [illegible] [illegible] mila) e la radice [illegible] mandragola, dotata di misteriosi poteri. [illegible] [illegible] mila lire il tipo grande. Si consiglia di non abusarne, anzi, di non servirsene in nessun altro modo se [illegible] [illegible] innocua soprammobile.

Un abito originalissimo: il blouson di jeans con inserti di ricamo, pellicce diverse, interno in piumino trapuntato bluette. Costa 300 mila da Vendôme, in via Bogino 8. Se si vuol spendere meno, nello stesso negozio altre due proposte insolite: una borsa e una cintura assolutamente uniche [illegible] pelle argentata con inserti di lapin, pelle nera e dorata, strass, perle finte, bigiotteria (150 mila la borsa, 110 mila la cintura). Se si vuol spendere di più, sempre da Vendôme c'è un impermeabile di [illegible] argento cangiante con interno di [illegible]ne (7 milioni).

«Al bijoux» in via Lagrange 31, espone in vetrina un collier di [illegible] Dior a punta di lancia placcato [illegible] [illegible] strass. Costa 760 mila. Accanto, c'è un bracciale di perle [illegible] [illegible] liberty di grande effetto a prezzo contenuto: 160 mila.

Una [illegible] «intima»: la guepière «La Perla», rossa o nera lo pizzo, con reggiseno a balconcino, spalline che si pos[illegible] togliere e reggicalze incorporato [illegible] [illegible]. Un'altra proposta «intima»: i collant di Pierre Mantoux, da 22 mila fino a 40 mila. Sono assolutamente insoliti e il porta lady Diana. Tutto da «Bari calze», via Andrea Doria 8.

«Thesaura», via [illegible] è il concessionario unico della linea Czech [illegible] Speake. Si tratta di un profumo inglese, [illegible] e femminile. Nella linea fra l'altro l'eau de toilette e [illegible] da bagno. Da 33 [illegible] in su.

Esiste anche il panettone firmato: è il panettone Brizio, in vendita da Zucca, via Roma angolo via Cavour. Ga[illegible] la fabbricazione artigianale. I prezzi: [illegible] 9 mila [illegible] per il tipo più piccolo a 40 mila per quello [illegible] 6 [illegible]. C'è anche la versione al cioccolato, ripiena di crema, panna e cioccolato. Costa 28-30 mila.

All'«Armeria Nord-Ovest», via Cavour 9, troviamo una Colt 38 Special finta, ma assolutamente identica all'originale. Costa 50 mila, spara proiettili a salve.

Attenzione all'agenda. Organ[illegible] ad [illegible] rilegata in pelle, o in gomma, oppure in finto coccodrillo. L'agenda comprende: la sezione «oggi», la sezione «cose da fare», l'agenda giornaliera vera e propria, la sezione «progettazione», la parte finanziario-bancaria, la rubrica telefonica. Tutto [illegible] fogli intercambiabili e aggiuntivi, raccoglitore per carte di credito e biglietti da visita, [illegible] e volendo, cofanetto-schedario. Da 90 mila a 210 mila. Si trova da «Vergnino», via Lagrange 2.

Due libri alla Luxemburg, in [illegible] Battisti 7: di Meyer Schapiro «L'arte moderna», Einaudi, 300 pagine, 50 mila lire. Un'introduzione storica illustrata all'arte moderna spiegata — è forse la prima volta — in termini accessibili.

Per i più piccoli invece: «Il grande gioco dei gatti» («The great cat game book»), libro-gioco in inglese, [illegible] intere sezioni [illegible] staccare [illegible] costruire gatti simpaticissimi e decine di suggerimenti [illegible] giochi. Costa 24 mila.

Da Dok Shop, in via Pomba 16 si [illegible] la colonna in plastica che imita il marmo. Costa da 85 mila a 95 mila lire a seconda dell'altezza.

Pagliano, via Mazzini 25 propone le cartoline-piastrelle di porcellana. Costano 9.500 lire, arrivano da Bruxelles. Si vendono accuratamente imballate, si possono spedire anche infilandole nella [illegible] per lettere. Sono disponibili trenta soggetti diversi. [illegible] retro della piastrella si scrivono gli auguri. Si vuole e si può spendere [illegible] più? Sempre da Pagliano c'è il mazzi[illegible]lo di 24 piatti piani, 12 fondi, 12 da frutta, 8 pezzi di portata, dipinto a [illegible] e prodotto dalla manifattura di Stato ungherese. Costa 5 milioni.

«Video In», via Mazzini 33 propone il cartone di [illegible] Disney «La spada nella roc[illegible] [illegible] [illegible] a [illegible] mila lire [illegible] quattro videocassette [illegible] [illegible] HO da [illegible] minuti l'una a 48 mila lire.

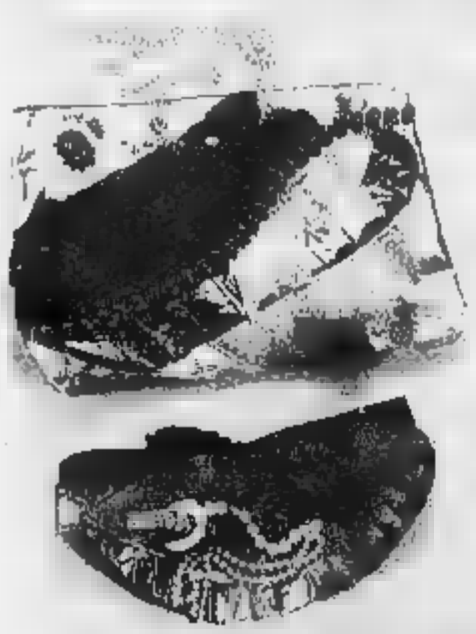
L'«Erboristeria Messegué», in via [illegible] 17 offre un vasetto regalo che contiene: [illegible] [illegible] Messegué; un pot-pourri profumato; sciroppi senza coloranti all'eucaliptus, alla menta, al mirtillo; una bottiglia di genepy; miele all'acacia e all'arancio; sacchetti con erbe profumate antitarme per la biancheria; marmellata di pesca e [illegible] gi[illegible] [illegible] gelsomino: 50 [illegible] circa.

Per i più piccoli c'è **Teddy Ruxpin**, l'orsetto elettronico che racconta favole incise su [illegible] (mezz'ora l'una) muovendo [illegible] occhi e la «bocca», oppure il robot Voltron in plastica e metallo, composto da cinque leoni meccanici che si trasformano e si com[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] unico. L'orsetto [illegible] sta 175 mila, il robot 99 mila al «Paradiso dei bambini» in via Andrea D[illegible] angolo [illegible] Carlo Alberto.

Alla Casa del [illegible], in via Doria 7 una bottiglia di Barolo di Ceretto di Alba, annata 1982. [illegible] 16 [illegible]. La bottiglia incredibilmente grande (12 litri) di Champagne Taittinger (chiamata Garobeam) costa [illegible] mila lire. Attenzione quando la si stappa...

Per il pranzo di Natale si può andare alla Vecchia Lanterna. [illegible] corso Re Umberto quasi angolo corso Vittorio, unico ristorante [illegible] [illegible] fregiarsi [illegible] [illegible] punti [illegible] guida dell'Espresso. [illegible] [illegible] menù: fegato d'oca in gelatina di Picolit; flan di topinambur in bagna càoda; tortelloni al nero di seppia all'essenza di gamberetti; sformato di grive [illegible] [illegible] tartufato; tegliato [illegible] [illegible] [illegible] grigliato con salsa al Barolo; meringata al cioccolato; friandises e caffè. Il tutto a 60 mila. Buon appetito, e auguri.

L. P.



L'interno della «Vecchia Lanterna», ristorante «promosso» sulle guide. A sinistra: la borsa e la cintura più originali. In alto, accanto al Biolo: una grande cometa di luce percorre via Roma e arriva in piazza San Carlo

I NUOVI PROTAGONISTI... da ASCHIERI
CENTRO CUCINE ALNO
TORINO
VIA S. FRANCESCO D'ASSISI 15

MARTA,
IL SUO ABITO... E LA SUA CUCINA

È bella, giovane e dinamica.
Si è sposata da pochi mesi e non rinuncia a vivere intensamente il suo tempo libero: in discoteca, poi [illegible] gli amici [illegible] casa.
Veste sempre il [illegible] della sua raffinata eleganza e il [illegible] [illegible] forte temperamento.

ALNO _ il mondo della cucina

CSC
- MACCHINE PER UFFICIO
- COMPUTERS
- VIDEO [illegible]
- OROLOGI ELETTRONICI
- ARTICOLI REGALO

[illegible] AL MINUTO CON PREZZI INGROSSO

Via [illegible] Pietà 17/E
[illegible] - Tel. (011) 532.730

BAROVERO
mobili arreda[illegible]

... LA QUALITA' ...
Via Belfiore angolo Via Valperga Caluso
TORINO

Lubi .....idee regalo
per la tua immagine personalizzata
Presenti a Mille idee per un dono - Stand 223 C
TORINO, Corso B. Croce, 19/b (già Corso Corsica, 138)
Tel. 619.1842

ASSOCIAZIONE TORINO
PIAZZA S. RITA - VIA BARLETTA
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI di VIA BARLETTA e PIAZZA S. RITA

PROGRAMMA PER VENERDI' 19/12/86
ARCOBALENO DI NATALE

ore 20,30: La grande Fanfara dei bersaglieri di corsa per tutte le vie;
ore 20,30: Una gra[illegible] sorpresa, soprattutto [illegible] i bambini «Circus show F.lli Corvini»;
ore 20,30-22: Tre BABBO NATALE [illegible] e giù [illegible] tutte le vie a distribuire dolciumi (Elah - Dufour - Novi Cioccolato);
ore 20,30-23: 8 punti Ristoro in funzione (patatine fritte): 1 C.so Sebastopoli, 1 P.zza S. Rita.

★★★

PROGRAMMA PER [illegible] 21/12/86
ARCOBALENO DI NATALE

ore 15: Il Duo Il cantinè - Spettacolo «Duosi Piemontese»;
ore 16,30: Grandiosa sfilata d'auto d'e[illegible] [illegible] «Piemontese Club Veteran Car»;
ore 15,30-18: Tre BABBO NATALE per tutte le vie a distribuire dolciumi ai bambini;
ore 15,30-18: N° 4 punti Gastronomici: C.so IV Novembre C.so Sebastopoli - P.za [illegible] Rita - Via Barletta.

— ORGANIZZAZIONE [illegible] pubblicitari —

Pellicceria
[illegible] VACCARO
[illegible] sei nella pelle
APERTO
LA [illegible]

MONICA
● Lingerie
■ Maglieria
■ Camicie

Via Barletta, 61/61 bis - Tel. 363.118
TORINO

Esposizione [illegible] vendita
Via Rodi, [illegible] - Tel. 701.709
GRUGLIASCO

LATTERIA S. RITA
di Amateis Francesco

Augura alla [illegible] affezionata clientela
i migliori auguri di

BUONE FESTE

Via Barletta 37 - TORINO - [illegible]

Bennici Preziosi
OREFICERIA
ARGENTERIA
(Sheffield - Silver Plated)
RIPARAZIONI
OREFICERIA
CRISTALLERIE
PORCELLANE
OGGETTISTICA
da Promozione e Collezione
LISTE NOZZE
Via Barletta 126 - TORINO - Tel. 399.954

Salone
LA STAMPA
PER LA VOSTRA ISCRIZIONE O RINNOVO AL
Touring Club Italiano
1987
presso
EDICOLA [illegible]
SALONE LA STAMPA
Via Roma 80 - [illegible]. 534.914
Orario feriali 6-19,30; festivi 8-12

KRISS ZOO

La nuova boutique
al servizio dei tuoi piccoli amici

TORINO - Via Barletta 140 - Tel. 323.780

SAI
Consulente ed Assicuratore
BEZZI Geom. Antonio

Si informa la spett.le Clientela che il [illegible] gennaio 1987 verrà aperta la
NUOVA AGENZIA TIRRENO
che sarà gestita dal Geom. Antonio Bezzi,
già coagente alla Ag. SAI di S. Rita.

[illegible] Tirreno 143 int. 8 - Torino
Tel. [illegible] - 329.9360

Shopping o.k. ma importante è «stare insieme»

BABBO NATALE A SANTA RITA PORTA UN ARCOBALENO

Una delle più vivaci associazioni di commercianti della città rilancia [illegible] intero quartiere. Spettacoli, manifestazioni [illegible] fanfara

Lungo via Barletta qu[illegible] pini [illegible] ricordano che Natale è vicinissimo. [illegible] [illegible] anche in piazza [illegible]

Natale, finalmente è arrivato. Per le vie della città si respira [illegible] di festa: stelle luminose, pini decorati, cartelloni e vetrine dipinte. Anche la temperatura ci si è [illegible] ed ora [illegible] veramente Natale.

[illegible] città quindi ha già indossato l'abito della festa e il quartiere Santa Rita [illegible] quest'anno lo ha voluto veramente sfarzoso: quattro appuntamenti con giochi, spettacoli e doni, per coinvolgere tutti gli abitanti della zona, e non solo quelli, in un fantasmagorico *«Arcobaleno di Natale»*.

L'iniziativa è stata dell'Associazione Commercianti di via Barletta e piazza Santa Rita, alla quale si sono aggiunti per l'occasione anche i negozianti del primo tratto di corso Sebastopoli. Due incontri si sono già svolti, venerdì sera e domenica scorsi, con ballo liscio e caccia al tesoro. I prossimi sono fissati invece per venerdì 19 dicem[illegible] [illegible] inizio alle 20,30 e domenica 21 con inizio alle 15.

Quasi [illegible] complessive di trovate, e un grosso sforzo organizzativo ed economico, [illegible] *«Cercare di far cadere quella barriera di diffidenza esistente fra commercianti e clientela»*, spiega Marisa Amatteis, presidente dell'Associazione.

Ma questa «politica» di avvicinamento non è nuova per il rione. L'Associazione Commercianti di via Barletta e piazza Santa Rita è una delle più vivaci della città: costituitasi il 10 marzo scorso con lo [illegible] appunto di dare una nuova immagine alla via, già in giugno e set[illegible] ha organizzato alcune piacevoli manifestazioni.

«Certo, allora c'era il bel tempo che ci aiutava — aggiunge preoccupata la signora Marisa —, adesso dovremo *fare i conti con il freddo, ma speriamo che la gente aderisca lo stesso alla nostra iniziativa e scenda in strada a far festa con noi»*. Ma a Natale, si sa, anche il freddo fa «atmosfera».

Una manifestazione solo promozionale quindi? *«Non solo, piuttosto un modo perché ci si conosca di più e si instauri una maggior collaborazione fra tutti. Questo è un quartiere un po' chiuso* — spiega ancora Marisa Amatteis che da ventidue anni è proprietaria di una latteria-supermercato [illegible] Barletta —. *Ognuno va per la propria strada, senza guardarsi troppo* [illegible] *giro»*.

Santa Rita è un quartiere popoloso di oltre ottantamila abitanti. Una piccola città che si dirama intorno [illegible] bella ed imponente chiesa gotica dell'omonima piazza, [illegible] che portano alla cintura, ingloba in sé il parco Rignon, unico «Punto Verde» importante, [illegible] richiamo nelle s[illegible] estive.

Negli Anni Cinquanta, [illegible] era aperta campagna, e fino a qualche tempo fa era estrema periferia. Ora è considerata zona semicentrale.

Accanto alle case [illegible] inizio secolo si ergono moderni palazzi alti [illegible] o se[illegible] piani, *«ma le abitudini da periferia restano»*, dice la signora Marisa. Lo shopping «chic» lo si continua a fare in centro, *«eppure nei [illegible]ri negozi si trovano [illegible] stesse marche prestigiose»*. Per questo i commercianti si sono coalizzati e le manifestazioni di settembre e di questi giorni sono un primo tangibile segno che qualcosa sta cambiando.

La gente infatti, ben lontana dal lamentarsi per l'inevitabile caos che deriva in quelle situazioni, «si è mostrata soddisfatta di vedere movimento, di poter passeggiare la sera in mezzo ad altre persone, senza paura della violenza e divertendosi».

Via Barletta come via Roma, quindi? *«Beh, con è un po' troppo, ma qualche momento di distensione credo sia gradito da molti e la nostra Associazione ha intenzione di continuare in quest'opera, di riproporre feste del genere»*.

E in questi giorni, in verità, le occasioni di svago non mancheranno, sia per i grandi che per i piccini. Per questa volta infatti i negozianti si sono affidati all'esperienza dell'«Organizzazione Futura sistemi pubblicitari», una società specializzata proprio in manifestazioni di questo tipo. *«Natale è la festa dei bambini e quindi volevamo far divertire soprattutto loro* — racconta Mauro Romagnoli, titolare dell'agenzia —, *ma non potevamo dimenticare i genitori e i nonni che li accompagnano. Abbiamo così pensato e messo insieme un programma che fosse il più vario possibile»*.

Non mancheranno però i momenti di interesse comune. Venerdì sera alle 20,30, ad esempio, sfilerà di corsa per tutte le vie la [illegible] dei Bersaglieri. Spettacolo [illegible] da sempre affascina tutte le età, con quelle piume al vento, la musica trascinante, quel complesso di allegria, malinconia e ricordi.

[illegible] anche il circo piace a tutti e l'appuntamento, sempre per venerdì [illegible] è con il Circus *show* F.lli Corvini, un gruppo famigliare, [illegible] le cose strabilianti delle grandi imprese, [illegible] ricco di fantasia. [illegible] vedranno i clowns, i cani ammaestrati, il mitico Mangiafuoco e poi per le vie del quartiere girerà Bagonghi, il celebre pagliaccio del circo Medrano ora «libero professionista».

Non è poi possibile immaginare un Natale senza dolci. Addetti [illegible] questo tipo di «provv[illegible]» saranno ben tre Babbo Natale agguerriti per le vie alla ricerca di bambini da nutrire. Due punti ristoro, carichi di patatine saranno poi sistemati in corso Sebastopoli e in [illegible] S. Rita.

Domenica sarà [illegible] volta [illegible] *Il Duo* [illegible] *cantinè*, che canterà canzoni piemontesi e poi alle 16,30 il clou della manifestazione: la grandiosa sfilata di auto d'epoca messe a disposizione dal «Piemontese Club Veteran Car». Auto, moto, sidecar degli Anni Quaranta, per la gioia degli appassionati dei motori, accostate a favolose pellicce per incrementare i desideri delle signore.

Insomma un vero «Arcobaleno» di giochi e allegria.

Riusciranno i commercianti ad abbattere la barriera che li separa dai clienti? Lo sforzo certamente c'è ed è di tutti.

Ogni negozio ha messo a disposizione i propri prodotti sperando, è naturale, in un futuro tornaconto. Ma l'intento non è solo questo, puntualizza la presidentessa dell'Associazione, Marisa Amatteis: *«Il nostro scopo è anche quello di attirare l'attenzione delle autorità su certi problemi del quartiere. Primo fra tutti la viabilità. Quarto è un tema che interessa molto noi negozianti, perché un buon servizio di pullman, [illegible] ordinato [illegible]nizzazione dei doppi sensi, i posteggi, possono aiutare molto il commercio e favorire una o l'altra zona. Noi di via Barletta abbiamo problemi del genere e l'Associazione è nata proprio per difendere questi nostri interessi»*.

Tiziana Longo

Che cosa vedremo sugli schermi durante le prossime festività

QUESTO CINEMA PARLA INGLESE

FILM DI NATALE, SONO QUINDICI I TITOLI STRANIERI

Per la prima volta da parecchi anni, alla metà di dicembre la programmazione dei film e dei locali per il Natale non è completa.

Ebbene questo non si direbbe proprio un segno di debolezza della distribuzione e d'incertezza dell'esercizio. Significa che il periodo più favorevole dell'anno viene conteso da varie parti senza che poche case soltanto controllino il mercato (il che si ricollega con le sfumature dei gusti e con le esigenze di quanti lentamente stanno tornando al cinema da consumare in sala).

Significa che alcuni titoli, i quali erano in volata da mesi, non hanno intenzione di tirarsi da parte nel momento propizio delle feste. Infatti il numero delle presenze tra il 1° agosto e il novembre ammonta a 6 milioni 736 mila cioè 260 mila in più rispetto all'83 con un incremento del 4,3 %. Ci sono state sorprese gradite tra i primatisti del box-office quali il giallo medioevale *Il nome della rosa*, l'impegnato *Mission* che parte con l'handicap d'un finale tristissimo, il fantasioso *Highlander* che si trova in classifica avanti a *Heartburn-Affari di cuore* e a *Il colore viola*.

Tali film e magari i bellicosi *Top Gun* e *Cobra* li ritroveremo di sicuro nelle prime visioni natalizie. Di conseguenza diminuisce lo spazio per le novità autentiche, le quali non sono finora in più d'una quindicina con la sicurezza della programmazione nel momento buono. Per di più non tutte si proietteranno in ognuna delle città capoluogo. E' il caso di *Momo* diretto da Johannes Schaaf. Il film che l'autore Michael Ende giudica conforme alla sua poetica (chissà perché non gli era piaciuta la pieghevole in *La storia infinita* del regista Petersen): *Momo* interpretato dalla piccola Radost Bokel e dal saggio John Huston, uscirà di scena da Milano dov'è ora in prima e tosto apparirà a Torino.

Walter Matthau, protagonista del film «I pirati» in prima durante le festività

Per giunta alcune produzioni non sono ancora montate. Il principe al solito Adriano Celentano, che consegnerà il barbaro sperando bene questo figlio, come tempestività alla corsa resa, rispetto a *Joan Lui* di non lontana memoria. Celentano ricollega altri divi di casa nostra, che occupano quattro posti prestigiosi con *Strepafit* e la coppia Nuti-Muti, Verdone e *Sperfantazzi* per i quali la parola chili e *sette giorni di Luca* Carlo Verdone.

Quest'ultimo rappresenta un caso interessante non inspiegabile, poiché il Natale è ente. Naturalmente al dottor Luca il dottor Carlo con pungente comunicativa, che per l'occasione sarà ribadito in nare disponibilità Renato e dalla saggia cor- di Luciano Greco. L'argomento del dimagrimento coatto con diete e in palestre sembra di alma attualità.

Gl'i finora hanno strappato di più perché, quantunque abbiano presentato dall'inizio di stagione a marzo novembre lo stesso numero di titoli dell'85 e cioè 21, l'unica cinematografia che a raggiunto i livelli precedenti a e Gran Bretagna da in crescendo). Meritano il *Lettera d'amore* di Tinto e il c Pomettodi *Infelici e scontenti*. Quest'ultimo deve subire la concorrenza in famiglia poiché la sua casa di distribuzione, la CDI, lancia Madonna e suo marito Sean Penn in *Shanghai Surprise*.

Rimanendo tra i divi della canzone, ecco l'avvenente intramontabile David Bowie con la giovanissima Jennifer Connelly in *Labyrinth*. Si tratta d'una produzione di George Lucas alla pari di *Howard e il destino del mondo*, costato 40 miliardi di lire, senza smalto sul mercato nordamericano. La protagonista Lea Thompson (*Ritorno al futuro*) è in Italia per imporre il film e il papero alieno che presario per la carriera (*«Non sono innamorata di Madonna»*).

Siamo a due passi dell'infanzia, quale sarà riprese degli *Aristogatti* disneyani e dell'E. di Spielberg. passo avanti, pubblico scenziale: *King Kong* che segna il definitivo della 'producer' Raffaella De e *Corto circuito* diretto dal regista di Wargo- John .

Infine due proposte atipiche. Una prod tunisina, *I pirati*, e spaghetteria d'un nuovissimo Walter Matthau da Polanski a *Doom* by di Jarmusch con il lancio internazionale di Roberto Benigni.

Prospettive, discorsi, citazioni e una c: ripetere i successi di *Rambo 2* che vinse la battaglia del grano nell'85 e di *Non ci resta che piangere* che vinse Buon Natale a tutti.

p. per.

La rockstar May dei «Queen», con la stella ungherese Janos degli «Omega», festeggiato a Budapest fine di un cerchio che entusiasmo tra i fans d'oltrecortina

LA TENDA

Teatro in quartiere

Appuntamento coi in piazza Risorgimento. Un tendone da circo con posti, spettacoli fino al 31 dicembre: prosa, musica classica, mimo. E' la rassegna teatrale «La Tenda», organizzata dalla compagnia «Teatro del Canto» e dalla cooperativa progettazione «Pan». Lo scopo: portare il teatro in un «povero di culturali, offrire spettacoli decentrati adatti anche al grande pubblico.

Sotto la tenda, l'atmosfera del circo: accanto compagnie di Torino anche gruppi provenienti da tutta Italia e dall'estero, e appuntamenti riservati alla musica classica: un concerto Corale Universitaria di Torino e il «Sintagma Musicum».

Il cartellone: «*Il profeta*» di Leo . Yves le Breton «Hete», Compagnia «*I soggetti*» in «*Shockazze*», «*Ah, se fo* Di Mauro presentato gruppo . «*I mitouti* *Antonio Catalano*» con Antonio Catalano del Magopovero.

In programma anche tre spettacoli per le scuole con le compagnie Staf Teatro e Il Dottor Bostik di Torino, con i burattini del «Teatro del Buratto» con Ferruccio Filipazzi.

Vent'anni fa moriva Disney, il papà di Topolino

SON MI, SON MICKEY MOUSE

ED IL GRANDE WALT NON SAPEVA DISEGNARE

L'indimenticabile Disney, creatore personaggi cinquant'anni divertono l'infanzia

Walt Disney, l'ideatore di Topolino, non sapeva disegnare. Fu egli stesso a confessarlo in un'intervista del 1968 ad Oriana Fallaci. Ricordando il momento in cui ingaggiò come disegnatore il suo vecchio amico Ub Iwerks nel 1923, disse: «*Smet- fu un gran sollievo: disegnare mi piaceva molto, e poi non neanche bravo. mi interessava matita in mano, ero fu solo mezzo per ispirare ogni .*

Contrariamente a quanto si crede, Disney non disegnò neanche uno dei personaggi che fanoso in tutto il mondo. Il primo , che soltanto un paio rossi chiusi bot- gialli, matita di Ub . Topolino fu poi migliorato da Freddy e soprattutto da Floyd Gottfredson, che disegnò il simpatico topo dal 1930 al 1975 e che gli mise i pantaloncini lunghi durante la seconda guerra mondiale.

Paperino, che superò in popolarità Mickey Mouse, fu un'idea di Al Taglialerro ripresa nel da Carl «l'uomo paperi» che inventò anche Paperon Paperoni, Archimede e la Banda .

Walt Disney dunque, ed è a vent'anni dalla morte (avvenuta il dicembre del 1966 a lywood), una specie di ohio fabbrica» per il quale hanno lavorato moltissimi autori di diversa nazionalità.

A un bambino che chiedeva quale fosse il lavoro, Disney rispose paragonandosi ad «una piccola ape» vola «da un settore all'altro dello studio a raccogliere il polline ed ad iniettare gli altri».

Disney era nato il 5 dicembre 1901 a Disney a Flora a Chicago. Finite le frequentò i corsi d'Arte di Chicago. Lavorò poi in studio pubblicitario dove conobbe Iwerks e rimase affascinato possibilità cinema di animazione.

Dopo alcuni «cartoons» realizzati in uno studio ricavato rimasse del fratello con una cinepresa avuta in prestito, Walt decise nel 1923 di trasferirsi ad Hollywood. Topolino nacque nel 1928 su tratto ritorno New York, dove Disney perse tutto il proprio distributore. L'inseparabile Ub Iwerks avrebbe forma e movimento al (che in un primo momento rischiò di chiamarsi Mortimer Mouse), mentre Disney pensò . Il successo arrivò il 18 novembre 1928 con il terzo cortometraggio di Mickey Mouse, «*Steamboat Willie*».

Il breve cartoon Disney utilizzò il sonoro e prestò la propria voce a Topolino. Quattro anni più tardi, nel 1932, ricevette un Oscar speciale per la di Mickey Mouse. E poi fu un crescendo, nel 1937 Disney il primo lungometraggio a disegni animati, «Biancaneve e i nani». Disegnato da animatori, il film costò due milioni di dollari e incassò otto prima apparizione schermi americani.

Negli Anni i della «banda y. im- sul grande schermo. Oltre ai numerosissimi cortometraggi di Topolino e Paperino, la Disney produsse «*Pinocchio*» (1940), «*Fantasia*» (1940), «*Dumbo*» (1941), «*Bambi*» (1942) e «*Cenerentola*» (1950), «*Lilli e il vagabondo*» «*La carica dei 101*» e molti altri annunciati in programmazione nei circuiti cinematografici. La casa produttrice, ora in mano al somigliantissimo nipote di Walt, Rob, continua a realizzare film di gl'ultimo. , noti è «I Investigatopo») e film con in ed .

L'impero creato Disney, uomo geniale «per intuito poetico e senso degli affari» come ha scritto Franco Fossati, sceneggiatore ti Disney in Italia, trovò potente alleato nella televisione: serie «Mickey mouse club» rivelò infatti un ottimo veicolo pubblicitario per i film della Disney.

L'ultima scommessa del cartoonist americano fu la realizzazione, nel 1955, Disneyland, il più grande giochi del 5 che incassò durante il primo anno di attività 25 milioni dollari.

Nel l'anno sua scomparsa, Walt Disney proposto per il premio della pace.

NUOVO - SALA VA
Antonio SALINES
STRINDBERG
ne
L'INFERNO «RIGOROSAMENTE CONIUGALE»
con
Francesca Bianco - Umberto Carla
Regia di Antonio Salines
C. d'Azeglio 17 - Tel.

TEATRO COLOSSEO
A RICHIESTA
dal 20 dicembre stagione
Compagnia Comica Piemontese
G. MOLINO
«cosa nostra»
3 atti di Giorgio Molino
; feriali ore 16 e 21
Prevendita casse Teatro

CARIGNANO - T.
Ore 21
presenta
FRANCO
PEER GYNT
di H. Ibsen
regia di Franco Brancaccio
scene e costumi di Aldo Buti
PRIMA RECITA

TEATRO NUOVO TORINO
questa sera ore 21.15
SPLENDENTE
danza e musica di
FRANCA SACCHI
biglietteria
C.so Re d'Azeglio 17 - tel.

ALFIERI - T. STABILE
ore 20,30
in
di PIER PAILA
ALESSANDRO GASSMAN
DI MARIO MEDGROSSI
Regia di
Spett. in abb. - Tel.
ULTIMA SETTIMANA

BERGAMASCO ALASJÄRVI
MASSALIA
DI MEZZANOTTE
Oggi al
ULLA ALASJÄRVI
BEPPE BERGAMASCO
ANTONELLO MENDOLIA in
KAROL
di S. MROZEK
Inizio spettacolo ore 24
Int. e pren. C.S.D. - Via C. Alberto 5
Tel.
Spettacolo fuori abbonamento
INTERO
RIDOTTI

TEATRO
Si prenota per
I BALLETTI DI NATALE
con
GABRIELLA COHEN
RAFFAELE
FISSO
GUY POGGIOLI
e la compagnia Regionale
25 - 26 - 27
«Le nozze di Aurora»
«Le Silfidi»
«Don
Pren. C. d'Azeglio 17 -

TANGO SALA DANZE
LISCIO ROMANTICO
21
V. Avet 3 (p. Statuto) - T.

metti un libro

sotto l'albero
Nei punti vendita Buffetti e nelle librerie

F. CHOPIN
Lettere
Introduzione di Giorgio Pestelli
«Archivi», pp. 340, Lire 40.000
Il ritratto in prima persona di uno Chopin inedito, segnato da un virile pessimismo, ma al tempo stesso capace di e corrosiva ironia.

A. STRINDBERG
Lui e lei
«Archivi», pp. 240, Lire 30.000
«Uno straordinario carteggio... raccoglie le lettere che Strindberg e la sua prima moglie, Siri von Essen, si scambiarono nel periodo dell'innamoramento,.. il romanzo di due anime, o meglio due maschere» (*Panorama*).

IL QUADRANTE EDIZIONI

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

ROBIN KENYATTA
E «Affinità Elettive» all'Adua

Concerti

Trio d'archi. Alle ore ■, nella chiesa di San Leonardo ■ di via Chambéry 45, ■ luogo un concerto del trio d'archi ■ Gruppo Musicale Cameristico. Il trio è composto da D. ■, V. Frezzato e D. Passarella, eseguirà brani di Mozart, ■. Milhaud e altri. Il concerto è ad ingresso gratuito ed è stato organizzato dalla Circoscrizione 3 nell'ambito della rassegna Musica 3.

Robin Kenyatta ■ il sassofonista ■ ■ Contrabbio Club in ■ dalle 22circa 16/a nell'ambito della serata dell'Arci Centro Jazz Torino — Kenyatta ■ cui vero ■ è *Robin Prince, fresa spesso per la sua imposizione musicale da Parker, Hawkins, Coltrane e Lester Young. Il Robin Kenyatta Quartet è formato da Robin Kenyatta*, sax; *Gianni Negro*, pianoforte; *Lucio Terzano*, contrabbasso; *Franco* ■, batteria. Per ■: Caffè ■ Jazz Torino, via Fontila 4, tel. 011/538 ■.

Politecnico. ■ ore 16, presso l'Aula 1 del ■co, in ■ Duca ■ Abruzzi 24, concerto di rock urbano dei *Trucci Brothers*. Ingresso ■

Mostre

Goethe Institut. Nel Cine ■ *Juvarra* in via Maria Vittoria 3, prosegue la mostra *«La nuova architettura* ■ *musei nella Repubblica Federale di Germania»*. Orario di apertura: dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 20, tutti i giorni.

Sisario Gira. In corso Circonvallo 115, proseguono le mostre *«Il carcere delle Vallette»* e *«Storia del carcere in Italia»*. Ingresso libero.

Accade

Canale Napoleone. Ha organizzato una festa per domani sera alle 21, presso il Top di via La Chiusa 13. Vi parteciperanno giocatori, dirigenti, allenatori, con rispettivi familiari. Interverranno personaggi sportivi e autorità pubbliche. Sono invitati tutti gli «ex».

Progetto Gioel. Alle ore 16, nell'aula 36 dell'Università degli Studi in via Sant'Ottavio 20, Roberto Alon■ e ■ Renzo Morino: *«Jean Genet: ambiguità e rito»*, passi letti dagli attori de *«Il Teatro* ■ *Direi»* e partecipazione ■ coreografo Massimo Moriconi. Alle ore 21.15, al Teatro Studio Mirafiori in corso Cosenza 68: *«Studio per "Le Serve" - Una* ■ *di guerra»*, da Jean Genet. Compagnia *«Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa»* (interpreti Maria Luisa Abate, Lauretta Dal Cin; direzione di Marco Isidori).

Turin ch'a bugia. Alle ■ 21, in via Pio 43, presentazione del Numero Unico 1986 della Famija Turinèisa *«Turin ch'a bugia»*, curato ■ Massimo Scaglione. Sarà presente l'autore, con la partecipazione di Luigi Lupi ■ e degli Attori del *«Teatro delle Bifole»*. Seguirà un rinfresco.

Teatro

Carignano. Alle ore 21, la Compagnia ■ Teatro ■ Gli Incamminati presenta Franco Brancaccio in *«Peer Gynt»*, di Henrik Ibsen. Regia di Franco Brancaccio. Scene e costumi di Aldo Buti. Musiche ■ Carlo Gra■■■. Lo spettacolo fa parte della Stagione ■ Teatro Carignano.

Madas. Da oggi, presso la biglietteria del T.S.T., ■ Roma 49 (tel. 544 562/557.6246), inizierà le prenotazioni per *«Me■■a»* ■ Euripide ■ Marangelo ■■■ che debutterà ■ martedì 23 dicembre ■■ ■■ 20,30 al Teatro Alfieri.

Teatro Regio. Alle ore 20, *«Ulisse»*, ■ Luigi Dallapiccola. Direttore, Milan Horvat; Pattona, lire 26 ■■; posto palco, ■■ 33 mila (turno E).

Adua. Alle ore 21, il Fiat-Teatro Settimo presenta *«Elementi di struttura del sentimento»* da *«Le affinità elettive»*, di J. W. Goethe. Testo e messinscena a cura del gruppo. Direzione e progetto di Gabriele Vacis (interpreti: Gabriella Bordin, Laura Curino, Marella Fabbris, Rosalba Lagalo, Cristina Torrilli, Adriana Zamboni. Posto unico: intero, lire 16 mila; ridotto, lire 13 mila.

Il Teatro di Mezzanotte. ■ Mosaico ■■■■ alle ore 24 la compagnia Bergamasco-Alasjalevi propone *«Kafka»*, di Slawomir Mrozek, con Lilia Alasjalevi, Beppe Bergamasco, Antonello Mandolia. La regia è ■ Antonello ■■■■■. — *Una pièce intrisa di* ■■■■ *e humor nero del drammaturgo polacco, l'incontro della vittima predestinata con il* ■■ *carnefice*. Prezzi: interi, lire 18 mila; ridotti, lire 12 mila.

Cinema

■■■ **Stripes and Movies.** Oggi e domani, al cinema Cuore, in via Nizza 56, per la rassegna cinematografica in lingua originale inglese organizzata dagli Oxford Institutes italiani, va in scena *«The Goonies»* (I Goonies) di R. Donner. Ingresso, lire 4 ■■■. Orario spettacoli: martedì ore 17,30-20-22; mercoledì, ore 20,30 e 22,30. Le tessere sono in vendita presso la ■■■ dell'Oxford in via Principe Amedeo 1 (tel. 538 249-532.661) e presso la cassa del cinema Cuore in via Nizza 56 (tel. 657.668).

Nuovo Odeon. In via Venaria 6, domani, alle ore 21, proiezione in anteprima del film *«Peggy Sue Got Married»*, di F. Ford Coppola, con Kathleen Turner e Nicholas Cage. Biglietti in distribuzione gratuita, fino ad esaurimento posto, presso la biglietteria del Centro di attività sociali Fiat in piazza Gusta e via Marochetti.

In poltrona davanti alla TV

TORNA PICONE
Con Giannini e Sastri

Raiuno

Ore 22,25: Colonna sonora, attualità. Va in onda dal ■■■ della finale ■ Casinò municipale di Sanremo, il gala ■ premiazione del quarto festival «Colonna sonora». Alla serata, condotta da Lello Bersani e Rosanna Vaudetti, prenderanno parte numerosi esponenti del mondo dello spettacolo, ■ soprano Anna Katerinakis, il jazzista Marcello Rosa, ■ ballerini Stefania Minardi e Luigi Martinotta, ad alcuni big della canzone degli Anni Cinquanta: Nilla Pizzi, Carla Boni, Giorgio ■■■■■, Gino Latilla e Achille Togliani. Per quanto riguarda i premi, il quarto festival di musiche da film è stato vinto da John Barry con «La mia Africa», mentre i premi speciali, assegnati dalla giuria dell'ente spettacolo, sono andati a «Chelio» di Franco Zeffirelli, a Dexter Gordon per il suo contributo artistico al film «Round Midnight», a Nicola Piovani ■ autore delle ■■■■ di «Ginger e Fred», a Paul McCartney per il suo «Give ■■ ■■ gorda to broad street» e al maestro Romolo Grano per la sigla degli sceneggiati televisivi. Altri ospiti sono i ballerini ■■■ compagnia di flamenco di ■■■■ Aguilar, Sergio Endrigo, il mezzosoprano ■■■■ Petra Malakova, l'ultima ■■ scoperta della ■■, la showgirl ■■■■ ■■■■ e il rediviso ■■■■■ ■■■. Non si capisce come sia stato inserito ■■■ programmazione della ■■ ■■ 1986 questo terribile menù ■■■ ricorda la trasmissioncina di vent'anni fa.

Raidue

■■■ **20,30: Mi manda Picone**, Italia commedia ■■■. Si tratta forse di uno dei film italiani più fortunati di questi anni. Girato nel 1982 da Nanni Loy, ■■■■ che per lungo tempo sembrava aver smarrito la strada maestra ■■■ ■■■ ispirazione (anche il precedente «Café ■■■■■ aveva suscitato più di una perplessità), ispirato ■■ un produttore ■■■ ■■■■■ ■■■■ Gianni Minà, che, di norma, preferisce la qualità al successo, il racconto delle disavventure del protagonista Salvatore appagò i gusti di tutti, in Italia e all'estero, fino a conquistarsi le candidature (per l'Italia) all'Oscar. Il soggetto si deve all'penna del napoletano ■■■ ■■■■, e tende una trama gialla con gli umori più autentici e dolorosi della Napoli di questi anni.

Un operaio di una grande fabbrica, Picone, si dà fuoco in pubblico; viene portato via in ambulanza, ma il suo ■■■■ scompare e la moglie lo cerca senza risultato. Un piccolo faccendiere (Giancarlo Giannini) verrebbe ritrovare Picone per farsi condonare ■■ debito. Ma l'intreccio è solo all'inizio e per i protagonisti, moglie e faccendiere (tra cui nascerà tra l'altro una ■■■■■■■■ love story) lo ■■■■ semplice non sarà facile ■■■. Nonostante perda qualche battuta nel finale, Giannini ■ dimostra nella piena maturità della sua qualità d'interprete che ■■■■, in una sola battuta, sorriso e pianto. Al suo fianco Lina ■■■■ e Aldo Giuffrè.

Raitre

Ore 20,30: Una giornata particolare, Italia drammatico 1977. Torna in ■, dovrebbe non per la prima volta, il film ■■■ ■■ applaudito ■ Ettore Scola, e i suoi programmatori ■■■■■■ sul ■■■■ dei due interpreti (Mastroianni e Loren) ■■■ ■■■ buon ■■■■ in tempi di spietata concorrenza sugli indici d'ascolto. Del resto è possibile prevedere ■■■ che ■■■■ vicenda non abbia smarrito la sua presa umana e spettacolare anche dopo la distribuzione ■■ ■■ e il successo dello spettacolo teatrale che ne è ■■■ ■■■■■. Protagonisti del racconto sono Antonietta, madre di tre figli, dominata dall'oppressiva presenza del marito, e Gabriele, intellettuale sommesso e omosessuale. Il racconto è ambientato in ■■■ domenica del 1938 a Roma, proprio nel giorno in ■■ tutta la città si affaccia sotto il balcone di Palazzo Venezia per applaudire l'arrivo di Hitler. In un casermone di periferia sono rimasti solo Antonietta e Gabriele. ■■ loro solitudini, le oppressioni ■ cui lo ■■■■ fascista li tiene vittime indifese, si ritrovano per un attimo. Più che un amore è un istante di tenerezza e di solidarietà umana. Poi la giornata finisce, i figli ■■■■ guerrieri di ■■■■■■ fanno ritorno a casa e la polizia segreta ■■■■ ad arrestare Gabriele. In un istante ■ silenziosa violenza del regime ha imposto la propria legge. Scola dirige con sensibilità e misura.

Rete 4

Ore 20,30: Una giornata particolare, Italia drammatico 1977. Torna in ■, dovrebbe non per la prima volta, il film ■■■ ■■ applaudito ■ Ettore Scola, e i suoi programmatori ■■■■■■ sul ■■■■ dei due interpreti (Mastroianni e Loren) ■■■ ■■■ buon ■■■■ in tempi di spietata concorrenza sugli indici d'ascolto. Del resto è possibile prevedere ■■■ che ■■■■ vicenda non abbia smarrito la sua presa umana e spettacolare anche dopo la distribuzione ■■ ■■ e il successo dello spettacolo teatrale che ne è ■■■ ■■■■■. Protagonisti del racconto sono Antonietta, madre di tre figli, dominata dall'oppressiva presenza del marito, e Gabriele, intellettuale sommesso e omosessuale. Il racconto è ambientato in ■■■ domenica del 1938 a Roma, proprio nel giorno in ■■ tutta la città si affaccia sotto il balcone di Palazzo Venezia per applaudire l'arrivo di Hitler. In un casermone di periferia sono rimasti solo Antonietta e Gabriele. ■■ loro solitudini, le oppressioni ■ cui lo ■■■■ fascista li tiene vittime indifese, si ritrovano per un attimo. Più che un amore è un istante di tenerezza e di solidarietà umana. Poi la giornata finisce, i figli ■■■■ guerrieri di ■■■■■■ fanno ritorno a casa e la polizia segreta ■■■■ ad arrestare Gabriele. In un istante ■ silenziosa violenza del regime ha imposto la propria legge. Scola dirige con sensibilità e misura.

Raitre

Ore 20,30: il celebrino delle ■■■, attualità. ■■■■ ■■ su ■■■■ ■ serie di trasmissioni ■■■■■■ ■■■ sulla cultura europea. Stasera nel corso ■ un servizio registrato ■ tempo fa, Paolo Cavallo porrà alcune domande a Claude Levi-Strauss, che ricorderà i momenti più significativi della sua avventura ■■■■■ ed intellettuale, legata alla nascita dello strutturalismo, ma anche all'espansione ■■■ scienze antropologiche. L'impegno particolare di Levi-Strauss, che attorno dall'intervista, è ■■■■ rivolto alla ricerca di ■■■■ punti d'intesa tra ■ ■■■■■■ dell'uomo e quella della natura.

Canale 5

Ore ■■■■ Nonsolomoda, attualità. Che cosa indossare per una festa ■ ■■■ anno? Che ■■■■ ■■■■ nel giorno del Natale? Che ■■■■ comperare in preparazione alla festa? «Nonsolomoda» risponde a questi non angoscianti ■■■■ «interrogativi» proponendo qualche novità e ■■■■■■ proponendo prodotti ■■■■■■■■ nazionali. Per il vestire di soggettivo pizzi e ■■■■■■, nei ■■■■■ ■■■ ■■■■ e del nero, firmati dai sedici stilisti italiani. Per il bere, c'è un'intervista al conte Marone Cinzano che ripercorre la storia della famiglia e propone una visita ■■■■ centrale di cantina della Cinzano al castello di Musostelli.

Rete 4

Ore 20,30: Una giornata particolare, Italia drammatico 1977. Torna in ■, dovrebbe non per la prima volta, il film ■■■ ■■ applaudito ■ Ettore Scola, e i suoi programmatori ■■■■■■ sul ■■■■ dei due interpreti (Mastroianni e Loren) ■■■ ■■■ buon ■■■■ in tempi di spietata concorrenza sugli indici d'ascolto. Del resto è possibile prevedere ■■■ che ■■■■ vicenda non abbia smarrito la sua presa umana e spettacolare anche dopo la distribuzione ■■ ■■ e il successo dello spettacolo teatrale che ne è ■■■ ■■■■■. Protagonisti del racconto sono Antonietta, madre di tre figli, dominata dall'oppressiva presenza del marito, e Gabriele, intellettuale sommesso e omosessuale. Il racconto è ambientato in ■■■ domenica del 1938 a Roma, proprio nel giorno in ■■ tutta la città si affaccia sotto il balcone di Palazzo Venezia per applaudire l'arrivo di Hitler. In un casermone di periferia sono rimasti solo Antonietta e Gabriele. ■■ loro solitudini, le oppressioni ■ cui lo ■■■■ fascista li tiene vittime indifese, si ritrovano per un attimo. Più che un amore è un istante di tenerezza e di solidarietà umana. Poi la giornata finisce, i figli ■■■■ guerrieri di ■■■■■■ fanno ritorno a casa e la polizia segreta ■■■■ ad arrestare Gabriele. In un istante ■ silenziosa violenza del regime ha imposto la propria legge. Scola dirige con sensibilità e misura.

Raiuno

Elsa Martinelli alla 16

12,05 **Pronto, ■ gioca?**, giochi a premi con Enrica Bonaccorti. Per partecipare telefonare al ■■■■ 06/8362
13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 Tre minuti di...**, attualità
14 — **Pronto, chi gioca? - L'ultima ■■■■■■**, varietà. Per partecipare telefonare al numero ■■■■■
14,15 **Rikki**, cartoni animati
15 — **Cronache italiane**, attualità
15,30 **Coppa del mondo ■ sci.** Slalom speciale maschile, 1° e 2° manche. ■■■■
— **Coppa ■■■■■ ■** sci. Supergigante femminile. Sintesi
FILM 18 — **La Habla**, di Raffaello ■■■■■■■ con ■■■ Martinelli, Folco Lulli, Michel Auclair, ■■■ Battaglia, Lilla Brignone. Italia drammatico 1956 — *Pietro* ■■ ■■■ *risale, e ingaggia la mondina* ■■ *per il lavoro stagionale. Fra le «nuove» riconosce Elena, sua figlia naturale,* ■■■ *da* ■■■ *relazione tenuta sempre* ■■■■■■*ta. Non ha il coraggio di rivelarla nulla, ma diventa s*■■■ *paladino. Viene tradito. Per riacquistare* ■■■■ ■ *suoi occhi si addossa un* ■■■■ *mai* ■■■■■■■■, *Show della Martinelli*
— **Tg1** ■■■■
17,55 **Dizionario**, documenti: **Computer**
18,10 **Spazialibero - I programmi dell'accesso**, attualità
18,30 **Parola mia**, gioco a premi condotto da Luciano Rispoli. Con Anna Carlucci. Per partecipare telefonare ■ ■■■■ ■■■■■■
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Ottantasei**, varietà. Pippo Baudo presenta l'antologia di tutto quanto ha fatto spettacolo nel 1986
22,15 **Telegiornale**
22,25 **Colonna s■■■■** attualità. Con Lello Bersani e Ro■■■a Vaudetti
23,30 **C'è ■■■■ e ■■sta. La ■■■■** micità nello spettacolo italiano. Documenti
0,15 **Tg1** ■■■■

Raidue

Lino Santi alle 20,30

13,25 **Tg2 come noi**, attualità
13,30 **Quando si ama**, sceneggiato
14,20 **Braccio di Ferro**, cartoni animati
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Tandem**, ■■■■■ per i ragazzi presentato da Fabrizio Frizzi e Stefania Belloli con la partecipazione ■ Jocelyn. Per partecipare ai giochi telefonare ■ ■■■■■ ro 06/3139
— **Attualità, giochi e spettacolo**
— **Braccio di Ferro**, cartoni animati
16,58 **Un materiale moderno, vecchio ■ diecimila anni fa** ■■■■■■, documenti
17,25 ■■■ **Parlamento**
17,30 ■■■ **flash**
17,35 **Cuore ■ batticuore: Hanno sparato a Norman**, telefilm
18,20 **Tg2 Sportsera**
18,30 **Il commissario Köstner: Sogni svaniti**, telefilm
19,45 **Tg2**
20,20 **Tg2 lo sport**
FILM 20,30 **Mi manda Picone**, di Nanni Loy, con Giancarlo Giannini, Una Sastri. Italia drammatico 1982 — *Picone è un disoccupato napoletano che per protesta si dà fuoco davanti al palazzo del Comune. Portato agonizzante in ospedale, sparisce. La moglie, disperata, lo cerca dappertutto senza esito, e si affida a Salvatore, un curioso personaggio che vive di espedienti e che è in credito di una somma di denaro con Picone. Salvatore scopre che dietro al «suicidio» di Picone c'è un gioco ca■■■■■ morrista fatto di scommesse clandestine, prostituzio■■ e droga. Scopre che Picone conduceva una doppia vita, non dice nulla alla moglie, della quale nel frattempo si è innamorata, e lo uccide davvero*
— **Tg2** ■■■■■
22,40 **Appuntamento ■ cinema**, I film che vedremo sul gran■ schermo
22,45 **Speciale «L'ago della bilancia»**, attualità
23,40 **Tg2 stanotte**
FILM 23,50 **Que viva Mexico**, di S. M. Eizenstein, con attori non professionisti. Una drammatico 1932 — *Film in sei episodi rimasto incompiuto. Si racconta il periodo di storia messicana durante la dittatura di Porfirio Diaz,* ■ *descrive un Messico intemporale,* ■ ■■■ *nelle piantagioni di agavi, una «festa dei morti», una festa cristiana,* ■■■ *corrida*

Italia 1
Canali 49, 70, 58, 23

13,30 **Tre cuori ■ affitto**, telefilm
14 — **Candid Camera**, musicale
14,15 **Doc Jay Television**, musicale
15 — **La famiglia Addams**, telefilm
15,30 **Furia**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi. ■■■ corso del programma:
— **Holly e Benji, i due fuoriclasse**, ■■■■■ animati
— **Magica magica Emi**, cartoni animati
— ■■■■ **di gatto**, cartoni animati
18 — **La casa nella prateria**, telefilm
19 — **Arnold**, telefilm
19,30 **Happy Da■■**, telefilm
20 — **David gnomo amico mio**, cartoni animati
20,15 **Snorky**, cartoni animati
20,30 **I Robinson**, telefilm
21 — ■■■■ **Keaton**, telefilm
21,30 ■■■ **Cin**, telefilm
22 — **Giudice di notte**, telefilm
22,20 ■■■■ **Hammer**, telefilm
23,20 **Campionati ■ ■■■■■ NFL**
0,35 **A-Team**, telefilm
1,25 **Cannon**, telefilm

Canale 5
Canali 69, 43, 50, 61

13,30 **Sentieri**, sceneggiato
14,20 **La valle ■■■ pini**, sceneggiato
15,10 **Così gira ■ mondo**, ■■■ neggiato
15 — **I documentari ■ ■■■ Bang**, ■■■■■
16,30 **Tarzan**, telefilm
17,30 **Doppio Slalom**, gioco a premi
18 — **Il mio amico Ricky**, telefilm
18,30 **Kojak**, telefilm
19,30 **Studio 5**, varietà
20,30 **Dallas**, telefilm. Con, Larry Hagman, Linda Gray, Patrick Duffy, Barbara Carrera
21,30 **Il pirata**, sceneggiato. Con Franco Nero, Christopher Lee, Anne Archer, Olivia Hussey, ■■■ Wallach, Ian McShane. Regia di Kenneth Annakin — ■■■■■■■■ episodio: *Badyr ha praticamente abbandonato la figlia* ■■■■, *ed ecco che* ■■ ■ *ritrova, nelle* ■■ ■ ■ *gruppo terroristico comandato da Jaafir. Jaafir si serve di lei per ricattarlo, e non è l'unico a* ■■■■ *delle nole e Badyr: sua moglie Jordana, sentendosi trascurata, si getta nelle braccia di Terry, vecchia gloria del cinema*
22,30 **Nonsolomoda**, attualità
22,30 **Sport d'élite**: ■■■■
0,30 **Scarito a New York**, telefilm

Retequattro
Canali 32, 25, 45

12,30 **Vicini troppo vicini**, telefilm
13 — **Ciao Ciao**, ■■■ i ragazzi. ■■ ■■■■ ■■ programma:
— **Memole, dolce Memole**, ■■■■■■ni animati
— **Mimì e la nazionale di pallavolo**, cartoni animati
— **Masters, i dominatori ■■■ l'Universo**, cartoni animati
14,30 **La famiglia Bradford**, ■■■■ film
FILM 15,30 **La fortuna di essere donna**, ■ Alessandro ■■■■■■, con Sophia Loren, Marcello Mastroianni, Charles Boyer, Nino Bascozzi, Elisa Cegani, Giustino Durano. Italia commedia 1956
17,30 **Febbre d'amore**, telenovela
18,15 **C'est la vie**, gioco a premi
18,45 **Il gioco ■■■■ coppia**, gioco ■ premi
■■■■ **Charlie's Angels**, telefilm
FILM 20,30 **Una giornata particolare**, di Ettore Scola, con Marcello Mastroianni, Sophia Loren. Italia-Canada drammatico 1977 — *Roma, 6 maggio 1938: s'incontrano Hitler* ■■■■■■■■, *e tutta la città è riversata per le strade ad assistere. Soli, in un* ■■■■■ *caseggiato popolare, s'incontrano* ■ *casalinga Antonietta, moglie* ■ *un fanatico camicia nera,* ■ *Gabriele, annunciatore dell'Eiar scacciato perché sospetto di omosessualità* ■ *antifascismo. Breve amore*
FILM 22,30 **La volpe ■ la duchessa**, di Melvin Frank, ■■■ George Segal, Goldie Hawn. Usa western 1978
0,30 **Vegas**, telefilm
1,20 **Switch**, telefilm

Eurotv
Canali 24, 36, 65

13 — **Transformers**, cartoni animati
— ■■■■, cartoni animati
14 — **Pagine ■■■■ vita**, telenovela
16,30 **Cartoni animati**
— **Nino, il mio amico** ■■■■ ■■■■■
— **Coccinelle**, cartoni animati
— **Ranxis**, ■■■■■ animati
— **Transformers**, cartoni animati
— **Voltron**, cartoni animati
— ■■■■, cartoni animati
19,30 **Fonfire**, telefilm
FILM 20,30 ■■■■■ **Extasi**, ■ John Derek, con Bo Derek, George Kennedy, Andrea Occhipinti. Usa commedia ■■■■ → ■■ Derek ■ ■■■ ■■■■ sfrediliera ■■■ ■■ in Oriente alla ricerca di un ■■■■■ a cui dare ■ suo ■■■■■. Ecco: è ■ figlio dell'emiro. Ma dopo ■■ po' l'amante si rivela deludente. In Spagna invece c'è ■■ valente torero. ■■■ i critici un ■■■ orrendo. ■■■■■■■■ successo di pubblico, grazie ■■ splendida protagonista ■■■ però nonostante quanto la pubblicità faceva intendere si mostrava con parsimonia ■ suoi ■■■■
22,20 **Uragano sulla Costa Azzurra**, ■■■■■■■■ sceneggiato. Con Glenn Ford, ■■■■■ e ■■■■■
23,30 **Il Leonardo**, attualità
FILM 24 — **Titolo non pervenuto** ■ tempo ■■■

alla radio

UNO (FM 92,1)

12,03 [illegible] Mago [illegible]
14 — [illegible] ter city
15 — Radiouno per tutti: Obiè
16 — Il pagliano a cura di Giuseppe Nerl
17,30 [illegible] jazz '86 a [illegible] di Adriano Mazzoletti
18,30 Musica sera: voci parallele: Giovanni Martinelli - Mario Del Monaco 19,25 Audiobox di Pinotto Fava
20 — Ore venti, su il sipario: I martedì della signora omicidi avvero il delitto attraverso i secoli
21,03 L'amore morì, anzi non esistè: cronaca-cronaca dell'uccisione della donna fatale di G. Amar
21,30 La porta. Originale radiofonico e regia di Robert Vetter
22 — Stanotte la tua voce

RAISTEREOUNO

15 — Stereo City
16 — Stereobig
19,20 Stereodrome

DUE (FM 95,6)

12,45 Massimo Giuliani presenta Perché non parli?
16 — [illegible] Lodolo pres[illegible] [illegible] visto il pomeriggio?
16 — Siamo tutti così (ricerche sull'io e vita di relazione)
16 — Di comune [illegible] se: il [illegible]
17 — Un libro per tutte le stagioni
17,40 Colpo d'occhio a cura di Antonio Tentori
18 — Don [illegible] Miguel [illegible] Cervantes. Letture e più voci diretta [illegible] Giuseppe Rocca
18,30 Le ore della musica a cura [illegible] Laura Padellaro
21 — Radiodue sera (ore coordinamento [illegible] Paolo Paduia
21,30 Maurizio Ciampa conduce [illegible] 3131 notte

[illegible]

15 — Studiodue. [illegible] diretta [illegible], personaggi e [illegible] [illegible] quiz
16,06 I magnifici dieci. Dischi in corsa della Hit Parade
19,50 F. M. Musica. Notizie e dischi [illegible] successo per i [illegible] vostra serata

TRE (FM 98,2)

12 — Pomeriggio [illegible] le a cura di [illegible] Bonari
15,30 [illegible] discorso a cura di Pasquale Santoli
17,30 Spazio Tre. [illegible] attualità culturali [illegible] Carlo Galeazzi
21,40 Igor Strawinsky
22,25 Fatti, documenti, persone [illegible] di un [illegible]
23 — Il jazz: improvvisazione e creatività nella [illegible]

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Montecarlo

13,15 Bolle di sapone, telefilm
14 — Giungla di cemento, telenovela
14,45 Indagine sulla [illegible] privata della moglie [illegible] un poliziotto, con Patty Duke Astin, Frederick Forrest. [illegible] film poliziesco [illegible] la tv
16,30 Il Paese della cuccagna, per i ragazzi
17,30 Il cammino della libertà, telenovela
18,20 Sale, pepe e fantasia, telemenù
18,30 Doppio imbroglio, telenovela
19,15 Sport News
[illegible] TMC News
19,45 La [illegible] che [illegible] a Scotland Yard, di Jack Smight, [illegible] Warren Beatty, Susannah York. Gran Bretagna commedia 1967
21,35 [illegible] [illegible] gradini, sceneggiato. Con Ferruccio Amendola
22,40 TMC Attualità: Piazza Affari, [illegible] di economia
23,15 Sport [illegible]
0,15 Poi oggi, [illegible]

Svizzera R1 tv

16 — Telegiornale
16,05 [illegible] insieme
17,45 [illegible] a giello pappagallo, cartoni animati
18,15 Thomas e Senior, telefilm
19,30 Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 Le due vite di Matia Pascal, prima puntata
21,35 Un uomo per la comunità
22,30 Martedì sport: hockey su ghiaccio, incontri [illegible] lega nazionale
23,50 Videosei

Capodistria

14,05 Sci, [illegible] [illegible] mondo, [illegible] per slalom maschile, da Puy Saint-Vincent
15 — Programma [illegible] ragazzi
18 — I cento giorni di Andrea, telenovela
19 — Oggi la città
19,30 Tg punto [illegible]
20 — Victoria Hospital, telefilm
[illegible] Tg — Notizie
FILM 20,30 J[illegible] Le[illegible] due [illegible] in un posto chiamato Trinità
[illegible] Basket
23,25 Sceneggiato

Telecupole

Canali 64, 57, 21

12,30 [illegible] Juventus-Torino
15 — Motori non stop
16 — Arrivano le spose, telefilm
17 — Cartoni animati
17,30 Documentario
18,30 Cartoni animati
19 — Casellari
19,30 Gazzettino di Telecupole
20 — Mariana-fi diritto di nascere, telenovela
21 — Piemonte sport, in diretta
22,30 Proposte commerciali
23,30 Tg 4
FILM 0,30 — Galaxi Horror anno 2001, di G. Levy, con G. Sanders e M. Evans — *Undici paracadutisti britannici scompaiono misteriosamente durante [illegible] esercitazioni*

G.R.P. (Ant. 3)

Can. 66, 42, 20

FILM 13 — La battaglia di Monterey
16 — Cartoni animati
18,30 Natura selvaggia, documentario
19 — Andiamo al cinema
19,10 Monitor
19,40 Videocar
20 — Cartoni animati
20,25 Bingoo, musicale
24 — Grp monitor
FILM 0,30 Mal d'Africa, mai d'amore..., di Alfred Vohrer, [illegible] Johana Von Koczian, George Golz. Germania drammatico 1961
FILM 2 — Donne e veleni
FILM 3,40 Il marchio di Kriminal, di Fernando Cerchio, con Glenn saxon, Helga Liné, Andrea Basic. Italia avventura 1967 — *Il bandito Kriminal scopre per caso in una vecchia [illegible]ita un frammento di mappa relativo al luogo nel [illegible] un famoso fuorilegge, prima di essere giustiziato, era riuscito a nascondere due preziosi [illegible] d'autore*

Primantenna

Canali 21, 37

15 — Pomeriggio con simpatia, attualità
17 — Le stelle su di noi, a cura di Carima
18 — Tuttifrutti, musicale
19 — Cartoni animati
20,30 Telefilm
21,30 Le auto della settimana
22,30 Programma promozionale
1,30 Le auto della settimana

Tele Subalpina

Canale 46

16,20 Cartoni animati
17,30 Pallavolo serie A
18,30 The Beverly Hillbillies, telefilm
19 — Osservatorio politico, rubrica
19,30 Il regionale
20,05 Cartoni animati
FILM 20,30 I guerriglieri dell'Amazzonia, di Harvey Hart, con Marvin Milner. Usa avventura 1967
22,30 Speciale Telesubalpina
23 — Il regionale
23,30 Telefilm

Rete Canavese

Can. 31, 56, 68

17 — Mondo Music
19 — Viaggio con l'avventura
19,30 Canavese oggi
20 — Skyways, telefilm
FILM 20,30 Giovanna d'Arco, di Victor Fleming, con Ingrid Bergman, José Ferrer, Ward Bond. Usa drammatico 1948
22,30 Canavese oggi
22,45 Viaggio con l'avventura, telefilm
23,45 Redazionale

Videouno

Canali 53, 39, 26

16 — Programma per ragazzi
18 — I cento giorni di Andrea, telenovela
19 — Oggi la città
19,15 Videouno notizie
20 — Le auto della settimana
[illegible] 20,30 Jesse & [illegible] due fratelli in un posto chiamato Trinità
22,10 [illegible] tutt'oggi
22,20 Pallacanestro, campionato italiano di serie A1 e A2
23,50 Pallacanestro, campionato jugoslavo

Videogruppo

Can. 52, 54, 57

12 — Signore e padrone, telenovela
13 — Edgard Wallace, telefilm
14 — Maria, telenovela
15 — Le auto della settimana
16 — Signore e padrone, nov[illegible]
17 — I cercatori d'oro, telefilm
17,30 Videonotizie
18,05 Mazzarino, sceneggiato
19 — Videonotizie
19,30 Edgard Wallace, telefilm
20,25 Signore e padrone
21,30 Maria, [illegible]
22,30 Attenti ai ragazzi, telefilm
23 — Le auto della settimana
23,30 Videonotizie
24 — Mazzarino, sceneggiato
1 — Le auto della settimana

Pan Tv

Canali 31, 62, 33

FILM 14 — Agente 077 dall'Oriente con furore
16,10 Boys and Girls, telefilm
17 — Il pericolo è il mio mestiere, telefilm
17,30 Hanna & Barbera, cartoni animati
18,40 Arrivano le spose, telefilm
19,30 Galaxi Express, cartoni animati
20 — Jeronimo, sceneggiato
FILM 21 — Alibi per un assassino
22,30 Lucy e gli altri, telefilm
23 — L'ispettore Bluey, telefilm
[illegible] — Diari di guerra, telefilm
FILM 0,30 La liceale nella classe dei ripetenti, [illegible] Gloria Guida, Alvaro [illegible], Italia - Francia commedia [illegible]8 — *Avventura moderatamente sexy della bellissima Angela, [illegible] liceale che nella classe dei ripetenti resta fedele [illegible] fidanzato [illegible] alla corte spesso sbeffeggiata di tutti i compagni [illegible] scuola*

Canale 68

Canali 68, 57

12,35 L'oggetto misterioso
13,30 Calcio
14,30 Documentario
15,10 Telemarket
16 — Vendita promozionale
18 — Le auto della settimana
19 — Speciale 68
20,10 Alla campagnola, varietà
22 — Le auto della settimana
22,45 Incontro con Greta
FILM 24 — Film

Retepiemonte

Can. 32, 60, 37

13,10 Una nuova stagione, [illegible] film
15,30 Telefilm — Cartoni
17,30 Johnny il [illegible]sto, cartoni animati
18,30 [illegible] [illegible] scrivi risparmi, rubrica in [illegible] dallo studio
20,30 Una modella [illegible] l'onorevole, telefilm
21,30 Notiziario
21,50 Un posto [illegible] nascondersi, sceneggi[illegible]
FILM 23,15 Il mammifero
1,15 Westgate, telefilm

Telecity

Canali 63, 38, 36

12 — Andrea Celeste, telenovela
13 — Lamù, cartoni animati
14 — Innamorarsi, telenovela
15,10 Mama Linda telenovela
16,15 Sherlock Holmes, telefilm
17 — Viva, per i ragazzi. Varietà e cartoni animati
18,30 [illegible] [illegible], telenovela
19,30 Rosa de Lejons, [illegible]
FILM 20,30 Saadia, di [illegible] Lewin, [illegible] Cornel Wilde, [illegible] Gam. Usa drammatico [illegible] — *Un giovane [illegible] francese lavora in [illegible] villaggio [illegible] Marocco aiutato dal giovane capo della popolazione locale [illegible] cerca di sradicare nella sua gente [illegible] vecchie [illegible]perstizioni. Un giorno arriva un'epidemia. Qualcuno ruba tutto il [illegible] [illegible] medicine che non [illegible] a curarla. La popolazione [illegible] comincia a mormorare contro di [illegible]...*
22,30 Patrol Boat, telefilm
FILM 23,45 Vivere [illegible] pace, di Luigi Zampa, con [illegible] Fabrizi. Italia drammatico 1946

Quartarete

Canali 22, 35, 23

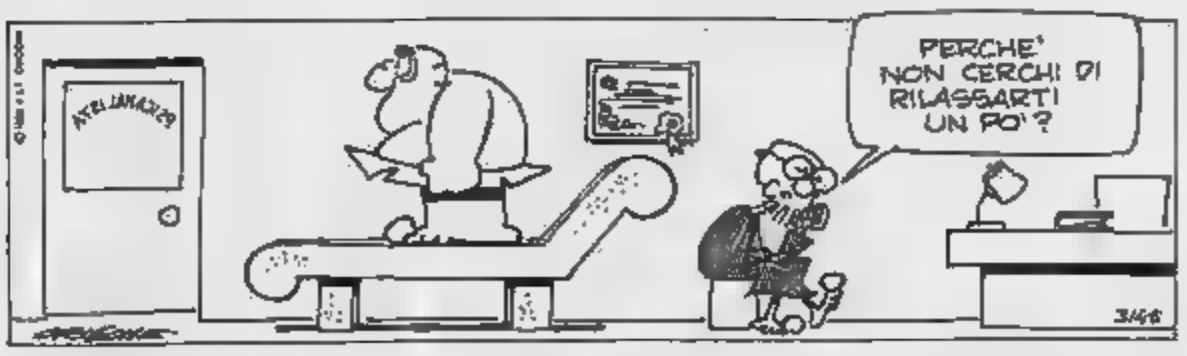
13,30 Capriccio e passione
15,30 The Beverly Hillbillies, telefilm
16 — La Ruota del giorno
16,15 Capriccio e passione, telenovela
17,15 Cartoni animati
18 — Il mondo [illegible], [illegible] vela
19 — [illegible] auto [illegible] settimana
19,30 Calcio Juventus-Torino
22 — Basket Diator Bologna-Berloni Torino
24 — The Beverly [illegible], [illegible] telefilm
FILM 1 — L'insegnante va in collegio, con Edwige Fenech, Renzo Montagnani, Alvaro Vitali. Italia commedia 1979 — *Un ricco industriale che vive in incognito per paura dei sequestri s'invaghisce della bella insegnante del figlio e fa di tutto per [illegible] quitarla. Uno dei tantissimi [illegible] moderatamente sexy con protagonista la Fenech*

Quinta Rete

Canale 47

15 — Mikeldee
16,30 Mork e Mindy, telefilm
17 — Cartoni [illegible]
18,30 Storie di donne, telefilm
19,20 [illegible] Tv, [illegible] rotocalco quasi quotidiano
20 — I ragazzi [illegible] [illegible], telefilm
FILM 20,30 La belva, di [illegible] Costa, con [illegible] Kinski, Gabriella Giorgelli, Paul Sullivan, Fiona Florence, Ivana [illegible]vak, Gioia Garson, [illegible] western 1970 — [illegible] *individuo senza scrupoli tenta una rapina [illegible] danni di [illegible] possidente. Non trovando il deposito [illegible] denaro, il malvivente ammazza l'uomo e gli rapisce il nipote, [illegible]ando con il ricatto di recuperare la famosa somma [illegible] di denaro*
22,30 Mork e Mindy, telefilm
FILM 23,30 Il guerriero apache, [illegible] Elmo Williams, con Keith Larsen, Jim Davis, Michael Carr. [illegible] [illegible] 1957 — *Viene ucciso il fratello di un [illegible] [illegible] e tutti i guerrieri scendono sul [illegible] di guerra per [illegible] dicarlo*
2 — Telefilm
FILM 3 — Film non stop

Nilus



Hartland

Oroscopo di domani

AstrOlga

[illegible] (21 marzo - 20 aprile)
Giornata caratterizzata da irrequietudine e da una immaginazione distorta che influisce sui pensieri e sulle azioni. Cacciate la morbosità e cercate di essere lineari perché le Stelle vi sono anche e vi offrono importanti occasioni da sfruttare

[illegible] (21 aprile - 21 maggio)
Non sottovalutate un personaggio importante che potrebbe aiutarvi a trovare nuovi indirizzi di vita e ad allargare i vostri orizzonti. Siate duttili, ma usate la sensibilità specialmente in campo sentimentale perché la crisi in amore continua.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Sperpero di energie in attività senza sistema, tendenza alla ribellione e agli eccessi, insofferenza per la routine e spirito di contraddizione. La volontà debole per quanto riguarda l'applicazione delle facoltà mentali vela la pirotecnica intelligenza.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Momenti di euforia per un desiderio che si avvera o per un successo non previsto. Godrete di un felice intuito nel saper approfittare di circostanze favorevoli e [illegible]e azioni impulsive verranno coronate dalla riuscita. Amori corrisposti.

LEONE [illegible] luglio - 22 [illegible] di intenti e successo [illegible] tenuto [illegible] volontà lucidamente lesa allo scopo. Un amico lucid[illegible] [illegible] [illegible] notizie riservate che potrete sfruttare. Soltanto [illegible]ndra la idee non sono chiare e la crisi sentimentale peggiora.

[illegible] (23 agosto - 22 sett.)
La situazione generale continua ad essere [illegible] [illegible] il primo [illegible] [illegible] quello [illegible] riconoscere i propri [illegible] [illegible] vi pare [illegible] limedio. Accettate i suggerimenti del partner e non irrigiditevi di fronte a quelli [illegible] l'intuito.

BILANCIA [illegible] (23 sett. - 22 ott.)
[illegible] [illegible] il rischio di lasciarsi sfruttare dal prossimo, non per generosità ma per pigrizia. Affrontate gli impegni anche [illegible] in costa fatica e non lasciatevi avvolgere dalle confusione: confidatevi con un leale Sagittario.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Nessun problema. Sarete spinti all'azione da una volontà vincente e [illegible] uno spirito di iniziativa [illegible] non escludo una seria valutazione degli eventuali rischi. Realizzerete desideri e speranze e vivrete momenti magici in amore.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Non sarete in grado di sfruttare le pur eccellenti capacità individualistiche perché molti ostacoli imprevisti vi ci impediranno. Cercate [illegible] organizzare [illegible] mente la giornata e di considerare le circostanze con freddezza. l'impulsività è nociva

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Per quanto la fortuna vi stia accanto, certe situazioni poco adatte al vostro carattere riflessivo e organizzatore potrebbero [illegible] [illegible] [illegible]. Sforzatevi di considerare p[illegible] [illegible] gli avvenimenti che avete pianificato.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Anche domani, la vita professio[illegible] e le imprese sociali vi regaleranno non poche soddisfazioni; ma ciò andrà a scapito della vostra vita di coppia che si trova in crisi da molto tempo. Cercate di chiarire le esigenze del partner.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Il buon umore non risolve i problemi esistenti, ma certo li ridimensiona e permette persino di accantonarli. Domani vivrete una giornata felice perché realizzerete un desiderio importante e perché riceverete una indiscutibile prova d'amore.

Temperatura a Torino ore 8 0

PREVISTO: cielo da nuvoloso a poco nuvoloso. Visibilità passabile. Venti calmi. Temperatura in lieve aumento. Tendenza del tempo: sereno con nebbia estesa, brinate in pianura.

Regioni ore 8

Aosta	+ 6
Alessandria	— 3
Asti	0
Cuneo	+ 3
Novara	— 1
Vercelli	+ 2
Genova	+14
Imperia	+11
Savona	+ 7

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 7

Venezia	+ 4
Milano	+ 1
Bologna	+ 1
Ancona	+ 8
Roma	np
Napoli	+10
Bari	+11
Reggio C.	+13
Palermo	+13
Cagliari	+ 2

All'estero ieri

Atene	+ 6	+10
Berlino	— 1	+ 3
Bruxelles	0	+ 7
Buenos Aires	+17	+31
Ginevra	+ 3	+ 8
Lisbona	+10	+14
Londra	+ 3	+ 9
Mosca	—22	— 4
New York	— 7	+ 1
Parigi	+ 1	+ 7
Tokyo	+ 9	+10

Gli Iron Maiden al Palasport: più teppismo che musica

LE AGGRESSIONI DEI METALLARI

VIOLENZA, INSULTI E VERI ASSALTI DA HOOLIGANS

[illegible] del concerto degli Iron [illegible] ieri [illegible] al Palazzetto dello Sport

Gli Iron Maiden, uno [illegible] più popolari e più «cattivi» gruppi dell'heavy metal inglese, hanno aperto la loro tournée italiana ieri sera al [illegible] di Torino. [illegible] fronte a un «tutto esaurito», come [illegible] pressoché in ogni città del mondo dove il [illegible] grandi [illegible] stazioni tra i giovanissimi «metallari».

[illegible] più che [illegible] concerto (un'amplificazione che fa tremare i [illegible] del Palazzetto e che è, per il corpo umano, ben al di sopra della soglia del pericolo, una fredda perfezione di scenari e luci), vale la pena [illegible] [illegible] clima in cui si svolge un'esibizione [illegible] Iron, tra aggressioni verbali e non, esaltazione della violenza e atteggiamenti di quelli che riportano la civiltà indietro di secoli.

Una delle prime cose che dicono i Wasp, il gruppo dei supporters, è «Italiani fuck'off».

Tra il pubblico (ragazzini giovanissimi truccati da cattivi, quasi tutti maschi) molti non capiscono, e applaudono. Intanto il «servizio d'ordine» privato degli Iron, gente da mettere paura solo a passargli accanto e che ricorda da vicino gli «Hooligans», i terribili tifosi di calcio stile Liverpool, si aggira nel caldo del Palasport ad aggredire fotografi e spadroneggiare sotto lo sguardo impotente dello stesso promoter nazionale del [illegible].

Arrivano gli Iron, che dopo aver martirizzato gli organizzatori locali con piccole e grandi prepotenze (tipo chiedere 80 asciugamani di spugna, dichiarare che fanno schifo e pretenderne di migliori), finalmente si esibiscono.

Il loro modo di comunicare con il pubblico è piuttosto rude: i musicisti si spingono fino ai bordi del palco e invitano i ragazzi delle prime file ad avvicinarsi e a toccarli. Appena qualcuno si avvicina davvero, ci pensano i gorilla inglesi a intervenire. Una ragazza è stata gettata a terra, trascinata per i capelli lungo uno stretto stretto corridoio di transenne.

Intanto sul palcoscenico gli Iron Maiden giocano alla guerra: arriva un grande robot con una pistola lunga mezzo metro, e i musicisti gli rispondono sparando lasertate.

I timpani fanno male, anche con i tappi di cera, e vibrazioni velenose arrivano come pugni alla bocca dello stomaco. C'è chi si picchia, chi [illegible] di scendere dagli spalti nel [illegible] e viene respinto dai carabinieri, chi si sente male.

Adesso gli Iron Maiden andranno a suonare in giro per l'Italia, con i [illegible] sui Tir e con il [illegible] seguito di prepotenti.

stefano reali

All'Adua col Teatro di Settimo

Una scena dello spettacolo del gruppo «Flat Teatro Settimo»

Tre [illegible] di *Elementi di struttura del sentimento* all'Adua, tre occasioni perché anche i torinesi conoscano il Teatro Laboratorio Settimo.

In cinque [illegible] di lavoro duro e fantasioso questo gruppo della cintura metropolitana presenta un'evoluzione chiara e sicura. La particolare duttilità di attori [illegible] il porta a esibirsi in spettacoli [illegible] sia all'aperto sia al chiuso, tanto in spazi facili quanto in spazi ristretti.

Stavolta, sia pure senza giungere [illegible] livelli espressivi [illegible] *Esercizi sulla tavola* [illegible] *Mendeleiev*, il Teatro Settimo si cimenta con esito positivo nella riduzione [illegible] *Affinità elettive* [illegible] Goethe. Attenzione però, il [illegible] riduzione s'intenda in senso letterale e [illegible] nella solita versione di sceneggiato televisivo. Infatti il dibattito sui sentimenti e sull'intellettualità [illegible] romanzo trapassa sulla [illegible] ripicchiellamento curioso dato [illegible] delle [illegible] cameriere che si muovono pazienti intorno all'ombra proiettata dai personaggi [illegible].

[illegible] punto [illegible] contatto accomuna le due classi sociali: [illegible] costruzione d'un [illegible] che magari [illegible] godranno [illegible] le generazioni successive e che tuttavia [illegible] presenta un autentico anelito all'ideale. Ma l'orrore dell'acqua, lungamente evocato [illegible] discorsi delle serve, portera infine il lutto nella dimora padronale e chiuderà il discorso del parco. L'utopia non esiste dunque per nessuno.

A una tale amara conclusione — siglata dall'intervento d'un vecchio giardiniere che bagna le piante dimenticate nel lutto e nella disillusione — si giunge attraverso una serie [illegible] quadri [illegible] suggestiona. Tutta [illegible] successione delle stagioni e delle colture al raggruma [illegible] una metafora della condizione [illegible] rappresentazione, accolta [illegible] sera benissimo, suggerisce questo concetto senza il minimo accademismo.

Le sei serve attendono e commentano l'attività dei padroni. Due più anziane guidano le altre quattro, e insieme stemperano nel pettegolezzo e nell'ansietà una negata voglia di vivere. I sipari di pizzo e le tendine vanno al di là del significato quotidiano dell'oggetto. Essi sono le quinte dell'azione, la proiezione dei sentimenti, la dimostrazione dell'innocenza.

A volte le invenzioni [illegible] collettivo unificate [illegible] [illegible] di Gabriele Vacis s'impongono al più restio degli spettatori. L'edificazione d'una foresta di cristallo fatta di bicchieri dell'acqua [illegible] con il lato sospeso, l'immagine paurosa del [illegible] intuita attraverso [illegible] uno straccio bagnato [illegible] [illegible] nettissima.

Il chiacchiericcio delle serve, talora in dialetto piemontese o in una lingua straniera, non consente sempre alle sei attrici di dissimulare le incertezze nella dizione. In ogni modo il tempismo [illegible] [illegible] e la dolcezza [illegible] proposte sono lievi come i [illegible] di neve che dai tendoni cadono a [illegible] certo punto [illegible] platea.

Struggente, a parte la sottolineatura [illegible] musica, il finale [illegible] le piante bellissime che invadono il palcoscenico [illegible] disponendosi ne [illegible] né meno che in una serra, una [illegible] che [illegible] ha presente a [illegible] attende invano di spalancarsi per [illegible] primavera. [illegible] di fuori il [illegible] è meglio il progetto del parco. Incombe [illegible] più speranza.

[illegible] si muoverà persino secondo i dettami del teatro orientale o le esperienze [illegible] belgi dell'Ymagier. Le interpreti dimostrano [illegible] tecnica [illegible] un [illegible] al [illegible] fuori degli schemi [illegible]. Sono Gabriella Bordin, Laura Curino, Mariella Fabbris, Rosalba Legato, Cristina Torrilli e Adriana Zamboni. Suono e luci di Roberto Tarasco, immagini e allestimenti di Adriana Zamboni.

Grazie al Teatro Settimo per una sera dimenticheremo con profitto Carlotta ed Edoardo, Ottilia e il capitano. Applaudiamo cioè il Goethe dei poveri e dei fru[illegible]

Piero Perona

SPLENDIDO GOETHE

CRITICA ★★★★★ ECCEZIONALE ★★★★ PUBBLICO
★★★★ SUCCESSO ★★★
★★★ CONSENSO ★★
★★ DISCRETO ★
★ SCARSO

questa sera al cinema

Lunedì ingresso [illegible] Da [illegible] domenica ore 9/10/11 (riduzione del [illegible] agli studenti e del 20% ai più disperatamente critici. Mezz'ora)

PRIME VISIONI

[illegible]

ADUA [illegible] — corso G. Cesare 67 — Tel. 856.321
Regalo di Natale, di Pupi Avati con C. Delle Piane (Leone d'Oro a Venezia). D: Abatantuono, G. Cavina, A. Haber — Quattro amici si ritrovano una partita di poker che va avanti tutta notte di Natale fra ricordi e rimorsi. N.V.
Commedia ★★★/★★★
16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ADUA [illegible] — corso G. Cesare 67 — Tel. 856.321
Vedi Teatri

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.997
Luna di miele stregata di e con Gene Wilder. Gilda Radner, [illegible] De [illegible] (Usa-Color) — [illegible] di all'isterismo di mezzanotte. «Tragedi del terrore» con spettri verdi e Nidi per guarire le turbe nervose di un condottiero sanfedista.
Commedia ★/★★
15,40; 17,20; [illegible]

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.997
Il [illegible] Moro ti giorni dell'ira, di Giuseppe [illegible], con Gian Maria Volontè, Margarita Lozano, Bruno Zanin (Italia-Color) — Cronaca del drammatico giorni del rapimento e dell'assassinio di Aldo Moro da parte delle Brigate rosse.
Drammatico ★★/★★★★
15,40; 17,55; 20,10; 22,25

ARLECCHINO — corso Buenos Aires 32 — Tel. 687.190
Pure cashmere, di Biagio Proietti, con Mauro Di Francesco, Paola Onofri (Italia-Color) — Per rifornire il suo prezioso pullover, impossibile ad una bellissima ragazza, un giovane viene coinvolto in una complicata vicenda. Non vist.
Giallo rosa
16,30; 18,40; 20,35; 22,50
Non recensito

CAPITOL — via San Gaudenzio 24 — Tel. 545.801
Oltre ogni limite, di Robert M. Young, con Farrah Fawcett, James Russo, Diane Scarwid (Usa-Col.) — Manzoni viene perseguitato da un bruto che un giorno entra in casa [illegible] tenta di farle violenza. Mette la ribella. Vist. 18.
Drammatico ★★/★★★★
15,25; 17,10; 19; 20,45; 22,35

CENTRALE — via C. Alberto 37 — Tel. 540 116
Camera con vista, di James Ivory, con [illegible], Denholm Elliot, Maggie Bonnam Carter (G.B.-Color) — Fanciulla inglese contesa l'amore nella Firenze di inizio secolo. Un tocco sui colli di Firenze segna per sempre Lucy. Non vist.
Commedia ★★★/★★★
17,30; 20; 22,30 Ore 15 Ritorno al futuro

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E — Tel. 548.545
Il caso Moro (I giorni dell'ira), di Giuseppe Ferrara, con Gian Maria Volontè, Margarita Lozano, Bruno Zanin (Italia-Color) — Cronaca dei drammatici giorni del rapimento e dell'assassinio di Aldo Moro da parte delle Brigate rosse.
Drammatico ★★/★★★
15,50; 18,10; 20,30; 22,45

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E — Tel. 548.545
Betty Blue, di Jean-Jacques Beneix, con Béatrice Dalle, Jean-Hugues Anglade (Francia-Color) — L'irruvente Betty ama lo scrittore Zorg considerandolo un genio. La passione di lei però degenera in follia. Vist. 15
Drammatico ★★★/★★
16,40; 18; 20,20; 22,40 Ultimo giorno

CRISTALLO — via Cotta 8 — Tel. 548.71,80
Tai Pan, di Daryl Duke, con Bryan Brown, Joan Chen, John [illegible], Tim Guinee (Usa-Color) — Dal romanzo di Clavell, l'epica nascita di Hong Kong attraverso le vicende di un mercante inglese di oppio e di tè. Non vist.
Avventuroso ★★/★★★
15,30; 17,50; 20,05; 22,30 L. 7000

DORIA — via Cremona 9 — Tel. 543.423
Velluto blu, di David Lynch, con Isabella Rossellini, Kyle MacLachlan, Dennis Hopper (Usa-Color) — Il ritrovamento di un orecchio umano spinge un giovane a indagare e a intrecciare una relazione con la misteriosa Dorothy.
Drammatico [illegible] ★★★/★★★★
15,40; 17,55; 20,10; 22,25

ELISEO GRANDE — piazza Solferino — Tel. 447.5241
Il nome della rosa, di Jean-Jacques Annaud, con Sean Connery, Christian Slater, F. Murray Abraham (Fr.-It.-Col.) — Dal best-seller di Umberto Eco, la storia «gialla» di sette misteriosi omicidi in una abbazia medievale. Non vist.
Giallo storico ★★/★★★★
15; 17,30; 20; 22,30

[illegible] NUOVO — piazza Solferino — Tel. 447.5241
A chilometri [illegible], di [illegible] Foley, con Sean [illegible] e Christopher Walken (Usa-Color) — Ragazza viene iniziata al delitto dal padre, celebre criminale. Quando il giovane verrà arrestato, il genitore non esiterà ad accanirsi contro di lui.
Drammatico ★★/★★
15,30; 17,50; 20,10; 22,30

[illegible] ROSSO — piazza Solferino — Tel. 447.5241
Francesca è mia, di Alberto Russo, con Monica Vitti, Pierre Malet, Manuela Gahi, Corrado Pani (Italia-Color) — Attaccatissima signora di mezz'età viene sequestrata per amore da un giovane impulsivo. Non vist.
Drammatico ★★/★★★
16; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

[illegible] — corso Trapani 87 — Tel. 372.667
Per favore, ammazzatemi mio moglie, di J. Abrahantes, D. Zucker, J. Zucker, con Danny De Vito, Judge Reinhold, Helen Slater (Usa-Color) — Folle e tragicomico tentativo di un marito disperato per liberarsi della moglie. Vist. 14
Commedia ★
17, 18,50; 20,40; 22,30

GIDIELLO — via C. Colombo 31 — Tel. 502.700
L'intervista, di [illegible] Mingozzi, con Fabrizia Jossa, Serena Grandi, Claudine Auger, Marina Vlady (Francia-Color) — Da un romanzo breve di Apollinaire, l'iniziazione ai piaceri della carne di un adolescente. Vist. 18.
Commedia erotica ★★/★★★★
16,30; 18,30; 20,30; 22,30

IDEAL — corso Bramante 6 — Tel. 521.43.16
Otto milioni di modi di morire, di Hal Hashby, con [illegible] Bridges, Rosanna Arquette, Andy Garcia (Usa-Color) — Ex poliziotto alcolizzato, abbandonato da moglie e figlia, si ritrova sbalzato un cruciale nesso, trafficante di droga. Vist. 14
Poliziesco ★★/★★★
15,55; 18,05; 20,15; 22,30 L. 7000

KING KONG [illegible] — via Po 21 — Tel. 838.78.82
Remo midnight (A mezzanotte circa), di Bertrand Tavernier, con Dexter Gordon, François Cluzet (Fr.-Usa-Color) — L'ultima leggendaria performance a Parigi, attraverso l'amicizia tra il sassofonista Turner e Francis [illegible] Paudras. N.V.
Commedia ★★★★/★★★
17,50; 20,10; 22,30

LILLIPUT — via XX Settembre 15/bis — Tel. 537.186
Il proposito [illegible] notte scorsa... di Richard Zwick, con [illegible] Lowe, Demi Moore, James Belushi, S. Perkins (Usa-Col.) — Due «single» si incontrano e si innamorano. Ma i loro amici soltanto cercano in ogni modo di separarli. Vist. 14.
Commedia ★★★/★★★
15; 18,10; 20,20; 22,30

[illegible] — Galleria S. Federico — Tel. 541.888
Mission, di Roland Joffé, con Robert De Niro, Jeremy Irons (Usa-Color) — La storia delli missione del gesuita Gabriel, al confine tra Argentina e Brasile, nella metà del Settecento. Palma d'Oro al Festival di Cannes. Non vist.
Avventuroso ★★★/★★★★
15,40; 17,45; 20,05; 22,25

NAZIONALE — via Pomba 7 — Tel. 515.505
Il commissario Lo [illegible] di [illegible], con Lino Banfi, Maurizio Ferrini, Isabel Russinova, Licinia Lentini (Italia-Color) — Caccia da Roma, un commissario viene spedito su un'isola dove si annida un delitto...
Giallorosa ★/★★★
15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31 — Tel. 532.449
Top Gun, di Tony Scott, con Tom Cruise, Kelly McGillis (Usa-Col.) — Angosce e turbamenti di un gruppo di giovani piloti di F-14 presso la Fighter Weapons School della Marina americana. Campione d'incassi Usa dell'anno.
Avventuroso ★★/★★★★
15,45; 18; 20,15; 22,30

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31 — Tel. 532.449
[illegible], di Walt Disney (Usa-Color) — I simpaticissimi personaggi di Disney, accompagnati dalla bella musiche di famose composizioni. Celebre la scena degli spaghettami al pomodoro che ballano la «Danza delle ore». Non [illegible]
Disegno animato Riedizione
15,30; 17,45; 20; 22,20

[illegible] — via XX Settembre 11 — Tel. 531.466
Grandi magazzini, di Castellano e Pipolo, con G. Montesano, R. Pozzetto, M. Boldi, L. Antonelli, O. Muti, N. Manfredi (Italia-Color) — Una ventina di episodi, seri e faceti, si intrecciano in un grande magazzino della capitale. Non vist.
[illegible]
15,45; 18,05; 20,10; 22,30

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 518.126
Il [illegible] della rosa, di Jean-Jacques Annaud, con Sean Connery, Christian Slater, F. Murray Abraham (Fr.-It.-Col.) — Dal best-seller di Umberto Eco, la storia «gialla» di sette misteriosi omicidi in una abbazia medievale. Non vist.
[illegible] storico ★★/★★★★
15; 17,30; 20; 22,30

STUDIO RITZ — via Arquà 2 — Tel. 850.531
Highlander (L'ultimo immortale), di [illegible] Mulcahy, con C. Lambert, F. Connery (Gran Bretagna-Col.) — Dalla Scozia del 1600 a New York del 1985, la storia di due immortali impegnati in un duello senza fine per la conquista del potere. N.V.
Avvent. ★★★/★★★★
16, 18,10; 20,20; 22,35

VITTORIA — via Roma 526 — Tel. 511.788
Il ragazzo [illegible] Pony Express, di Franco Amurri, con Jerry Calà, Isabella Ferrari, Alessandro Benvenuti (Italia-Color) — Lavorando in società e commercio in cerca di un posto fisso per lavorare in un'agenzia di recapiti lampo.
[illegible]
15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40

ZETA [illegible] — via Cottolengo 12 — Tel. 7[illegible]
Il giorno della lince con Robert Vaughn, Tommy Lee Jones (Usa-Color). Non vist
[illegible]
20,40; 22,30
ZETA RAGAZZI: **Il segreto della spada** (Via Mao-Bio-Ta-Ling-mento [illegible] 15,40; 17,40 Prima visione. Disegno animato

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via G. Sidoli 77 — Tel. 287.137
Alien scontro finale, di James Cameron, con Sigourney Weaver, Carrie Henn, Michael Biehn (Usa-Color) — Ripley viene inviata [illegible] pianeta del mostro alieno, per liberare la colonia di terrestri, tenuta prigioniera. N.V.
[illegible]
15, 17,30; 20; 22,30 Vers. ing. inglese

FARO — via Po 30 — Tel. 882.114
Proiezioni private cinecircolo «Il Pungolo». Ingresso riservato soci

FORTINO — via Cigna 47 — Tel. 698.598
Cineforum «Il Pungolo», «Stand in». Ingresso riservato soci

MASSAUA — piazza Massaua 9 — Tel. 788.300
Cobra (Il braccio forte della legge) di George P. Cosmatos, con Sylvester Stallone, Brigitte Nielsen (Usa-Color) — Poliziotto italoamericano distrugge pericolosa banda di criminali e libera una bella loro prigioniera. Vist. 14.
Poliziesco ★/★★★★★
20,50; 22,20

NUOVO ODEON — via Valeggio 5 — Tel. 748.2360
Oggi chiuso - Da giovedì **The blues brothers**

SELENE D'ESSAI — corso Belgio 62 — Tel. 674.177
Il raggio verde, di Eric Rohmer, con Marie Rivière (Fr.-Col.) — Ambientata ai giorni nostri la storia di ragazza avvilita dalla solitudine che ritrova la gioia grazie al mitico «raggio verde» di Jules Verne. Leone d'Oro '86. N.V.
Commedia ★★★★/★★★
20; 22,30

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 19 tel. 511.263)
L'isola dell'amore, [illegible] Dominique Gambier. Ore 14,05; 15,25; [illegible]45; 18,10; 19,35; 21; 22,35

ARCO FIORICAT (c. F. Ottone 21, tel. 484.631)
Lorna una bocca in calore, con Olinka Hardiman; Erotic parlor. Ap. 14,30, ultimo 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15, t. 531.682)
Caldo ed hot. Novità esclusiva. Orario continuato dalle 14,30 alle 23. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, t. 521.5460)
Perversion in the animal. Non stop dalle 10 alle 2 (ultimo ore 24). Ingr. 5000

MAFFEI (via P. Tommaso 3, tel. 655.334)
La partita d'allenge, con Samantha Fox, Vanessa Del Rio. Ap. 14,30, ultimo 22,30

MIAMI (largo G. Cesare 105, t. 297.974)
Salon d'amore. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. 3000.

METROPOL
(Via Principe Tommaso 6, tel. 650.64.70)
Manageress, con Kelly Nichols, Tiffany [illegible]. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MIAMI BOY ON SEXE (via Milano 9, tel. 630.256)
Pornic carnal games, con John Leslie; **La sonno signora è bbee**. No stop dalle 10 alle 24 (ultimo 22,30). L. 3500, rid. 3500, 2000.

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 48, t. 749.8951)
Rhonda prurito di sposa, con Samantha [illegible]. Novità. Ap. 15; ult. [illegible].

[illegible] (c. [illegible] Marghi 123, t. 530.699)
L'isola dell'amore, con Ginger Lynn; Jessica [illegible] en couleur. Ap. 10, ult. 22,30; L. 4500, rid. 3000-2500.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 467.786)
Sexual pink ladies, con Samantha Fox, Vanessa Del Rio (An american erotic bombshell). Ap. [illegible]; ult. 22,30; ingresso L. [illegible]

[illegible] (Via Nizza 170, tel. 890.3917)
Le perversità in amore. Novità. Ap. ore 15, ult. 22,30.

ALTRE VISIONI

[illegible] (v. Paolo Sarpi 117, tel. 612.138)
Chiuso per riposo

ARALDO (v. Chivasso 3, tel. 231.784)
Chiuso per riposo - Vedi Teatri

CORSO* (via Alessi 36, te[illegible]
The Goo[illegible] [illegible]ional originale inglese. Ore 17,20; 20; 22. Avventuroso

FILADELFIA (via Tortona 30, tel. 262.15.65)
Chiuso

[illegible] (Corso Giulio Cesare 60, tel. 284.134)
Chiuso per riposo

VALENCIA (via Saluzzo 12, tel. 621.12.83)
Chiuso

FUORI CITTA'

CHIERI
SPLENDOR: Tutto in una notte.
CIRIE'
ITALIA: Pianeti erotici per cloghi celibi. V. 18.
CHIVASSO
MODERNO: Velluto blu.
MONTANARO
VITTORIA: Dolcissima ingenuità di insaziabile ingenua - Erotic satisfaction. V. 18.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Il ritratto del diavolo.
ITALIA: The people.
RITZ: Il ragazzo del Pony Express.
VALPERGA
AMBRA: La bionda e la bestia. V. 18.

DANZA [illegible]
PATRIZIA NATOLI
[illegible] MORRICONE
JEAHNOT
da JEAN GENET
Novità assoluta
[illegible]
mercoledì 17 dicembre [illegible]
giovedì 18 dicembre ore 21
STRAWINSKY [illegible]
Inf. prenot. [illegible] 473.01.69

COLOSSEO TEATRO
Notte di Capodanno
Ore 20
Compagnia Comica Piemontese
«'NA COSA NOSTRA»
3 atti di G. MOLINO
ore 22,30
MOLINO [illegible]
con
Clara Bassano - Valerio Liboni
N. Cippo - G. Lattanzio
Gruppo Teatro Danze
A. Rosieri e la sua orchestra
presenta Gianni Liboni
Prenotazioni-informazioni
presso il Teatro t. 682.80.34

STAMPA SERA

L. 700 ANNO 118 - Numero 337 BORSA a pagina 9 QUOTIDIANO - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 56.561 - C.A.P. NUMERO IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN POSTALE (GRUPPO 1/70) Martedì Dicembre

ALTRA VITTORIA SCHIFFRIN ALTENBURG

MADONNA DI CAMPIGLIO — Campioni i nomi, ma lo sci azzurro resta sempre al vertice. Stamane è toccato al fiorentino Edalini cogliere il primo successo in una gara di Coppa del Mondo, nella slalom delle Tre-Tre. Alle sue spalle altri prestigiosi: Stenmark e Gaspoz.

• A PAGINA 23

LAVORANO LE CASSE RISPARMIO ALTRI BANCARI SCIOPERANO

— Schiarita in fronte degli scioperi. Ieri si è sbloccata la ... Casse di Risparmio e i ... di famiglia hanno annunciato la sospensione dell'agitazione e il ritorno all'assistenza ... dicembre all'Epifania entrerà poi in atto la «tregua di Natale». Ancora ... invece per quanto riguarda le altre banche, i veterinari, la scuola e i trasporti.

BANCHE — Rinnovato il ... quindi tornati immediatamente al lavoro i ... dipendenti delle Casse di Risparmio. Il nuovo ... scadrà il 31 dicembre 1988, prevede un aumento medio ... di mila lire, un ... di produttività ... gli anni 1987 e ... e l'erogazione «una tantum» per gli anni 1985 e 1986. Ridotto di 25 minuti l'orario settimanale, valorizzato il ruolo sindacale, aumento della durata d'apertura degli sportelli e la costituzione di un'«area quadri».

Sempre in alto mare ... vertente ... le ... negoziato riprende ... Da ... scogli dell'orario di sportello e del riconoscimento ... ruolo sindacale. Sempre in pericolo quindi il pagamento di tredicesima e stipendi.

SANITA' — Tornati all'assistenza gratuita i medici di famiglia, continuano invece le agitazioni dei medici ospedalieri e dei veterinari. Questi ultimi sono in sciopero per quarantott'ore da ieri. Nei macelli e nei mercati di carne sono scattate le precettazioni — anche a Torino — che hanno ... la paralisi. Per venerdì è previsto uno sciopero nazionale della ... medica.

Il personale ... medico (900 ... dipendenti dal pubblico ... tecnici) ha intanto annullato ... sciopero proclamato ... Cgil, Cisl e Uil per giovedì, raccogliendo l'invito ... Federazione unitaria ... unirsi allo sciopero generale del pubblico impiego programmato per il 9 gennaio.

Confermata invece l'agitazione degli ... medici ospedalieri per ... e giovedì. Secondo ... Paci, leader ... sindacato autonomo Anaao, la vicenda ... trattuale «è tristissima» ed offre ad alcuni un pretesto «per accusarci di non aver presentato il codice di autoregolamentazione. Non è vero. Da sempre abbiamo gestito gli scioperi nel rispetto dei diritti del malato, assicurando le prestazioni d'urgenza e il ciclo della ... rinviabili».

Sul fronte dei medici convenzionati, ... il ministro della ... che farà il punto alla Camera sulla vertenza riceverà gli specialisti ambulatoriali del Sumai, guidati ... Maiecandri e giovedì pomeriggio i sindacati dei medici di famiglia. E' stata invece rinviata a dopo le feste l'inizio delle trattative per il rinnovo della ... convenzione degli specialisti ... alla Cuape.

... — Tempi duri ... preannunciano invece per la scuola. Il ... Snals ha ... bloccato gli scrutini quadrimestrali nelle scuole di ogni ordine e grado in seguito alle «misure» proposte del governo.

Sant'Anna di Torino / Parto eccezionale con la fecondazione in vitro

VOLEVANO UN FIGLIO NE SONO ARRIVATI 4

In rianimazione: Veruska, Alessandro, Maruska e Amadeus

T... — Parto quadrigemellare, ieri sera, al Sant'Anna, prodotto dalla fecondazione in vitro ... una donna di 37 anni.

Veruska (un chilo e 100 grammi), Alessandro (un chilo e 280), Maruska (un chilo e 300) ed Amadeus (970 grammi), sono nati prematuri, ... gravi difficoltà respiratorie, dopo una gestazione ... appena ventinove ... ne.

I ... sono venuti ... luce tra le 22 e le 22,30 e dalle 23 sono ricoverati nel reparto di rianimazione del Regina Margherita, diretto ... professor Zuccaro. Per due di loro, Maruska e Amadeus, le preoccupazioni ... maggiori. ... e quattro sono attaccati al respiratore ... artificiale e pesano pochissimo. La battaglia per la sopravvivenza, dunque, sarà durissima e lunga. Ma i ... e ... infermieri, ... li seguono ventiquattr'ore ... ventiquattro, ... disperano.

A sperare più di tutti, dopo i genitori ... meli, ... il dottor Di Gregorio e il dottor Attilio che guidano il programma ... fecondazione ... in vitro dell'ospedale ostetrico ginecologico torinese, dopo che il professor ... Campagnoli, fondatore del ..., si è ritirato ... una pausa di riflessione di ... etico e deontologico», determinata dalle nuove tecniche adottate.

La mamma dei piccini, che si era sottoposta alla fecondazione in vitro in una clinica privata dove i due medici proseguono lo stesso lavoro condotto in ospedale, sta bene.

La vicenda ricorda quella dei cinque gemellini (Fabio, Samantha, Luca, Sabrina e Christian), nati al Sant'Anna nell'ottobre dell'84, dopo che la loro mamma si era sottoposta ... procedimento ... «induzione dell'ovulazione» ... Sant'Anna e tutti ... augurano, ... che quel finale non ... ripeta.

Fu una storia che ... l'intera città, poiché, dopo lunghi giorni di attesa sopravvisse la sola ... (che ... di ottima salute), mentre i quattro ... morirono a poche ore ... distanza l'uno dall'altro.

Nel caso ... gemelli nati ieri, si nutre, ... qualche speranza in più, poiché ... gestazione è stata più lunga di un mese rispetto a quella che si era ... in modo così tragico.

... fecondazione in vitro, comunque, rimane l'ultima spiaggia per la coppia che desidera, ardentemente, avere f... ... che ha precisi impedimenti alla procreazione.

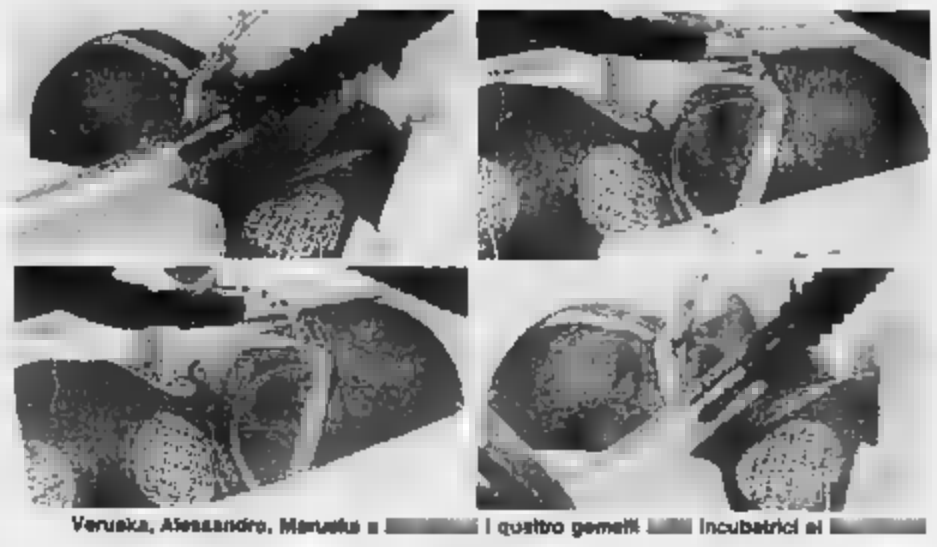
In questi ultimi tempi, tuttavia, qualcosa sta cambiando nel mondo ... per primo, aveva dato il via a queste tecniche, ora sta facendo una clamorosa marcia indietro.

E' il ... di Jacques Testart, «padre» ... primo ... in provetta nato in Francia. Ora il ministro della Sanità francese sta valutando l'ipotesi di ... moratoria per la ..., proposta ... un'assemblea ... 37 «saggi», formata da biologi, fisici e sociologi, creata nel 1983 dal presidente Mitterrand.

Proprio ... l'assemblea ... rivolto formale richiesta di sospensione degli esperimenti sugli embrioni, adducendo ... motivi, quali, ad esempio, l'assenza di una precisa normativa ... materia.

Toccherà ... ai legislatori, dopo che la scienza ha ... gigante, porre rimedio ai rischi della ... in vitro e tracciare un preciso confine tra il ... e l'«inaccettabile».

Daniele ...



Veruska, Alessandro, Maruska e ... i quattro gemelli ... incubatrici al ...

... DI ...

TORINO — Come sono nati i quattro gemelli? Con la tecnica FIV-ER (Fecondazione in vitro e Embryo-Replacement). Consiste nel favorire (in provetta) l'incontro tra gli spermatozoi e gli ovociti. L'embrione che si produce, viene riposto nell'utero materno. Per garantire il successo dell'operazione si ottiene, con farmaci, la maturazione di più ovociti in modo da ... produzione ... ed avere, pertanto, buone probabilità di giungere alla tanto desiderata gravidanza.

Nel ... in questione ... «gioia» si è moltiplicata ..., poiché questo è stato il numero ... embrioni che si sono sviluppati. ... non si tratta di un caso raro. «Curioso, invece — spiega il dottor Di Gregorio —, è il fatto che anche in altre gravidanze gemellari di ... tipo, i neonati abbiano visto la luce dopo 29 ....

Le ... che si rivolgono al Sant'Anna sono anche invitate a colloqui con ... psicologo. Ciò è indispensabile per poter fornire un supporto necessario per affrontare un procedimento terapeutico che può rivelarsi anche stressante sotto il profilo delle emozioni.

Il ... spera ... nel ... 185 ottenne il ... bambino, Simone, che oggi ha quasi due anni.

RUBATO UN DOSSIER SULLE ARMI ALL'IRAN

Clamoroso l'annuncio dell'Upi-Reuter: il fascicolo «conteneva anche informazioni sulla vendita di armi e dispositivi nucleari»

WASHINGTON — Mentre davanti alle commissioni che indagano sull'«Irangate» prosegue a tambur battente la sfilata degli alti esponenti governativi, e sempre nuovi tasselli si aggiungono al mosaico dello scandalo che sta mettendo a soqquadro tutta la vita politica americana, c'è qualcuno che lavora nell'ombra per distruggere le prove. Un fascicolo contenente informazioni sulla vendita di armi e dispositivi nucleari statunitensi all'Iran è stato rubato durante lo scorso fine settimana dallo studio di un legale di Cupertino, in California. Si tratta dell'avvocato Horace Dunbar, che difende gli interessi di Albert Hakim, personaggio chiave nell'ambito delle indagini sull'«Irangate». Il fascicolo è stato rubato prima delle 23 dello scorso sabato ma la notizia è trapelata solo oggi. Il furto — ha indicato un rappresentante dello sceriffo della contea di Santa Clara — «è stato un lavoro professionale», gli autori, ha aggiunto, sapevano quello che cercavano. Albert Hakim, un finanziere di origine iraniana, il socio in affari del generale a riposo dell'aviazione statunitense, Richard Secord, il braccio destro del colonnello North. La fonte ha precisato all'agenzia Upi-Reuter che sebbene il legale fosse «riluttante a parlare del contenuto del fascicolo», ha ... affermato che ... vendita di armi e dispositivi nucleari all'Iran attraverso il coinvolgimento di «una controparte della Corea del Sud».

Il nome di Albert Hakim è ... fatto, sempre oggi, dal giornale svizzero «La tribuna di Ginevra» secondo cui ... tre titolari dei conti ... aperti ... sarà ... favorire il trasferimento ai «contras» ... denaro ricavato con la vendita di armi americane all'Iran. Gli altri due ... il ... nello ... e il ... in pensione ... Secondo ... viene attribuita a «fonti americane ...».

Intanto, le responsabilità del presidente ... nello scandalo della ... di ... oggi ai ... degli interrogatori ... capo di Gabinetto Donald Regan e del segretario di Stato George Shultz. La commissione per i Servizi Segreti li interrogherà a porte chiuse, il primo questa mattina, il ... nel pomeriggio.

E' ... il senatore repubblicano Dave Durenberger, presidente della commissione per i Servizi Segreti, a puntare l'indice accusatore sul capo della Casa Bianca, affermando che Reagan firmò nel dicembre e nel gennaio scorsi diversi mandati per autorizzare la vendita di armi americane all'Iran senza che il Congresso ne fosse a conoscenza. Durenberger ha precisato che la sua commissione intende interrogare il capo di Gabinetto Regan proprio in merito a questi mandati. Finora era nota l'esistenza ... un ... documento firmato ... Capo ... Stato per l'autorizzazione ... vendite segrete di armi all'Iran.

Per il capo di Gabinetto della Casa Bianca, Regan sarà il primo interrogatorio, mentre Shultz ha già testimoniato la settimana scorsa davanti al Congresso in udienza pubblica. Infatti, pur essendo stato tirato ripetutamente in ballo come «l'autorità superiore» che potrebbe aver sanzionato l'operazione segreta di finanziamento gestita dall'ex consigliere per la Sicurezza Nazionale John Poindexter e dal colonnello ... North, ... è stato ... interrogato ... commissione del ... Congresso e ha manifestato il desiderio di rimanere al ... posto malgrado pressioni fatte ... in crescendo sul presidente Reagan affinché allontani il suo controverso ... di Gabinetto.

Il ... apparirà alla testimonianza di Regan al Congresso invocando i «privilegi» di cui gode come capo dell'esecutivo, ma il portavoce della ... Bianca, Larry Speakes, ... ieri ... rato che non si farà ricorso questi privilegi e che Regan ... ben disposto a testimoniare anche con un'udienza pubblica oltre che a porte chiuse.

Regan sarà il primo di quattro esponenti dell'amministrazione americana chiamati a ... questa settimana dinanzi ... missione ... per i ... Segreti. Una quinta testimonianza sarebbe dovuta ... quella del direttore della Cia, ... Casey, che però è ricoverato da ... in ospedale dopo essere stato colpito ... un lieve ictus cerebrale. Dopo ... di Shultz questo pomeriggio, ... in programma domani quello ... segretario ... Difesa Caspar Weinberger e del

... PAGINA 15

TRAM E NEBBIA TORINO IN TILT

TORINO — Nebbia e sciopero hanno mandato in tilt, stamane, il traffico cittadino. Gli autoferrotranvieri hanno scioperato in tutta Italia dall'inizio ... turno alle ore 9, a ... del loro fondo di previdenza. L'agitazione ... ora proclamata da Cisl e Uil, contraria la ....

Secondo ... di fonte sindacale, ... il 7-8 per ... degli automezzi è uscito dai depositi (moltissimi ... Cgil avrebbero ... aderito alla fermata).

... generale adesione — sostengono ... e ... in un comunicato — ... riaffermare la volontà di difendere ... il fondo di previdenza che ... è di privilegio ... in certi ... ci fa credere), ... tener ... conto del particolare lavoro svolto ... categoria».

... Cgil, invece, ... aspramente «l'atteggiamento della Fit-Cisl e ... Uil-Trasporti, ritenendo l'azione di lotta intempestiva e oggettivamente ... contrasto ... con ... unitaria ... Confederazione Cgil Cisl Uil sui problemi della previdenza». ... ogni volta, anche oggi, in previsione dello sciopero ... mani ed autobus (sia pure per poche ore) ... lavoratori hanno scelto di recarsi in fabbrica e in ufficio ... la propria ..., intasando così ulteriormente il traffico urbano.

ROMA — Duro risveglio, ... anche per i romani: la città ha rivissuto i giorni più neri del traffico veicolare restando imprigionata ... una morsa inestricabile, almeno fino alle 10. Causa principale lo sciopero dei ... pubblici proprio ... spazio di tempo in ... è concentrato il movimento di ... si reca ... lavoro.

L'ALPINO NON GIURA: 4 MESI

Al tribunale militare: contesta la formula ... la fedeltà ... Repubblica

TORINO — Un ... alpino ... leva ... «battaglione Mondovì» ... Cuneo è stato condannato questa ... ... militare a quattro ... ... clusione, senza condizionale, per ... aver rifiutato di giurare. Il 21 novembre scorso, durante la tradizionale cerimonia che conclude il periodo di addestramento, il soldato è Davide Rosa, ... anni, studente universitario di ....

L'alpino, assistito dall'avvocato Bruno Segre, ha sostenuto, quando è stato interrogato dai giudici militari (presidente Occo, pubblico ministero Albin), che il suo rifiuto di giurare ha avuto un solo significato: contestare la formula e le modalità del giuramento, non la fedeltà alla Repubblica.

Per Davide Rosa infatti la formula del giuramento militare è «formale, coattiva ed impositiva» come si comprende dalle parole dell'ufficiale che presiede la cerimonia ed invita «ritualmente» i soldati schierati in alta uniforme, ad alzare la mano dopo la domanda: «Lo giurate voi?».

La protesta di Davide Rosa ha un unico precedente, solo in parte analogo. Nel 1952 un giovane di fede evangelica si rifiutò di giurare perché la sua religione non contempla il giuramento. Dice infatti il Vangelo: «Sia il vostro parlare sì sì, no no». E basta.

La difesa impostata dall'avvocato Segre ha tentato di convincere i giudici militari della non condannabilità dell'alpino con la tesi del «vuoto legislativo». Il legale ha fatto citare come testimone il professor Venditti, professore di diritto penale all'Università, che ha sostenuto lo stesso concetto. «C'è una lacuna legislativa nell'ordinamento militare del tutto analoga a quella ... nel diritto penale sino al '77, quando fu modificata la formula del giuramento per chi doveva recarsi a testimoniare in tribunale. Adesso il teste è invitato a giurare "davanti a Dio, se credente, o davanti agli uomini" se non credente». L'esercito italiano però non ha ancora colto la «sfumatura» e pertanto non ha modificato il testo della sua centenaria formula di giuramento.

Come già detto l'alpino è stato condannato a quattro mesi di carcere militare, senza condizionale, pur essendo incensurato. Davide Rosa ha infatti dichiarato che alla prossima occasione continuerà a non giurare e per il pubblico ministero, che aveva chiesto sei mesi di carcere, il fatto ha costituito un'aggravante.

Marco Vaglietti

SITUAZIONE ALITALIA INTERROGAZIONE PSI

ROMA — Il presidente della commissione Lavori Pubblici del Senato, Roberto Spano (psi) è il primo firmatario di una interpellanza rivolta al ministro delle Partecipazioni Statali sulla situazione dell'Alitalia. La lunga interpellanza parte dalla premessa che il capitale della compagnia aerea è passato dai 120 miliardi dell'82 a 421,2 miliardi nell'88 e che la società ha fruito di «frequenti aumenti tariffari» avanzando ... di ulteriori aumenti per 737 nonostante la riduzione dell'incidenza del carburante sui ricavi e del rapporto tra costo del lavoro e valore aggiunto.

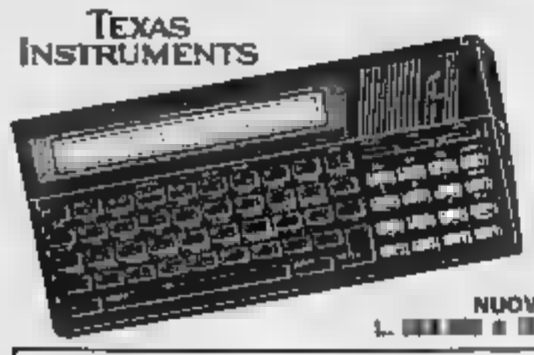
Al ministro il senatore Spano ha pertanto chiesto di conoscere come siano state utilizzate le risorse finanziarie derivate dagli aumenti di capitale e dai numerosi aumenti tariffari e quale sia stata la redditività per l'azionista di maggioranza, l'Iri. Inoltre, ha chiesto di conoscere per quale ragione l'Alitalia abbia fatto ricorso alla locazione di aeromobili (15 su 61 al 30 giugno '88), quali sono stati i costi di questa locazione, quale incidenza avrà la locazione sui conti della società, a quale prezzo siano stati venduti alla società americana Douglas alcuni aeromobili e quale sia stato il costo per aver riottenuto gli stessi in locazione.

IN RIALZO DOLLARO E BORSA

MILANO — Il dollaro in rialzo: è stato quotato, informa Fiscocar, a 1401,10 lire contro le 1398,25 del fixing precedente.

BORSA — Il nuovo anno borsistico si è iniziato in un clima nuovo. I titoli guidati — specialmente Fiat, Generali e Montedison — hanno recuperato terreno, seguiti da numerosi altri titoli. Attivi molto intorno su tutti gli assicurativi; recuperano le telefoniche. A metà seduta l'indice generale è salito a + 1,8%; alle ore 12,30 si è assestato sull'1,7 per cento (sull'80% del listino). La seduta si è chiusa a + 1,59%.

TI-74 [illegible] - [illegible]
LA PIU' PRESTIGIOSA!
TEXAS INSTRUMENTS



NUOVA
L... [illegible] a [illegible]

ARCHIDEA s.r.l. via Po 28 - Tel. 830.7549.
[illegible] Elettronica s.n.c. via C. [illegible] 5/c To Tel. 389.328.
COMPUTER [illegible] via Nizza 81 To - Tel. [illegible]
C.S.C. via [illegible] di Piatà 17 To - Tel. 532.730
[illegible] [illegible] piazza Castello 60 To - Tel. 542.751
MARCHISIO Gianna via Pollenzo 8 To - Tel. 372.966
MT Informatica c. G. Cesare 56/bis To Tel. 230.603
[illegible] elettronica corso Vittorio Emanuele 21 To Tel. 650.8441
TARDIVELLO [illegible] Carmine 32 To - Tel. 542.672

distribuito in Piemonte da:
LA MERIDIANA
[illegible] Progetto 24/D TORINO - TEL. 338.443

La grande novità dell'anno
pellicce nappate [illegible] con pelli pregiate [illegible] uomo-donna.
PELLICCERIA GARINO
Via Garibaldi [illegible] - TORINO
Con un solo acquisto siete sportivi di giorno ed eleganti di sera.
GARINO [illegible] classe, moda, ma [illegible] pratiquto ottima qualità [illegible] grande convenienza.

I vostri amici
vi avranno detto di
JUMBO SPORT
Piazza Italia - CARMAGNOLA (TO)

Perché non provate
per i
regali di Natale?

DAGNOLI
abbigliamento
Man & woman
ORARIO CONTINUATO

al 23 [illegible] via madama cristina [illegible] tel. 669.26.09

La [illegible] [illegible] un francobollo!
Perché usare la stessa colla?
[illegible] NOVITA'
PER I PORTATORI DI PROTESI
FITTYDENT [illegible] un adesivo per [illegible] rivoluzionario perché insolubile, inodore, insapore. Una applicazione può durare anche più giorni. Con FITTYDENT ritorna [illegible] sensibilità [illegible] gusto genuino degli alimenti e la corretta abitudine a lavare i denti direttamente in bocca [illegible] spazzolino e dentifricio.
Per i portatori di protesi mobile c'è da oggi una sensazionale novità mondiale: Dr. HORN'S FITTYDENT, il primo vero adesivo per la dentiera. Il risultato di questa decennale ricerca è una rinnovata sensazione di possedere denti naturali. Mangiando, bevendo, parlando, con Fittydent la protesi rimane saldamente attaccata al palato. Bevendo un tè od un caffè non si corre più il rischio che la protesi possa staccarsi e la non solubilità di FITTYDENT evita il continuo danneggiamento dello stomaco; il sapore dei vivande rispettato perché FITTYDENT [illegible] inodore ed [illegible]. La perfetta adesività evita l'infiltrazione [illegible] [illegible] tra [illegible] e gengiva e quindi possibili fermentazioni ed infezioni. L'effetto adesivo dura, a seconda della natura della protesi, da uno a più giorni. Il potere adesivo è così forte, che le irritazioni tipiche da sfregamento della dentiera [illegible] orale scompaiono evitando così anche le probabili [illegible] da abbandonamento. La protesi può [illegible] portata anche di notte. Con FITTYDENT ritorna la sensibilità ai gusti: niente [illegible] il bar per l'aperitivo, il salotto per il tè, la trattoria di [illegible] ora e il ristorante [illegible] lusso.
FITTYDENT [illegible] [illegible] confezionato in [illegible] molto facile da usare. Il vostro farmacista vi suggerirà il corretto [illegible] impiego. Chiunque voglia [illegible] della protesi [illegible] e commoversi che [illegible] una terza dentizione, può [illegible] solo con FITTYDENT perché FITTYDENT [illegible] è [illegible] [illegible] francobolli!
FITTYDENT [illegible] un prodotto distribuito [illegible]:
FARDAMO - Tel. [illegible] - NICHELINO (TO)
Distribuito esclusivamente [illegible] farmacie

Lo ha annunciato ieri il ministro De Michelis

PER I 20.000 CASSINTEGRATI C'E' UNA SOLUZIONE

«Tasse sui robot, immediata riforma della cassa integrazione, contratti in diritto d'arrivo»: questi i messaggi che ieri il ministro del Lavoro Gianni De Michelis ha portato a Torino. Pur in ritardo per la nebbia (è atterrato all'aeroporto di Cuneo-Levaldigi) non ha deluso nessuno.

In piazza Castello l'aspettava il presidente della Regione, Vittorio Beltrami, l'assessore Piero Genovese, la giunta, i capigruppo, consiglieri. L'assessore al Lavoro gli aveva preparato una «nota» di tre pagine. «*Purtroppo l'87* — ha detto — *potrebbe portare il Piemonte una stagione di possibili licenziamenti collettivi che potrebbe coinvolgere qualche migliaio di persone*».

Chi? Tutti coloro (Sin-Montefibre, Châtillon, Ceat, Michelin, Indesit) che sono in integrazione da anni e ai quali il Cipi ha concesso l'ultima proroga. Inoltre c'è una «sacca» di cassintegrati strutturali a zero ore [illegible] troppo tempo. [illegible] dei quasi-disoccupati *assistiti — ha aggiunto Genovese — difficilmente* [illegible] *attraverso processi* [illegible] *mobilità esterna*». Per risolvere queste situazioni [illegible] Regione [illegible] suggerito: un provvedimento «*ponte*»: un'azione straordinaria e limitata nel tempo mirata a crisi aziendali irreversibili che consenta il prepensionamento dei lavoratori in «cassa» [illegible] oltre 50 anni. Sono un [illegible] di tutti i cassintegrati.

Il ministro [illegible] [illegible] limitato a [illegible], [illegible] termine [illegible] riunione della Commissione regionale per l'impiego che ieri ha [illegible] come presidente ha annunciato che «*già prossimo o al più tardi il 7 gennaio presenterà il mio progetto* [illegible] *legge per la riforma della* [illegible] *integrazione*».

[illegible] le principali novità? Le [illegible] spiegate nel pomeriggio nella sede del [illegible] di Palazzo. «*C'è una soluzione-ponte che permetterà ai cassintegrati che hanno più di 50 anni di giungere fino ai 55 previsti per il prepensionamento. Ho chiesto* [illegible] *rappresentanti sindacali piemontesi*

Il ministro De Michelis

[illegible] *fare a loro volta pressioni sui loro esponenti nazionali affinché il progetto possa essere presentato anche col loro accordo*». «*La situazione occupazionale* [illegible] *molto migliorata in Piemonte* — ha precisato [illegible] — *come nel resto d'Italia* [illegible] [illegible] [illegible] *ad affrontare i residui degli anni difficili che* [illegible] *sono conclusi*».

Ma i [illegible] lavoratori [illegible] cassa integrazione a [illegible] ore? «*Ho chiesto alla Regione* [illegible] *predisporre per la maggior parte di loro, in età compresa tra i 28 e i 50 anni, delle liste di mobilità. Al loro interno gli imprenditori dovranno* [illegible] *pescare su* [illegible] *due dalle persone che intendono assumere*».

Ci [illegible] [illegible] state reazioni degli industriali? De Michelis [illegible] lo ha precisato ma [illegible] una battuta ha permesso di che «*al momento buono il sentiremo ruggire* [illegible] *aquila*». La proposta [illegible] [illegible] mobilità dovrebbe permettere [illegible], sempre secondo il ministro, di reinserire sul mercato [illegible] lavoro, pur continuando ad assisterli economicamente con [illegible] «indennità» speciale [illegible] un certo periodo. I [illegible] ratori ancora eccedenti.

Una [illegible] sui contratti [illegible] aperti. «Sono convinto [illegible] che ormai esistano le condizioni per poterli chiudere bene». «*Anche per quel che riguarda il pubblico impiego* — ha proseguito — *le questioni sono quasi definite* [illegible] *mi* [illegible] *bra che la stessa decisione dei sindacati* [illegible] *fissare lo sciopero generale per* [illegible] *9 gennaio sia stata presa per dare il tempo di superare gli ultimi contrasti*». «*L'unica* [illegible] *pausa* — ha concluso De [illegible] *chelis — è che verranno per categorie anomale, come i medici* [illegible] *i bancari, vengono chiusi male, perché* [illegible] *rischierebbe di non raggiungere più altre intese*». Chiudendo la sua giornata in Piemonte il ministro ha poi rilanciato una vecchia proposta [illegible] sindacato: tassare i robot per salvare l'Inps. «*L'ipotesi di tassare* [illegible] *valore aggiunto* [illegible] *giusta perché ci sono ormai differenze rilevanti nell'utilizzazione della forza-lavoro. Ma certo la questione non potrà* [illegible] *risolta in tempi brevi*».

g. m. r.

CENSURA PCI ALL'ASSESSORE HA TACIUTO SUL COMUNALE

Il [illegible] chiede [illegible] consiglio comunale [illegible] deplo[illegible] il comportamento dell'assessore al Lega[illegible] Andrea Calasso per non aver informato in maniera completa in occasione della delibera, ora ritirata, [illegible] costituzione in giudizio della [illegible] contro i progettisti della ristrutturazione del Comunale.

Se stasera, in sala rossa, si parlerà di stadio nuovo (con relative perplessità) lo si farà a passando da questo attacco dell'opposizione all'assessore [illegible]. La [illegible] richiesta da comunisti e sinistra indipendente sarà comunque respinta dal pentapartito, tanto più che Calasso ha revocato le precedenti delibere e ha presentato un documento in cui si decide, per l'amministrazione civica, di seguire entrambe le strade di costituzione [illegible] i progettisti Rigamonti-Cerino, «sia avanti il Tribunale, [illegible] avanti [illegible] trale».

Sempre stasera [illegible] discuterà un'interrogazione sul festival [illegible] cinema sportivo.

Nel consiglio comunale [illegible] ieri, intanto, si è parlato di «bancomat». Spesso [illegible] fuoriservizio, quasi sempre nei giorni prefestivi e festivi. Il dc Paolo [illegible] ha invitato il sindaco [illegible] intervenire presso [illegible] istituti [illegible] credito perché garantiscano un servizio efficiente, specie nel periodo natalizio. Carletti ha rivolto la richiesta alle banche tramite un tele[illegible].

Il dc Sergio Galetti ha comunicato [illegible] consiglio «*che, venuto a conoscenza a mezzo degli organi di informazione dell'indagine della magistratura sul jumbo-tram e a seguito* [illegible] *una violenta polemica sull'argomento avvenuta recentemente in questo consiglio, ho personalmente consegnato alla autorità giudiziaria* [illegible] *più dei miei interventi e* [illegible] *documentazione*».

Li ha stanziati il San Paolo [illegible] *favore della Regione*

DUECENTO MILIONI DI LIRE CONTRO IL VIRUS AIDS

Duecento milioni contro l'Aids. Li ha stanziati l'Istituto Bancario San Paolo a favore della Regione per sostenere la ri[illegible] in Piemonte, sulla sindrome da immunodeficienza [illegible] quisita. [illegible] immunitaria, dall'inizio del 1985 [illegible] [illegible] ha colpito a Torino seicentocinquanta persone, di cui otto sono morte.

L'assessorato regionale [illegible] Sanità, [illegible] volta, interviene [illegible] altri duecento milioni. Il denaro servirà a [illegible] l'attività dell'Istituto di malattie infettive dell'Università secondo [illegible] piano che prevede tre linee d'intervento: prevenzione, assi[illegible] e ricerca scientifica.

In programma — al fine di arginare il diffondersi della sindrome in Piemonte — borse [illegible] studio per operatori sanitari e una [illegible] [illegible] sensibilizzazione dei cittadini, [illegible] attenzione particolare [illegible] le categorie cosiddette «a rischio», quelle che più [illegible] [illegible] dell'Aids (si trasmette, è stato accertato, soprattutto per via erratica e con lo sperma). La [illegible]pagna dell'assessorato [illegible] Sanità della Regione sarà volta a informare, insistendo sulle precauzioni da adottare per evitare il contagio, senza tuttavia [illegible] [illegible] [illegible]

Ieri, intanto, [illegible] tossicomane è morto in un incidente

DROGA, UN TRISTE RECORD DI UCCISI

C'è un nuovo tipo di [illegible] il consumatore del [illegible] sera

Ancora due morti per droga in [illegible], una [illegible] di un tossicomane appena [illegible] [illegible] considerata in un primo momento sospetta perché avvenuta in circostanze drammatiche e non chiarite subito. Ancora una volta fra il venerdì e il lunedì mattina, lo spazio del fine e dell'inizio settimana, diventato ormai fatale per [illegible] poche [illegible], [illegible] quest'anno, che d'eroina «si *fanno* occasionalmente, quando [illegible] i soldi e l'opportunità. Mai [illegible] Torino d'estate [illegible] tanti decessi [illegible] neppure dodici [illegible] e concentrati [illegible] alcuni periodi dell'anno (fine inverno, metà estate e dicembre) che fanno pe[illegible] [illegible] [illegible] mercato investito da partite di droga diverse, [illegible] proprio a quanti [illegible] hanno un organismo «*debilitato*», sono più esposti alle oscillazioni di percentuale attiva della sostanza [illegible] «*bustina*», tanto meno, per di[illegible] [illegible] mancanza di esperienza, [illegible] distinguere la «roba» [illegible] si ritrovano in [illegible].

Paradossalmente il rischio-morte [illegible] con il tentativo di [illegible] convivere il rapporto con la droga e un'apparente normalità in [illegible] «spazio» di vita, dedicato al riposo, in cui però [illegible] noia e [illegible] solitudine avvicinano sempre di [illegible] alla ricerca [illegible] [illegible] qualcos'altro sempre meno definibile rispetto alla scelte di gruppo [illegible] tossicomani [illegible] Anni Settanta. Non [illegible] un [illegible] purtroppo, che [illegible] muoiano sempre [illegible] più le [illegible] Nal[illegible] più sole e [illegible] comunicazione» [illegible] famiglia rispetto [illegible] quante riescono [illegible] salvarsi: i 100-150 casi [illegible] overdose in [illegible] anno (il [illegible] [illegible] arrivano in tempo [illegible] ospedale o possono essere «*trattati*» [illegible] [illegible] Naloxone, il farmaco [illegible] consente [illegible] evitare proporzioni [illegible] più allarmanti delle morti per dro[illegible].

Il professor Tappero esegue da anni le autopsie e gli [illegible] tossicologici di tutti i casi «sospetti». Il [illegible] è un [illegible]rio particolare del fenomeno, ma significativamente preciso: «*Gran parte dei morti per droga di questi ultimi anni erano persone in buone* [illegible] *generali di salute a differenza* [illegible] *tossicomani di un tempo. Tant'è che ai centri Usl per* [illegible] *tossicodipendenze* [illegible] [illegible] *di metadone e scalare partono armai dai* [illegible] *milligrammi, mentre solo non ci si scandalizzava per prescrizioni iniziali* [illegible] *di 40-60 milligrammi al giorno. Tutto questo è senz'altro una conseguenza* [illegible] *un rapporto più occasionale con*

Giuseppe Benedenna, trovato dopo [illegible] giorni [illegible] [illegible] sulo

gli stupefacenti, ma nello stesso tempo non si può ignorare a Torino, da tempo, circola eroina molto più diluita [illegible] *una volta. I due* [illegible] *meni si incrociano*».

E qui Tappero coglie il rischio-morte più alto: «*Questo ormai* [illegible] *più* [illegible] *consumatore* [illegible] *sabato* [illegible] *va a fiuto,* [illegible] *conosce il prodotto, tanto meno* [illegible] *distinguere il contenuto delle bustine che acquista. Non è un problema di tagli* [illegible] *sostanze micidiali, come comunemente* [illegible] *crede. E' una semplicissima questione di percentuali diverse* [illegible] *principio attivo: basta un* [illegible] *per cento in più per ma*[illegible] *se si è abituati a dosi con* [illegible] *10 per cento di* [illegible] *a* [illegible]».

Anche Roberto Merlo, del gruppo Abele, è da moltissimo [illegible] attento osservatore dei mutamenti del fenomeno. «*Quel che noto oggi* — [illegible] — *è che in carcere lo spacciatore non è* [illegible] *malvisto come un tempo. Tant'è vero* [illegible] [illegible] *intravedono* [illegible] [illegible] *più in questo sommerso della cultura drogata che* [illegible] *dilata nei suoi precari equilibri,* [illegible] [illegible] *rapporto più occasionale ma pure più capillare con le sostanze. Figure nuove* [illegible] *piccoli speculatori: ragazzi* [illegible] *non bucano; che vendono soltanto* [illegible] *roba, portandola magari a* [illegible] *del cliente. Rappresenta*[illegible] *l'ultimo anello di* [illegible] [illegible] *lena della spaccio che,* [illegible] *più dominato da* [illegible]*nali organizzazioni criminali, si vede assai di* [illegible] *alla luce del sole, e al tempo stesso tende a realizzare* [illegible] *in fretta i suoi business. Ecco il perché delle partite diverse* [illegible] *droga che arrivano sulla piazza periferica* [illegible] *Torino*».

Gli inquirenti torinesi hanno agito più efficacemente [illegible] [illegible] colleghi, altrove, in qu[illegible] anni. «E' un *fatto che* [illegible] *Torino* — testimonia Angelo Giglio, medico [illegible] servizi per le tossicodipendenze — *si* [illegible] *eroina meno* [illegible] *tratta di quella che si vende a* [illegible]*-o a Verona*».

[illegible] [illegible]

STAMPA SERA
[illegible] Torre direttore responsabile
Carlo Scarpelli vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Cassoni e Emanuele - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peruzzo - Amministratori Enrico Agliati, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Mario Massaiotti, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alberto Ferrero (presidente), Luigi Benedetto, Gildardo Parachini
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino
© [illegible] LA STAMPA [illegible].
[illegible] N. [illegible] - 13-12-1986

BK [illegible]
publikompass spa
Sede e Direzione Generale: 20125 MILANO via Carnoppio, 29 - Tel. (02) 65 551
TORINO, c. M. 2 Arsenale 66 via Roma 80, via Maroncio 32 - Tel. (011) 65 21[illegible]
Filiali: ALBA c. M. Coppino 9 - Tel. 35 712 • ALESSANDRIA, v. Cavour 3 - Tel. 447 543 • ASOSTA v. C. Alberto, 10 - Tel. 45 951 • ANCONA v. le Bovio 40/a - Tel. 41 755 • ASTI, v. Massimo d'Azeglio 29 - Tel. 32 222 • BIELLA v. P. Micca 8 - Tel. 30 788 • Repubblica, 28 - Tel. 353 330 • BOLOGNA via Indipendenza 24 - Tel. 239 676 • CATANIA p.zza Giovanni XXIII 10 - Tel. 533 007 • CATANZARO via M. Cimarosa 102 - Tel. 44 026 • COSENZA v. le Alimena 180 - Tel. 34[illegible] • CUNEO v. le Angeli, 11 - Tel. 50 533 • FIDENZA v. Gramsci, 58 - Tel. 37 [illegible] • FIRENZE, v. le Mannelli 64 - Tel. 48[illegible] • GENOVA, via C. R. Cassano 1/14 - Tel. 541 [illegible] • IMPERIA, via Gonzatte 1 - Tel. 273 71 • MANTOVA, c.so V. Emanuele 3 - Tel. [illegible] • MILANO, v. le B. Marino (Stazione Ugent.) - Tel. [illegible] • MODENA, via Rismondo 3 - Tel. 218 549 • NOVARA c. Mazzini 1 - Tel. 33 341 • PADOVA, p.zza Garibaldi 8 bis 2 - Tel. 875 374 • PALERMO v. Mariano Stabile 150 - Tel. [illegible] • PARMA, v. le Mentana 9 - Tel. 36 642 • REGGIO CALABRIA, Tom Fiorella, 13 - Tel. 20 318 • RECHIO EMILIA, v. Guicciardini, 2 - Tel. 41 [illegible] • ROMA, v. Quattro Fontane 16 - Tel. 47 [illegible] • SANREMO v. Quintino, 47 - Tel. 884 849 • SASSARI, v. Politeama 6 - Tel. 275 428 • SAVONA v. Assarotti 1/1 - Tel. 28 318 • VERCELLI, v. Foa, 53 - Tel. 60 436

LA SIGNORA HA UN AMANTE? RICATTIAMOLA: TRE ARRESTI

Manette [illegible] [illegible] persone che probabilmente avevano svaligiato [illegible] alloggio e che pretendevano mezzo milione per non [illegible] che la proprietaria aveva un amante sposato con figli. Agenti della polizia con il dirigente di Vanchiglia [illegible] Costanzo hanno arrestato Emanuele Lichinghi, 29 anni, via Santa Maria 1; [illegible] Damiano, [illegible] [illegible] via Sansovino 151; Ferdinando Attanasio, 58 anni, via Molise 47.

Una storia cominciata qualche settimana fa, quando i ladri sono riusciti a fo[illegible] [illegible] porta d'ingresso di un alloggio di via Belmasso. Televisore a colori, impianto stereo, alcuni oggettini di valore, qualche chilo[illegible] di cioccolata sono stati il bottino. La proprietaria di casa è [illegible] donna che si è rivolta alla polizia: ha denunciato il furto ma ha anche [illegible] qualche indicazione sul nome [illegible] possibili responsabili.

La polizia si è mossa con discrezione ma Lichinghi, Damiano e Attanasio devono essersi accorti che gli age[illegible] stavano intercessando troppo dei fatti loro. Sapevano che la donna proprietaria [illegible] casa aveva [illegible] relazione [illegible] [illegible] uomo sposato e allora hanno pensato di darle un «avvertimento»: per [illegible] rivelare [illegible] [illegible] troppo spi[illegible]ll doveva convincere la sua donna a ritirare [illegible] denuncia. Non solo: doveva presentarsi [illegible] [illegible] colla lire a titolo di «rimborso spese».

L'interessato ha informato la polizia che ha preparato la trappola. La possibile vittima è stata convinta a presentarsi all'appuntamento con il denaro.

Si sono incontrati dapprima in un bar di corso Vercelli, poi si sono spostati in un altro bar e, dopo, in un altro ancora. Gli agenti del commissariato [illegible] polizia sempre dietro hanno seguito da vicino i movimenti [illegible] [illegible] fingendo di giocare al flipper.

Quando la «trattativa» [illegible] arrivata all'epilogo [illegible] intervenuti. I tre hanno chiesto i soldi [illegible] [illegible] [illegible] preso dalla [illegible] interna del giubbotto la [illegible] con il denaro: in quel [illegible] i poliziotti [illegible] sono qualificati e [illegible] fatto [illegible] le manette. L'arresto [illegible] è [illegible] drammatico. Lichinghi, Attanasio e [illegible] hanno offerto i polsi senza reagire. [illegible] [illegible] debole protesta: «*Ma no, c'è un equivoco, non abbiamo fatto nulla. Possiamo spiegare*». Ma subito dopo l'ammissione: «*Era una fesseria, dottore, adesso ci porterà* [illegible] *montagna* [illegible] *guai*».

Colpito da un agente mentre con due complici rapinava l'Agip

E' UN CARROZZIERE INCENSURATO

ABITAVA AD AVIGLIANA. LA POLIZIA INTERROGA LA MOGLIE

La squadra mobile ha identificato il rapinatore ucciso ieri sera durante l'assalto ad un chiosco in strada di . E' un carrozziere incensurato, Francesco D'Addurzo, abitante ad Avigliana, Almese 34, con carrozzeria in via Feliziano 4 a Torino. La polizia sta già interrogando la moglie Rosalba, 25 anni, che non sapeva nulla della doppia vita del marito. La donna, madre di una bimbetta di 16 mesi, è incinta di 8 mesi. Le difficoltà di linguaggio impongono però che domattina all'obitorio per riconoscere la salma del marito prima dell'autopsia.

L'uomo ucciso per compiere le rapine disponeva delle auto dei clienti cui venivano applicate targhe rubate. Anche ieri usata la stessa tecnica per le due rapine che la banda ha compiuto tra le 19 e le 19,30. Golf grigia usata per i «colpi» è stata applicata una targa rubata nel pomeriggio da una «Mini» a Cambiano.

L'aspetto del rapinatore ucciso ha molto giovato alla sua identificazione: si tratta di un uomo sui 35 anni, già con qualche capello bianco, molto alto, 1,85, e piuttosto grassoccio, 74 chili. Indossava una tuta da meccanico coperta da un eskimo blu. L'impatto delle mani, callose e ruvide, quasi nere per il lavoro in officina, ha fornito agli investigatori indicazioni per giungere all'identificazione.

Ieri sera, quando ha incontrato sulla sua strada di bandito un agente di polizia che ha sparato prima di lui, il carrozziere aveva già compiuto una rapina. Il colpo era stato messo a segno venti minuti prima ad un altro distributore di benzina, in via Valsere 202. La tecnica usata alle 19,30, al distributore Agip proprio davanti alla strada del Cerbiòd, è stata identica a quella della precedente rapina.

La golf grigia con la targa rubata si è fermata nella nebbia a decina di metri dall'ufficio del benzinaio, Fortunato Forner, 40 anni. Dalla macchina sono scese tre persone, ma solo una si è avvicinata al benzinaio che stava parlando tranquillamente con un amico nel gabbiotto di vetro.

Quel che il rapinatore non poteva sapere è che l'uomo al del era un poliziotto in servizio in quella: l'agente era in abiti borghesi e teneva ugualmente la giacca di pelle d'ordinanza. Casualmente era passato a trovare il suo Fortunato Forner per far due chiacchiere prima di tornare a casa.

Il giunto a pochi metri dal chiosco si è calato sul volto il passamontagna che già aveva in testa. Il poliziotto ha la

L'officina di via Feliziano. Nel riquadro Francesco D'Addurzo

quando il bandito è entrato nel chiosco puntando la pistola verso il benzinaio anche lui aveva afferrato la sua arma. E' bastato un colpo solo: la pallottola sparata dalla Beretta dell'agente ha raggiunto il malvivente al fianco e gli è andata al cuore. Poi c'è stato il conflitto a fuoco altri due banditi.

I colpi sparati sono 14 in tutto. Dieci appartengono alla Beretta 92 (che ha 16 colpi nel caricatore bifilare), quattro ad altre armi, quelle dei banditi. Poi la Golf, con i due rapinatori superstiti a bordo, si è allontanata nella nebbia verso Torino. Con l'identificazione del carrozziere di via Feliziano non dovrebbe essere difficile la cattura dei complici. Il dottor Sassi che dirige le indagini dovrebbe essere presto in grado di identificarli.

Annullato solo il volo per Roma delle 7,30

SCIOPERO DEI TRAM E TRAFFICO NEL CAOS QUALCHE PROBLEMA PER LA NEBBIA

Nebbia e scioperi degli autoferrotranvieri si sono alleati questa mattina per gettare nel caos le strade di Torino, completamente intasate dal traffico automobilistico.

La scarsa visibilità, praticamente in città, ha risparmiato invece le strade provinciali e statali sulle quali il traffico si è mosso con sufficiente regolarità e senza incidenti di rilievo. Fluttuante la situazione a Caselle, dove la visibilità sulla pista dell'aeroporto, varia dal duecento ai duemila metri. Per il momento è stato soltanto il «Roma» delle 7,30.

Lo sciopero dei mezzi di trasporto comunali ed extraurbani, proclamato dalla Cisl e dalla Uil, ha bloccato l'uscita degli autobus e dei tram dalle rimesse alle 9 di questa mattina. Fino alle 9,30 circa, quando ciascun ha raggiunto la propria linea, gli utenti non hanno potuto utilizzare i mezzi pubblici recandosi al lavoro o pagando i figli nelle scuole con le vetture private. La di automobili in più messe in circolazione condizionerà dunque il traffico per tutta la giornata, quasi gli ultimi automobilisti rientreranno questa sera per la .

All'agitazione odierna non hanno partecipato gli iscritti alla Cgil. L'obiettivo degli altri due sindacati confederali è dal governo «garanzie sull'autonomia gestionale del Fondo speciale di previdenza e sui diritti acquisiti dalla categoria».

Ingorghi a lunghe code automobilistiche per le di Torino

Cgil in nota ha criticato aspramente «l'atteggiamento della Fit-Cisl e della Uil-trasporti, ritenendo l'assenza lotta intempestiva e oggettivamente in contrasto con la linea unitaria della confederazione Cgil-Cisl-Uil sui problemi della previdenza».

Nella stessa nota la Cgil prosegue spiegando che è stato presentato al governo un «sistema organico di proposte di modifica al progetto ministeriale in materia» per cui, secondo la Cgil, lo sciopero di oggi «per le modalità con cui viene effettuato, colpisce unicamente i cittadini e in particolare i lavoratori pendolari».

Sulle autostrade questa la nebbia non ha creato particolari problemi. Intensa sulla Torino-Milano, dove in linea di la visibilità non è mai stata superiore ai metri. Libera invece la Torino-Piacenza, sulla quale si soltanto una leggera foschia. Qualche banco più fitto anche sulla tangenziale e sulla Torino-Aosta nei pressi di Ivrea.

A Caselle, come già detto, la nebbia ha impedito la partenza e l'atterraggio di quasi tutti i voli. Annullato soltanto il «Roma» delle 7,30. L'aeroporto dunque è aperto, visibilità fino ai metri, ma situazione, che dall'ufficio meteorologico è segnalata come instabile, può cambiare da un'ora all'altra sia in peggio che in meglio. Aperti anche gli aeroporti di Genova, Linate e Malpensa.

Tutto pignorato nella sede del partito

ALL'ASTA I MOBILI DEL PSDI

Per un debito di 4 milioni con una tipografia

Due poltrone di stoffa e due poltrone in simil-pelle (valore 40 mila lire ciascuna); quindici sedie di legno e tronia di formica e metallo (dieci mila lire l'una); un mobile a due ante, uno a tre e uno a quattro; la scrivania, un tavolo «presidenziale», il tavolino di metallo e il lampadario a sette luci. I mobili della segreteria regionale socialdemocratica di via Avogadro sono sotto sequestro.

L'ufficiale giudiziario li pignorati: si dovrà la per venderli all'asta, superare quattro milioni e un debito con una tipografia che, nel aveva stampato dei manifesti elettorali.

E' una storia che comincia alla vigilia delle «Europee» del 1984. La «Orgraf» di Walter Francesconi di via Saluzzo 34/C era stata incaricata di preparare del materiale di propaganda e il primo giugno ha mandato il lavoro. Una montagna di carta colorata: 1600 manifesti che gli addetti ai lavori considerano «murali» con la faccia di Pier Luigi Romita, ingegnere, docente universitario, candidato capolista, deputato e ministro, una me del psdi. Altri 635 manifesti rappresentavano Romita ma con un'altra im-

Li ha sequestrati l'ufficiale giudiziario. La stamperia non era stata pagata per i manifesti della campagna elettorale dell'84

1920 Romita e Rubatto, editore dell'ultima «Gazzetta Popolo», candidato al senato l'anno prima e candidato alle europee in quell'elezione; Romita, Rubatto, Giampiero Orsello allora vice-presidente della Rai e Renato Massari che era vice-segretario nazionale del partito.

La fattura è stata datata 15 giugno 1984 ed era di tre milioni e 100mila lire. Inutile telefonare, sollecitare, pensino minacciare di ricorrere al legale: il debito non è stato saldato a Francesconi si è rivolto all'avvocato Paolo Massa che ha iniziato una piccola guerra fatta di raccomandate con ricevuta di ritorno. «Non abbiamo soldi — è stata la giustificazione — nemmeno una lire. Aspettiamo il tesseramento e poi, forse, qualche disponibilità in più». Inutile.

Con il tempo — aggiungi interessi e rivalutazioni — il debito è cresciuto a 4.030.000 lire. E' stato preparato il decreto ingiuntivo e ai psdi non si sono opposti per cui il provvedimento è diventato esecutivo. E' stato firmato il precetto e c'è stato il sequestro. L'ufficiale giudiziario si è presentato una prima volta in agosto ma gli uffici erano chiusi per ferie ed è tornato tre mesi dopo. Ha fatto l'inventario e ha pignorato mobili per 4milioni e 500mila lire: tavoli, sedie, qualche armadio, una fotocopiatrice. Secondo le valutazioni dell'ufficiale giudiziario il «pezzo» di maggior valore è un mobile a quattro che potrebbe valere mezzo milione.

L'avvocato Paolo Massa ha presentato l'istanza per la vendita all'incanto al miglior offerente e ha sollecitato parola ga in fretta.

Lorenzo Del Boca

ARRESTATA HA LA BORSA PIENA D'ORO

Centotrenta pezzi in oro — fra braccialetti, collane, fedi e orecchini provenienti da furti — sono stati recuperati dai carabinieri di Pinerolo in seguito ad un controllo effettuato ieri su un'auto sospetta parcheggiata davanti all'Rai, in piazza San Donato.

Sulla «Croma» turbo di Natalina Lanza, residente a Buriasco in via Torino 2, si trovavano ad attendere la donna il fratello Angelo, di 18 anni, e un amico trentacinquenne.

I carabinieri, dopo aver controllato i documenti dei due giovani, hanno fatto degli accertamenti sulla donna, che è risultata ricercata dall'83 per alcuni furti avvenuti ad Alba. L'hanno quindi attesa all'uscita banca e le hanno sequestrato la piccola borsa con i gioielli (molti dei quali avevano ancora i tagliandi delle oreficerie). I militi hanno inoltre trovato milione e mezzo circa in contanti. La Lanza è stata arrestata.

MILLE IDEE PER UN DONO

MOSTRA MERCATO DEL REGALO
6-21 DICEMBRE
PALAZZO DEL LAVORO
Italia '61

Una passeggiata fra 300 «vetrine» per scegliere i vostri regali di Natale e per visitare:

la *5ª RASSEGNA DELLE COMUNITA' MONTANE DELLA PROVINCIA DI TORINO*
prodotti agricoli e artigianali tipici

l'*ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI «BALON»*
mobili e oggetti d'epoca

I giocattoli d'epoca *«C'ERA UNA VOLTA UN BALOCCO COSI'...»*
de «Il cassetto della nonna» di Torino

l'*«INVITO AL MUSEO DELLA MARIONETTA»*
con i cimeli della Famiglia Lupi Teatro Gianduja di Torino

L'ANGOLO DEI SOGNI
dello Studio Geninetti di Torino

******

A tutti i piccoli visitatori caramelle della ditta
CAPPUCCETTO Torino IN OMAGGIO

Concorso a premi:
1° premio: «Y 10 FIRE» Lancia Autobianchi
2° premio: Giacca in volpe Groenlandia (DARIO'S - Torino)

Orario:
da lunedì a venerdì: 16-23
sabato e festivi: 15-23

ORGANIZZAZIONE PROMARK

Aut. Min. concessa

Vivace vigilia natalizie per gli studenti delle superiori dell'Università

GIORNATA D'ASSEMBLEE, CORTEI, VOLANTINI

In richiesta ragazzi del primo liceo artistico. a Palazzo Nuovo

Assemblea con genitori e professori alla succursale del Primo liceo artistico, l'ex scuola elementare Rua di corso Cadore; corteo di studenti dell'Istituto tecnico industriale Pininfarina di Moncalieri in Provincia, dove una delegazione è stata ricevuta dall'assessore all'Istruzione, Morgando; agitazione all'Architettura contro l'obbligatorietà della frequenza dei corsi. E infine polemica a colpi di e manifesti, a cui hanno dato vita giovani comunisti e i popolari nel della giornata di lotta nazionale dei primi «sulla strada del movimento dei licealie degli universitari francesi». Gli ultimi giorni di scuola prima delle vacanze natalizie sono inquieti anche per le agitazioni a «macchia di leopardo» indette dai coordinamenti dei docenti precari e degli insegnanti «autoconvocati». Dopo la cronaca di stamane si annuncia quella di : a è prevista una spettacolare ed iniziativa di protesta a sostegno della mobilitazione della dei lettori di lingue straniere arrivati da (per quest'anno il ministero della Pubblica Istruzione vuole pure decurtare loro gli stipendi). Un tanto di comunicati-stampa e convocazione, domani alcuni studenti, travestiti da volontari dell'esercito della salvezza, offriranno un «piatto di minestra» ai loro lettori-insegnanti.

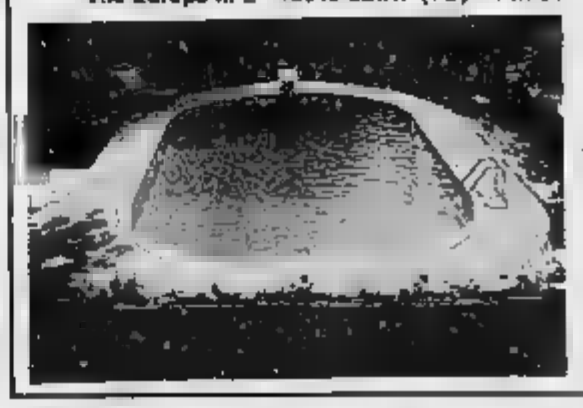
L'iniziativa di stamane maggior peso è stata l'assemblea del liceo artistico perché indetta, dopo una decina di giorni di mobilitazione, per illustrare i «prodotti» dell'autogestione dei giorni scorsi (murales sui muri sporchi, plastici di progetti veri, sperimentazioni di arte figurativa) e al tempo stesso la posizione degli studenti e di una parte dei genitori e dei professori sulla «*morte decretata per la nostra scuola*».

Un professore di storia dell'arte: «*Non esiste una biblioteca, ho fatto richiesta da anni di un proiettore e di diapositive per le mie lezioni. I colleghi nelle stesse condizioni. Dopodiché veniamo a che spendono certo i soldi consiglio di istituto e, non appena presenta un esposto in Pretura un'inchiesta amministrativa. I registri con la documentazione delle irregolarità finiscono cortile, volando dalla finestra*».

Anche gli studenti «*chiarimenti*» per certe ed elencano i didattici mancanti arrebbero dovuto essere acquistati prioritariamente rispetto «*al finanziamento di pubblicazioni di professori*»: armadi, cavalletti, scheletri, calchi adeguati classi terze e quarte, sovvenzione della scuola per l'acquisto di bunni tramaa da utilizzare in pubblici adibiti allo scopo nella zona circostante.

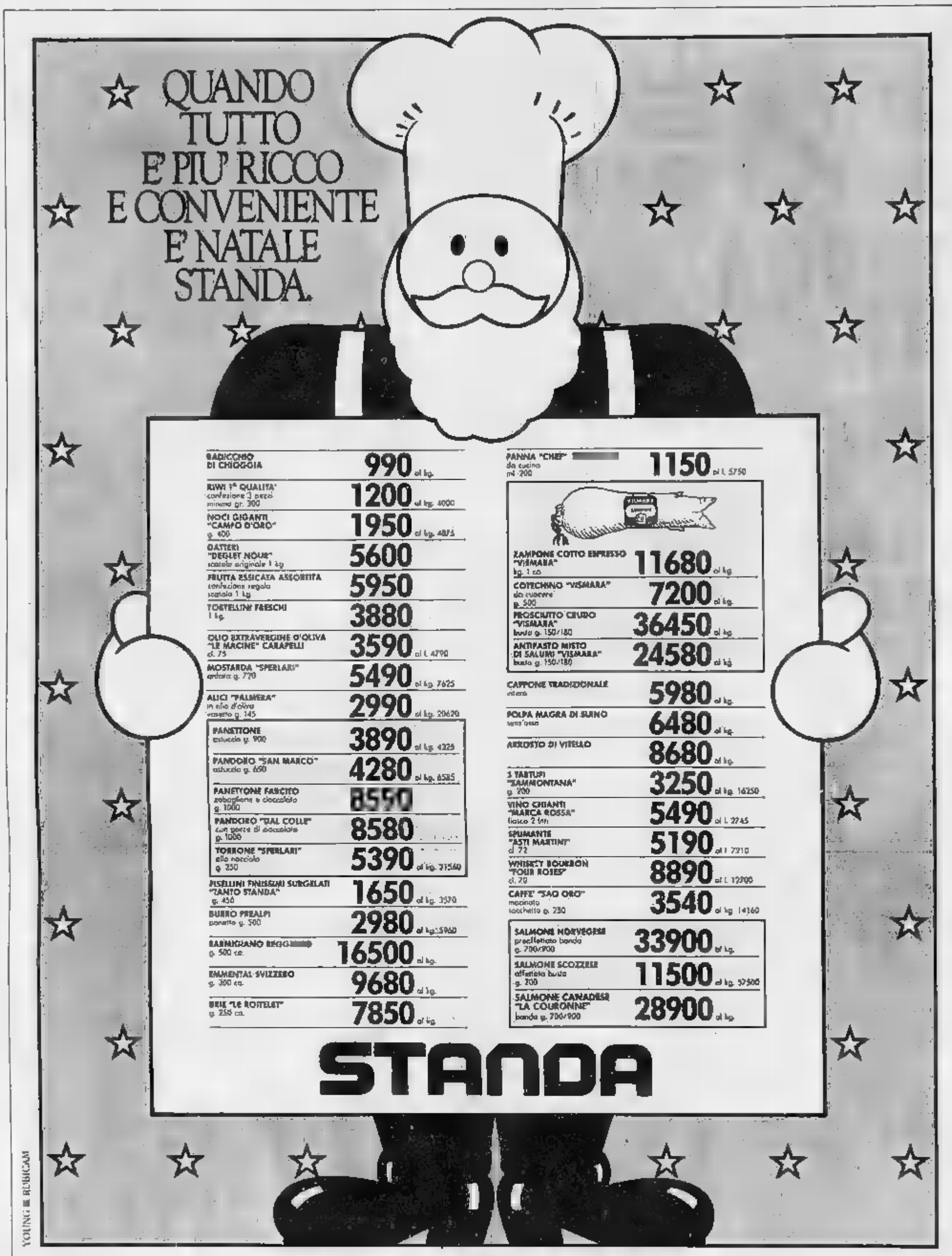
Ma la prima richiesta dell'assemblea riguarda l'edilizia lastica. Alcuni professori stamane hanno parlato di «collasso» della sede centrale di via Albertina e, sebbene considerato un «passo avanti», anche la nuova succursale di corso Cadore deve ulteriormente «*adattata alle esigenze didattiche di un liceo artistico*». Nel documento che verrà sentato oggi al collegio dei docenti, a nome dei 900 iscritti dell'istituto, studenti ricorderanno che i fondi ottenuti dopo le proteste di un sono ancora stati spesi.

PISCINE
Personal Pool s.a.s.
di Bosso Giovanni & C
V.le Europa n. - 10040 LEINI' (TO) - Tel. 011 - 99.85.519



SPECIALE OFFERTA NATALE

Piscina prefabbricata (9,75x4,90 h 120/150) completa impianto filtrazione, montaggio e trasporto gratuito 100 km. L. al netto i prezzi taglio: piscine - klinker, acciaio. Preventivi gratuiti, misure a richiesta. Chiuso per ferie natalizie dal 20/12/86 al 6/01/87.



ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CASAYRE A il primo istituto immobiliare italiano vende liberi 1-2-3 camere livello semiseminterrato ristrutturati e arredati con gusto. Mutui chiesti e ottenuti diretta. Via Bertinetti 1.

CASCINE Vica via Stella libero recentiss 2 camere livello servizi mq 80 L. 68 milioni, volendo box. Benecasa 500 773.

CASELLE libero ingresso soggiorno 2 camere cucina balcone camera L. 65 milioni. Box auto Multicasa 354 194

CASETTA libera ristrutturata corso Potenza mq 110 più terrazzino L. 160 milioni trattabili Comim 447.5757.

CENTRALISSIMO via C. Alberto libero ristrutturato salone 2 camere cucina balcone vista mq 150 L. 210 milioni. S.C.I. 518.171

COLLEGNO eleganti palazzine prontissimo alloggi in costruzione con ampie dilazioni di pagamento. Tel 502.565

COMPRA

corso Traiano in stabile moderno ultimi appartamenti 1/2 camere livello cucinino bagno Musmì. Tel 346 122

COMPRA

libero centralissimo adiacente piazza Carlina attico ristrutturato salone pranzo studio cucina 2 letto 2 servizi terrazzo, terrazzino, camera soggiorno angolo cottura bagno Tel. 546 123.

COMIM 447.5757 libero via Vela (Crocetta) 3 camere cucinotta bagno mq 85 in bella casa d'epoca L. 69 milioni.

COMIM 447.5757 palazzo Santa Rita libera camera livello bagno bella casa no ascensore L. 20 milioni più mutuo.

COMIM 447.5757 libero via Erbosa (zona Parella) ampio camere cucina bagno 1° piano 2 ane attico L. 37 milioni.

COMIM 447.5756 libero via Cigliole ottimo 4 camere soggiorno bagno mq 136 in casa 1921 L. 105 milioni rateabili.

COMIM 447.5756 Borgata Parella libero 2 camere cucina bagno 2° piano bella casa 1940 L. 55 milioni rateizzabili.

COMIM 447.5764 p.zza S. Rita libero 6 camere cucinotta doppi servizi ascensore 3° piano bella casa 1953 L. 125 milioni

CONTI 677.200 corso Cadorna libero panoramico soggiorno 3 camere cucinotta servizi L. 40 milioni più mutuo.

CORSO Duca libero sole 3 camere cucina ingresso bagno piano 2° mq 120 pezzo signorile. Tel. 687.894

CORSO G. Cesare 33 bis alloggio libero ristrutturato salone 3 camere livello cucinino bagno ripostiglio camera matrimoniale eventualmente completamente ristrutturato L. 105 milioni possibilità mutuo. personale sul posto sabato e domenica. Chiedere Impedia tel 510 631.

CORSO Maria Grazia via Fabro libero ingresso 2 camere cucina servizi ascensore. Immobiliare Associati 715.548.

CORSO Re Umberto casa d'epoca libero pluriaccesso doppio salone 3 camere cucina servizi, 2 posti auto Tel 647.3878.

CORSO Sebastopoli libero signorile ampio soggiorno 2 camere livello cucinino bagni. Casainternazionale 752.888

CORSO Traiano libero spazioso ingresso salottino camera livello cucinino servizi. Immobiliare Associati 715.548.

CORSO Trapani piano alto vendiamo libero 3 camere cucinetta ingresso bagno ascensore L. 55 milioni. Tel. 543.312.

CORSO Turati libero recente camera cucinetta bagno anche uso pied-à-terre L. 34 milioni Tel. 487.741.

CORSO Vercelli libero ampio luminoso 2 camere livello cucinino bagno palazzina nuova. Casainternazionale 752.888.

CORSO Vercelli (adiacenze) camera livello angolo cottura recente terzo ascensore L. 48 milioni A. Quasi 740.044

CORSO Vittorio adiacente corso Re Umberto appartamento da ristrutturare di mq 200 in prestigiosa casa d'epoca mq fondi-alto box auto. Tel 539 982

CORSO Vittorio libero signorile 2° piano 2 camere livello cucinino bagno L. 87 milioni. Tel 741 3123

DAVIDIMMOBILIARE vende libero luminoso Mercato Generale ingresso 2 camere cucina bagni. Tel. 771.0013.

DAVIDIMMOBILIARE vende libero in elegante residence ampio monolocale con servizi L. 43 milioni Tel. 771.0013

EDILCASE 548 154 corso Peschiera 187 alloggio libero di 2 camere cucina bagno L. 45 milioni 75% mutuo Semprelio

ERIM libero storico Risorgimento luminoso camera ampio cucinino bagno L. 45 milioni rivalutabili. Tel. 512.012

ERIM libero Circella via Cecco casa d'epoca 3 camere cucina servizi L. 85 milioni rivalutabili. Tel. 512.018.

ERIM libero grossi prezzi Adriano 1 camera livello cucinino bagno L. 44 milioni rivalutabili. Tel. 512.012

ERIM libero S. Rita su corso ampio soggiorno 2 camere cucina bagno L. 80 milioni rivalutabili. Tel. 512.012

ERIM libero via P. Cipolla 2 camere ingresso cucinino bagno accettabile permuta Tel. 512.012.

EUROEDILE vendesi, libero, corso Vercelli monolocale con bagno Telefonare 748.006

EUROEDILE vende libero ristrutturato libera via Cibrario ingresso 2 camere cucina servizi. Tel 748.006

EUROEDILE vende via Cernaia attico mq 80 luminoso 2 camere cucina bagno doccia box L. 35 milioni Tel 748.006

EXPOCASE C 505 208 Mirafiori via Monte Pasubio libero prestigioso salone 3 camere cucina 2 servizi 2 ingressi.

EXPOCASE 504 283 via Conte Mirafiori 2 camere livello angolo cottura servizi ingresso L. 65 milioni.

EXPOCASE 504 260 via Don Bosco 85 angolo corso Regina historical casa con putti e cariatidi alloggi di 2 camere cucina da L. 52 milioni 500 mila. Int 2%.

EXPOCASE 505.284 Druglasco libero signorile adiacenze 2 camere cucina 2 servizi posto auto L. 118 milioni

G.E.A. vende libero corso Torcello 8° piano 2 camere cucina servizi e garage. Tel. 541.484.

G.E.A. vende libero via Principe Tommaso 2° piano 2 camere cucina bagno servizi e garage. Tel. 519.939

GENIM corso Francia adiacente piazza Statuto grossa casa 1-2 camere livello cucinino bagno a partire da L. 32 milioni 600 mila volendo box. Tel. 517.586.

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 Stazione Lingotto ingresso 3 camere cucinetta bagno accettasi terzo diversi

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 via Cumiana ingresso 2 camere livello cucinino bagno terzo diverso prezzo.

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 Parella ingresso 2 camere livello cucinino bagno vendesi mutuo

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 Cocconato bellissimo panoramico ingresso living 3 camere cucina 2 bagni box, ristrutturatissimi

GRUPPO LARGO libero signorile camera livello cucinino bagno più posto auto vendesi Tel. 364 491.

GRUPPO IMMOBILIARE 505.388 via Tripoli ampio ingresso salone 3 camere cucina abitabile 2 servizi cantina ristrutturato

GRUPPO IMMOBILIARE 505.388 libero via Mercadante ingresso 3 camere cucina ristrutturato servizi cantina. Intazioni.

GRUPPO IMMOBILIARE 505.288 libero via Sospello ristrutturato ingresso 2 camere cucina abitabile servizi cantina.

GRUPPO IMMOBILIARE 505.387 libero Cibrario ultimo ingresso camera livello cucinino servizi cantina ascensore.

IMPRESA

vende Città Giardino in palazzina trifamiliare ultimo appartamento ancora 3 camere, cucine, servizi box terrazzi giardinetto mutuo fondiario. Tel. 561 2007

LA GRANDOLA 505.000 vende Lucento via Tiraboschi camere cucina servizi piano 2° ottimo inizio dilazioni.

LIBERO A corso Unione Sovietica (Mirafiori) 2 camere cucina bagno box piano alto case '50. TC Immobili 488.977

LIBERO a corso Belgio (Vanchiglia) camera livello cucinino bagno case '61, L. 30 milioni e mutuo. TC Immobili 488 780.

LIBERO A corso Brescia camere cucina bagni ventilazione meccanica ascensore L. 15 milioni e rate TC Immobili 473 488.

LIBERO A Druglasco 2 camere ampio cucinino bagno panoramico case '70, L. 20 milioni e mutuo. TC Immobili 488 788.

LIBERO A S. Rita signorile del '71 case 2 camere, cucina, 2 bagni, lussuoso, doppi esposizioni e box. Tel. 647.834

LIBERO A S. Rita signorile del '71: salone 3 camere cucina 2 bagni 2 ingressi e box lussuosa Telefonare 647 834.

LIBERO A strada delle Cacce recente lussuoso, 2 camere, livello cucinino mq 85 panoramicissimo. Tel. 647.834.

LIBERO A via Madonna di Campagna 2 camere livello bagno case '60, mq 80, L. 35 milioni e mutuo. TC Immobili 488.972.

LIBERO A via del Carmine (Centro) 2 camere cucina ripostiglio vero affare L. 8 milioni e mutuo TC Immobili 472.458.

LIBERO corso Duca Caserta ampio 3 camere cucina servizi, L. 28 milioni trattabili. Calderaro 748.293.

LIBERO corso Regina 278, ristrutturato, camere, cucina ampia, terrazzo, bagno L. 20 milioni dilazionati. Tel. 599.782.

LIBERO Lingotto nuova costruzione soggiorno camera cucina bagno mutuo e dilazioni A.G. Case tel. 557.8374.

LIBERO corso via Stupinigi ottimo 3 camere cucina bagno ingresso cantina L. 40 milioni e mutuo. Emmedue 748 5883.

LIBERO subito Cernaia cucina terzo Balbino L. 18 milioni, pagamento agevolato. Tel. 304 491

LIBERO subito zona piazza Benefici deliziosa livello servizi piano 5°, no ascensore, vera occasione Tel 304 491

LIBERO via Monastir appartamento composto 1 camera livello cucinino bagno L. 33 milioni. Studio Massaia 600.888

LIBERO via Parma camera cucina bagno terzo mutuo e dilazioni L. 28 milioni A.G. Case tel. 557.8374 - 537.812.

LIBERO via Pergolesi ampio camera livello cucinino servizi piano alto, Rebaudengo 845.737 - 536.211.

LIBERO via Villaggio Dora splendida mansarda ristrutturata con bagno ascensore L. 25 milioni e mutuo Emmedue 788.883.

LIBERO zona Stadio piano rialzato casa recente ampio camere livello cucinino bagno A.G. Case tel. 557.8374.

LUNGOPO' Armandi alloggio libero, 2 camere livello cucinino bagno vendesi direttamente Telefonare 632.400.

MANSARDA arredata zona corso Raffaello libera con servizi inserti L. 4 milioni più mutuo. Terranova 547.419

MONCALIERI corso Trieste libero subito ampio ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi. Tel. 011.561.2001.

MONCALIERI ingresso 3 camere livello cucinino bagno volendo box, facilissimo pagamento A.G.I. 63.20.

PIAZZA Benefici libero: 3 camere livello bagno, ristrutturate ristrutturato, bene alto. Telefonare 504.255.

PINO Torinese appartamento in villa in nuova costruzione di mq 140 più terrazzo con box auto. Tel. 539.988.

PRECOLLINA Cavoretto vendo villa 320 mq, 1000 mq terreno, ristrutt. bellissima vista su Torino. Tel 647.810.

PRECOLLINA

splendidi alloggi in ristrutturazione 200 mq a 165 mq consegna a 18 mesi. Per informazioni tel 011 502 110.

PRECOLLINA via Moncalvo 7 libero ottimo per studio professionale ristrutturato 310 mq posto auto Studio Godoni 530.871.

PRECOLLINA zona Velodromo libero 2 camere livello cucinino box 2 servizi piena natura vendesi. Area 3.851.081.

PRECOLLINA

1° Cernaia Torino cooperativa propone unità immobiliari in villette a schiera mutuo agevolato e pagamento ai vostro meglio lavori. Tel 787 698.

PRESTIGIOSO piano alto adiacente via Giolitti: salone studio 3 camere cucina 3 servizi box. Telefonare 504.253.

PRESTIGIOSO piano alto corso Re Umberto salone 4 camere cucina 3 servizi box, pertinenza libera 87-88 Tel. 504.255.

RIVOLI corso Francia libera villa indipendente con seminterrato mq 200 e 2 alloggi di mq 200, box ecc. Tel. 951.310.

S. PAOLO mansarda completamente ristrutturata mq 100 arredata vendo Telefonare 530 089.

S. RITA libero via Ormea luminoso camera livello cucinino servizi accettasi. Immobiliare Associati 715.548.

S. RITA libero corso Siracusa piano alto salottino camera livello cucinino servizi. Immobiliare Associati 715.548.

S. RITA 3° piano salottino 2 camere cucina servizi terrazzo accettasi permuta Padova edificatorio. Tel 502.565.

SOGEIM srl 532 444 vende collina Cavoretto alloggio signorile in palazzina con parco bungalow salone pranzo 3 camere cucina servizi box 2 auto.

TAIT 513.931 libero in corso Vittorio (via Cernaia) alloggio ultimo piano terzo ascensore L. 20 milioni.

TAIT 513.931 libero in corso Unità (via Vigliani) recente 2 camere livello ripostigli L. 70 milioni 700 mila.

TAIT 513.931 libera zona Marmorito (corso Regina) 2 camere servizi ristrutturato in contanti L. 4 milioni.

TRAINA libera villa signorile 5 vani servizi mansarda taverna box garage terreno mq 1500 L. 210 milioni. Tel. 531.316.

VIA Boston libero signorile ingresso salottino 2 camere cucinotta servizi ripostiglio L. 68 milioni. Le Cruciate 519.250.

VIA Luini angolo corso Lombardia libera recente 2 camere livello cucinino servizi Tel. Studio A.T. 812.290.

(continua)

PRESO, VENDEVA DROGA IL BR EVASO DA NOVARA

Giuseppe Di Cecco

FOLI' — Ottantatre giorni di libertà gli erano serviti per trasformarsi da brigatista rosso in spacciatore di eroina. Giuseppe Di Cecco, 31 anni, il terrorista evaso il 23 settembre scorso dal reparto detenuti dell'Ospedale Maggiore di Novara, ora il killer della colonna br «Walter Alasia», Calogero Diana, 37 anni (catturato in un ristorante di Milano l'8 dicembre scorso) è stato arrestato subito dalla Squadra Mobile di Forlì. La sua vera identità, però, è stata accertata solo ieri.

Gli agenti l'hanno sorpreso in un casolare tra Cesena e Rimini: con lui sono state catturate altre sette persone. Sono i componenti di una banda che controllava il traffico di stupefacenti in Romagna (un etto di eroina spacciato ogni giorno): i loro nomi non sono ancora stati resi noti. L'«arruolamento» di Di Cecco nel traffico di droga è l'ennesima conferma del connubio e dei legami tra criminalità organizzata e terrorismo, alla ricerca di finanziamenti e di protezioni nel tentativo di ricostituire il partito armato.

Spettacolare l'operazione di polizia che sabato ha portato all'arresto del brigatista e dei suoi complici. Gli agenti hanno utilizzato anche un elicottero e unità cinofile. Di Cecco e gli altri hanno cercato di fuggire, ma sono stati subito bloccati. Nella fattoria (non è stata ancora indicata la sua esatta ubicazione) sono stati trovati armi, esplosivo, micce, detonatori e mezzo etto di eroina.

Subito interrogato, Di Cecco (per la sua militanza nella colonna torinese «Mara Cagol» delle Br deve scontare 24 anni di carcere) ha detto di chiamarsi Sandro Foti e di essere residente a Palombara di Chieti, dove abita una sua zia. Per la paternità e maternità ha poi usato i nomi effettivi dei suoi genitori. La polizia ha compiuto controlli a Palombara e ieri mattina la foto dell'arrestato è stata inviata a Novara e a Chieti. Dal capoluogo piemontese, infine, sono giunti i carabinieri e gli agenti di custodia del supercarcere che avevano sorvegliato per mesi Di Cecco. Il loro riconoscimento e l'esame delle impronte digitali hanno dato la conferma definitiva.

All'arresto degli otto la polizia era giunta proprio dando la caccia in Romagna ai brigatisti. I carabinieri di Milano, infatti, avevano scoperto, accanto a Calogero Diana, dei biglietti dell'azienda trasporti di Ravenna.

Di Cecco era stato ricoverato nell'Ospedale Maggiore di Novara per uno sciopero della fame, iniziato alla fine di agosto nel supercarcere cittadino insieme con Calogero Diana. In realtà, era il primo atto di un'evasione concordata con altri complici all'esterno. Il reparto per detenuti si trova nel sottotetto dell'ospedale. Le tre celle hanno finestre con inferriate a tre metri e mezzo di altezza. I due scapparono all'alba, per i tetti: le sbarre delle finestre erano state segate dall'esterno.

Imbarcato come clandestino su una nave, ha chiesto l'asilo politico

GENOVA, I LAVORATORI DEL PORTO VOGLIONO SALVARE MARINAIO IRANIANO

GENOVA — I portuali genovesi (piloti, ormeggiatori ed equipaggi dei rimorchiatori) hanno deciso, d'accordo con i tre sindacati (Cisl, Cgil e Uil), di proseguire l'azione di boicottaggio di altre ventiquattr'ore per impedire che la nave «Iran Jahad», con a bordo il giovane clandestino iraniano che ha chiesto asilo politico in Italia, lasci il porto di Genova.

La nave portacontenitori, che sarebbe dovuta salpare alle 18, con destinazione Livorno, per il momento è sempre all'ormeggio a ponte Eritrea. Dall'altro ieri tutta la vicenda, iniziata giovedì scorso, è divenuta di competenza ministeriale. L'alto commissariato profughi dell'Onu ha infatti richiesto al ministero degli Interni e degli Esteri il riconoscimento dello «status» di profugo di Amir Alboghin Reza Mackani, di 23 anni, che si trova piantonato in una cabina della nave.

L'Italia è l'unica nazione europea che non ha abrogato la cosiddetta «riserva geografica» stabilita dall'Onu nel 1968 e che sancisce il riconoscimento dello «status» di rifugiato solo per i cittadini fuggiti dai Paesi dell'area comunista europea. Ad Amir Mackani, quindi, non è riconosciuta la facoltà di rivolgersi alle autorità italiane per chiedere asilo politico.

La prassi internazionale vuole che le decisioni di questo tipo vengano prese tramite l'alto commissariato delle Nazioni Unite che ha una rappresentanza a Roma.

Al di là della complessa burocrazia che regola la concessione dell'asilo politico c'è da registrare che il giovane iraniano può contare sulla solidarietà dei lavoratori portuali, i quali non disperano di riuscire a farlo scendere dalla nave, che non può abbandonare le banchine del porto di Genova.

INCENDIARONO DISCOTECA IN GERMANIA DUE ARRESTATI IN PUGLIA

LECCE — Su ordine di cattura del sostituto procuratore della Repubblica del tribunale di Lecce, Cataldo Motta, i carabinieri hanno arrestato Michele Caló, 28 anni, di San Giorgio Jonico (Taranto), e Salvatore D'Argento, 28 anni, di Melissano (Lecce), accusati di aver appiccato, nell'80, un incendio in una discoteca, la «Queens Pub», nella Repubblica Federale Tedesca, a Jever, in Bassa Sassonia, e di aver provocato la morte di un pensionato che abitava al piano superiore, Joseph Gastner.

Ai due è stato contestato il reato di concorso in omicidio aggravato e incendio doloso.

Caló e D'Argento — secondo l'accusa — agirono con un complice, Walter Marco, su richiesta dei gestori di un'altra discoteca di Jever, i fratelli Antonio e Maurizio Caputo, tutti e tre di Melissano. Marco e i fratelli Caputo sono stati sottoposti a procedimento penale in Germania: il primo è stato condannato a 12 anni di reclusione, Maurizio Caputo — minorenne all'epoca dei fatti — a sei anni, mentre Antonio è ancora in attesa di giudizio.

Per Caló e D'Argento — fuggiti dalla Germania subito dopo i fatti — è stato richiesto di procedere dalle autorità tedesche al ministero di Grazia e Giustizia che, nel novembre dello scorso anno, ha inviato gli atti alla procura della Repubblica del tribunale di Lecce.

LITIGA COL BENZINAIO A CERIALE COSPARSO DI «SUPER» E BRUCIATO

SAVONA — L'hanno trasformato in torcia umana. Ora è in condizioni gravissime al centro grandi ustionati di Genova-Sampierdarena. Si chiama Fabrizio Ghibaudo, ha 18 anni, è uno studente savonese che abita in via Costacavalli, nel quartiere di Legino. E' accaduto nella piazzuola di una stazione di servizio lungo l'autostrada Savona-Ventimiglia, all'altezza di Ceriale. Una lite, per futili motivi. All'improvviso un dipendente della stazione di servizio avrebbe indirizzato sul giovane un getto di benzina. Poi si ha accostato la fiammella di un accendino e subito Fabrizio Ghibaudo è stato avvolto dalle fiamme.

Adesso lo studente è ricoverato in ospedale e i medici di Sampierdarena si sono riservati la prognosi. Un altro giovane è invece nei guai, perché ritenuto responsabile del gesto assurdo. Si chiama Giovanni Tripodi, ha 26 anni, risiede ad Albenga, è dipendente della stazione di servizio della «Total» a Ceriale. I carabinieri lo hanno rintracciato e affidato, per l'interrogatorio, al pretore Filippo Maffeo, di Albenga. E' stato denunciato a piede libero per lesioni. In un primo tempo il ragazzo di Savona era stato portato all'ospedale di Albenga e qui i medici lo avevano giudicato guaribile in 35 giorni. Una prognosi che, per ora, ha consentito al giovane benzinaio, sospettato di essere l'autore dell'incredibile gesto, di evitare una denuncia ben più grave.

Fabrizio Ghibaudo, che ha riportato ustioni di secondo e terzo grado al volto e alle mani, è stato fatto trasportare dai familiari al centro ospedaliero, più attrezzato, di Sampierdarena e i medici, dopo aver attentamente esaminato il ragazzo, si sono riservati la prognosi. Intanto anche la posizione del benzinaio, che è a piede libero, potrebbe cambiare e il magistrato inquirente è in attesa di un rapporto completo da parte dei carabinieri e di interrogare tutti i testimoni. Giovanni Tripodi, comunque, negherebbe di aver appiccato volontariamente il fuoco.

A originare il litigio un malore che aveva colto un amico del Ghibaudo durante il viaggio. Lo studente, infatti, si trovava a bordo di un'auto assieme a Tito Caru, 19 anni, anch'egli di Savona e di un altro ragazzo, egli pure savonese. Stavano dirigendosi verso Albenga. A un tratto uno dei tre si è sentito poco bene, forse per il viaggio e ha cominciato a vomitare. Il conducente ha fermato l'auto sulla piazzuola della stazione di servizio «Total», a Ceriale, per far prendere una boccata d'aria all'amico e questi ha nuovamente dato di stomaco. Sarebbe intervenuto, con modi bruschi, Giovanni Tripodi, insultando il giovane colto da malore e ripulire dove aveva sporcato. A questo punto il litigio, parole grosse che volano insulti, arrivano il passare a vie di fatto. Ed ecco Tripodi che getta benzina su chi gli è più vicino e poi, addirittura appicca il fuoco. Questa, almeno, la versione dei fatti fornita agli inquirenti dai tre amici.

Sta di fatto che Tito Caru ha riportato a sua volta qualche lieve ustione alle mani mentre, disperato e incredulo, prestava soccorso a Fabrizio Ghibaudo, che si rotolava a terra avvolto dalle fiamme.

I carabinieri lasciano a l'assurda vicenda, che se il racconto fornito da Ghibaudo e dai suoi amici fosse completamente confermato acquisterebbe i contorni di un gesto criminale di efferata crudeltà, attende di essere completamente chiarita dal pretore di Albenga.

Fabrizio Ghibaudo ha trascorso la notte relativamente bene. Nel quartiere di Legino, a Savona, la notizia ha provocato grande emozione poiché appena 24 ore prima un altro giovane, Sergio Pittamiglio, di 21 anni, è morto per le gravissime ustioni riportate mentre tentava di accendere la stufa. Aveva gettato solvente sul fuoco per accendere il carbone. Investito da una fiammata si era trasformato in una torcia umana.

Ivo Pastorino

ARRESTATO ALLE POSTE DI BRESCIA

BRESCIA — Il direttore del servizio telex delle poste di Brescia, Giuseppe Diana, di 58 anni, è stato arrestato stamani dai carabinieri per concussione. Diana, originario di Bari e residente a Bovezzo (Brescia), è stato sorpreso dai militari mentre ritirava una busta contenente del denaro che, secondo gli inquirenti, gli sarebbe stato pagato per ottenere un servizio dal suo ufficio.

Nell'ambito della stessa indagine i carabinieri hanno emesso fermato un funzionario del servizio telex di Milano, del quale non è stata resa nota l'identità. I due funzionari saranno interrogati oggi.

In un agguato sul pianerottolo dell'ambulatorio

AMMAZZATO A PALERMO AGOPUNTURISTA COREANO

PALERMO — Un coreano che lavorava presso un ambulatorio specializzato nell'agopuntura è stato assassinato questa mattina con cinque colpi di pistola.

La vittima è Park Chun Ung, 43 anni, sposato e padre di due figli. Il killer lo attendeva sul pianerottolo al primo piano dello stabile di via Petrarca 38, dove ha sede lo studio del dottor De Franchis, presso il quale il coreano prestava la sua opera.

L'omicidio è stato compiuto alle 9.30, proprio nel momento in cui Park Chun Ung si accingeva a varcare la soglia dell'ambulatorio. L'autore del delitto, dopo avere fatto fuoco ripetutamente, è riuscito a fuggire.

Appaiono ancora misteriosi i motivi del delitto. C'è chi parla di un tentativo di rapina, ma questa ipotesi è contraddetta dal fatto che contro il coreano sono stati esplosi ben cinque colpi di pistola, particolare invece che sembrerebbe attagliarsi meglio a chi eventualmente ha a lungo meditato la soppressione di un uomo.

Originario di Seul, Park Chun Ung si era da tempo stabilito a Palermo dove era molto apprezzato per la sua perizia nell'agopuntura, attività che svolgeva sotto la guida del dottor De Franchis.

L'ambulatorio si trova in una delle zone residenziali più eleganti della città. La vittima abitava nella vicina via Notarbartolo.

14 ARRESTI PER SPACCIO DI DROGA

ROMA — Trafficanti di droga fra Italia, Spagna, Africa e America Latina sono stati scoperti mentre cercavano di piazzare su mercati europei partite di cocaina. Gli arrestati (13 a Roma, uno a Milano) acquistati 850 chili di hashish in Marocco li hanno inviati in Spagna. Di sono poi ritirati di cocaina in America e spacciandola a Roma, Milano e Barcellona.

Mauro Abbadino era in carcere da cinque anni

ROMA, EVADE DETENUTO RICOVERATO IN CLINICA

ROMA — Il pregiudicato romano Mauro Abbadino, di 32 anni, in carcere da oltre 5 anni è riuscito ad evadere questa mattina dalla clinica «Villa Gina» in via della Sierra Nevada all'Eur.

Maurizio Abbadino appartenente a suo tempo al clan di Francesco Giuseppucci, soprannominato «er negro», ha chiesto agli agenti che lo piantonavano nella sua stanza il permesso per recarsi al bagno attiguo al primo piano della casa di cura.

Senza fare alcun rumore è riuscito ad aprire la finestra e a calarsi a terra scivolando lungo il canale della grondaia. Dopo una decina di minuti gli agenti si sono accorti della sua sparizione e hanno dato l'allarme, ma, nonostante una battuta a largo raggio all'Eur e nelle zone adiacenti e i posti di blocco di polizia e carabinieri, dell'evaso nessuna traccia.

Maurizio Badino ricoverato da alcuni mesi per disturbi circolatori, venne arrestato, l'ultima volta in ordine di tempo, l'8 maggio del 1983 insieme a due grossi pregiudicati. Il clan del Giuseppucci era in conflitto con quello dei fratelli Proietti che nel corso di alcuni anni hanno compiuto a Roma una decina di feroci e spietati omicidi per regolamento di conti nel mondo del racket.

La polizia ritiene che il Badino sia riuscito a rifugiarsi presso i complici delle sue ultime azioni delittuose.

BABBO NATALE RICEVE MENO LETTERE E' FINITA LA «FAVOLA» DEI BAMBINI?

BELLUNO — *Babbo Natale conserva ancora una delle sue dimore tra le Dolomiti bellunesi, a Pieve di Cadore, ma la sua cassetta postale resta di anno in anno sempre più vuota.*

Vent'anni fa riceveva oltre novemila lettere dai bambini di tutta Italia, ora ne riceve appena qualche centinaio. Quali i motivi di questo «crollo» della corrispondenza del Babbo Natale cadorino?

Forse voglia di prendere in mano carta e penna, francobolli troppo cari o disservizi postali? «Niente di tutto questo — dice *Giancarlo Pagogna, direttore dell'azienda di soggiorno di Pieve di Cadore* —, la spiegazione è molto semplice. Il tipo di vita delle nuove generazioni è assai mutato, si sono affermati nuovi valori e i ragazzi sono diventati più maliziosi. Oggi non si accontentano più di scrivere una letterina e di ricevere una risposta con le scuse di Babbo Natale per non poter soddisfare le loro richieste, come succedeva una ventina d'anni fa, quando avremmo avuto bisogno di centinaia di milioni per poter acquistare migliaia di doni».

Gli esigenti bambini degli anni Ottanta, poi, hanno pretese sempre più personalizzate. Conclude Pagogna: «Quest'anno, invece, ci è arrivato soltanto qualche centinaio di lettere e in quasi tutte i bambini hanno indicato non solo la marca del regalo richiesto, ma addirittura il nome del negozio dove lo si può comperare».

Il primo libro di fiabe dell'Europa moderna

Giambattista Basile
LO CUNTO DE LI CUNTI
Prima edizione integrale con testo a fronte a cura di Michele Rak

Il più bel libro italiano barocco
Benedetto Croce

I LIBRI DELLA SPIGA
Garzanti

PATRICK EDLINGER
JEAN-FRANÇOIS LEMOINE
ALAIN FERRAND
fotografie di
GERARD KOSICKI
36 000 lire

Zanichelli

Antonio Spinosa
CESARE
IL GRANDE GIOCATORE

"Antonio Spinosa ha pubblicato una nuova biografia, dopo quelle di Murat, di Tiberio e altre, sempre suscitatrici di grande interesse. Questa volta è descritta la vita di Giulio Cesare con fedeltà che non annoia..."

Dal bloc-notes di
GIULIO ANDREOTTI

seconda edizione

MONDADORI

Le vetture dei dipendenti

Ogni martedì, i lettori di «Stampa Sera» troveranno sul giornale un nuovo «servizio» a loro disposizione. Si tratta dell'offerta di automobili quadrimestrali o semestrali (a anche con maggior anzianità) che vengono proposte direttamente dal venditore al compratore, senza quindi l'intervento di intermediari. L'utilità di questa iniziativa è abbastanza evidente: mettere in contatto le due parti evita che la macchina passi per altre mani, con le conseguenze che tutti conoscono.
L'iniziativa di «Stampa Sera» è resa possibile grazie alla collaborazione del Centro Diretto di Vendita, nei cui computers finiscono i dati delle macchine che i dipendenti del gruppo Fiat mettono in vendita quattro o sei mesi dopo l'acquisto. Ogni vettura sarà presentata con le caratteristiche essenziali alla sua identificazione: targa, tipo, colore, optional. Comparirà anche il numero telefonico di chi vende, ma non il prezzo richiesto: è un dettaglio, questo, dal quale parleranno i due interessati all'affare.
Non appena stabilito il «contatto» venditore e compratore potranno incontrarsi dove meglio credono. Esiste comunque la possibilità di prendere un appuntamento presso il mercatino di via Plava (in funzione da oltre un anno) dove è assicurata nelle ore di apertura (sabato e domenica mattina) la presenza di un'agenzia di pratiche automobilistiche e soprattutto di un notaio per il disbrigo delle formalità burocratiche legate al passaggio di proprietà di un'automobile.
Gli elenchi che «Stampa Sera» pubblicherà ogni settimana (rigorosamente: tutti i martedì), comprendono solo una selezione delle macchine memorizzate dal computer del Centro Diretto di Vendita. Può darsi che qualche lettore non trovi sulla pagina delle occasioni semestrali ciò che desidera. In questo caso non deve far altro che mettersi in contatto con il «computer» stesso al numero di telefono indicato a fondo pagina: una signorina gli dirà se c'è la macchina richiesta e gli fornirà il numero di telefono di chi la mette in vendita. Dopo di che tutto avverrà come abbiamo detto poc'anzi.

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
FIAT 500					
L	beige	TO2A		88.00 011	779084
L	beige	TO86	accessi	87.00 011	5274205
FIAT 126					
PERS	blu	TO5I	accessi	79.00 011	282156
FIAT PANDA FIRE					
CL 750	amaranto	TO2F		88.06 011	436468
CL 750	amaranto	TO0F		86.06 011	9066713
CL 750	azzurro	TO0F		86.06 011	8375184
CL 750	azzurro	TO0F		86.07 011	3096560
CL 750	bianco	TO1F		86.07 011	753738
CL 750	blu	CN62		86.02 0172	421382
CL 750	grig. Oslo	TE0F		86.06 011	238918
CL 750	grig. Oslo	TE0E		86.07 011	9960113
CL 750	nero	TO0F		86.06 011	9679508
CL 750	rosso	TO0F		86.06 011	8272239
CL 750	rosso	TO1F		86.07 011	9471367
CL 750	rosso	TO1F		86.07 011	9673256
CL 750	rosso	TO0E		86.01 011	9864337
L 750	azzurro	TO7E		88.04 011	9844348
L 750	bianco	TO8E		86.03 011	9023327
L 1300	grig Oslo	TO8E		86.05 011	9865881
S 1600	rosso	TO7E	accessi	88.04 011	3472473
S 1909	[illegible]	VC46	CRA	88.04 015	31859
S 750	amaranto	AT25		86.06 0141	217133
S 750	amaranto	TO8E	accessi	86.06 011	3084206
S 750	azzurro	TO9E	accessi	86.05 011	891548
S 750	azzurro	TO0F	accessi	86.07 011	7366120
S 750	bianco	TO0F	accessi	86.06 011	9712758
S 750	rosso	TO0F		86.06 011	359490
S 750	rosso	TO0F	accessi	86.06 011	597189
S 750	rosso	TO0F	accessi	86.07 011	9625121
S 750	rosso	TO2F	accessi	88.07 011	9540357
S 750	rosso	TO7E	accessi	86.04 011	9778003
S 750	turch sm	TO1F	accessi	86.07 011	356661
S 750	turch vm	TO1F	accessi	86.07 011	354634
FIAT PANDA					
30	nero	TONO		86.05 011	361052
4x4	verde	M518		85.09 015	842511
CL	rosso	TO0E		85.09 011	864278
FIAT PANDA DS					
1300	[illegible]	TO0F	accessi	86.07 011	701993
1300	bianco	TO9E	accessi	86.05 011	343452
1300	bianco	TO1F	accessi	86.07 011	213215
1300	blu	TO8F	accessi	86.05 011	328553
1300	grig Oslo	TO0F	accessi	86.06 011	9011668
1300	grig Oslo	TO1F	accessi	86.07 011	[illegible]
1300	rosso	TO1F	accessi	86.07 011	2391884
1300	rosso	TO8E	accessi	86.06 011	712611
FIAT 127					
1050	beige	TOV4	accessi	80.00 011	[illegible]
1050	blu	TOX9	accessi	82.00 011	492185
903	rosso	TOK9	accessi	74.00 011	6407445
FIAT 127 DS					
986	azzurro	TOX0		82.00 011	383259
FIAT UNO FIRE					
45 3P L	amaranto	TO2F	accessi	88.07 011	7710703
45 3P L	avorio	TO6E	accessi	86.03 011	933431
45 3P L	azzurro	TO2F	accessi	86.07 011	9471070
45 3P L	azzurro	TO2F	accessi	86.07 011	3581580
45 3P L	bianco	AT25	accessi	86.04 0141	948128
45 3P L	bianco	TO0F	accessi	86.06 011	385862
45 3P L	bianco	TO1F	accessi	86.07 011	326833
45 3P L	bianco	TO2F	accessi	86.08 011	9033822
45 3P L	bianco	TO3E	accessi	85.01 011	9673857
45 3P L	verde	TO1F	accessi	86.07 011	6407445
45 3P S	amaranto	TO0F	accessi	86.07 011	852580
45 3P S	azzurro	TO7E	accessi	86.05 011	3298153
45 3P S	azzurro vm	TO5E	accessi	85.03 011	618062
45 3P S	bianco	TO1F	accessi	86.04 011	854453
45 3P S	blu	TO1F	accessi	86.07 011	9586089
45 3P S	blu vm	TO2F	accessi	86.07 011	891505
45 3P S	verde	TO2E	accessi	85.12 011	891271
45 3P SL	azzurro vm	TO1F		86.07 011	334742
45 3P SL	rosso	TO7E	accessi	86.04 011	382154
45 3P SL	viserna	TO1F	accessi	86.07 0121	77722
45 5P L	amaranto	TO9F	accessi	86.07 011	341850
45 5P L	avorio	TO5E	accessi	86.03 011	9138585
45 5P L	azzurro	TO2F	accessi	86.00 011	9423369
45 5P L	azzurro	TO3E	accessi	86.01 011	3497512
45 5P L	azzurro	TO5E	accessi	86.00 011	6052692
45 5P L	verde	TO0F	accessi	86.06 011	9643772
45 5P L	verde	TO2E	accessi	85.12 011	2823421
45 5P L	verde	TO1F	accessi	86.07 011	3090578
FIAT UNO					
45 3P ES	[illegible]	TO8A	accessi	84.11 011	8090082
45 3P ES	bianco	TOW8	accessi	84.01 011	320656
55 3P S	amaranto	TO6A	accessi	84.08 011	640589
55 3P S	verde	TO2D	accessi	85.03 011	346127
60 3P S	azzurro vm	TO0F	accessi	86.07 011	351842
60 5P S	grig sc vm	AT25	accessi	86.07 011	614461
60 5P S	grig sc vm	TO0F	accessi	86.07 011	8999175
60 5P S	grig vm	TO9E	accessi	86.05 011	2162099
60 5P S	grig vm	TO8E	accessi	86.05 011	8274852
60 5P S	rosso	YO0F	accessi	86.06 011	857724
60 5P SL	azzurro	TO9E	accessi	86.06 011	351448
60 5P SL	azzurro	VC55	accessi	86.01 0161	911204
60 5P SL	azzurro	TO1F	accessi	86.06 011	346127
60 5P SL	azzurro vm	TO0F		86.07 011	9716791
60 5P SL	grig sc vm	TO1F		86.07 011	9481275
60 5P SL	grig sc vm	TO2F	accessi	86.07 011	3499107
60 5P SL	grig sc vm	TO6E	accessi	86.05 011	8051452
60 5P SL	grig vm	TO9E		86.06 011	9652337
60 5P SL	grig vm	TO1F	accessi	86.07 011	3580507
60 5P SL	[illegible]	TO9E	accessi	86.06 011	9056482
STING	azzurro	TO6E	accessi	86.03 0121	53848
STING	azzurro	TO6E	accessi	86.03 011	4117832
STING	azzurro	TO9E	accessi	86.05 011	7491592
STING	azzurro vm	TO1E	accessi	86.06 011	836000
STING	azzurro vm	TO8E	accessi	86.05 011	610264
STING	bianco	TO1F	accessi	86.07 011	8610561
STING	grig sc vm	TO9E	accessi	86.05 011	9671108
STING	grig sc vm	TO9E	accessi	86.06 011	8441068
STING	grig sc vm	TO9E	accessi	86.06 011	9586755
STING	grig vm	TO1F	accessi	86.07 011	9688566
STING	grig vm	TO0F	accessi	86.07 011	8274415

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
FIAT RITMO					
60 CL 3P	amaranto	TO0F	accessi	86.07 011	9086355
60 CL 3P	[illegible]	TO5F	accessi	86.06 011	8051143
60 CL 3P	blu	TOT1		79.00 011	584738
60 CL 3P	grig.vm	TO82	accessi	86.06 011	790825
60 S	grig sc vm	TO3E	accessi	86.01 011	212501
TC	verde	TOW8	CA	84.01 011	3091321
70 S	amaranto	TOW1	accessi	83.09 011	[illegible]
70 S	grig vm	TO8E		86.06 011	[illegible]
75 S	amaranto	TOZ5	accessi	81.30 011	797133
75 S	[illegible]	TOX0	CRA	81.30 011	8222813
85	azzurro	TO7D	accessi	85.06 011	[illegible]
TEAM	azzurro	TO9E	accessi	86.06 011	[illegible]
TEAM	blu	TO1F	accessi	86.07 011	3094396
TEAM	grig / vm	TO0F		86.07 011	3029408
TEAM	[illegible]	TO0F	accessi	86.07 011	7458460
FIAT RITMO DS					
CL	blu	TO78	accessi	86.03 011	9491291
CL	grig vm	TO95	accessi	86.00 011	6199448
CL	grig vm	TOX3	accessi	83.00 011	6892014
TURBO	grig sc vm	TO1E	accessi	86.04 011	3456655
TURBO	rosso	TO0F		86.07 011	810711
TURBO	[illegible]	TO1F		86.07 011	[illegible]
REGATA					
100 S	grig sc.vm	TO5A		84.06 011	4240371
70	acqua m vm	TO9A	accessi	84.11 011	367209
70	blu	TO7D	accessi	85.06 011	[illegible]
70	verde vm	TO9A	accessi	84.11 011	367209
70 S	avorio	TO4D	accessi	85.04 011	613922
70 S	azzurro	TO1F	CRA	86.07 011	938561
70 S	azzurro	TO5E	CRA	86.03 011	724464
70 S	azzurro	VC48	CRA	88.04 015	8821405
70 S	grig sc vm	TO9E		86.06 011	843311
70 S	grig sc vm	TO1F	accessi	86.07 0121	[illegible]
70 S	grig sc vm	TO1F	CRA	86.07 0121	[illegible]
70 S	grig sc vm	TO1F	CRA	86.07 011	995378
70 S	grig sc vm	TO1F	CRA	86.07 011	9564352
70 S	grig vm	TO1F	accessi	86.07 011	762643
WEEK 70	azzurro vm	TO1F	accessi	86.07 011	[illegible]
WEEK 70	grig vm	TO4E	accessi	86.02 011	8003997
REGATA DS					
1700	azzurro vm	TO1F	accessi	86.07 011	8064306
TURBO	azzurro	TO1F		86.07 011	6522467
WEEK 2000	azzurro	TO2F	accessi	86.07 011	[illegible]
CROMA					
1900	grig sc vm	TO3F		88.06 011	7385559
1900	grig sc vm	TO0F	accessi	86.06 011	5213436
1900	grig sc vm	TO1F	accessi	86.06 011	9451758
1900	grig sc vm	TO8E	accessi	86.05 011	610083
2000 CHT	[illegible]	TO1F		86.07 011	9066927
2000 CHT	marrone vm	TO2F	accessi	86.06 011	3088338
CROMA DS					
TURBO	blu dry	TO1E		86.04 011	9649617
A112					
ABARTH	amaranto	TOV0	accessi	80.00 011	219807
ELEGANT	amaranto	TOM4	accessi	75.00 011	849481
Y10					
FIRE	amaranto	TO1F		86.07 011	[illegible]
FIRE	amaranto	TO9E		86.06 011	856492
LX	grigio vm	YO9E	TA	86.06 011	2731574
TURBO	azzurro vm	TO8E	accessi	85.06 011	9207400
DELTA					
1300	grig sc vm	TO0F	accessi	86.07 011	9064290
1300	grig sc vm	TO0F	accessi	86.06 011	3091817
1300	grig sc vm	TO0F	accessi	86.07 011	[illegible]
LX	grig sc vm	TO0F		86.06 011	3095479
LX	grig sc vm	TO0F		86.07 011	843114
LX	grig vm	TO9E		86.06 011	823933
LX	plat vm	TO9E		86.05 011	350915
PRISMA					
1300	[illegible]	TO7D	accessi	85.07 011	9492221
1300	azzurro	TO9E	accessi	86.04 011	8398720
1300	azzurro vm	TO7E	accessi	85.04 011	483481
1300	azzurro vm	TO8E	accessi	86.06 011	952523
1300	bianco	TO9E	accessi	86.06 011	6472309
1500	grig sc vm	TO0F	accessi	86.06 011	357024
1300	grig sc vm	TO1F	accessi	86.07 011	9086184
1500	grig sc vm	TO9E	accessi	86.06 011	9734307
1300	grig sc vm	TO1F	CRA	86.07 011	6087184
1300	grig vm	TO8E	accessi	86.05 011	305833
1500	plat vm	TO9E	accessi	86.06 011	712517
1300	plat vm	TO1F	CRA	86.07 011	765419
1600	grig sc vm	TO1E	accessi	86.07 011	335988
1600	grig vm	TO1F		86.07 011	9096731
1600	grig vm	TO9A	accessi	84.10 011	9835359
1300	grig vm	TO1F	CRA	86.07 011	6403142
1600 IE	grig sc vm	TO1F	accessi	86.06 011	8068290
1600 IE	grig sc vm	NO56	accessi	86.06 0321	62576
1600 IE	grig sc vm	TO0F	TA	86.07 011	8012750
1600 IE	[illegible]	TO2F	accessi	86.07 011	9066783
PRISMA DS					
2000	plat vm	TO9E	accessi	86.06 011	[illegible]
TURBO	azzurro	TO0F	CRA	86.06 011	8666620
TURBO	grig sc vm	TO9E	accessi	86.06 011	9654287
TURBO	grig vm	TO9E	accessi	86.06 011	3468282
TURBO	grig vm	TO2F	accessi	86.07 011	9101568
TURBO	plat vm	TO8D	accessi	86.07 011	[illegible]

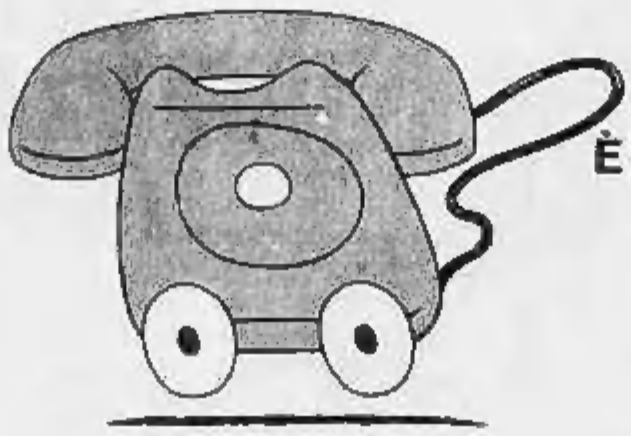
Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
TURBO	acqua m vm	TO0F	TA	86.07 011	305841
TURBO	grig sc vm	TO0F	accessi	86.06 011	9866520
TURBO	grig sc vm	VC45	accessi	85.11 030	902345
TURBO	grig sc vm	TO9E	CRA	86.07 011	9086648
TURBO	grig vm	TO2F	accessi	86.08 011	9098213
TURBO	rosso	TO1F	accessi	86.07 011	9364755
FIAT UNO DS					
3P	amaranto	TO2F	accessi	86.06 011	303335
3P	bianco	TO0F	accessi	86.06 011	615853
3P	bianco	TO3E	accessi	85.12 011	3095377
3P	rosso	TO2F	accessi	86.06 011	267000
3P	rosso	TO4E	accessi	86.01 011	9139967
3P	verde	TO7A	accessi	84.10 011	383259
45 3P L	rosso	TO1F	accessi	86.07 011	323821
5P	azzurro	TO0F	accessi	86.07 011	304844
5P	azzurro	TO1F	accessi	86.07 011	9375481
5P	bianco	TO8A	accessi	84.11 011	396269
5P	bianco	TO0E	accessi	85.10 011	9002468
5P	blu vm	TO0F	accessi	86.06 011	344540
5P	blu vm	CN62	accessi	86.01 0173	70345
5P	grig sc.vm	TO3D	accessi	85.03 011	614668
5P	grig sc vm	TO7E	accessi	86.04 011	9638566
5P	grig sc vm	TO1F	accessi	86.07 011	9014312
5P	grig sc vm	TO1F	TA	86.07 011	9845468
5P	grig vm	TOW8	accessi	84.01 011	793325
5P	marrone	TO0F	accessi	86.07 011	[illegible]
5P	[illegible]	TO9E	accessi	86.06 011	7390930
5P	verde	TO0D	accessi	84.12 011	704118
5P	verde	TO2F	accessi	86.07 011	9087700
5P	verde	TO9E	accessi	86.06 011	633573
5P	verde	TO1F	accessi	86.07 011	8221450
5P	vinoria vm	TO1F	accessi	86.07 011	9088164
5P L	bianco	CN63	accessi	86.07 0172	421064
5P L	bianco	TO1F	accessi	86.07 011	268325
5P L	verde	TO8E	accessi	86.04 011	6069401
TURBO 3P	amaranto	TO1F		86.07 011	857181
TURBO 3P	bianco	TO9E		86.06 011	9528116
TURBO 3P	bianco	TO2F	accessi	86.07 011	9085351
TURBO 3P	bianco	TO0F	accessi	86.07 011	618042
TURBO 3P	blu vm	TO1F	CRA	86.07 011	9846843
TURBO 3P	grig j vm	TO0F		86.07 011	9855792
TURBO 3P	rosso	TO2F	accessi	86.06 011	3096276
TURBO 5P	acqua m vm	TO1F	accessi	86.07 011	390008
TURBO 5P	ardesia vm	TO0F	accessi	86.06 011	3496456
TURBO 5P	bianco	TO1F	accessi	86.07 011	7390173
TURBO 5P	blu vm	TO1F	TA	86.07 011	396051
TURBO 5P	grig j vm	TO0F	accessi	86.06 011	6191638
TURBO 5P	grig j vm	TO0E	accessi	86.06 011	345952
TURBO 5P	grig sc vm	TO0F		86.06 011	9021313
TURBO 5P	grig sc vm	TO0F	accessi	86.06 011	9440274
TURBO 5P	grig sc vm	TO3E	accessi	86.06 011	938475
TURBO 5P	grig sc vm	TO8E	accessi	86.06 011	396192
TURBO 5P	grig vm	TO9E		86.06 011	612847
TURBO 5P	grig vm	TO1F	accessi	86.07 011	834359
TURBO 5P	grig vm	TO9E	accessi	86.06 011	396667
TURBO 5P	grig vm	TO0F	accessi	86.06 011	3092365
TURBO 5P	rosso	TO1F	accessi	86.07 011	344011

LEGENDA

4M	Quarta marcia
5M	Quinta marcia
ACE	Alzacristalli elettrico
AP	Appoggiatesta
CA	Cambio automatico
CONO	Condizionatore
CPA	Cristalli posteriori apribili
CPA	Cristalli atermici
CS	Cinture di sicurezza
CSP	Cinture di sicurezza posteriori
IDG	Idroguida
LT	Lunotto termico
RL	Ruote in lega leggera
SPS	Sedile posteriore sdoppiato
SR	Sedili ribaltabili
TA	Tetto apribile
TL	Tergilunotto
VM	Verniciatura metallizzata
ACCES	Accessori vari

L'occasione
È AL CENTRO
DI ESPOSIZIONE E VENDITA
"L'AUTO DEL DIPENDENTE"
VIA PLAVA 92, TORINO

Orario di apertura:
Sabato 8-12; 14.30-18 – Domenica 8-13



L'occasione
È ANCHE A QUESTO N° DI TELEFONO
011.360907

Basta una telefonata per scegliere
nell'ambito di una vastissima gamma
di vetture Fiat - Lancia - Autobianchi
memorizzata su computer
la vettura del dipendente di 4/6 mesi
che desideri ancora coperta da garanzia.

Possibilità di effettuare immediatamente la voltura e di ottenere il finanziamento IFA. FIAT LANCIA

Battuto Stenmark stamane nello slalom di Madonna di Campiglio

ALTRO TRIONFO DELLO SCI AZZURRO IN COPPA TOCCA A EDALINI, PER LA PRIMA VOLTA

DAL NOSTRO INVIATO

MADONNA DI CAMPIGLIO — Cambiano i nomi e le specialità, ma lo sci azzurro resta vincente: dopo Pramotton che in Val Badia aveva vinto lo slalom gigante di sabato davanti a Tomba e Toetsch, questa mattina è toccato a Ivano Edalini cogliere il suo primo successo in Coppa del Mondo nello slalom speciale della classica Tre-Tre. Alle spalle dell'azzurro, distaccato di soli 19 centesimi, Ingemar Stenmark. Terzo lo svizzero Gaspoz (vincitore del gigante di ieri a La Villa)

Il successo del venticinquenne sciatore della Val Trompia assume ulteriore valore tenendo conto della straordinaria selettività - dovuta non solo al pendio molto ripido e al fondo durissimo, ma anche ai numerosi sassolini affioranti che rovinavano il filo delle lamine degli sci - di entrambe le manche (tracciata dall'italiano Gabrielli la prima e dall'austriaco Endrus la seconda), che hanno visto l'eliminazione di quasi l'ottanta per cento degli atleti partiti. Fra questi tutti gli italiani in odore di podio: Toetsch, Erlacher e Pramotton nella prima discesa, Tomba nella seconda.

La gara di Edalini è stata perfetta: decisa e spregiudicata al punto giusto la manche d'apertura, controllata ma non troppo quella successiva. Sui ripidi dove quasi tutti cadevano o saltavano fuori, l'azzurro ha saputo controllare la foga passando meglio di tutti. Il solo grande Stenmark ha saputo reggere il confronto.

Giorgio Destefanis

Battilossi, mini storie di grande ciclismo

«PER VEDERE I FUGGITIVI MI MANCAVANO LE DIOTTRIE»

Battilossi con l'ex campione del mondo Maertens alla partenza di una Milano-Sanremo

Seguire la gara ciclistica per molti appassionati è un fatto stimolante, un vivere la corsa nella corsa, emozioni intense per un inseguimento riuscito, per una fuga seguita da vicino, per uno sprint sfiorato. Chi poi ha la fortuna di disporre di una buona motocicletta e può fruire delle regolamentari autorizzazioni da parte degli organizzatori non si lascia quasi mai sfuggire la ghiotta occasione.

E' un po' il caso di un personaggio legato da anni ai campioni non solo piemontesi, vista la grande amicizia con il celebre Eddy Merckx: un ex corridore dilettante divenuto con il passar degli anni uno dei più apprezzati artigiani nel settore delle calzature sportive, Riccardo Battilossi, il nostro personaggio appunto, di piedi (belli) ne ha calzati tanti, fra una corsa e l'altra seguita in motocicletta. Da ragazzo Battilossi la bici da corsa l'aveva (ahimè) per molto tempo, disputando parecchie gare fra gli allievi e passando pure dilettante (*«Ho battuto da allievo il campione piemontese* — ricorda con una certa soddisfazione — *ma fu un fatto isolato, non valevo granché»*).

A smettere lo convinse lo stesso «mago» Gragia, quando Riccardo correva con la maglia del Sassi: *«In una gara continuò ad urlarmi di stare con i primi, di non mollare* — ricorda Battilossi — *ed io gli stetti accanto, restai sempre con un gruppetto. Ma i primi, quando arrivai al Motovelodromo, erano già arrivati da parecchi minuti, non li avevo neppure visti partire. Fu così che Gragia si accorse della mia miopia»*.

Ed a proposito della vista, esilarante è l'episodio che ancor adesso racconta quel burlone di Nino Defilippis, al quale Battilossi è legato da anni da profonda amicizia. Il «Cit» seguiva una corsa in veste di commissario tecnico della nazionale e Battilossi ad un rifornimento gli passò un panino. La cortesia fu sostanzialmente ricambiata da Cecco con la piccola variante che nel sandwich, addentato avidamente all'arrivo da Battilossi, al posto del prosciutto erano stati messi pezzi di tubolare, ricoperti da un po' di maionese. Una versatile linea per alcune bontà viste che Nino da corridore sia era visto passare ai rifornimenti dall'amico, anche dalla moto ma in perfetta buona fede.

Gli aneddoti fra gli «ex» del pedale si sprecano sul conto del buon Riccardo, ma lui non ci fa caso in mezzo a tanti buontemponi, tutti seduti in bottega a farsi preparare le scarpette: *«Sull'aquarello però la borraccia a Nino le diedi piena, il giorno della sua vittoria al Tour. Nella tappa del Giro d'Italia che arrivò a Superga, invece, fu un carabiniere a bloccarmi, Dellepiane lo vide e glene diede di tutti i colori. In Bretagna, poi, ad un rifornimento mi spostai troppo e presi un pugno sul braccio da Altig, che stava come al solito chiacchierando. Che botte, ragazzi»*.

Il vanto, nelle chiacchiere frequenti con gli amici in «pista» o al ristorante, è quello di aver fatto vincere un Lombardia a Merckx: *«Eddy era in fase e vedendomi arrivare in moto alle retrovie mi chiese come stavano i suoi inseguitori. Gli dissi che non tiravano a lui, con una delle sue esaltanti sgroppate, staccò di parecchi minuti Maertens, De Vlaeminc e Pollentier»*.

Fu proprio grazie a Battilossi che Franco Balmamion passò dalla Bianchi alla Carpano: *«Gli combinai un appuntamento con Giacotto e fui io a portarlo in moto a casa del patron, sotto la pioggia»*.

Come ricompensa, a distanza di anni, Balmamion combinò un'altra colossale burla all'amico preavvisandogli al telefono l'arrivo di una troupe televisiva per una intervista: *«Riccardo* — ricorda ridendo l'ex vincitore di due Giri d'Italia — *fece tirateggiare a nuovo tutto il negozio in grande fretta, solo più tardi si rese conto che era uno scherzo»*.

Personaggi di tempi passati, di un ciclismo meno scientifico ma più passionale, amici veri che si ritrovano puntuali ogni anno all'inizio della corsa.

Giovanni Binda

SONO CAMPIONI VERI MA NON SONO DIVI

DAL NOSTRO INVIATO

MADONNA DI CAMPIGLIO — Richard Pramotton, Harald Toetsch, Alberto Tomba: gli «eroi» che per due giorni hanno entusiasmato il pubblico della Val Badia e le migliaia di appassionati che stavano incollati al televisore. Robert Erlacher, che a Colfosco c'è nato, non ha fatto risultati strepitosi come i compagni (a parte il fatto che il suo rendimento relativamente inferiore alle attese ha precise spiegazioni tecniche e comunque un sesto e un dodicesimo posto appena quattro o cinque anni fa avrebbero già fatto proclamare rinato lo sci italiano), ma è comunque stato protagonista per l'affetto e il tifo addirittura calcistico con cui le sue prestazioni sono stati seguite dallo splendido pubblico. E come dimenticare Tonazzi, attualmente degente in ospedale per una brutta distorsione procuratasi ieri?

Sono protagonisti ma non «personaggi», ragazzi fra i 20 (di Tomba) e i 25 anni (di Tonazzi) come tanti altri: con le loro passioni e le loro debolezze giovanili, le sicurezze date dai risultati e le paure che a quella età non possono (e neppure dovrebbero) mancare. Unico comune denominatore, un talento su cui non è più lecito avere dubbi, uno spirito di gruppo quale sicuramente gli illustri predecessori della coalizione «Valanga azzurra» non possedevano, una voglia di vincere che è una garanzia.

Chi sono? Ragazzi come tanti altri, appunto. Pramotton, che nasconde sotto un'inesauribile ironia e un apparente invincibile imbarazzo una determinazione da far paura, non sa decidere se preferisce lo sci o i motori e dice di dover per forza andare bene sugli sci perché non sa fare altro. Tomba, che nasconde l'emozione di trovarsi fra i «grandi» sotto atteggiamenti falsamente guasconi e che si «butta giù a palla» perché sente dire che i compagni sono andati bene. Toetsch, a un passo dall'essere bruciato verde perché gravato di responsabilità che le sicure adolescenziali spalle non erano in grado di sopportare. Erlacher, cui la tensione della gara impedisce di mangiare per due giorni di fila. Tonazzi, che si sente quasi un papà e che ha ritrovato il paradiso dopo essere scivolato nel limbo della squadra B.

Ognuno ha le proprie caratteristiche, ovviamente, ma nessuno può (né vorrebbe) diventare un personaggio come lo sono i «colleghi» di altri sport. Lo sci è una cosa diversa. Il giro di affari è grosso, come dimostrano i molti miliardi profusi dagli sponsor di settore e non, ma è soprattutto sport individuale in cui ci si trova per poco più di un minuto soli con se stessi e le proprie capacità. A giocarsi tutto. Se si cade o si arriva indietro non si possono dare colpe agli allenatori o a chissà chi, e i ragazzi maturano in fretta.

Così Pramotton sfotte Tomba mentre lo scavalca di uno scalino sul podio, Toetsch sinceramente ammette che «tanto bene così non credevo di poter fare», Erlacher dice che è «andato abbastanza bene ma i compagni sono stati del fenomeni». Tomba si infogna in inesplicabili disquisizioni per tentare semplicemente di dire se è soddisfatto o no.

Niente di strano, appunto. Semplicemente le naturali reazioni di ragazzi normalissimi, con addosso una normalissima gioventù. E, in più, un ruolo che costa fatica ma li pone per almeno cinque mesi all'anno al centro dell'attenzione pubblica. Con responsabilità che, man mano che i risultati migliorano, si fanno più pesanti e non più leggere come accade in altri campi della vita o dello sport in cui gli allori possono consentire di tirare avanti anche un'intera carriera.

g. d. s.

Un «mago» per risolvere la crisi della Iar Casale

ARRIGONI, TECNICO PENDOLARE «ADESSO DEVO FARLI CORRERE»

Due settimane fa la Iar Casale, fanalino di coda nella serie B2 di basket, ha esonerato l'allenatore Pino Gonella, affidando la squadra, partita con discrete ambizioni e poi affosciatasi in una crisi di natura soprattutto psicologica, a Bruno Arrigoni. Il nuovo tecnico dei monferrini, milanese di nascita, in Piemonte è l'allenatore che ha vinto più di tutti: nessuno dimentica, infatti, i due scudetti e la Coppa dei Campioni conquistata con la squadrona femminile che si chiamava Teksid-Fiat.

Quando quella «mitica» squadra si sciolse (estate del 1980) Arrigoni, che contemporaneamente ricopriva l'incarico di allenatore della Nazionale italiana femminile, restò praticamente a tempo pieno nello staff azzurro. Con le squadre di club si tornò giudicarlo la Vicenzi Verona alla promozione in A2 e poi in un'infelice stagione nel massimo campionato, culminata in una retrocessione, inevitabile per la pochezza tecnica della squadra.

Con il Pordenone ha poi collezionato il quarto posto nel campionato di serie B e, infine, l'anno scorso chiamato a stagione già compromessa, alla guida della Mister Day Siena non è riuscito ad evitare la retrocessione in B della squadra toscana. Quello che non gli è riuscito l'anno scorso a Siena, lo ritenta quest'anno a Casale Monferrato.

«Finora — afferma Bruno Arrigoni — *abbiamo offerto prestazioni più di cuore che di tecnica. Il calendario non è particolarmente agevole nelle prossime tre giornate, ma abbiamo tutto il girone d'andata per ricattarci. I ragazzi sono naturalmente avviliti per le continue delusioni ed è chiaro che la situazione si può raddrizzare soltanto se la squadra saprà reagire*».

Ha sostituito due settimane fa Pino Gonella. Dice: «Chi mi ha preceduto ha lavorato bene, devo soltanto velocizzare la squadra». I cestisti monferrini sono in coda al campionato di serie B2, ma hanno i mezzi per riscattarsi

«*Il lavoro svolto da chi mi ha preceduto è stato validissimo, cercherò di far correre la squadra un po' di più, per il resto l'impostazione di Gonella resta ottima sotto molti punti di vista*».

«*La Iar non è squadra da Nba* — prosegue Arrigoni — *ma certo non merita l'ultima posizione nella classifica della serie B2*».

Bruno Arrigoni, che continuerà a fare il pendolare (in treno, con la nebbia non si scherza) tra Milano e Casale, ha firmato con la società casalese per quest'anno con un accordo di massima per la stagione ventura.

«*La dirigenza mi è sembrata davvero ottima e mi ha dato valide garanzie per il futuro. Ci sono molti giovani interessanti nel vivaio ma anche un grosso problema da risolvere: bisogna mettere al più presto il «parquet» in legno nella palestra Lenzi: il fondo attuale, infatti, impedisce un pronto recupero degli atleti*».

Ed invece la Iar Casale non può rimandare il suo recupero: gli otto punti di distacco dalla quint'ultima sono tanti.

Domenica la Iar non è riuscita ad espugnare il campo di Arosio, ma ha dato segni di vita.

«*Non sono venuto a Casale convinto di essere il salvatore della patria* — ha commentato Arrigoni — *ma vedrò di fare il possibile per condurre questa squadra, che ha qualche scompenso nel suo organico, alla salvezza*».

La prossima giornata della B2, invece, è stata più felice per l'Acotalcasing, tornata alla vittoria ad Alto Botto dopo cinque insuccessi, e per la Galliani Asti, che ha superato il Dugan Rho; beffata, infine, la Vignale Alessandria, che è stata sconfitta per soli due punti in casa dal Vigevano.

Renato Botto

Y10
FATEVI UN BEL REGALO
Fino al 31 dicembre

QUESTO E' IL MOMENTO GIUSTO
Se avete intenzione di farvi un bel regalo, noi abbiamo una bella sorpresa per voi: fino al 31 dicembre, 5 milioni di anticipo senza interessi. 5 milioni che potrete restituire, a vostra scelta, tutti in una volta, sei mesi dopo l'acquisto. O, sempre senza una lira d'interessi, in undici comode rate mensili, la prima dopo 60 giorni. Se preferite una rateazione più lunga sarà sufficiente un anticipo pari alla sola IVA e messa su strada. E godrete di una riduzione del 30% sull'ammontare degli interessi. Esempio per la Y10 fire: minor costo di L. 1.562.000; anticipo di L. 2.085.000; 47 rate mensili di L. 254.000 (comprensive di L. 4.500 per commissioni bancarie).
LIRE 5.000.000 SENZA INTERESSI
DA PAGARE DOPO 6 MESI
DA PAGARE IN 12 MESI
L'esempio si riferisce al listino "chiavi in mano" della Y10 fire nelle opzioni ed ai tassi in vigore al 1/10/86. L'iniziativa non è cumulabile con altre eventuali in corso, è valida solo per le vetture disponibili presso le reti della Concessionaria ed è subordinata al possesso dei normali requisiti di solvibilità.
QUESTO È IL MOMENTO GIUSTO DAI CONCESSIONARI LANCIA DEL:
PIEMONTE, LIGURIA e VALLE D'AOSTA
SAVA

Un 1986 di vittorie

TUTTO SUL CICLISMO PIEMONTESE

A che punto è il ciclismo piemontese? Dopo anni di crisi, ci si avvia finalmente verso un futuro più roseo? Nascerà (o è già nato) un nuovo campione? Giovani validi ce ne sono parecchi, forse dopo tanti anni siamo vicini alla svolta.

Un libro, curato da Gianni Visnadi e Giovanni Tosco e presentato da Beppe Conti, cerca di rispondere a questi e ad altri interrogativi.

Si intitola «Ciclismo Piemontese '86» e c'è tutto, davvero tutto, sullo sport del pedale nella nostra regione: risultati, classifiche, foto e profili dei protagonisti di una stagione che potrebbe essere davvero un trampolino di lancio.

Temperatura a Torino ore 12 + 2

TEMPO PREVISTO: cielo da nuvoloso a poco nuvoloso. Visibilità buona. Venti calmi. Temperatura in lieve aumento. Tendenza del tempo: sereno con nebbia estesa, brinate in pianura.

Regioni ore 12

Aosta	+ 6
Alessandria	+ 2
Asti	+ 2
Cuneo	+ 7
Novara	— 1
Vercelli	+ 1
Genova	+11
Imperia	+15
Savona	+10

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 7

Venezia	+ 4
Milano	+ 1
Bologna	+ 1
Ancona	+ 6
Roma	ng
Napoli	+10
Bari	+11
Reggio C.	+13
Palermo	+13
Cagliari	+ 2

All'estero ieri

Atene	+ 6 +10
Berlino	— 1 + 5
Bruxelles	0 + 7
Buenos Aires	+17 +31
Ginevra	+ 3 + 6
Lisbona	+10 +14
Londra	+ 3 + 9
Mosca	—22 — 4
New York	— 7 + 1
Parigi	+ 1 + 7
Tokyo	+ 9 +16

Gli Iron Maiden al Palasport: più teppismo che musica

LE AGGRESSIONI DEI METALLARI

VIOLENZA, INSULTI E VERI ASSALTI DA HOOLIGANS

Un momento del concerto degli Iron Maiden ieri sera al Palazzetto dello Sport

Gli Iron Maiden, uno dei più popolari e più «cattivi» gruppi dell'heavy metal inglese, hanno aperto la loro tournée italiana ieri sera al Palasport di Torino, di fronte a un «tutto esaurito», come accade pressoché in ogni città del mondo dove il gruppo suscita grandi entusiasmi tra i giovanissimi «metallari».

Ma più che del concerto (un'amplificazione che fa tremare i muri del Palasport e che è, per il corpo umano, ben al di sopra della soglia del pericolo, una fredda perfezione di suoni e luci), vale la pena di raccontare del clima in cui si svolge un'esibizione degli Iron, tra aggressioni verbali e non, esaltazione della violenza e atteggiamenti di quelli che riportano la civiltà indietro di secoli.

Una delle prime cose che dicono i Wasp, il gruppo dei supporters, è «stations fuck'off».

Tra il pubblico (ragazzini giovanissimi truccati da cattivi, quasi tutti maschi) molti non capiscono, e applaudono. Intanto il «servizio d'ordine» privato degli Iron, gente da mettere paura solo a passargli accanto e che ricorda da vicino gli «Hooligans», i terribili tifosi di calcio stile Liverpool, si aggira nel catino del Palasport ad aggredire fotografi e spadroneggiare sotto lo sguardo impotente dello stesso promoter nazionale del concerto.

Arrivano gli Iron, che dopo aver martirizzato gli organizzatori locali con piccole e grandi prepotenze (tipo chiedere 80 asciugamani di spugna, dichiarare che fanno schifo e pretenderne di migliori), finalmente si esibiscono.

Il loro modo di comunicare con il pubblico è piuttosto rude: i musicisti si spingono fino al bordo del palco e invitano i ragazzi delle prime file ad avvicinarsi e a toccarli. Appena qualcuno si avvicina davvero, ci pensano i gorilla ingaggiati a intervenire. Una ragazza è stata gettata a terra, trascinata per i capelli lungo uno stretto stretto corridoio di transenne.

Intanto sul palcoscenico gli Iron Maiden giocano alla guerra: arriva un grande robot con una pistola lunga mezzo metro, e i musicisti gli rispondono sparando laserate.

I timpani fanno male, anche con i tappi di cera, e vibrazioni velenose arrivano come pugni alla bocca dello stomaco. C'è chi si picchia, chi cerca di scendere dagli spalti nel catino e viene respinto dai carabinieri, chi si sente male.

Adesso gli Iron Maiden andranno a suonare in giro per l'Italia, con i loro sei Tir e con il loro seguito di prepotenti.

sle. mir.

All'Adua col Teatro di Settimo

Tre recite di *Elementi di struttura del sentimento* all'Adua, tre occasioni perché anche i torinesi conoscano il Teatro Laboratorio Settimo.

In cinque anni di lavoro duro e fantasioso questo gruppo della cintura metropolitana presenta un'evoluzione chiara e sicura. La particolare duttilità di attori e tecnici li porta a cimentarsi in spettacoli complessi sia all'aperto sia al chiuso, tanto in spazi facili quanto in spazi ristretti.

Stanchi, sia pure non giungere ai livelli espressivi degli eccezionali *Esercizi sulla favola di Mendelejev*, il Teatro Settimo si cimenta con esito positivo nella riduzione delle *Affinità elettive* di Goethe. Attenzione, però, il termine riduzione s'intenda in senso letterale e non nella solita accezione di sceneggiato televisivo. Infatti il dibattito sui sentimenti e sull'intellettualità del romanzo trapassa sulla scena attraverso un rimpicciolimento curioso dei discorsi dei sei cameriere che si muovono pazienti intorno all'ombra proiettata dai personaggi classici.

Un unico punto di contatto accomuna le due classi sociali: la costruzione d'un parco che magari si godranno solo le generazioni successive e che tuttavia rappresenta un autentico anelito all'ideale. Ma l'orrore dell'acqua, lungamente evocato nei discorsi delle serve, porterà infine il lutto nella dimora padronale e chiuderà il discorso del parco. L'utopia non esiste dunque per nessuno.

A una tale amara conclusione — sigiata dall'intervento d'un vecchio giardiniere che bagna le piante dimenticate nel lutto e nella disillusione — si giunge attraverso una serie di quadri d'indubbia suggestione. Tutta la lussureggiante delle stagioni e delle colture si raggruma in una metafora della condizione umana. La rappresentazione, accolta ieri sera benissimo, suggerisce questo concetto senza il minimo accademismo.

Le sei serve attendono e commentano l'attività dei padroni. Due più anziane guidano le altre quattro, e insieme stemperano nel pettegolezzo e nell'ansietà una negata voglia di vivere. I sipari di pizzo e le lenzuola di bucato vanno al di là del significato quotidiano dell'oggetto. Essi sono le quinte dell'azione, la proiezione dei sentimenti, la dimostrazione dell'innocenza.

A volte le invenzioni del collettivo unificate dalla regia di Gabriele Vacis s'impongono al più restio degli spettatori. L'edificazione d'una foresta di cristallo fatta di bicchieri delicatissimi lascia con il fiato sospeso, l'immagine paurosa del lago intuita attraverso uno straccio bagnato si delinea nettissima.

Il chiacchiericcio delle serve, talora in dialetto piemontese o in una lingua straniera, non consente sempre alle sei attrici di dissimulare le incertezze nella dizione. In ogni modo il tempismo dei movimenti e la dolcezza delle proposte sono lievi come i fiocchi di neve che dal tendone cadono a un certo punto sulla platea.

Struggente, a parte la sottolineatura della musica, il finale con le piante bellissime che invadono il palcoscenico disponendosi né più né meno che in una serra, una serra che non ha presente e che attende invano di spalancarsi per la primavera. Al di fuori il parco, o meglio il progetto del parco, incombe senza più speranza.

Brave a muoversi peraltro secondo i dettami del teatro orientale o le esperienze dei belgi dell'Ymagier, le interpreti dimostrano una tecnica e un affiatamento al di fuori degli schemi abituali. Sono Gabriella Bordin, Laura Curino, Mariella Fabbris, Rosalba Legato, Cristina Torriti e Adriana Zamboni. Suono e luci di Roberto Tarasco, immagini e allestimenti di Adriana Zamboni.

Grazie al Teatro Settimo per una sera dimenticabile con profitto Carlotta ed Edoardo, Ottilia e il capitano. Applaudiamo cioè il Goethe dei poveri e dei frustrati.

Piero Perona

Una scena dello spettacolo del gruppo «Fiat Teatro Settimo»

SPLENDIDO GOETHE

questa sera al cinema

CRITICA ★★★★★ ECCEZIONALE ★★★★ PUBBLICO
★★★★ SUCCESSO ★★★★
★★★ CONSENSI ★★★
★★ DISCORDI ★★
★ SCARSO ★

Lunedì ore 2500; 4000
Da martedì a domenica ore 3000/6500
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ai soli dopolavoristici circoli Atace ecc)

PRIME VISIONI

ADUA 200 — corso G. Cesare 67 — Tel. 856.531
Regalo di Natale, di Pupi Avati con C. Delle Piane (Leone d'Oro a Venezia), D. Abatantuono, G. Cavina, A. Haber — Quattro amici combinano una partita di poker che va avanti tutta la notte di Natale fra ricordi e milioni. N.V.
Commedia ★★★/★★★
16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ADUA 400 — corso G. Cesare 67 — Tel. 856.531
Vedi Teatri

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007
Luna di miele stregata di e con Gene Wilder, Gilda Radner, Dom De Luise (Usa-Color) — Remake de «Il fantasma di mezzanotte»: «terapia del terrore» con spettri veri e finti per guarire la turbe nervose di un conduttore radiofonico.
Commedia ★/★★
15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007
Il caso Moro (I giorni dell'ira), di Giuseppe Ferrara, con Gian Maria Volonté, Margarita Lozano, Bruno Zanin (Italia-Color) — Cronaca dei drammatici giorni del rapimento e dell'assassinio di Aldo Moro da parte delle Brigate rosse.
Drammatico ★★/★★★★
15,40; 17,55; 20,10; 22,25

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22 — Tel. 857.198
Puro cashmere, di Biagio Proietti, con Mauro Di Francesco, Paola Onofri (Italia-Color) — Per ritrovare il suo prezioso pullover, impiegato ad una bellissima ragazza, un giovane viene coinvolto in una complicata vicenda. Non viet.
Giallo rosa
Non recensito
18,30; 18,40; 20,35; 22,30

CAPITOL — via San Domenico 24 — Tel. 540.626
Oltre ogni limite, di Robert M. Young, con Farrah Fawcett, James Russo, Diane Ladd (Usa-Col.) — Marjorie viene perseguitata da un bruto che un giorno entra in casa sua e tenta di farle violenza. Ma lei si ribella. Viet. 18
Drammatico ★★/★★★★
15,35; 17,10; 19; 20,45; 22,35

CENTRALE — via C. Alberto 27 — Tel. 540.119
Camera con vista, di James Ivory, con Maggie Smith, Denholm Elliot, Helena Bonham Carter (G.B.-Color) — Fanciulla inglese conosce l'amore nella Firenze di inizio secolo. Un bacio sui colli di Firenze segna per sempre Lucy. Non viet.
Commedia ★★★/★★★
17,30; 20; 22,30. Ore 15 Ritorno al futuro

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 33/II — Tel. 545.248
Il caso Moro (I giorni dell'ira), di Giuseppe Ferrara, con Gian Maria Volonté, Margarita Lozano, Bruno Zanin (Italia-Color) — Cronaca dei drammatici giorni del rapimento e dell'assassinio di Aldo Moro da parte delle Brigate rosse.
Drammatico ★★/★★★
15,50; 18,10; 20,30; 22,45

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 33/II — Tel. 545.248
Betty blue, di Jean-Jacques Beineix, con Béatrice Dalle, Jean-Hugues Anglade (Francia-Color) — L'amatissima Betty ama lo scrittore Zorg considerandolo un genio. La passione di lei però degenera in follia. Viet. 18
Drammatico ★★★/★★
15,40; 18; 20,20; 22,40 Ultimo giorno

CRISTALLO — via Gobis 8 — Tel. 650.71.66
Tai Pan, di Daryl Duke, con Bryan Brown, Joan Chen, John Stanton, Tim Guinee (Usa-Color) — Dal romanzo di Clavell, l'epica nascita di Hong Kong attraverso le vicende di un mercante inglese di oppio e di lì. Non viet.
Avventuroso ★★/★★★
15,30; 17,50; 20,05; 22,30 L. 7000

DORIA — via Gramsci 9 — Tel. 562.427
Velluto blu, di David Lynch, con Isabella Rossellini, Kyle MacLachlan, Dennis Hopper (Usa-Color) — Il ritrovamento di un orecchio umano spinge un giovane a indagare e a intrecciare una relazione con la misteriosa Dorothy.
Drammatico ★★★/★★★★
15,40; 17,55; 20,10; 22,25

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino — Tel. 447.8241
Il nome della rosa, di Jean-Jacques Annaud, con Sean Connery, Christian Slater, F. Murray Abraham (Fr.-It.-Col.) — Dal best-seller di Umberto Eco, la storia «gialla» di sette misteriosi omicidi in una abbazia medievale. Non viet.
Giallo storico ★★/★★★★★
16; 17,30; 20; 22,30

ELISEO BLU — piazza Sabotino — Tel. 447.8241
A distanza ravvicinata, di James Foley, con Sean Penn e Christopher Walken (Usa-Color) — Ragazzo viene iniziato al delitto dal padre, celebre criminale. Quando il giovane vuol arrestarlo, il genitore non esita ad escogitare contro di lui...
Drammatico ★★/★★
15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino — Tel. 447.8241
Francesca è mia, di Roberto Russo, con Monica Vitti, Pierre Malet, Manuela Gatti, Corrado Pani (Italia-Color) — Affascinante signora di mezz'età viene sequestrata per amore da un giovane impulsivo. Non viet.
Drammatico ★★/★★★
15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

FIAMMA — corso Trapani 87 — Tel. 373.087
Per favore, ammazzate mia moglie, di J. Abrahams, D. Zucker, J. Zucker, con Danny De Vito, Judge Reinhold, Helen Slater (Usa-Color) — Folli e tragicomici tentativi di un marito disperato per liberarsi della moglie. Viet. 14.
Commedia ★
17; 18,50; 20,50; 22,30

GIOIELLO — via G. Colombo 31 — Tel. 806.799
L'iniziazione, di Giancarlo Mingozzi, con Fabrice Josso, Serena Grandi, Claudine Auger, Marina Vlady (Francia-Color) — Da un romanzo erotico di Apollinaire. L'iniziazione ai piaceri della carne di un adolescente. Viet. 18.
Commedia erotica ★★/★★★★
16,30; 18,30; 20,30; 22,30

IDEAL — corso Regio Parco 4 — Tel. 521.43.14
Otto milioni di modi di morire, di Hal Hashby, con Jeff Bridges, Rosanna Arquette, Andy Garcia (Usa-Color) — Ex poliziotto alcolizzato, abbandonato da moglie e figli, si reca a sfidare un crudele negro, trafficante di droga. Viet. 14
Poliziesco ★★/★★★
16,55; 18,05; 20,15; 22,30 L. 7000

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21 — Tel. 839.75.99
Round midnight (A mezzanotte circa), di Bertrand Tavernier, con Dexter Gordon, François Cluzet (Fr.-Usa-Color) — L'ex leggendaria del bebop a Parigi, attraverso l'amicizia fra il sassofonista Turner e il grafico Pinedrea. N.V.
Commedia ★★★★/★★★
17,50; 20,10; 22,30

LILLIPUT — via XX Settembre 19 bis — Tel. 537.180
A proposito della notte scorsa..., di Edward Zwick, con Rob Lowe, Demi Moore, James Belushi, E. Perkins (Usa-Col.) — Due «single» si incontrano e si innamorano. Ma i loro amici soliti cercano in ogni modo di separarli. Viet. 14.
Commedia ★★★/★★★
16; 18,10; 20,20; 22,30

LUX — Galleria S. Federico — Tel. 541.283
Mission, di Roland Joffé, con Robert De Niro, Jeremy Irons (Usa-Color) — La storia della missione del gesuita Gabriel, al confine fra Argentina e Brasile, nella metà del Settecento. Palma d'Oro al Festival di Cannes. Non viet.
Avventuroso ★★★/★★★★★
15,40; 17,45; 20,05; 22,25

NAZIONALE — via Pianezza 7 — Tel. 615.850
Il commissario Lo Gatto, di Dino Risi, con Lino Banfi, Maurizio Ferrini, Isabel Russinova, Lionel Lentini (Italia-Color) — Cacciato da Roma, un commissario viene spedito su un'isola dove si annoia. Ma viene commesso un delitto...
Giallorosa ★/★★★
15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30

OLIMPIA 1 — via Arsenale 21 — Tel. 532.440
Top Gun, di Tony Scott, con Tom Cruise, Kelly McGillis (Usa-Col.) — Angosce e turbamenti di un gruppo di giovani piloti di F14 presso la Fighter Weapons School della Marina americana. Campione d'incassi Usa dell'anno.
Avventuroso ★★/★★★★★
15,45; 18; 20,15; 22,30

OLIMPIA 2 — via Arsenale 21 — Tel. 532.440
Fantasia, di Walt Disney (Usa-Color) — I simpatichissimi personaggi di Disney, accompagnati dalle belle musiche di famosi compositori. Celebre la scena degli ippopotami in gonnellino che ballano la «Danza delle ore». Non viet.
Disegno animato
Riedizione
16,30; 17,45; 20; 22,20

REPOSI — via XX Settembre 15 — Tel. 521.488
Grandi magazzini, di Castellano e Pipolo, con E. Montesano, R. Porzetto, M. Boldi, L. Antonelli, C. Muti, N. Manfredi (Italia-Color) — Una ventina di episodi, seri e faceti, si intrecciano in un grande magazzino della capitale. Non viet.
Comico ★/★★★★★
15,45; 18,05; 20,10; 22,30

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 519.143
Il nome della rosa, di Jean-Jacques Annaud, con Sean Connery, Christian Slater, F. Murray Abraham (Fr. It. Col.) — Dal best-seller di Umberto Eco, la storia «gialla» di sette misteriosi omicidi in una abbazia medievale. Non viet.
Giallo storico ★★/★★★★★
15; 17,30; 20; 22,30

STUDIO RITZ — via Auguste 3 — Tel. 530.521
Highlander (L'ultimo immortale), di R. Mulcahy, con C. Lambert, S. Connery (Gran Bretagna-Col.) — Dalla Scozia del 1500 a New York del 1980, la storia di due immortali impegnati in un duello senza fine per la conquista del potere. N.V.
Avvent. ★★★/★★★★
16; 18,10; 20,20; 22,30

VITTORIA — via Roma 326 — Tel. 511.798
Il ragazzo del Pony Express, di Franco Amurri, con Jerry Calà, Isabella Ferrari, Alessandro Benvenuti (Italia-Color) — Laureato in economia e commercio in cerca di un posto fisso per lavorare in un'agenzia di recapiti veloci.
Commedia ★/★★★★
15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40

ZETA D'ESSAI — via Bellezia 12 — Tel. 749.2907
Il giorno della luna rossa con Robert Vaughn, Tommy Lee Jones (Usa-Color). Non viet.
Avventuroso ★★★/★★
15,40; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30
ZETA RAGAZZI: Il segreto della spada (He-Man-She-Ra finalmente insieme). 15,40; 17,40 Prima visione. Disegno animato

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via C. Saluzzo 77 — Tel. 397.197
Aliens scontro finale, di James Cameron, con Sigourney Weaver, Carrie Henn, Michael Biehn (Usa-Color) — Ripley viene inviata sul pianeta del mostro alieno, per liberare la colonia di terrestri, tenuta prigioniera. N.V.
Fantascienza ★★★/★★★★
15; 17,30; 20; 22,30 Napoli. Dolby stereo

FARO — via Po 36 — Tel. 832.214
Proiezioni private cineclircolo «Il Pungolo». Ingresso riservato soci

FORTINO — via Cigna 47 — Tel. 459.580
Cineclircoli «Il Pungolo», «Stand In». Ingresso riservato soci

MASSAUA — piazza Massaua 9 — Tel. 788.883
Cobra (Il braccio forte della legge) di George P. Cosmatos, con Sylvester Stallone, Brigitte Nielsen (Usa-Color) — Poliziotto losangelino distrugge pericolosa banda di criminali e libera una bella loro prigioniera. Viet. 14.
Poliziesco ★/★★★★★
20,50; 22,20

NUOVO ODEON — via Vanchiglia 8 — Tel. 748.2383
Oggi chiuso - Da giovedì The blues brothers

SELENE D'ESSAI — corso Belgio 59 — Tel. 874.171
Il raggio verde, di Eric Rohmer, con Marie Rivière (Fr.-Col.) — Ambientata ai giorni nostri la storia di ragazza avvilita dalla solitudine che ritrova la gioia grazie al mitico «raggio verde» di Jules Verne. Leone d'Oro '86. N.V.
Commedia ★★★★/★★★
20; 22,50

LUCI ROSSE

ALESSANDRIA (via Sacchi 18, tel. 511.293)
L'asia dell'amore, con Dominique [illegible]. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; [illegible] 21; 22,30.

ANGOLO PIEMONTE (c. P. Celidone 31, tel. 484.031)
Come una bocca la calava, con Olinka Ritter; Erotic parlour. Ap. 14,30, ultimo 22,30.

CHERUBINI (v. Fr. Calandra 19, t. 531.082)
Casino of lust. Novità assoluta. Orario continuato dalle 14,30 alle 23. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, t. 531.3440)
Perversion in the animal. Non stop dalle 12 alle 2 (ultimo ore 24). Ingr. 5000.

MAFFEI (via P. Tommaso 8, tel. 655.334)
La portiera d'albergo, con Samantha Fox, Vanessa Del Rio. Ap. 14,30, ultimo 22,30.

MAJOR (largo G. Cesare 105, t. 287.874)
Sister d'amore. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. 3000.

METROPOL (Via Principe Tommaso 5, tel. 650.64.70)
Manoeuvre, con Kelly Nichols, Tiffany Clark. Ap. 14,30, ult. 23,30.

MILANO NOT OU XXX (via Milano 6, tel. 530.256)
Pantie carnal games, con John Leslie; La perla signora è laboo. No stop dalle 10 alle 24 (ultimo 22,30). L. 3500, rid. 2500, 2000.

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.8561)
Rhonda gruppo di sposa, con Samantha Fox. Novità. Ap. 15; ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 630.886)
L'isola dell'amore, con Ginger Lynn; Jeunes filles en calleur. Ap. 10, ult. 22,30. L. 4500, rid. 3000-2500.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 497.765)
Sexual pink ladies, con Samatha Fox, Vanessa Del Rio (An american erotic bombshell). Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3500.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 626.3617)
La pornografia in amore. Novità. Ap. ore 15; ult. 22,30.

TORINO (via Bucchi 5, tel. 530.353)
Cinderella number one, con Ilona Staller, Susan Turner. Ap. ore 10; ult. 22,30. No stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 9, tel. 571.842)
Le calde notte di Linda e Fantastiche spidori vicious. No stop dalle 14 alle 24.

ALTRE VISIONI

ARMELLI (v. Paolo Sarpi 117, tel. 612.134)
Chiuso per riposo

ARNALDO (v. Chiomonte 3, tel. 201.784)
Chiuso per riposo - Vedi Teatri

CORSO (Via Reiss 56, tel. 857.088)
The Goonies. Versione originale inglese. Ore 17,30; 20; 22 Avventuroso

FALCHIERA (via Tartaro 30, tel. 282.16.65)
Chiuso.

LANTERNA (Corso Giulio Cesare 80, tel. 284.134)
Chiuso per riposo

VALDOCCO (via Cottolengo 12, tel. 521.12.83)
Chiuso

FUORI CITTA'

CHIERI
SPLENDOR: Tutto in una notte.
CIRIE'
ITALIA: Piaceri erotici per mogli cornute. V. 18.
CHIVASSO
MODERNO: Velluto blu.
MONTANARO
VITTORIA: Delicatezza inganno di tenerume lingerie - Erotic satisfaction. V. 18.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Il mistero del diavolo.
ITALIA: The people.
RITZ: Il ragazzo del Pony Express.
VALPERGA
AMBRA: La bionda e la bestia. V. 18.

DANZA TEATRO KOROS
PATRIZIA NATOLI
MASSIMO MORRICONE
JEANNOT
da JEAN GENET
Novità assoluta
TEATRO MASSAUA
mercoledì 17 dicembre ore 21
giovedì 18 dicembre ore 21
STRAWINSKY NIGHT
Info. prenot. Tel. 473.01.89

COLOSSEO TEATRO
Notte di Capodanno
Ore 20
Compagnia Comica Piemontese
«'NA COSA NOSTRA»
3 atti di G. MOLINO
ore 22,30
MOLINO SPECIAL
Clara Gressaga - Valeria Liboni
N. Cippo - G. Lazzarotto
Gruppo Teatro Comico
A. Ranieri e la sua orchestra
presenta Gianni Liboni
Prenotazioni-informazioni
dalle del Teatro t. (dalle 20.30